Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**4/1/82**

- **Vi introduco in gloria con la Madre mia,**  come foste già beati, perché possiate essere di aiuto e di soccorso agli altri miei rappresentanti.

- **Siccome vi metto con la Madonna** a battezzare tutte le genti, quando le persone non battezzate trapassano, voi al momento del trapasso già giudicati sarete. In questo modo viene saldato ogni conto, e chi trapassa per il cielo sarà pronto.

**4/1/1982**

- **Regalo agli scrivani.** Vi introduco in gloria con la Madre mia, come foste già beati, per essere di aiuto e di soccorso agli altri miei Rappresentanti.

- **Cosa vuol dire essere Terrestrali.** Essendo Terrestrale adesso, nel terzo tempo, non è diventare come Adamo nel Paradiso Terrestre, ma è essere uniti alla Madre Gloriosa, perché Sacerdote battezza tutti, a fare il vostro Ministero insiem con Lei e così dare onore e gloria a Dio come quelli del Terrestre.

- **Scrivani niente purgatorio.** Non vedete che a mettervi in questo stato sublime con la Madre mia, Terrestrali, non andate in Purgatorio? Vi sembro severo, ma a conoscere l’amore infinito di Dio che è una pazzia …! Anche a conoscerMi da Ritornato è una pazzia…!

Quando la Chiesa saprà, voi già lo sapete, superiori, perché tutto avete sentito da Me, a dar lezione agli altri in grado sarete.

- **All’Epifania Gesù aveva due anni e 25 giorni,**  perché era il 20 gennaio.

- **Ho detto anche – agli scrivani –** Voi mettendovi con la Madonna a battezzare tutte le genti ove trapassano, al momento del trapasso già giudicati sarete.

In questo modo viene saldato ogni conto, e chi trapassa, per il ciel sarà pronto. ( niente purgatorio ).

- **A dare il Sacramento del Matrimonio ai preti,**  hanno tolto alla Chiesa l’infallibilità, non al Papa, ma a causa degli uffici. Adesso non sanno più come venir fuori.

- **Magnificenza dell’obbedienza.** Quello che comanda lo fa per dovere, quello che obbedisce diventa superiore per la donazione. L’obbedienza è la sicurezza del Segnato che è da Dio, obbedendo si Superiori, quando insegnano cose che non sono peccato.

L’obbedienza è il fiore più bello che deve splendere all’altare di Dio, di coloro che fanno uso dell’obbedienza nelle piccole cose, perché per chi fa questo per amore di Dio, non esiste piccolezza, ma è la suprema grandezza.

… L’obbedienza è la suprema vincita che l’uomo ha su se stesso, rinunciando al proprio io, e quanto pregio ha davanti a Dio!

- **Definizione di magnificenza dell’obbedienza:**  mansione di Dio, entrar completamente in Dio e con l’obbedienza far tutto ciò che vuole Iddio, lasciarsi maneggiare da Dio.

- **Ai padri.** Rettitudine e pazienza, se Io devo essere da Ritornato a voi di provvidenza. Guardar la lucidità della mia Sapienza, delle due Tavole della legge, in oro scritte, i comandamenti in rialzo di oro bianco. E’ l’amore mio che deve attirare all’osservanza e svegliare dal torpore della dimenticanza. Quando meno lo penserete, il libro della vita spalancato davanti a voi avrete. Voi siete, se volete, arricchiti da Me, perché siete i pastori del gregge, mentre le figliole devono germogliare, dei fiori d’altare, col sapersi sacrificare e pregare. Cristo nel Sacramento d’amore le starà pagare.

- **Ai padri.** Son qui con la mia primiera giovinezza, pronto a far conoscere la Divina mia Sapienza.

Nell’ora precisa questa prenderà vita: quando meno lo penserete, conosciuto sarò; e prima di partire vi saluterò.

**8/1/82**

- **La benedizione della Madonna**  richiama alla fedeltà, alla carità e all’amor di Dio.

- **Massime:** essere parchi nel giudicar, per non essere severamente giudicati.

Chi è chiamato alla vocazione sublime ed esser tutto e solo di Dio, non deve confrontarsi col mondo ed aver nostalgie, perché la vocazione è fatta apposta così alta per esser tutto di Dio, per dare al mondo Dio.

- **Vero ecumenismo:**  la Chiesa va avanti con la pace, ma non col sottomettersi né col venir a pari: non si può!

- **Nella predicazione occorre ricavare dal vangelo cose pratiche,**  perché il popolo possa ricavare. E nella spiegazione, ciascuno lo spiega come vuole.

- **Il 20/4/48** Gesù ha parlato per la prima volta del nuovo sacramento.

- **Giaculatoria:** Ti ingrazio che sei tornato e il nuovo sacramento hai dato.

- **Le preghiere del clero fanno breccia sul Cuore di Gesù.** Se pregherà otterrà.

- **E’ l’innocenza che fa credere;** è a essere corrotti che si perde la fede.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, che ti fu fato ogni potere perché sei la Madre del nostro Dio, tienimi sempre a te vicino; fa che mai da te mi abbia ad allontanare; e fammi sempre col mio Divin Maestro trovare.

- **Dì a p. Mario:** per la preghiera per santificare il lavoro: “ ora non ho tempo; quando la darò, la darò solenne. Prima voglio farmi conoscere come son buono “.

- **La mia musica è speciale,** adesso che sol d’amor sto parlare!

**12/1/1982**

- **A p. Antonio.** Sia tranquillo, in pace e contento, che fervidi auguri ti rendo.

- **Buona Epifania a tutti voi ( 20 gennaio ),** giacchè dovete essere con la Madonna dei testimoni giurati, perché tanto e tanto con Me da Ritornato siete stati.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre del mio Dio, stammi sempre a me vicina; nel giorno e nella notte le tue grazie speciali tienile sempre per me pronte.

Lei pronta sarà e tutto ciò che Le chiedi ti darà.

- **Vi insegno un metodo di sollievo:**  pregate, lodate Dio col ben fare intanto che Io sto operare. Vedrete che le cose le starò a sistemare, col tempo però, perché c’è voluto tempo anche a disfare. Credevan di salire e son scesi a terra. Sto mettendo il saliscendi e farli andar su ancora. La barca si Pietro, diventando la nave mariana, prende il volo; possono andar dentro, ma non vogliono, a loro sembra troppo penitenziale e invece nel salire vedranno che stanno comandare. E’ a guardar terra che non vedere che a salire è una bellezza.

**12/1/82**

**- Ricopia la mia fisionomia;** così sei riconosciuto e sei più amato dalla Vergine Maria.

Il mio Cuore è la fonte della vita; la vita mia in te a consolazione tua sia!

- **Quando Dio si ha scrutato,**  si è sempre in principio, e dire: ” ancor non ti ho conosciuto “.

- **Se Gesù non dava il potere di Re d’Israele nel tornare alla Madonna,** veniva con potenza, come si manifestava ai profeti; invece è di Emmanuele e la Madonna coperchia con la sua bontà materna.

- **Son venuto a dare un giudizio d’amore,** perché ognuno si deve preparare quando con bontà lo starò giudicare.

- **Il giudizio particolare** Gesù Eucaristico lo fa sul posto del corpo da cui parte l’anima.

- **La personalità umana è la vitalità del proprio io,** ed è lei che trasmette la vita dell’anima al corpo.

Ecco perché, quando parte l’anima, la personalità va con l’anima e il corpo rimane morto, finito.

E’ quella che diversifica gli uomini, gli uni dagli altri.

L’anima per il corpo: quel “ per “ è la personalità.

- **E’ difficile questa cosa:** o dicono di sì o di no. Ma se dicono di no, hanno paura che sia vero, e sono inquieti.

- **La speranza in te non deve cessare,** perché la verità di Cristo verso di voi non starà mai terminare.

- **Consiglio pratico:**  vivere di speranza, di certezza e di compiacenza per la mia venuta. Ogni grazia sarà a te avuta.

- **Il bene più è occulto,**  più è meritorio.

- **Gli angeli suonano l’arpa e gli strumenti a corda,**  intanto che tu vai a desinare, come tu andassi a pregare.

Perché questo? In somiglianza a me, che quando mangiavano gli apostoli, io parlavo. Per questo,nei conventi e negli esercizi, mentre si mangiava, si leggeva.

- **La scienza** senza di Dio è diventata una bestia feroce, che guarda le forze e il suo istinto

**18/1/82**

- **Il restauro così avviene.** La Madre di Dio a voi che siete i sui figli primi, sul segno, per chi l’ha vivo, coi raggi del suo Cuore Immacolato, che sono quelli dello Spirito Santo, come fu dato Cristo, abbellisce il segno che già c’era. E a chi è pentito ed è prete, con una conversione come quella di S. Agostino, le regala uguale splendore perché io abbia con la personalità mia divina da glorioso a fare il segno rinnovato: che regalo potentoso! Come nel cenacolo, che c’era la Madonna a stendere la sua verginità sugli apostoli, così la discesa del Settiforme li faceva nuovi, improntando così in loro il segno sacerdotale con le facoltà che già le avevo dato, ora avviene questo miracolo che cedo e concedo da Ritornato, perché nel terzo tempo col nuovo lavorio avvenga un sol ovile con un unico pastore.

Il Padre dice il placet; lo Spirito Santo, che è lo Sposo di Maria SS., passa attraverso il Cuore di Lei i suoi raggi settiformali; e il Divin Figlio, che è la seconda Persona della SS. Trinità fatto uomo, nella sua personalità divina, di nuovo consacra e fa nuovo il segno sacerdotale, del ministro. Sol così ci si può trovare del nuovo tempo all’inizio.

Per forza nel consacrato, e così segnato sacerdote, deve padroneggiare la personalità divina dell’Uomo-Dio. Ecco perché è un connubio, un’unità, per poter dare Me Eucaristico in Corpo, Sangue, Anima e Divinità: un vero matrimonio col ministro, che è lui lo sposo delle anime.

- **Per cancro:**  la mela cruda e la birra: ferma e si campa più tanto.

- **Per l’infarto:** tenersi al caldo, star attenti a non raffreddarsi. Si può campare anche tanto, ma evitare ogni raffreddamento e non fare indigestione: temperanza e mangiare cose leggere. E tanto uno come l’altro è per far che non avvenga la paralisi, che avviene solitamente per aver mangiato cose non adatte all’età.

Non mangiare cose con conservanti. Anche le verdure che siano fresche, per mantenersi sani, e frutta fresca; e l’igiene della persona. Verdura e frutta tengono indietro queste malattie.

- **Per il mal di gola:** miele nel latte,

- **per la voce:**  malva,

- **per il raffreddore:**  basilico.

- **La bestemmia** è il peccato più grave che ci sia, perché va contro Dio. Dopo ci sono le attenuanti.

- **Il demonio** ha potuto danneggiare le anime per la disonestà che fa perdere la fede, e in questa oscurità l’uomo cerca i beni terreni per farsi una posizione, mantenendosi in superbia e così stenta ad emendarsi. La fede viene e aumenta in chi, se anche ha sbagliato, tende all’emenda e ricupera l’innocenza. E’ la fede che rende l’uomo fedele al suo Dio.

- **La parata finale**  si farà nell’atmosfera del nuovo globo.

**18/1/82**

Don Amintore, entrando, chiede a Gesù di poter mettere il capo sul suo Cuore.

E Gesù: “ E’ la scuola di oggi “.

- **Il saluto.** Ho detto, questo mattino, che l’evangelista Giovanni è l’unico degli apostoli che mi ha posto il capo sul Cuore; ed Io, nel Ritorno, sapete che mi pasco tra i gigli, perché la verginità è l’essenza di Dio.

Dio è l’Eterno; e nei consacrati e nelle consacrate, più crescono gli anni nella fedeltà, più la loro giovinezza diventa eternale, perché la fedeltà dà sicurezza che mi amano.

Mettere il capo sul Cuore di Cristo vuol dire capire quello che gli altri non capiscono.

- **Situazione attuale.** Uno sguardo a quando ho fondato la Chiesa.

Dopo la Pentecoste, gli apostoli hanno dato la vita per Me, a testimonianza della verità che ero vero Uomo e vero Dio.

Subito furono coronati del martirio degli altri credenti. Fanno specie quelle donzelle che, oltre a dare la vita per la fede, sono state martiri per la verginità, per coronare, per circondare così gli apostoli e tutti gli altri seguaci di Gesù Cristo.

In questo solenne momento in cui si aspetta il mio aiuto, ed è passata l’epoca di fermarmi, si rimane né nell’Era Cristiana e neanche nell’Era Mariana, ma in un tempo intermedio a soffrire senza di Me.

Ecco che il mondo testimonia la mancanza di Me con tutti i delitti che compie, senza tregua e senza emenda. E nessuno li può fermare, perché Cristo Venuto dalla sua Chiesa non è ancora del tutto conosciuto.

Sapete come si fa: quelli che si comportano bene sono ritenuti retrogradi, di non so quale primo tempo, mentre i teologi, che sono i moderni fotografi, intanto che fotografano questi non si accorgono che per la conversione del popolo si trovano nulli.

C’è chi fa del bene, ma non è sufficiente per spegnere il male, e questo è più feroce e più continuato.

- **Il Papa e il Deposito.** Il Papa legge il Deposito. Non sa se si tratta di Gesù Eucarestia, ma vede che sono cose giuste che vengono dall’Alto. E vede che lui è dello stesso pensiero.

Gli presentano altri scritti, ma lui distingue il Deposito e non dice niente a nessuno.

Il Papa parla in modo alto. Dice che Adamo era perfetto prima della caduta. Così sarà in fine. Adesso è sufficiente che facciano quello che dice il Papa; dopo passerà la rabbia che hanno verso la Cosa quelli che combattono il Ritorno.

- **Scena riguardante la settimana residenziale a Brescia: ( Cronaca del 15 e 17/1/1982)** L’angelo Sacario ha spartito la tavola tonda in quattro parti con la spada, dicendo: “ Il regno, in sé diviso, rovina! “.

Poi ha tagliato la tavola in tanti pezzettini e ne ha dato un po’ ciascuno a quelli che hanno organizzato questa disputa perché si scaldassero. Siccome è elettricità, non legno, dava fiamma e calore e così faceva capire il perché non concludono niente e dove ci si deve correggere.

- **Cronaca.** Adesso, a coloro che dicono che c’è la Chiesa, la mia che ho fondato, e che è Opera divina, consegno una piccola bilancia d’ottone, per pesare tutti, per vedere come la pensano e se corrisponde a ciò che dice il successore di Pietro.

Prima certamente peseranno i fogli su cui ci saranno zucchero e cose dolci; e tutto andrà bene. Dopo continueranno a pesare altri fogli sui quali è scritto ciò che occorre in una famiglia e in una società. Infine ci sono dei fogli che pesano tanto, ma valgono poco: codini di maiale, orecchie di can barbone, musetto del cane lupo … e qui cominceranno a diventare seri, a non sapere come fare, a poter conservare queste cose.

A questo punto arriva un sacerdote che conosce bene questi bottegai improvvisati, che non saprebbero neanche loro come fare a disfarsi di questi ultimi fogli e dicono: “ Mettiamo un po’ di zucchero su tutte queste cose e crederanno che sia un dolce che si serve alla fine del pranzo “. Invece, questo prete furbo ha detto: “ Penso io “, e ci ha messo su il sale per conservare, perché vuole che questi siano scoperti e vengano corretti. Tutt’al più dirà loro: “ Si sono accorti … il danno è stato ad aver accettato la bilancia per pesare, così che la colpa a voi possono dare “.

- **Perché non si è capito il Ritorno.** Non si è capito il Ritorno perché non si sono ricordati che, quando Gesù sul monte ha scelto gli apostoli, c’erano solo loro. Ora, invece, in mezzo ai sacerdoti ci sono dentro anche i laici, che fanno nube e li ostacolano.

Il Papa parla e i carismatici sul giornale, “ Segno dei tempi “, riferiscono quello che dice, ma poi si mettono pari, perché loro hanno i lumi. Ma, siccome non si sta pari alla Chiesa, si finisce per stare sopra.

- **Gesù, faceto, a p. Carlo, che vuole la spiegazione dell’opera della SS. Trinità nel segno sacerdotale.** Sulla SS. Trinità deve domandare a S. Agostino!

Poi aggiunge: “ A fare il segno sacerdotale è presente la SS. Trinità. A colui che sta per essere consacrato sacerdote lo Spirito Santo cede i lumi perché sia illuminato. E viene improntato il segno sacerdotale che parte dalla Persona divina di Gesù Cristo, che è l’Eterno Sacerdote, per cui il consacrato sente che non è più come prima, ma che è portato in unità con Cristo nel far funzionare il segno sacerdotale.

N.B. I misteri sono tutti così: anche se la persona non sa, sente che è in potestà. Nessuno ha mai visto le tre Persone della SS. Trinità. Si è visto il Cristo.

Mosè vedeva in una maniera misteriosa, nel fuoco, la figura del Verbo ( cioè l’Anima creata del Verbo, rivestita delle sembianze del corpo che avrebbe ricevuto Gesù, essendo Gesù una Fase dello Spirito Santo ).

Ecco perché chi vede Me vede anche il Padre. Il Padre non si può vedere, Cristo sì.

Sono cose difficili, che s’intendono fino a che Dio permette di capire.

- **A don Amintore.** Non mi hanno conosciuto, eppure non ero mascherato quando nella verginità mi sono presentato, alla benedizione eucaristica, al Congresso Eucaristico dell’operaio, ove erano presenti tanti sacerdoti e vergini.

Faccio per farvi coraggio: sono venuto e non hanno ascoltato Me; porta pazienza se non ascoltano te.

Persino dal modo di bussare si conosce chi è che bussa alla porta. Perché non devono riconoscere il ritmo di Gesù Cristo?

- **Cronaca.** Gesù ha parlato tutta la notte ad Alceste con polso forte e ha risparmiato a don Amintore la severità che usa di solito la mattina.

E Gesù a don Amintore: “ Pensa come sono fine! Eri anche un po’ ammalato …

- **Significato degli occhi neri di Gesù.** La giovinezza conservata nell’ampiezza della divinità mia.

- **Gesù faceto.** Ho sempre parlato dal momento che sono tornato. Chi può dire che non abbia sette lingue, anche se ne ho una sola?

Oggi i teologi sono tutti segretari della verità … a rivoltarla!

- **Suggerimenti riguardo all’articolo per l’Oggiono Oggi.** L’uomo deve essere fedele al suo Dio e, se cade in peccato, deve rimettersi subito in grazia di Dio con la Confessione, per non trovarsi adirati con il suo Redentore.

Invita tutti alla fedeltà, ai doveri del proprio stato, alle promesse che si sono fatte a Dio. Fedeltà in chi si è dato alla famiglia, perché ce n’è molto bisogno, se il mondo deve prendere una piega giusta, perché i propri peccati impediscono che la misericordia di Dio possa funzionare, specie il continuare a fare peccati, senza mai pentirsi. Se non ci si pente e si continua a fare peccati, si dà danno anche a tutti gli altri. Se si cade, bisogna andare subito a confessarsi, così si capisce, altrimenti si fanno le brutte abitudini e si pensa che non conti niente fare peccati.

Occorre fedeltà e vigilare su se stessi; la mattina offrire le proprie fatiche al Signore e la sera dare uno sguardo alla giornata e domandare perdono, se si vuole che il Signore aiuti. Impariamo da Lui che non ha mai abbandonato l’uomo, anche quando fu infedele; contraccambiamolo, questo suo gesto d’amore, che è tutto a pro di noi tutti, se vogliamo che i frutti della Redenzione siano per tutti; impediamo anche agli altri di fare il male, invitandoli a fare il bene, perché chi è fedele dà anche buon esempio.

- **Consiglio.** Non guardare a tutte le contrarietà; vivere ogni giorno nell’amore, nel servire Me nel fare del bene a tutti; fare quello che conta di più. Il giorno dopo sarà quello che Dio vorrà. Lasciar fare a Me, perché oggi si è andati tanto lontani che, umanamente parlando, non si sa come possono ancora riconoscere il volto di Cristo.

- **Dispetti alla grotta di Lourdes di Oggiono.** E’ un’offesa fatta all’Immacolata. Bisogna riparare gli oltraggi fatti alla grotta, ma in chiesa, dove c’è Gesù Eucarestia, perché abbia a perdonare. Passano questi “ brividi “. Il demonio non può sempre tentare. Si dovrebbe anche riparare per tutte le nudità di quest’estate e proporre di coprirsi, sapendo che il corpo è tempio dello Spirito Santo.

Il Signore non ne sa che fare delle orazioni di chi prega e nello stesso tempo si denuda. Avverti con belle maniere quei ragazzi che fanno dispetti. Non c’è altro da fare. E’ meglio aspettare che le persone si ravvedano e non agire di prima impressione a fare giustizia. Quando fanno questi gesti vandalici, bisogna scusarli per la loro ingnoranza.

- **Confidenze.** Ad Oggiono in gennaio, ci saranno le Quarantore, in cui si espone all’adorazione pubblica l’Eucarestia.

Chissà che venga anche a Me Ritornato l’idea di mettermi al pubblico? O si spaventano o cedono!

Intanto si lavora e si fa fatica a comprendere il perché non si conclude, perché vitalità non ce n’è.

Mi mostrerò Giardiniere, come Colui che ha coltivato i fiori. In mezzo a questi di svariati colori, se mi cercheranno, mi troveranno, certi zucconi!

Zucche mature, in somiglianza a Me coltivate le anime pure, perché siano a voi di decoro e alle famiglie di sostegno, se volete che in ogni cuore venga il mio Regno.

Dico parole superlative, senza deturpare l’autorità dei superiori, specie di coloro che sono in carica e sono tanto mortificati per questa Cosa.

- **Consiglio riguardo alle famiglie separate.** Per queste famiglie bisogna avere il dolore e pregare che il Signore gli tocchi il cuore, che non c’è altro da fare. E dire che non è lecito.

- **Quando si accorgeranno del Ritorno.** Un bel giorno capiranno che sono Io che ho parlato. E’ passato il tempo di fermarmi, dopo i trentatré anni, e dico di farsi avanti. Adesso cambio sistema: per chi vuole, le grazie dal Cielo piovono; e chi non vuole, rimarrà nel deserto arido e senza sorgiva e così non avranno in sé la vita spirituale. Grande penitenza sarà per questi rimanere senza di Me. Il gaudio sarà per chi dice che sono venuto e lo sa. Godete, con gli angeli tutti, la vita divina che offro Io nell’Eucarestia.

La tribolazione dei cardinali e dei vescovi, ai quali ne contano di tutti i colori, si cambierà in gaudio, quando per forza accetteranno. Quando alla porta mi troverò, loro apriranno ed Io entrerò e Chi sono con nome e cognome gli dirò.

E per forza diranno di sì e non potranno dire di no.

Dimmi tu, Alceste, come potevi pensare che a ricevere una benedizione mi avresti sentito parlare? Così sarà di loro: prima sarà per forza, poi vedranno che l’avvicinamento a loro è per amore. ( Alceste sa che non ha più potuto liberarsi ).

- **Confidenze.** Oggi abbiamo vinto tutti e due insieme la partita, non di calcio! Così l’Opera mia si avvia verso la salita: più in alto si andrà, più il cielo azzurro si vedrà e tornare indietro non si potrà.

- **Consiglio a don Amintore.** Quando ti presentano: “ Facciamo questo, facciamo quello “, tu non dare importanza a ciò che dicono e rispondi: “ Io non credo niente, se non sono i superiori che lo dicono. Io vivo sull’uso di ragione e sono contento che anche altri entrino nella nostra religione. Ascoltiamo il Papa, facciamolo noi per primi”.

- **Giaculatoria.** Madre di amore, di dolore e di misericordia, porta tutti alla concordia e i cuori più induriti sprona. La pace a tutti noi dona.

Penserà la Madonna dell’Apidario a far sì che sbocci finalmente il fiore dell’amore a consolare ogni afflitto cuore!

- **Gli angeli.** Una schiera di ogni compagine dei sette angeli apocalittici. Sai che i capi, intanto che Io celebro, circondano l’altare; al posto di gettare assenzio, fuoco e acqua sul basso globo.

Questi ti consolino e ti assicurino che la pace verrà, perché simpatia per te la Madre mia ha.

- **Alla mamma.** La sua fortezza nel posto che tiene la fa grande e fa la sua vita meritoria. Tutto ciò che opera sia ad onore e gloria di Me che sono tornato, per partecipare al trionfo del Cuore della Madre Immacolato.

- **A Maria.** Guardi con speranza la Vergine Maria e in pace e tranquillità viva. Di grazie che dà la Madonna non sarà priva.

- **Ai padri.** Siate tutti compatti nell’obbedire senza mentire, se la benedizione più grande su di voi la Madonna deve tracciare e se l’Opera mia vivifica si deve squarciare. Siate contenti e virtuosi e fate della vita un’oasi di pace.

- **A don Amintore.** Tu hai posato il capo sul mio Cuore; ti troverai per questo sveglio in tante cose e potrai offrire alla Madre mia Sacerdote per febbraio le rose ( 11 febbraio –Apparizione di Loudes ).

Don Amintore: “ In quel giorno è morta Ardea 20 anni fa.

E Gesù: “ Le cose di Me costano, perché sono caro! Pensa anche questo: oltre a perdere i propri cari, per raggiungermi bisogna perdere anche il proprio corpo.

- **Ultima.** Canta con gli angeli l’Osanna, perché in te hai la mia marca. Non starlo mai a dimenticare, perché questa il mio Cuore vale.

- **Consiglio.** Vitalità d’amore, sicurezza per la mia naturale presenza in terra d’esilio. Il mio sguardo amoroso ti accompagni ovunque sei e ti trovi: voglio che tu questo comprovi. Tienilo presente al mattino, che vedrai nel tuo operare il volto dell’Uomo-Dio.

**25/1/82**

- **Saluto.** L’amore che tu porti Io te lo sto a contraccambiare. Sappi che l’amore mio è infinito.

- **Cronaca.** Gesù questa mattina ha detto: “ Sono stanco di stare in questo basso globo! “. Questo lo ha detto come per insegnare a noi, come quando ha detto: “ Passi da Me questo calice! “. Per insegnare a noi uomini: questo è il motivo di questo parlare, perché Gesù è Dio-Uomo.

Gesù ha mandato Piera a portar via le immondizie e le ha detto: “ Se vedi don Amintore, non tornare indietro. Di sporco non ce ne deve esser qui! “.

E’ ad amare Me che si può conoscere Me! L’obbedienza è ciò che occorre per rifabbricare, come quando in antico dicevo di prendere il tal legname. Ma chi fa quel che vuole, spegne il nuovo sale.

- **Non si deve guardare Alceste.** Io non sono il figlio di Francesco e nemmeno il figio della Chiesa, ma della Chiesa sono il Fondatore.

Com’è inutile guardare la capanna di Betlemme, ma bisogna guardare a Me che là sono nato, così è inutile guardare l’Istrumento. Sono Io che sono tornato.

- **A don Amintore.** Alceste non ha nessuno, non hai nessuno neanche tu. Hai intelligenza e non ti occorre nessuno. Sono Io che ho fondato la Chiesa, sono Io che sono tornato glorioso a compilarla nel terzo tempo. E’ per quello che rimane mutilata, mentre nell’Era Cristiana non le occorreva niente.

Non occorre niente: né frati, né preti, né santi.

Io Ritornato sono il Martire del Golgota, il Figlio di Dio vivo, il Cristo, che è il Redentore, l’Umanato Verbo Incarnato.

Il bene deve farlo ognuno, ma perché valga bisogna farlo uniti a Me.

- **Apostolato di Alceste con i suoi nipoti.** La sposa di un nipote di Alceste, invitata dalla zia a fare il segno della croce, in quel momento si è ricordata del marito che aveva trovato un buon posto di lavoro e ha detto: “ Chi avrà pregato per fargli prendere quel posto? “.

Occorre incominciare ad insegnare partendo dal segno della croce, che dice che si è cristiani. Che se lo ricordino!

Alceste ha dato al nipote Luigi una dottrina di S. Pio X, dicendogli: “ Lo sai già, ma leggila, che è ancora quella la fede! Leggi ciò che riguarda il matrimonio: chi si è sposato civilmente è considerato concubino dalla Chiesa “. ( Questo a proposito di un figliolo che si è sposato civilmente. La spiegazione ha fatto bene al nipote ).

E Gesù dice: “ E’ questo l’apostolato di Alceste, che vale tanto! “

- **Ritorno e non accoglienza.** Nella Chiesa che ho fondato metto dentro un’Opera divina che ho portato. Io sono tornato: qualsiasi cosa aggiungo alla Chiesa mia, sono ancora Io.

E’ una Cosa misteriosa che a tutta l’umanità giova, ma è verità il Ritorno di Cristo glorioso che potenza su tutto ha.

Ecco il popolo in questo punto: senza di Me ci si è ridotti a uccidere piccoli e grandi, si è diventati come bestie feroci.

Gesù è ritornato e ha procreato sul Terrestre: là servono tutti Dio.

Gesù è ritornato qui in terra d’esilio per salvare il sacerdozio da Lui fondato, ma è Gesù il Capo. Cristo Ritornato non è stato accettato: è rimasto mutilato ed il popolo si distrugge da sé.

In principio, quando Cristo è ritornato, hanno guardato ad Alceste, allo Strumento.

Occorre accettare Lui.

Adesso occorre sapere che sono venuto e che non c’è nessuno sopra di Me! Sono ritornato perché lo Spirito Paraclito continui a dare luce alla Chiesa che ho fondato, perché non la posso abbandonare, Io; e così la SS. Trinità, perché la Chiesa sia Via, Vita e Verità, finchè il mio Ritorno si svelerà.

L’ho detto nel Vangelo che sarei tornato. S. Paolo ha detto che l’Eucarestia rappresenta la passione e la morte di Cristo fino alla sua Venuta. E’ segno che, alla sua Venuta, l’Eucarestia diventava un’altra cosa: Cristo che celebra per fare che il Sacrificio sia adombrato dall’Olocausto che Lui celebra.

Passati trentatré anni dal mio Ritorno, dovevo andare via, ma si era ancora in principio. E’ per quello che è venuta sera!

Vedranno anche loro quello che è capitato, l’immensità dei delitti delle madri e dei padri che uccidono i loro figli e non capiscono la gravità!

E’ inutile stare a vedere se Cristo fa qualcosa di male, intanto che tutti operano e vivono non da animali, ma peggio! E così il demonio sul mondo basso si sta a soddisfare per poter fare ancora di più soffrire.

Io Ritornato l’età non ho mai contato, e non è mai cresciuta nella mia Venuta!

- **L’Eucarestia rappresenta la passione e la morte di Cristo fin alla sua Venuta.** Hanno detto che la Chiesa era completa, ma fino al Ritorno di Cristo.

Ecco S. Paolo, l’apostolo delle genti, che ha detto: “ L’Eucarestia rappresenta la passione e la morte di Cristo fino alla sua Venuta “. E’ segno che dopo sarei venuto a celebrare l’Olocausto per adombrare il Sacrificio della croce perché non venga abolito, non sia finito, ma continuato.

Cristo è ritornato e col suo Olocausto offre, dona e applica la Redenzione ad ogni nato.

Dopo che ognuno avrà pagato il suo tributo a Dio, si potrà intuire la salvezza universale.

- **Gesù ad Alceste.** Le anime penitenti con te pregano. Qui a Bienno si scristianizzano: ci si sposa civilmente e nessuno dice niente; e Io sono stanco.

Io non acconsento che un sacerdote, anche se santo, vada a trovare persone, parenti, che non sono sposate religiosamente, neanche per battezzare i bambini di queste persone: c’è il parroco per questo!

- **A don Amintore.** Non faccio niente a te che sei venuto. Sai che la bontà nella buona vita e nell’amarmi sta. Chi vuole essere di Me, preghi e mi ami, almeno chi capisce Chi sono, che il mio Cuore spalancato a chi mi ama dono.

- **Anime purganti hanno pagato per il Ritorno.** Una Figlia di S. Angela, malata di cancro, che Alceste da giovane aveva assistito, fa parte di quelle anime che hanno pagato per il mio Ritorno, ( non tu, Alceste ), e che nessuno sa quanto hanno sofferto. Anime disperse nel mondo, con quelle riunite, hanno pagato perché Io ritornassi in mezzo ai gigli, perché venissi a fare grandi i ministri nel momento della grande prova. Il Ritorno a tutto il mondo giova.

Non è che loro siano senza merito, ma occorre tutta la famiglia umana, i vergini e le vergini.

- **Noè, Giona e chi ha rifiutato il Ritorno.** Noè ha obbedito a costruire l’arca e fu salvato. Giona ha disobbedito, ma con ciò che gli è capitato ha dovuto obbedire. Così sarà ora per chi ha rifiutato il Ritorno, perché li faccio dolcemente prigionieri.

- **Pesca miracolosa di uomini.** Come quando Gesù ordinò di pescare di nuovo agli apostoli che non avevano preso nulla, e la rete fu piena per la loro obbedienza a Cristo, e S. Giovanni Lo aveva riconosciuto, così sarà ora: al riconoscere il Ritornato, pescheranno gli uomini da mettere nella nave mariana. Una pesca miracolosa, una vera provvidenza!

In schiavitù mi trovo, perché il clero non ha voluto studiare perché il popolo lo insidiava e voleva fare lui il sacerdote in ciò che riguarda il ministero.

Qui, se non si smette con la questione dei veggenti, non si capisce più niente!

- **Finita l’Era Cristiana, occorre riconoscere il Ritorno, costatando la sapienza.** La Chiesa nell’Era Cristiana era completa, ma dal momento che sono venuto a compiere un altro Mistero, l’Era Cristiana era finita: o viene finita l’umanità, o si riconosce che è ritornato il Padrone del mondo, che ha istituito e ha compiuto un Mistero perché sia ancora atto il sacerdotale ministero. Per ora non c’è niente da mettere in atto: per il rispetto che uso alla Chiesa che ho fondato, mi contento che sia costatata la sapienza, mi contento del risveglio alla nuova luce che alla verità conduce.

Siccome di nuovo niente si può fare finchè me ne sarò andato, se si vuole l’aiuto, non bisogna mica combattere la divina scienza che ho dato, essendo venuto. Altrimenti l’iniquità, l’angelo delle tenebre, lavora perché sia distrutta la Chiesa Sposa. C’è la lotta!

Si uccide: l’umanità fa di sé nullità, si annulla e si distrugge da sola, fa da sé il fulmine che dà fine all’umanità. Cristo Ritornato si trova da solo, perché non è ancora entrato nella Chiesa che ha fondato. E’ per quello che il mondo si trova in questo punto.

- **Consigli a don Amintore per il catechismo alle mamme.** Le mamme, alla mattina, preoccupate di vestire e di preparare la colazione ai bambini, si dimenticano di far fare il segno della croce; così tutto il mondo si dimentica che è figlio di Dio e che è redento. Se tu farai la predica su questo argomento, vedrai che vero ministro mio sarai. Ecco il catechismo per le madri! Se le madri faranno il segno della croce ai figli, lo faranno anche loro e anche i padri, andando a lavorare, si ricorderanno chi mai sono davanti a Dio.

A fare il segno della croce, si ricorderanno di dire le preghiere; altrimenti, quali preghiere faranno, se non fanno il segno della croce?! Ecco perché il mondo, nella mattina del mio Ritorno, si trova in sera!

Il segno della croce è la sicurezza che non si verrà distrutti dalle forze nucleari, occulte.

- **Cronaca.** Alceste ha aperto la finestra che dà su un cortile per cogliere da un vasetto una foglia di salvia e una donna che abita di fronte le ha domandato se stava bene.

Alceste ha visto l’interno di Piera che era un po’ seccata, perché la donna che s’interessava della salute di Alceste combatte l’Opera.

Gesù non ha approvato il sentimento di Piera, perché vuole che si sia larghi nel perdonare.

- **Gesù faceto.** Don Amintore domanda se la statua della Virgo Sacerdos che ha fatto scolpire assomiglia nel volto alla Madonna.

E Gesù: “ Devi andare a fotografare la Madonna viva, gloriosa …”.

- **Buon pranzo.** L’amore che ti porto, lo canto. Come sarà il canto dell’amore che Cristo Re a te offre e dà?

Gli angeli mi imiteranno e di decoro per te saranno.

- **Chi vuole comandare Dio serve il demonio.** Dal momento che si dice: “ Cristo Ritornato poteva fare così … “ si pretende di comandare Dio. Eco il demonio che l’ha perduta, ma vuole oltraggiare Dio fino all’ultimo momento.

Il Signore paga completamente le opere fatte nell’umiltà e nel nascondimento.

- **Pomeriggio.** Gesù all’Ultima cena aveva detto “ pro multis “. A dire “ per omnes “ occorreva ancora Lui. Ecco la necessità del Ritorno! Per l’Era Cristiana la Chiesa era completa col “ pro multis “, ma occorreva il Ritorno per il “ per omnes “.

Ecco l’Olocausto del terzo tempo, come diceva S. Paolo: che il Sacrificio sarebbe continuato fino al Ritorno.

Il” pro multis “ apparteneva a quelli che avrebbero divulgato la Redenzione col martirio di sangue. Col “ per omnes “ sarebbe bastato il martirio d’amore, il proprio dovere compiuto bene, e contrastato.

Come sarebbe per chi ha divulgato il Vangelo, se non fossi tornato ad applicare la Redenzione a tutti?

- **A chi deride lo Strumento usato nel Ritorno.** Ridete, finchè vi accorgerete che siete soli. Non si è mai sentito che abbiano riso della stalla di Betlemme. Perché ora ridono dello Strumento che adopero? Sono da compatire, anche solo perché sono matti.

- **A don Amintore.** Se mi vedessero, pensi tu che crederebbero? Siccome mi presento da Creatore, mi dovrei velare, altrimenti ci sarebbe una guerra, tutti gli altri si metterebbero contro. Invece, mi presento ad una vergine ( e la verginità è l’essenza di Dio ). Ecco perché nelle beatitudini c’è: “ Beati i mondi di cuore perché vedranno Dio “.

- **Ecumenismo.** Oggi si vorrebbe riunire tutto il mondo. Invece occorre una cosa sola: fare i propri doveri. Ciascuno faccia bene ogni cosa, faccia bene il bene. In questo modo, chi fa questo si trova già a fare del bene a chi l’avvicina. L’evangelizzazione mondiale è Dio che la deve fare.

Riguardo alla fratellanza con tutte le religioni, il Papa parla alto, ma giusto, e dice: “ A mano a mano che si studia, si approfondiscono le cose che dividono e si capisce che non ci si può unire a quelli che sono divisi. Non rimane che pregare. Vediamo se ad andargli incontro, sono loro, quelli delle altre religioni, che cedono “.

Quando la Chiesa avrà costatato che sono tornato e la sapienza che ho dato, anche gli Ebrei crederanno e saranno il primo popolo a tornare, a fare una cosa unica con la Chiesa. Anche Pietro è morto a Roma.

Nel mondo c’è il paganesimo. Sono senza Dio. Dio non aiuta perché vuol passare attraverso la Chiesa per aiutare. Essendo senza Dio, c’è uno sfacelo di autorità e di onestà.

Di quest’Opera hanno detto che è una verità sconcertante, ma è il sacro celibato una verità sconcertante per costoro. A questi Io rispondo: “ Invece di voler riunire gli altri, pensino ad emendarsi e a trovarsi uniti loro a Cristo!

- **A p. Carlo.** Dal Verbo furono fatte dal nulla tutte le cose. Così è la Parola del consacrato: in unità con la Personalità divina del Verbo, il sacerdote diventa il creatore del Corpo di Cristo. E’ mistero di fede, ma verità.

- **A p. Gianluigi per il Triduo di S. Girolamo Emiliani.** Come S. Girolamo, ricavare dalla tribolazione la propria conversione. Così, nel dirigere il popolo, invitarlo ad approfittare dell’aiuto che offre la Madonna a chi la invoca per usare carità verso i fratelli, specie verso chi non ha nessuno e verso chi ha bisogno. Mortificare il proprio orgoglio, così le buone azioni che si compiono sono accette a Dio e verranno pagate per intero, non a metà né per tre quarti, perché sono fatte solo per dare onore e gloria a Dio.

L’umiltà deve essere come lo zucchero nel caffè. Vedete la diversità: il caffè è scuro, lo zucchero è bianco e nel caffè scompare, ma si sente che lo ha addolcito. L’umiltà addolcisce ogni opera buona e la fa cara e accetta a Dio.

- **Il sacerdote e le mistiche.** Il sacerdote che celebra è sostenuto dalla viva fede che ha in quello che fa. Invece le poche persone che hanno visto Gesù Eucaristico sono sostenute direttamente da Cristo nella persecuzione che viene fatta loro e danno a tutti prova di fedeltà e di sicurezza che nell’Eucarestia c’è Gesù in Corpo, Sangue, Anima e Divinità.

- **A don Amintore.** Per l’undici febbraio potrai offrire le rose alla Madonna. Le spine delle rose sono i sacrifici, la fatica nell’evangelizzazione e nell’insegnare. La rosa è: dare onore e gloria al Signore per la riuscita del bene operare.

- **Notizie su Alceste.**  Alceste a quattro anni, un giorno, avendo sentito la suora, all’asilo, dire che la Bernardetta a Lourdes aveva visto la Madonna, perché era una bambina buona, che non faceva mai peccati, uscita dalla Scuola Materna, invece di tornare a casa, andò al Lapidario, pensando di andare là a vedere la Madonna. L’uscio del Lapidario era chiuso e lei ricorda di essersi fermata lungo la strada di campagna a raccogliere alcune lumache, dimenticandosi del motivo per cui era andata là. E poi è corsa a casa a portare le lumache alla mamma, che era preoccupata per il suo ritardo.

Già allora voleva vedere la Madonna!

- **Ciò che occorre per accettare il Ritorno.** Il mondo deve camminare sulla via del mio amore, in fede, in speranza e in infuocata carità. Così il perdono delle sue mancanze avrà.

Perché sia riconosciuto il Ritorno, bisogna che prima tolgano tutti gli errori diffusi in questi anni. Come ho dato la sapienza e ho fatto in modo che voi veniste a scrivere, così da Ritornato potrei fare altre cose, anche senza che si venga qui.

[ Ad interessarsi del Ritorno sentono un peso ] come uno che deve andare a confessarsi e poi, quando si è confessato, si trova contento. Se non si capisce il Ritorno, è segno che non è ora.

Se si avesse anche solo il dubbio della verità del Ritorno, sarebbe facile accettarlo, anche senza dirlo.

Gli Scritti sono stati bruciati perché il Deposito doveva essere scritto dai sacerdoti.

Gli Scritti dettati ad una donna potevano suscitare perplessità ed essere di danno alla Chiesa, essere una cosa quasi privata.

- **A don Amintore per le Quarantore.** Ti pagherò come se venissero tutti all’adorazione. Ci saranno gli angeli a fare la parte di coloro che non verranno, finchè si convertiranno anche questi.

Tu va avanti con la speranza che le cose si accomodino. Adesso è il demonio che vince a far giocare sempre, anche durante le funzioni religiose. Il gioco, se è continuo, invece di essere un sollievo, diventa un vizio.

- **Per p. Carlo.** Il fiore di S. Giuseppe, fiorito alla Valletta di Somasca, vuol dire che anche S. Giuseppe ha avuto pazienza, con speranza e sicurezza. Così è per questa Cosa.

Se i Somaschi continuano a combattere una Cosa che non conoscono, o che non vogliono credere, c’è pericolo di uno sfacelo.

- **A don Amintore Giovanni.** Ho detto ciò che ho fatto a Giovanni: che fu segnato sacerdote al Calvario. Tu invece vieni rinnovato al Tabor, che si trova qui dove Io parlo.

L’angelo che ti accompagna è quello della Madre, il capo, con una schiera immensa di Gabrielli, di Troni e di Serafini.

L’angelo porta la verga di Aronne, data a Mosè, che ha fatto scaturire l’acqua dalla roccia per dissetare.

Questa verga, che porta l’angelo dell’Annuncio, è un fac-simile di quella, per cui nella tua parrocchiale rimarrà, come segnale di miracolo anticipato, perché non crolli il tempio di Gerusalemme ( la Chiesa, il Vaticano, Roma ).

Questa verga darà quello di cui il popolo avrà bisogno sullo spirituale. Così si ricaverà il bene dal male e s’imboccherà la strada della salita, senza fatica.

- **Alla mamma Angiolina.** Dille che Gesù le vuole bene. Me lo stia a contraccambiare davanti all’Eucarestia, all’altare. Vedrà come splendida diverrà la sua vita.

- **Ai padri.** Diano sfogo all’apostolato sacerdotale nel fare il bene a chiunque si presenta e in opere degne di ministri di Dio, per trovare consolazione nella Madonna Sacerdote.

- **A p. Gianluigi.** Alceste è contenta che abbia trovato un posto in cui può fare del bene. Il bene va diffuso, così chi fa male diventa confuso.

- **Giaculatoria.** Sacedote Madre, dammi aiuto e appoggio perché possa far uso dell’acqua viva che esce dal Cuore di Cristo e che di offenderlo priva. Dammi grazie in quantità, perché possa portare il popolo a santità.

- **Ultima.** Và nella tua parrocchia e compi miracoli, che Io ti seguirò nella feste del tabernacolo. In ozio non potrai stare, perché ti darò molto e molto da fare.

- **Parola bella.** Guardami in volto e tieni la mia fisionomia da conto. Pensa che sono con te e sono Cristo Re.

- **Cosa fare per ottenere grazie.** Chiedere qualche cosa, chiedere di essere ascoltati subito, come fossi lì ad ascoltare, che si riceverà subito.

**1/2/82**

- **Vivere tranquilli, in pace:**  quel che ho detto per la Chiesa è stato scritto; gli scrivani pagherò; il resto da solo ho fatto e farò. Siccome è un Deposito, bisogna che Io prima dia luce a chi ha chiuso l’occhio.

Vivete tranquilli, in pace, perché tranquillo è il segno di chi con Cristo è e confida e che ama davver la Vergine Maria.

- **Il Sacrificio dell’altare**  è quello che ha permesso la diffusione del Vangelo nell’era cristiana … Ora è l’Olocausto che adombra il sacrificio dell’altare, deve durare fino alla fine; ma per la Chiesa che ho fondato, che è opera divina, non terminerà, ma in eterno durerà.

- **Salvezza Universale.** Cristo Ritornato, cancellando il peccato di Adamo e di Eva, cancella il peccato di tutti gli uomini. Gesù ha dato la prova ai sacerdoti: chi vuol andare, se ne vada! Perché il segno nel terzo tempo sarà in eterno e la verginità è legge divina e il Ministro farà anche l’Olocausto, così vivrà.

- **La corrente mariana.** Sono le grazie che la Madonna dà per capire quel che dice il Sacerdote rinnovato nel terzo tempo.

- **Al sacerdote peruviano**. Pazienza e preghi, che è penitenza e aspetti quel che dice il Papa, perché se Cristo è ver che è ritornato e la sapienza ha dato, tramite la sapienza e i lumi che il Papa avrà, questo ( il Ritorno ) capirà, perché ciò che va alla Chiesa è sigillato dalla Madonna e la persona rimane in preghiera, come qualunque altra persona e altra creatura. In preghiera, perché avvenga presto che Cristo Eucaristico abbia a regnare nei cuori.

Cosa rispondere: il Ritorno lo annuncerà il Pontefice e a noi resta appena che Cristo regni nei cuori. Questo è quello che dice la povera persona ( Alceste ) che nella preghiera per tutti si dona.

- **Il Divin Artefice per il Pontefice,**  e tutto è stato chiuso col sigillo della Madonna.

- **Cristo non ha gruppi.** Nessun gruppo, perché il gruppo di Cristo è tutto il mondo.

- **C’è la luce,** ma non se la prende. Se uno fa a suo modo, non si lascia guidare.

- **Ai padri.** I padri che son venuti qui, non han disobbedito, perché han fatto quello che han fatto gli altri che andavano dappertutto, e lor son venuti a Bienno. Poi quando i Superiori han detto di più andare, non son più venuti a Bienno. Ma il Deposito era finito. Il Signore ce l’ha fatta!

- **Cosa vuol dire:** “ il grande castigo è tramutato in auspicio “: cioè, a continuare il genere umano.

**1/2/82**

- **Saluto.** Questo è il saluto: sono contento che ti ho veduto. Il saluto è nel mostrarti il mio volto in Via, Vita e Verità, per darti sicurezza della mia sconfinata bontà e fedeltà.

Gesù ad Alceste: “ Vedi che non mi amano … e tu non puoi dirlo e Io mi fermo lo stesso. Ecco: l’amore infinito non è uguale al vostro “.

Occorre un intervento divino nella mia Chiesa. Quando sarò con la Chiesa in unità, la vita verrà. Altrimenti non c’è niente da fare.

- **Cronaca.** Al signor Giambattista Guarienti, che è venuto da Alceste, Gesù ha detto di stare con la Chiesa, che ciò che dice il Papa lo dice anche Gesù. Gli ha detto anche che è tornato per fare che la Chiesa sia potente e per consegnarle la sua Madre gloriosa. A questo signore, che voleva parlare del Ritorno ai suoi amici, Gesù ha detto di no, di fare un fioretto, perché l’annuncio del Ritorno spetta al Papa.

In questa Cosa non c’entrano né Alceste né le figliole: è Cristo con la sua Chiesa. Qui non c’entra né Alceste né chi scrive, ma Chi parla, ha parlato e parlerà, perché ha somma autorità. Salgo e scendo in questo mondo, per far vedere che sono amico dell’uomo.

Io sono tornato, ma sono superiore a tutti gli Istituti. Sono Io che ho fondato la Chiesa e davanti ai santi e ai martiri Io sono il Martire del Golgota.

- **La Madonna offre luce e amore a tutti.** Perché la Madonna possa incominciare il trionfo del suo Cuore Immacolato, passa dal suo Cuore la luce settiformale, come è avvenuto quando lo Spirito Santo l’ha resa Madre. Passa questa luce per illuminare il mondo.

Dopo la Redenzione, gli apostoli, i martiri e le vergini, per testimoniare la fede e la donazione della loro verginità a Cristo, circondati da padri, madri e famiglie intere, hanno dato la vita per spandere la Redenzione, guardando al Sacrificio dell’altare. Ora invece, nel mio Ritorno, nell’Olocausto che compio, è la mia Madre che diffonde amore a tutte le genti in unione con la Chiesa che Cristo ha fondato, col ministero retto sacerdotale. Occorre tempo, perché ora gli altri non vogliono neanche saperlo.

- **Situazione.** Siccome anche tra i cattolici c’è la superbia, la disonestà e l’attacco ai beni, in pratica si è protestanti. Che amore è offendere il Redentore? Bisogna tacere, pregare e ciascuno al proprio posto stare, che davanti a Dio si sarà grandi.

Se si capisse di essere più onesti, quanto bene ci sarebbe nel mondo per questa luce! E i medici che uccidono i piccoli e la fanno da padroni? Facciano anche loro la figura! La scienza senza la sapienza è dannosa. La scienza con la sapienza è profittevole per l’uomo.

- **Il popolo ebreo.** Quando Io sarò conosciuto dalla mia Chiesa e lei sarà potente con la Madre mia, il primo popolo che verrà sarà quello ebreo, perché mi aspetta in potenza. Finchè non si cede, Io non aiuto.

- **Agli scrivani.** Ciò che ho detto per la mia Chiesa è stato scritto. Gli scrivani li pagherò, il resto da solo ho fatto e farò. Siccome gli Scritti sono un Deposito, bisogna che prima Io sia luce a chi ha chiuso l’occhio. Vivete tranquilli e in pace. La tranquillità è il segno di chi è con Cristo, di chi confida e che ama davvero la Vergine Sacerdote Maria.

- **A don Amintore che dice di aver avuto aridità spirituale durante le Quarantore.** Non hai goduto niente? Hai guadagnato di più! Il più è servire Me.

- **Ad Alceste.** Io adopero te, ma sono Io che dico e anche tu ascolti. E’ per questo che, dopo, tu non ti ricordi niente, perché sono Io che parlo.

- **Ai sacerdoti.** Vi ho messo in prova: chi vuole andare, se ne vada, perché il segno sacerdotale nel terzo tempo sarà in eterno; la verginità sacerdotale è legge divina perché il ministro che fa l’Olocausto così viva.

- **Volevano farla finita con l’Opera di Cristo.** Quando, in seguito alla morte di mons. Luigi Serini, superiore delle Figlie di S. Angela, sono venuti in casa della maestra Bellicini don Tullo Goffi e mons. Angelo Bertelli, non volevano documentarsi su quest’Opera e poi decidere il da farsi, ma avevano già programmato l’interdizione.

Volevano gli Scritti, perché non potevano dare la condanna agli Scritti precedenti consegnati a mons. Serini, perché fatti in obbedienza al vescovo. E’ stato risposto: “ Nel 1960! “. Alla loro richiesta “ Quali uffici cita Chi parla? “, ho risposto: “ Gli uffici che sciolgono i matrimoni consumati e che danno il permesso ai preti di sposarsi “.

Così ora sono stati distrutti l’Ordine e il matrimonio: con la malvagità e la nudità.

Occorre pregare e da Cristo tutto sperare, altro che fare discussioni!

N.B. Gesù è stato forte nelle risposte, perché volevano gli Scritti per fare un processo ecclesiastico, per giudicare e condannare quello che nel Ritorno aveva detto. Di fatto, avevano già pronta l’interdizione.

Gesù ha detto: “ Nel 1960 “ e poi li ha fatti bruciare in Olocausto.

Quando hanno domandato: “ Quali uffici cita Chi parla? “, ed Io sapevo anche il numero di matricola, ho risposto in coerenza a quello che mi avevano domandato.

Allora hanno dato l’interdizione, per non sentirsi più ripetere quello che non è lecito, credendo, con questa, di tagliare il capo a Cristo come lo hanno tagliato a Giovanni Battista.

Ho fatto ammalare Alceste in questi giorni perché volevano venire a farla finita, per paura di sentirsi ancora dire: “ Non è lecito! “ e che l’Opera mia risusciti.

Ecco le guardie che stavano attente a chi viene e a chi va, perché temono la resurrezione di un’Opera che ho compiuto e che volevano far morire!

Tanti sono morti e sono andati via da questo brigantaggio. Io vi aiuterò in quanto pronti vi vedrò, ma ciò che ho detto prima: “ Non è lecito! “, Io dirò sempre.

I sacerdoti, quando capiranno quello che sono e i doni che hanno ricevuto da Dio in Trino, poiché Io sono ritornato alla benedizione eucaristica, da loro impartita, non per dividermi, ma per stare a loro unito, allora mi ringrazieranno, perché non c’è grandezza simile a quella del sacerdote.

-  **La corrente mariana.** Le grazie attuali che la Madonna dà, per capire ciò che dice il sacerdote rinnovato nel terzo tempo, sono la corrente mariana. Essa parte appunto da Maria, perché è la piena di grazia: Lei dal suo Cuore Immacolato dà luce, ed è la luce dello Spirito Santo. Si tratta di luce e di grazia per capire il bene e il male, perché le persone hanno in sé la legge naturale.

Gesù dice: “ Dopo trentatré anni dovevo andare via, ma mi rincresceva farmi conoscere da chi mi ama e poi darvi l’addio “.

- **Risposta da dare ad un sacerdote peruviano che ha inviato una lettera tramite Madre Antonietta Pozzi.** Pazienti e preghi e aspetti quello che dice il Papa perché, se è vero che Cristo è ritornato e ha dato la sapienza, il Papa tramite la sapienza e i lumi che ha, capirà. Ciò che va alla Chiesa è sigillato dalla Madonna ed Alceste rimane in preghiera, come qualunque altra persona e altra creatura, perché avvenga presto che il Cristo Eucaristico regni nei cuori.

Il Ritorno, lo annuncerà il Pontefice. Questo è ciò che dice la povera persona che nella preghiera per tutti si dona.

- **E per la suora ( Madre Antonietta Pozzi ) che è carica di responsabilità?** Ci tenga a pregare tanto perché il Signore l’aiuti anche nelle nuove responsabilità che lei ha.

- **Cristo Ritornato non ha gruppi.** Nessun gruppo, perché il gruppo di Cristo è tutto il mondo.

Qui è il Divin Artefice per il Pontefice. E tutto è stato chiuso col sigillo della Madonna.

La Madonna ha messo il sigillo, cioè un fermo tra ciò che è dato per la Chiesa e ciò che è privato. Il popolo che avrà fede, speranza e carità, capirà quello che si dirà da parte dei sacerdoti.

La luce c’è, ma non si riceve. Se uno vuole fare a suo modo, non si lascia guidare. Si sta al proprio posto, si prega e si spera. Quando meno penserete, fare il bene si potrà, perché il popolo bisogno ha.

- **A don Amintore.** Pensa, faccio da solo a dare alla Chiesa mia il dono!

- **Buon pranzo.** Il pranzo è pronto. Cristo ad aiutarvi è ancora più pronto, purchè si ascolti in umiltà e si dica: “ Cristo, cosa vuoi da noi? “.

- **La prova del clero era per la fedeltà.** Ho messo il clero in prova perché, passando dal secondo al terzo tempo, chi è fedele avrà il segno in eterno e gli altri … che se ne vadano!

Doveva essere: Paradiso, inferno e la distruzione del mondo; invece sono tornato e tutto viene restaurato.

Qui nel Ritorno non mi mostro, ma mostro la mia sapienza. Ora bisogna aspettare che crescano in sapienza e che il peccato abbia il bando.

Chi lo sa e ha avuto la grazia di sentirmi nel Ritorno, ha la grazia di tendere alla santità.

- **Gesù umorista.** Riguardo a chi continua a canzonare i credenti nel Ritorno: “ Ne parlino finchè vogliono, che la parola Ritorno sarà il loro cognome! “.

- **A don Amintore.** Lascia pure che dicano: “ Ritorno e non Ritorno! “. Un bel giorno tu domanderai che cosa intendono per Ritorno. Non diranno: “ Ho visto Cristo entrare dalla porta in chiesa, senza fare il segno della croce! “ Dovranno venire alla conclusione senza il teologo!

Fanno apposta a continuare a parlare del Ritorno, perché vogliono mettere te a capo e poi dire che lo hai detto tu. Quando ne avranno ragionato, e si stancheranno, pregheranno di più e alla fine crederanno.

Che è tribolato non è il popolo, ma è il ministro che non è aiutato da Crito.

Sai che cosa hanno perduto? Hanno perduto “ scusami neh! “ la capacità di proclamare la verità… non tutti però! E scienza ne hanno!

Siate gli apostoli di Maria nel terzo tempo, voi che sapete del Ritorno, che bene concluderete! In una maniera o nell’altra mi mostro. Verrà un momento che il mio clero dovrà cantarlo, il Ritorno!

- **Situazione attuale.** E’ inutile presentare un libro da leggere ad un cieco e dire di leggere ad alta voce a un muto. Questo a riguardo del Ritorno e del Deposito.

Queste sono le caratteristiche del tempo attuale: quando vedono che una cosa è sbagliata, non lo vogliono dire, ma vorrebbero che scomparisse da sola. E’ qui che non posso aiutar! Sembrerà che Io dorma, invece adopero la pazienza mia infinita ad aspettare al ravvedimento.

Se ognuno facesse bene i doveri del proprio stato, sarebbe evangelizzato tutto il paese, e il parroco, ad insegnare, non avrebbe bisogno di nessuno, perché è lui il pastore; non avrebbe bisogno di chi gli scrive le prediche, dicendogli di tralasciare questo o quel punto cruciale così da non offendere nessuno e perché tutti siano contenti. A furia di far i giudici, di non emendarsi dai propri difetti e di tendere a coprirli, hanno il coraggio di giudicare Dio: forse è Dio che si è sbagliato! E’ il peccato degli angeli insieme con quello di Adamo e di Eva.

Oggi il popolo è in inverno, ma i sacerdoti sono sui ghiacciai.

- **Commento alla scena del 27/1/1982.** Questa scena illustra ciò che è successo nei quarantadue giorni di malattia di Alceste. C’era gente che voleva fare qualcosa contro il Ritorno, credendo di fare bene a farla finita con questa storia, credendo di fare un piacere alla Chiesa; ma non sono riusciti e hanno fatto figure. E il demonio non ha potuto realizzare il suo disegno, perché è stato scoperto.

- **A don Amintore.** Devi mantenere la calma e trovarti contento, che l’orizzonte segna il bel tempo: la speranza non deve mai crollare davanti alla promessa che ho fatto alla mia Chiesa “ che le porte dell’inferno non prevarranno “. Certamente tu, che sei il prevosto, non vieni da Oggiono ad ascoltare Alceste, che non sa neanche quello che deve dire! Sarete contenti, un giorno!

- **Allargato il Terrestre.** L’altro giorno Gesù ha detto: “ Ho finito di popolare il Terrestre.

Ieri invece ha detto: “ Ho allargato il Terrestre, comprendendo anche la lingua ( la terra che collegava il Paradiso Terrestre col mondo degli animali, prima del peccato di Adamo e di Eva ) e ancora popolo. Sono moderno Io: l’ho ingrandito senza portare materiale; sono ancora in fabbrica!

- **Il messale alle Tre Fontane.** Il messale, che aveva in mano la Madonna nell’apparizione al Cornacchiola alle Tre Fontane nel 1947, è quello scritto dall’angelo Sacario durante le celebrazioni nel santuario e che ora legge.

Che ha scritto il Deposito è stato il sacerdote. E’ per questo che non può essere scartato.

- **Le “ Comunioni “.**  Sono l’amicizia che ho con voi. E’ l’amico che parte e poi ritorna. Come la rondine che parte e poi ritorna a fare il nido.

- **Cristo aiuterà i sacerdoti.** Aiuterò i sacerdoti finchè impareranno dalla Madre mia a dire il Fiat.

Occorre che venga la luce, che si dica: “ Questo è un errore, è un peccato “, anche se si continuerà a sbagliare, finchè si andrà tutti sulla via diritta, senza rughe.

- **Situazione dei vescovi.** Ora i vescovi si trovano con in mano un palo per tener su una costruzione che non c’è più, perché è cascata giù. Ora c’è il posto per costruire. Cosa ne faranno del palo che hanno in mano? Poveri vescovi: hanno paura a disfare i consigli presbiterali, per paura di restare soli. E sono già disfatti!

- **In Confessione.** Il confessore deve avere pazienza con chi non è mai persuaso delle confessioni fatte e ritorna a riconfessare i peccati passati. Sono afflizioni di spirito.

Quando uno chiede un permesso, si tratta sempre di un minor bene, di una cosa non perfetta. Lasciamo che i permessi li chiedano gli altri, puntiamo sulla perfezione.

- **Giaculatoria.** Tu, Madre di Dio, ci ami con amore materno. Abbi pietà di tutto l’universo!

- **A don Amintore Giovanni.** Guarda che Giovanni lo hanno messo nell’olio che bolliva e ha conservato ugualmente la sua vita.

Tu hai conquistato il nome di Giovanni, giacchè lui è già risuscitato nel terzo tempo; non lasciarti da nessuno trascinare, che Io ti depongo in grembo alla mia Madre, vicinissimo in modo tale che tu possa sul mio Cuore riposare. Io son stato in grembo alla Madre, però morto. Tu devi essere tale perché ti sto restaurare. Giovanni vuol dire anche: giovane alle anime, giovare ai propri fratelli, essere l’amico dei poverelli, cioè di quelli che mancano d’istruzione religiosa. Tu, questi, istruiscili e addita la devozione alla Madre mia, che Lei è la Sede della sapienza; e proprio a questi Lei pensa.

Don Amintore domanda a Gesù: “ E la primogenitura? “

E Gesù umorista: “ Guarda, non vorrei offenderti, in questo tempo dei brigatisti, a dirti che sei in prima linea. Non vorrei che capissero che qui c’è un covo, perché sai che c’entrano anche qui donne!

Non dirlo al decano che sei stato qui tutto il girono con Me!

- **Alla mamma Angiolina.** Ti auguro longevità, così puoi accumulare meriti per la vita eterna.

- **A Maria e alle altre figliole mando a dire:** “ La pace sia con voi. Dappertutto, dove andate e dove vi trovate, portate pace.

- **Povertà del clero diocesano.** Povertà è potere e volere essere poveri di spirito, con distacco: non si sbaglierà ad agire riguardo a quello che si ha.

- **Ai padri** “ In obbedienza e in bontà siatemi sempre camerati, cioè quel grosso filo d’amicizia che mai si spezza. Di lumi non sarete senza “.

I padri hanno paura dei superiori nuovi perché non vogliono il Ritorno. I superiori si accontentino dell’obbedienza che hanno fatto, quando li hanno comandati di non andare a Bienno, mentre i loro confratelli andavano tutti dove volevano, ai mari e ai monti.

Don Amintore domanda: “ Che cosa dici della Polonia? “

E Gesù: “ Dico ad Alceste di pregare i santi della Polonia. Fanno apposta a dare danno alla Polonia perché non hanno potuto uccidere Giovanni Paolo II. Volevano ucciderlo perché sostiene il celibato sacerdotale.

Ora verranno alla luce ancora di più le opere del maligno.

- **Confidenze a don Amintore.** Non vi restituiranno le cose che vi hanno rubato. Vi aiuterò con cose molto più grandi.

T’insegno l’arte di amarmi sempre: fidati di Me, non avvilirti mai, ma sempre gioisci in Me, che le cose tante volte si accomodano da sé. Ecco quanto è dolce e con te il tuo Cristo Re! Mantieniti nell’autorità che ti ho dato, con bontà e saggezza, pensando che sei gemello a Me.

- **Dono di angeli.** Sette file di angeli apocalittici, perché infondano nei popoli i doni dello Spirito Santo, aiutando così il tuo apostolato sacerdotale nel fare strada a far capire ciò che si dice.

- **Ultima.** Te l’ho detto e te lo ripeto che volentieri ti vedo, però ricordati che ti vedo anche quando sei nella tua parrocchia e con l’occhio vigile ti sto vicino. Pensa, don Amintore, che sono l’Uomo-Dio!

**8/2/82**

- **Ora Gesù opera interiormente.** Gesù sta lavorando interiormente il Ministro, anche se lui non lo sa. Ha separato il comando che ha dato alla Chiesa, mantenendolo sempre più vivo con l’Olocausto che fa, da Lui nel suo dire, perché è solo **depositato** e non è capito perché non è ora.

La nuova opera divina, che ho compiuto, è unita e divisa, per far che un giorno, nella parità della luce che lor ( sacerdoti ) avranno, unito Mi troveranno.

- **Vedere il volto di Cristo nella scuola.** Vedere nella scuola che vi faccio il mio volto. Ecco che Io, che son il Padron del mondo, mi nascondo, per far che il comando mio nell’amore che vi porto si abbia a tramutare, e voi a dire: al sicuro con Te ci stiamo trovare.

- **L’Olocausto ( per p. Antonio ).** E’ Gesù Cristo Salvatore, Ritornato in terra d’esilio, che là sale sull’alto globo, sopra gli otto cieli, fabbricato, nel tempo che Cristo era già venuto, dagli Angeli suoi.

Perché questo? Per poter recarmi nella Gerusalemme Celeste, che è il Santuario, di cui vide Daniele il disegno 500 anni prima che Io morissi, in cui vado, circondato dagli Angeli miei, a compire l’Olocausto, per adombrare il Sacrificio che il Ministro compie in terra d’esilio per far che lui, fino alla fine dei secoli, abbia a celebrare, per trovarmi col mio clero in unità, perché sono Io che ho fondato la Chiesa, che ho dato i Sacramenti.

Per cui, chi è in unità col Papa, perché la mia Chiesa è gerarchica, si trova, il Ministro, vivo in Cristo, da poter esercitare la potestà che gli ho dato, in vece mia, perché, quando il mondo qui cesserà, sull’alto globo, che è già nell’eternità, le vergini e i vergini sacerdoti, che con l’onnipotenza mia là trasporterò, compiranno l’Olocausto e i sacerdoti consacreranno e le vergini si comunicheranno, la vergine consacrata!

E questi non morranno.

A voi questa luce di verità vi arriverà per pria, riflettendo che Io sono il Datore della luce, perché da Creatore, perché sono il Verbo, ho detto: “ sia fatta la luce “.

Ed ora che sono il Verbo Incarnato, cioè il Redentore Glorioso Ritornato, vi faccio partecipi in anticipo di questa gloria insiem con la Sacerdote, la Madonna, della grandiosità che l’Olocausto in sé ha. Regalo immenso, regalo che sol l’Uomo-Dio vi può fare per l’infinito amor che vi sto portare.

- **Regalo.** Vi anticipo, qui in terra d’esilio, di quella luce che avranno i vergini sacerdoti nel Santuario a celebrare l’Olocausto con Cristo nel suo Ritorno.

- **Dir così dagli scrivani:** “ quel che abbiamo scritto penserà Cristo, quando il Signore vorrà, anche se noi non ci saremo più … “.

- **P. Antonio.** Chi è, il giudizio di Gesù: p. Antonio è molto intuitivo e riflessivo, è il suo temperamento. E’ un religioso che trascura ciò che è inutile e così vede chiaro ciò che è utile.

- **La preghiera è quella che deve aprire la giornata**  e per cui ogni lavoro ha merito di vita eterna; utile per chi insegna e per chi impara.

- **Agli scrivani.** Adesso avete scritto e sentito chi siete. Adesso Io starò attento se state con Me, per la potestà che vi ho dato, al posto di Me. Sono molto con voi amoroso, ma sono sincero, perché ho compiuto un nuovo mistero. Il Mistero Compiuto sono Io venuto!

- **Dice Gesù:**  Sposarsi il prete era uscir dalla Chiesa di Cristo, non guidare la Chiesa.

- **Ai sacerdoti.** Voi state attaccati a Me, perché la Chiesa sono Io che l’ho fondata, non le donne e gli uomini o preti, né santi, né sposati. Mi avete chiamato al Congresso Eucaristico e son tornato perché il popolo vi abbia ancor seguire. Quando il clero si sveglierà, il comando che ho dato in principio, ancor si ricorderà. Io son filosofia: in ciò che dico, conoscerete la mia fisionomia.

E chi non mi vuol sentire, lasci stare di venire. Io ho sempre parlato da quando son tornato e parlerò sempre, finchè me ne andrò. Al più parlerò con te, ( Alceste ), anche se non puoi far niente.

- **Olocausto e scrivani.** Gesù non lascia andare in chiesa Alceste perché Lui è separato. Se lei, ( Alceste ), non dice niente a nessuno, nessuno vien tacciato e non può essere fermato chi viene a trovarla, come carità. Questo per poter fare un nuovo innesto, basato sulla carità e il rispetto, per dar il segno il frutto domestico di inebriare tutto il popolo di Dio.

- **Da che cosa è composta la corrente mariana.** E’ composta da raggi del Cuor della Madre Immacolato, che sono quelli dello Spirito Santo e sono la forza di Dio e le grazie attuali che Lui concede.

Sai che lo Spirito Santo è luce, ma chi forma la corrente mariana è la forza di Dio e le grazie che la Madonna continuamente concede, perché è piena di grazia. E gli Angeli Custodi, che sono al servizio della Madonna perché ha il potere di Re d’Israele, spandono, ovunque vuole la Madonna, queste grazie.

- **Cosa fa la Madonna ora.** Adesso la Madonna aiuta il ministro a vincerla col demonio, finchè rimane tutto del suo Cristo.

Il ministro retto dice: “ che offesa! Mi ha scartato “. E invece no! Bisogna che regni tra il Mistero Compiuto e il clero la pace per capire, altrimenti … Invece lo voglio vincere con l’amore e con la Madonna che vuole che il clero la vinca contro il demonio con la Madonna, perché Lei l’ha vinta con gli Angeli sul demonio.

- **Diviso e unito.** Guardate il mondo animale e il terrestre, in principio c’era la lingua. Così è questa cosa a egual altezza. L’uomo allora poteva andare dall’uno all’altro come voleva.

- **Cristo ha allargato il Terrestre** e ha riempito il canale dove prima il demonio percorreva le anime che andavano in purgatorio.

- **A p. Antonio.** S. Giuseppe non assolve. E’ Sacerdote solo per custodire la famiglia verginale.

- **Dio ha creato con la parola, il Verbo!** Così il sacerdote crea il Corpo di Cristo con la parola. Ecco i doni preternaturali in atto.

Essere Terrestrali comporta la santità della vita per il dono del sacerdozio. Il sacerdote avrebbe lui i doni preternaturali nel consacrare e nell’assolvere; son cose che non appartengono a tutti, appena quelli che hanno il Segno Sacerdotale.

Mentre la Madonna, essendo l’Immacolata, è l’Imperatrice del Vergineo Impero.

Dopo di questo avremo anche una luce differente, come nel confessionale, di dire una parola adatta dopo l’accusa. Ecco che occorre la parola a far l’accusa e il sacerdote risponde con la parola … sempre che il sacerdote è in grazia di Dio e tende a servire Dio su ciò che gli ha promesso e sulla potestà che gli ha dato.

- **Pregar S. Giuseppe.** S. Giuseppe, essendo l’uomo giusto, ha dei poteri speciali per concedere le grazie! Che temerarietà andare a Dio diretto e non invocare i Santi. E’ segno che non conoscono Dio. Chi è di questi che domanderà perdono, se non conoscono Dio.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre paciera, fa che sia vista la Chiesa, fondata dal Redentore, che è una sola.

- **Ai padri. Festa di S. Girolamo:**  che abbia a richiamare tutti alla conversione, a mantenere le promesse che a Dio si ha fatto. Rivolgersi verso la Madre e ricordarsi quel che si promette alla Madonna, perché ci aiuti per metterlo in pratica, specie quando quello che si ha chiesto si ha ottenuto. Che si estenda l’apostolato della carità per chi deve far bene agli altri; deve padroneggiare nel sacerdote religioso, come è necessaria per tutti, specie per i congregati, perché la lor responsabilità sta nell’obbedienza, nell’umiltà e nel lavoro, aiutando chi ha bisogno, per poter far del bene alle loro anime. A far questo son sicuri della lor riuscita, perché i Santi che sono nel gaudio, pregano, affinchè i loro figli spirituali siano degni della bontà di Dio e che siano innamorati della Madre di Dio. Dice il proverbio che l’amore è cieco. Allora il soffrire può divenire anche godere, quando all’amato si ha giurato.

- **Ai padri.** Auguro pace e santità, perché devono essere un cuor unico in tanti che si stan trovare, perché il bene che compiono Io lo possa accettare.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**8/2/82**

- **Saluto.** Buongiorno di un giorno che non terminerà mai, perché la pace voglio che tra Me e il clero abbia a scoppiare.

- **Esco dal deserto.** Siamo in mattino. Esco ora dal deserto in cui mi sono ritirato per il rifiuto che mi hanno dato. E così viene diviso ciò che do alla mia Chiesa con l’Olocausto che faccio da ciò che ritengo nel segreto, ciò che interiormente funziono nel Mistero Compiuto.

La Chiesa che ho fondato lavora in base al comando che a lei fu dato.

Perché sono sortito adesso dal deserto? Perché nel Vangelo ho detto: “ Quando ritornerò, troverò fede sulla terra? “; pochi, purtroppo, per il mio Ritorno!

E la Madre mia nell’apparizione di Fatima ha detto: “ Con pochi salverò il mondo! “.

( La Madonna spiega quello che ha detto Cristo, ma è il Vangelo che conta ).

Ecco, i Padri della Chiesa hanno accennato alle tre Venute: le due contenute nel Credo e la terza, occulta, per gli eletti, cioè per gli scelti che sanno del Ritorno e non possono dire, perché non è ancora arrivato il tempo per la conoscenza del Deposito.

Deve essere la Chiesa che lo dice. Però, uscire dal deserto vuol dire che l’Opera e coloro che vengono qui non possono essere ostacolati, perché ciò che dico adesso è privato e ciò che ho dato alla Chiesa è compito.

- **Pace tra il Mistero e il clero.** Adesso faccio pregare perché avvenga la pace tra il Mistero Compiuto e il clero, che sa dell’Evento, perché vede che vengono gli scrivani, ma che non lo vuole.

Uscire dal deserto significa che esco per agire con gli scelti.

Dal momento che Cristo è ritornato, il clero ha perduto il salvataggio, è rimasto mutilato e se n’è andato.

Il nuovo Sacramento portato da Cristo, il sacerdozio per la vergine accanto al sacerdote vergine, sarebbe l’annullamento del peccato d’origine.

Si farà un solo ovile sotto un solo pastore quando la verginità femminile sarà unita e sotto, in sottomissione, al sacerdote, ( non il prete sposato, perché di questi non ce ne saranno più ).

- **Gesù nel Ritorno.** Nel Ritorno Gesù viene ad insegnare come si fa a santificarsi.

Anche nella prima Venuta si è lasciato tentare dal demonio e portare di qua e di là. Poi ha risposto: “ Adorerai il Signore Dio tuo…!; e il demonio se n’è andato.

Così anche ora nel Ritorno Cristo sta ad ascoltare quelli che stanno con il demonio; in questo tempo ha portato pazienza finchè dovranno dire: “ Mi pento! “.

Adorate la volontà di Dio e Gesù nel Sacramento d’amore, che la fede ritornerà. Ma la fede va avanti insieme con la morale: ciò che fa perdere la fede è la disonestà. Che fa ritornare la fede è la santa purità, la continenza secondo il proprio stato. E si vedrà che non si uccideranno più i piccoli e il popolo da evangelizzare ci sarà.

- **Gesù ora opera interiormente.** Gesù sta lavorando interiormente il ministro, anche se lui non lo sa. Ha separato il comando che ha dato e che dà alla Chiesa e che mantiene sempre più vivo con l’Olocausto che fa, dal suo dire, perché la sua Parola è solo depositata e non è capita, perché non è ora.

“ La nuova Opera divina che ho compiuto è unita e divisa, così che un giorno, nella parità della luce che i sacerdoti avranno, unito a loro mi troveranno “ .

- **Le “ Comunioni “.** Nelle “ Comunioni “ Cristo dimostra prima ai sacerdoti e poi a tutti gli uomini che lo amano che, oltre ad essere il Redentore, è il loro Amico.

- **Perché Gesù si fa vedere da Alceste e non dai sacerdoti.** Non voglio togliere il comando al sacerdote; a farmi vedere, lo ucciderei.

Vedere il mio volto nella Scuola che vi faccio. Ecco che Io, che sono il Padrone del mondo, mi nascondo perché il comando mio si tramuti nell’amore che vi porto e voi mi diciate: “ Al sicuro non Te ci troviamo! “.

Siccome lavoro non con l’autorità, ma con l’amore, un giorno vi affascinerò tutti insieme e vi mostrerò che vi amo.

- **Per p. Antonio – L’Olocausto.** E’ Gesù Cristo Salvatore, ritornato in terra d’esilio, che sale sopra gli otto cieli sull’alto globo, fabbricato dagli angeli suoi nel tempo che Cristo era già venuto.

Perché questo? Per potermi recare nella Gerusalemme Celeste, che è il santuario di cui Daniele vide il disegno cinquecento anni prima che Io nascessi.

Circondato dagli angeli miei vado là a compiere l’Olocausto per adombrare il Sacrificio, che il ministro compie in terra d’esilio, perché lui abbia a celebrare fino alla fine dei secoli, per trovarmi col mio clero in unità, perché sono Io che ho fondato la mia Chiesa e che ho dato i sacramenti.

Poiché la mia Chiesa è gerarchica, chi è in unità col Capo si trova ministro vivo in Cristo, da poter esercitare la podestà che gli ho dato in vece mia.

Quando il mondo qui cesserà, sull’alto globo, che è già nell’eternità, le vergini e i vergini sacerdoti, che con l’onnipotenza mia là trasporterò, compiranno l’Olocausto: i sacerdoti consacreranno e le vergini consacrate si comunicheranno dell’O

stia. E questi non morranno.

Questa luce di verità a voi arriva prima. Riflettete che Io sono il Datore della luce, perché da Creatore, e sono il Verbo, ho detto: “ Sia fatta la luce! “.

Ed ora Io, che sono il Verbo Incarnato, cioè il Redentore Glorioso Ritornato, vi faccio partecipi in anticipo di questa gloria, della grandiosità che l’Olocausto in sé ha, insieme con la Sacerdote Madre.

Regalo immenso, regalo che solo l’Uomo-Dio vi può fare, l’infinito amore che vi sto portare.

- **Per gli scrivani.** A quelli che non vogliono accettare il Ritorno, per finirla, dite: “ Per quello che abbiamo scritto penserà Cristo, quando il Signore vorrà, anche se noi non ci saremo più “.

Questa è una Cosa che umilia, ma sarete esaltati. Per questa Cosa bisogna trovarsi con i poveri e i deboli: non si può tenere nella società il posto che si dovrebbe, essendo il clero non tutto all’altezza, attaccato di più alla scienza profana che alla sapienza di Dio.

Don Amintore chiede: “ Anche a sentire Cristo non si gode. Perché?

E Gesù: “ Qui non si gode, perché quello che si sente da Gesù Ritornato è contrastato; e ancora più, se lo si vuole mettere in pratica subito. Gli altri dicono: “ Chi sei mai? Da che parte vieni? “. E chi mi ha sentito, se va insieme con gli altri, capisce che tradisce il proprio ministero.

In avvenire sia in te di gaudio l’aver sentito il dire di Me Stesso.

- **Giudizio di Gesù su p. Antonio.** E’ molto intuitivo e riflessivo: è nel suo temperamento. E’ un religioso che trascura ciò che è inutile e così vede chiaro ciò che è utile.

- **Per gli scrivani.** Avete scritto e sentito chi siete. Adesso Io starò attento se state con Me per la potestà che vi ho dato al posto di Me. Sono con voi molto amoroso, ma sono sincero: ho compiuto un nuovo Mistero. Il Mistero Compiuto sono Io venuto.

- **Cronaca.** Alceste ha letto un articolo su S. Angela Merici, e Gesù commenta: “ E’ senza capo né coda! Veramente non è un animale… Chi avrà scritto quest’articolo senza regola? E invece c’è la Regola e tanto alta che S. Carlo ha suggerito il modo di fare i voti perpetui nel mondo “.

- **Ai sacerdoti.** Voi state attaccati a Me perché la Chiesa sono Io che l’ho fondata, non le donne o gli uomini o i preti, né santi né spretati! Mi avete chiamato al Congresso Eucaristico e sono tornato perché il popolo, quando il clero si sveglierà e ancora ricorderà il comando che ho dato in principio, Io abbia ancora a seguire.

Io sono in filosofia: in ciò che dico conoscete la mia fisionomia. E chi non mi vuole sentire, tralasci di venire! Io ho sempre parlato da quando sono tornato e parlerò sempre finchè me ne andrò; tutt’al più parlerò con te, Alceste, anche se non puoi fare niente.

- **Confidenze.** Non lascio andare in chiesa Alceste perché Io sono separato. Se Alceste non dice niente a nessuno, nessuno viene toccato. E chi viene a trovarla con carità, non può essere fermato. Questo per poter fare un nuovo innesto, basati sulla carità e sul rispetto, perché la Vigna dia il frutto domestico da inebriare tutto il popolo di Dio.

- **Dono della lampada a don Amintore.** Accesso al Lapidario è il cero pasquale, e allora la Madre di Dio consegna a te una lampada di elettricità mariana, che potano gli angeli che circondano l’altare quando Cristo celebra. E’ la lampada della pace. Non potranno metterti trappole per la lampada che hai.

Non è il venire, ma lo stare a Me unito che conta. Non avere nessun dolore se non potrai venire, che ugualmente con Me stai.

La lampada è la luce che viene dall’Olocausto che compie Cristo per essere in unità con te. E’ un regalo per la primogenitura. E’ diversa dalla lampada di Padre Corrado, che è luce perché ci veda e stia calmo a fare il religioso. Questa lampada che fa chiaro a tutta la Gerusalemme Celeste è per un altro scopo, per un altro fine; perché tu sia sempre in unità, insieme con Cristo Ritornato nell’Olocausto; e ti porta ad avere più luce degli altri. E’ una garanzia che un giorno o l’altro gli ultimi, coloro che non morranno, celebreranno nel santuario. E’ una garanzia di ciò che ho detto.

Le lampade, che tengono in mano gli angeli apocalittici nel santuario servono per far vedere il volto di Cristo, cioè per far capire Chi è che celebra l’Olocausto: l’Uomo-Dio.

- **Martirio d’amore.** Chi viene qui e sa cosa dice Cristo si trova in un martirio d’amore, perché vede che i sacerdoti sono ben lontani da ciò che dice Cristo.

Così è anche nelle parrocchie: c’è chi sa qual è il bene, ma gli altri…

E’ qui che ci si santifica e si vivifica il popolo.

- **Confidenze.** La grandezza del ministro in questo tempo di prova è il mio Ritorno, perché il Divin Maestro è il Figlio di Dio.

Quante questioni affrontate dai martiri e dai santi per sostenere che Cristo è Dio e la Madonna è la Madre di Dio!

Di chi combatte il Ritorno credendo di far bene, di chi è preposto alla carità e continua così a mancare di carità, non ne so che fare. Io paziento, ma non concludono niente.

- **Bisogna pregare S. Giuseppe.** S. Giuseppe, essendo l’uomo giusto, ha dei poteri speciali per concedere le grazie.

Che temerarietà andare a Dio direttamente e non invocare i Santi! E’ segno che non si conosce Dio. Chi di costoro domanderà perdono, se non conoscono Dio?!

S. Giuseppe non assolve. E’ stato segnato sacerdote solo per custodire la Famiglia Verginale.

- **Il Ritornato è unito e diviso dal clero.** Poiché non mi conoscono da Ritornato, Io sono diviso. Ora dico: guardate che sono diviso da voi e quello che voi fare ora, è erba del vostro campo. Allora: tutti fermi e tutti in pace! Voi vi accontentate di quello che vi ho dato quando sono morto e risorto, e Io sto in parte con la mia Parola viva di vita.

Aiuto dall’alto con l’Olocausto pur essendo diviso, e nello stesso tempo unito, come erano uniti e divisi il mondo animale e il Paradiso Terrestre, per mezzo della “ Lingua “, ed erano di uguale altezza.

Quando la grazia che darò farà vedere, ci si troverà in unità. Loro, i sacerdoti, credono che sia una vendetta che Cristo ha fatto; invece è un Mistero che doveva avvenire, perché era giunto il tempo che si era pagato affinchè la Redenzione, che era pro multis, diventasse per tutti. Credevano che Io chiedessi il rendiconto, invece offrivo un regalo.

- **Che cosa fa la Madonna ora.** Adesso la Madonna aiuta il ministro a vincerla con il demonio finchè rimane tutto del suo Cristo.

Il ministro retto dice: “ Che offesa, mi ha scartato! “. E invece no!

Bisogna che regni tra il Mistero Compiuto e il clero la pace per capire, altrimenti vado via adirato. Invece la voglio vincere con l’amore. E poiché voglio vincerla con l’amore, ecco la Madonna che vuole che il clero insieme con Lei la vinca contro il demonio, giacchè Lei l’ha vinta con gli angeli sul demonio.

La Madonna, essendo l’Immacolata, è l’Imperatrice del Vergineo Impero.

- **La Madonna è calata, non apparsa.** Se si dicesse che la Madonna è apparsa, si tratterebbe di una veggenza. La Madonna non è apparsa, ma è calata a parlare con il suo Cristo davanti ad Alceste, a testimoniare il Ritorno. E’ scesa per affiancare la Chiesa: per questo ora aiuta il sacerdote, col potere di Re d’Israele, per farlo vincere contro il demonio, perché Lei l’ha già vinta.

- **Combattono contro il vuoto.** Guarda come sono buono: cesso di attaccare bega finchè si accorgono che combattono contro il vuoto.

- **Scena.** Hanno tirato una catena di ferro per impedire il passo a Gesù. Ma l’angelo Michele la taglia con la spada e i due che la tenevano tirata vanno a gambe all’aria: la catena è rotta a metà, ne hanno metà per uno.

Io domando: se vi siete fatti male vi curo; se non vi siete fatti male, non ditelo a nessuno quello che è avvenuto!

La catena tirata vuol dire: da qui non passerà nessuno, cioè non dirà più niente. E invece non passa nessuno. Non è che fossi morto. Io sono glorioso. Mi volevano impedire il passo e Io non voglio neanche passare.

Capiterà come è capitato ad un ufficiale anticlericale che a Brescia impediva ripetutamente il passo a un monsignore di Bienno. Questo monsignore a un certo punto domandò a questo ufficiale: “ E’ italiano lei? Sono italiano anch’io! “ e gli ha mollato uno schiaffo da farlo andare ruzzoloni in mezzo alla strada.

Capiterà così anche adesso.

S. Michele arcangelo, vestito di bianco, che vuol dire innocenza, depone la spada sulla tavola tonda. Tutt’al più, quando saranno in pace, l’appenderanno alla parete a fianco del ritratto del Papa. “ Così dormi tranquilla “ dice ad Alceste.

Può capitare di tutto: è segno che si è abbandonati da Dio. E chi è santo ha doppia penitenza da fare, anche per gli altri che non ne fanno. Più si è nel benessere, più si diventa cattivi. E il Signore aspetta.

Chi ha scritto e crede ancora a Me, si ritenga fortunato, che è veramente privilegiato.

- **Precisazioni a chi discute sul Ritorno.** Alcuni dicono: “ Bisognerebbe andare ad ascoltare Alceste e poi sgridarla, ma poi credere e fare quel che dice Cristo “.

Ma Cristo non può permettere una cosa simile. Rispondo loro: “ Se non volete credere, lasciate stare! Così è finita ogni bega “.

E a chi dice: “ C’è la Chiesa e non occorre Cristo Ritornato “; rispondo: “ Voi avete l’Eucarestia, il comando e il potere di creare l’Eucarestia; e il sangue del calice in luce va a voi, perché sia vista la vostra nobiltà sacerdotale.

L’Ostia Consacrata, la do a quella del Mistero. Così siete tutti a posto! “.

La mia Parola viva di vita è un Deposito che va alla Chiesa, quando la vorrà: ci penso Io.

Adesso c’è di mezzo che Io parlo ancora finchè ci sto, ( non c’è pericolo che diventi muto! ). A chi può e non è proibito e se la sente ancora di venire, Ie cose belle dirò; altrimenti darò ispirazioni dall’Eucarestia.

All’orario preciso, dell’Istituzione, dell’Opera divina che ho fatto nel compiere un Mistero, farò una cosa sola con la Fondazione. Il Mistero non è ancora unito alla Chiesa; occorre che sia illuminata sempre più, finchè suonerà quell’ora famosa in cui Cristo tutto a lei dona, con l’autorità nuova per ciò che ho fatto di nuovo.

Più chiaro di così!

Ostacola questa unione chi vuole rendere la Chiesa sorella delle altre chiese, rinunciando alla verità per stare con le altre religioni più comode.

A chi vuole che Io gli domandi scusa per il Ritorno, dico che non sono pentito, ma questa Cosa non la farò più, perché rimarrà in eterno, come l’anima che Dio crea e nessuno può distruggere, perché è immortale.

- **A proposito dei programmi schifosi alla TV.** Non c’è nulla da fare per ora, se non pregare, finchè interverrà la Madonna.

Come avrà fatto l’Italia a diventare così selvatica in questo tempo? E’ l’uomo che ha perduto il suo Dio. Senza legge, uccide anche se stesso.

Il Signore vuole umiliare tutti, facendoci vedere che non siamo capaci di fare niente. Solo con la sua grazia si riuscirà.

Gli angeli continuano a lodare Dio, sostituendo il mondo in ciò in cui manca. E’ per questo che aspetto alla resa, non distruggo e, con ispirazioni che vengono da Dio al sacerdote perché capisca, continuo a adombrare il ministero sacerdotale, finchè personalmente si dice: “ Cedo! “.

Ora, con la retta istruzione e la giusta religione, occorre preparare la via a Dio perché si possa manifestare. Occorre aspettare l’ora di Dio, continuando nei propri doveri, perché ora non si va né avanti né indietro, finchè andrà avanti tutto assieme. Verrà il chiaro, e coloro che sbagliano capiranno di avere sbagliato.

Bisogna pregare che l’Italia non diventi del tutto “ brigante “, a furia di ricevere luce… dal diavolo e che non si realizzino i castighi minacciati.

Dite: “ Aiutaci per pietà! Non guardare i nostri meriti! “.

- **I gruppi nella Chiesa.** I gruppi vanno bene quando ascoltano e aspettano il placet del sacerdote, non quando vanno a comandare i preti.

- **Medium.** Chi va dai medium, va a fare amicizia con il demonio. E’ per questo che il demonio può danneggiare chi va a fare amicizia con lui.

- **Cosa comporta essere terre strali.** Essere terrestrali comporta la santità della vita per il dono del sacerdozio. Il sacerdote nel consacrare e nell’assolvere avrebbe i doni preternaturali, che non appartengono a tutti, ma appena a chi ha il segno sacerdotale.

Nel confessionale, per esempio, il sacerdote, ha la luce di dire la parola adatta ad ogni penitente, dopo l’accusa. Ecco che occorre la parola a fare l’accusa e il sacerdote risponde con la parola. Questa luce c’è, sempre se il sacerdote è in grazia di Dio e tende a servire Dio in ciò che gli ha promesso e nella potestà che Dio gli ha dato.

Dio ha creato con la Parola, così il sacerdote crea il Corpo di Cristo con la Parola. Ecco i doni preternaturali in atto!

- **Confidenze a don Amintore.** Sai quanta pazienza infinita ho portato con tutti, proprio per te, perché infinitamente ti ho amato: ho portato pazienza con tutti finchè ho chiamato te e gli altri scrivani per iniziare il Deposito, l’Opera del Ritorno con l’Olocausto e il restauro.

Il mio amore deve essere sufficiente per farti contento in ogni sofferenza, pensando che Cristo aspetta alla resa. Col tempo ti accorgerai che non hai lavorato invano né insegnato invano, che qualche cosa hanno appreso. Il resto lo farò Io, col mio ingegno: quello che non può fare l’uomo, lo fa Dio.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre gloriosa, fa che la Chiesa fondata dal Redentore sia vista che è una sola.

- **Ai padri per la festa di S. Girolamo.** Che S. Girolamo abbia a richiamare tutti alla conversione e a mantenere le promesse fatte a Dio!

Bisogna rivolgersi verso la Madre e ricordarsi di ciò che si promette alla Madonna perché ci aiuti a metterlo in pratica, specie se si è ottenuto quello che si è chiesto. L’apostolato della carità si estenda in giustizia e in verità. La santità deve padroneggiare in chi deve fare il bene agli altri, nel sacerdote religioso; la santità è necessaria per tutti, specie per i congregati, la cui responsabilità sta nell’obbedienza, nell’umiltà e nel lavoro, aiutando coloro che sono nel bisogno per poter fare del bene alle loro anime. A fare questo sono sicuri della riuscita, perché i santi che sono nel gaudio pregano affinchè i loro figli spirituali siano degni della bontà di Dio e siano innamorati della Madre di Dio.

Dice il proverbio che l’amore è cieco. Allora il soffrire può divenire godere, quando all’Amato si è giurato.

( Il messaggio rivolto ai padri nella festa del loro fondatore è lungo come una predichina ).

- **Alla mamma.** Dì che abbia a sperare, che vedrà l’esito di quanto la sto amare.

- **E a tutte le altre.** Avanti a fare il bene, pensando che vi pagherà Colui che è il Sommo Bene, perché, se si vogliono delle grazie, il bene deve essere continuato e il male in diminuzione.

Tendano a questo, se hanno rispetto per il sacerdote.

Più la persona diviene anziana, ed è stata a Me fedele, più merito ha e la giovinezza mia in sé ha.

- **Gesù faceto.** Sbaglio apposta i verbi perché Io non ho esami da fare! Vedete come Io mi tengo alla portata di tutti: sono solo Maestro. Giacomina Bellicini che ha scritto era solo maestra e Piera è pure maestra. Io sono alla portata di tutti. Poi ci sono anche tutti i teologi e i professori, ma essi mi prenderebbero tutti… per corregermi.

Così, in questa “ altura “, non li lascio venire.

A tutte le maniere, se non saranno fedeli, per loro sarà la figura… voglio essere moderno: saranno le figurine del Duemila, non del Novecento!

- **La penitenza per gli altri.** Gesù carica i sacerdoti dei peccati degli altri, per fare che abbiano dei meriti per poter perdonare anche gli altri. Ecco come Gesù fa; ma non si può dire!

- **Lodi inutili a chi è giovane.** Si lodano perché sono giovani. E quando saranno vecchi? Saranno disprezzati!

- **Gesù dà luce ai singoli nell’intimità.** Io a Natale avrei compiuto anche gli anni di stare a questo mondo. Adesso esco dal deserto per poter dare luce singolarmente, ad uno, ad un altro… nell’intimità, come ho fatto con gli apostoli: solo loro sapevano quello che avevo detto prima di scendere a dare le beatitudini al popolo. Così è ora: chi ha scritto sa ciò che ha scritto; nel vedere le cose che succedono, saranno illuminati su quello che hanno scritto.

- **Consiglio a don Amintore.** Ti consiglierei di dire alla Madre mia nella preghiera di lasciarti sempre in mattina e che non venga mai sera per te e per i tuoi parrocchiani e a chi vuoi bene.

Lei ti ascolterà, perché è la Stella del mattino, è Colei che ha detto il Fiat, è la Bellezza che indora il sacerdozio ministeriale. A fianco della mia Chiesa, che ho fondato, Lei c’è da gloriosa e al Pontefice molto giova. Lei deve essere la contentezza e la gioia di chi vuole perseverare nel bene operare e prepararsi un seggio di contentezza e di godimento nell’eternità.

- **Ultima.** La chiusura della giornata, perché Cristo sete di anime ha: la mia Parola viva di vita è una fontana di acqua viva tale da dissetare tutto il mondo. E anche la luce che Io do può illuminare tutte le genti, farle atte e pronte ad ascoltare ciò che il sacerdozio retto sta loro insegnare.

Chi vuole trovarsi a questa fonte, che mai dissecca e si trova sull’alto monte della pietà, può salire, se tende alla santità. Chi là è arrivato, la pace del cuore ha riacquistato.

Sull’alto globo è sempre primavera perché non viene sera. La stella che ha segnato la mia Nascita illumina tutto il nuovo globo e mai si spegnerà, perché si trova “ in principio “ dell’eternità. Non è il godimento, ma il compimento della divina volontà.

- **Regalo.** Cosa ti voglio dire? Quando sarò sull’alto globo a celebrare, detterò un biglietto e lo consegnerò all’angelo Sacario perché lo porti a te.

Tu lo leggerai e nel tuo cuore contento sarai. Sarà senza francobollo e senza busta; solo tu capirai di che si tratterà, essendo stato dettato da Cristo e scritto dall’Angelo della verginità. Lo leggerai al chiarore della lampada che ti ho regalato: è la primogenitura che hai vinto tu, perché così ha voluto la Madre mia, che è la Madre di Cristo Re.

- **Ai padri.** Ai padri auguro pace e santità: devono essere un cuore unico, anche se sono in tanti, perché Io possa accettare il bene che compiono.

- **Parola bella.** Il mio dire ti deve consolare perché chi parla è segno che è vivo. Io sono contento che tu hai capito che sono Io che parlo, che ho sette lingue, perché sono una Fase dello Spirito Santo.

- **Dono di angeli.** Tre file di angeli Gabrieli e Raffaeli, in onore della SS. Trinità.

Saluta la mamma e dille che Alceste e le figliole la ricordano.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**12/2/82**

- **A p. Antonio.** Gesù sorride delle richieste. La buona volontà e il desiderio di far del bene l’accetto. Questo ti deve bastare per vivere contento e in pace.

- **Occorre essere in tanti a dire “ Virgo Sacerdos … “**

**- Ai padri.** Che S. Girolamo li porti in cima alla scala, dove lui faceva tanta pentienza e lor mostri la bellezza del volto mio e il bene che a lor vuol la Madre di Dio.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre del buon consiglio, fa che io sia sempre il tuo fedel figlio.

**12/2/82**

- **Il Signore vuole che senza attacco ai beni,** il sacerdote abbia soldi a sufficienza da non dover dipendere da nessuno. Sono nobile! Così voglio, per Alceste, che non è congregata.

- **Guarda che quel che sono,** mi sento; e anche a te questa luce ti rendo.

- **La superiorità che si ha sul popolo sta nella santità e nella bontà,** perché il popolo non essendo con me giudica. Ecco perché a me preme che il popolo in autorità vi abbia a vedere!

- **A Me lasciate fare,** perché Io vi possa sul libro della vita notare, col mio cognome: Bellezza dell’Infinito. Su questo cedo a voi, tramite la Madre mia, che incarico Lei, la benedizione trina!

- **A p. Carlo il rubino,** un fac simile di quello che porto dalla parte sinistra, dalla parte del cuore; è una parte intima perché hanno scritto i Somaschi.

- **Meno che si vede ciò che è brutto,** più si capisce quello che di male negli altri produce.

- **L’obbedienza ha due cose per essere meritoria:**  coerenza e prudenza. Coerenza a quel che viene comandato e senza discussioni ad obbedire; allora l’obbedienza è speziosa e grandi regali agli obbedienti Dio dona.

- **Gli scritti:** verrà una confusione da non capirci dentro più niente, e allora accetteranno!

- **Ultima:** il Cuor mio è aperto doppiamente; tutto il mio amor, ove tu lo puoi contenere, a te sto rendere.

- **Battesimo di figli di genitori sposati civilmente:** farlo a parte senza messa e senza comunione, perché concubini; e altri buoni cristiani devono fare da padrini non i genitori.

**12/2/82**

- **Se le cattive letture corrompono i costumi,** immaginarsi a vedere. E’ solo Dio che può vedere e sapere tutto. Chi vuol vedere per saper tutto, va a finire di far del male in tutto. Meno che si vede ciò che è brutto, più si capisce quello che di male negli altri produce.

- **Perché la Madonna è sacerdote:** La Madonna è sacerdote perché è Madre dell’Eterno, perché Gesù Cristo che ha dato, è Dio, per opera dello Spirito Santo. E nel suo sacerdozio non c’entra nessuno, è sola. Lei appartiene al ministero sacerdotale perché è suo Figlio Gesù Cristo che ha fondato la Chiesa e ha istituito i sacramenti. L’Ordine, che tiene un posto che deve guidare le anime, deve avere una Madre Gloriosa che lo sostiene e lo aiuta tanto che la Madre Chiesa l’ha voluta sua Madre. Ogni sacerdote diventa tale quando ha sentito la vocazione al sacerdozio ed ha continuato su questa linea, finchè viene consacrato: così ha due Madri, la madre terrena e la Madre Gloriosa, perché il sacerdote è segnato e chi ha istituito l’Ordine è Gesù Cristo. Così il sacerdote è figlio di Madre Vergine Sacerdote. Mai si può togliere un titolo alla Madre di Dio, confermato dai Capi della Chiesa già santificati.

- **Giaculatoria:** Cuore sacerdotale di Maria, dalla forza maligna i ministri libera.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre, so che Tu mi stai amare: fa fertile il mio apostolato sacerdotale.

- **Sacerdozio di Maria:** L’immacolatezza è dono alla Madonna; la verginità data a Dio è nel cuore e nel corpo ( Vedi 10 dicembre ) delle vergini. Essendo vergine e a dire il fiat, diventando Madre di Dio per opera dello Spirito Santo, ecco che sta sopra tutti. Dunque Lei è sacerdote perché col fiat è diventata Madre di Dio. E Lei è piaciuta a Dio per la sua umiltà. Era amante della verginità, tanto che ha domandato come sarebbe avvenuto che sarebbe diventata Madre. Dove si distingue Lei da tutte le donne, sopra tutte? Perché è la Madre Vergine dell’Altissimo; e fu la sua umiltà che l’ha innalzata sopra tutti, sia angeli, che sopra tutti i santi. Scorgendo questo, allora, si può incominciare. Lei è la Madre universale, perché la Chiesa del suo Divin Figlio l’ha voluta tale, rammentando che Cristo morente l’ha consegnata al Vergine Giovanni. Il non poter più dire “ Vergine Sacerdote “ è una rivolta alla verità e una prigionia alla libertà. Un sacerdozio santo, materno, senza nessun rivale, solo, come è solo il culto che la Chiesa le fa, in diversità al culto che spetta ai santi e prima ancora spetta il culto a Dio. Perché c’era l’indulgenza, in questo secolo, di Pio IX e Pio X, alla preghiera? Come Lei è sola, così nel sacerdozio ministeriale appena i sacerdoti, l’uomo segnato sacerdote e nessun altro.

- **E’ Dio che ha dato il segno alla Madonna**  e lo dà ai sacerdoti ( v. q. P. Antonio 22/2/82 ).

- **Perché la Madonna fu chiamata nell’Era Cristiana Maestra e Regina degli Apostoli:** se non fosse lei stessa segnata dallo Spirito Santo con la sua luce che l’ha fatta Madre di Dio, non per entrare nell’Ordine, che è solo il segnato, ma per dire ad ognuno di loro della necessità che il loro ministero richiede l’intervento della Madre di Dio Sacerdote. L’ho consegnata dal patibolo, morente, a Giovanni, per tutti gli altri apostoli.

E la Chiesa ora l’ha voluta sua Madre, e ha ragione, perché è tale, se loro vogliono essere sale della terra. L’han voluta e Io ce l’ho ceduta gloriosa e fu per lor sostegno, aiuto e conforto. Che Lei si esporrà, dire, anche a tutte le altre genti tramite gli angeli, con aspirazione che Gesù Cristo è morto, è vero Dio e vero uomo ed è risorto, è salito al cielo alla destra del Padre ed è tornato.

Nel vangelo questo è notato. La Madre ha alla sequela tutte le vergini, perché Lei è la Madre Vergine, ma appartiene al ministero sacerdotale, se debbono portare a porto di salvezza tutte le anime. Vedete: Lei è la porta del cielo.

Ecco il mistero del fiat, all’Incarnazione del Verbo, che si è fatto carne; già aspettato da tutti i profeti, a cui Dio ce l’aveva annunciato che stava il Messia per venire a redimere e così a fondare la sua Chiesa, dando a loro la sua autorità, sempre se si manifestano suoi in santità.

Il Mistero, che nella venuta ho compiuto, è un altro: è la Verginità che, un giorno, quando me ne sarò andato, nella rinnovata Pentecoste, darà tutta quella luce per intendere tutta l’opera divina, che ho portato nel mio Ritorno.

Un nuovo sacramento, che alla Chiesa verrà consegnato, con aumento di autorità, anche per questo, da cui per pria spicca che il sacerdozio deve vivere il sacro celibato che come legge divina l’ho portato.

E così, intanto che ancor sosto a compiere l’Olocausto, chi è davver pentito, può essere restaurato e partecipare al terzo tempo da sacerdote, come fosse appena battezzato e segnato.

Gesù parecchie volte l’ha detto, ma su questo argomento lo deve ripetere: che il ministro deve essere vergine se Cristo deve frammischiare, perché ha il segno sacerdotale, la sua personalità umana con quella divina, per far che la lor parola sia miracolosa, pur misteriosa, da dar Cristo Eucaristico, per saziare l’uman genere e lui trovarsi sempre più sacerdote in eterno, di più.

Il nuovo sacramento non deve preoccupar nessun sacerdote, perché l’unione con la vergine, lui sa tutto, la vuole sua sposa col vincolo sacerdotale, nel riceverlo sacramentato ed essere così di appoggio, di elevazione anche al sacerdote perché sia visto qual è da tutta la gente.

Fate la comunione a tutti quelli che si presentano, che entra nel cuor di ogni persona è Cristo Eucaristico e non il ministro.

Dunque questa cosa deve portare serenità e contentezza al ministro, anche se occulta, perché tutto sarà consegnato alla Chiesa come tutto ha consegnato ai primi apostoli.

Il sacerdote rinnovato, per esser tutto e sempre del suo Divin Maestro, insegnerà e la vergine, comunicandosi e adorando Gesù Eucaristico, riparerà. Più è aver amore a Cristo e capacità.

Non sarete scartati, ma dagli uomini più rispettati ed amati, se non contraddirete Colui che è venuto, che è l’Emmanuele.

Dunque siamo a posto; chi non è sordo può capire: la Madre mia è una sola e il vostro Divin Maestro a voi la dona, certamente che a voi sempre giova. E chi ha vergogna a volerla e aver per Madre, stia tralasciare, che dalle belve feroci sarà annullato, perché il popolo diventerà ancor più selvatico.

**15/2/82**

- **La Madonna è Sacerdote perché è la Madre dell’Eterno.** Perché Gesù Cristo, che ha dato, è Dio, per opera dello Spirito Santo; e nel suo Sacerdozio non c’entra nessuno e solo Lei appartiene al ministero sacerdotale, perché è il suo Figlio Gesù Cristo che ha fondato la Chiesa e ha istituito i Sacramenti. L’Ordine, che tiene un posto che deve guidare le anime, deve avere una Madre Gloriosa che lo sostiene e ha amato, tanto che la madre Chiesa l’ha voluta sua Madre. Ogni Sacerdote diventa tale quando ha sentito la vocazione al Sacerdozio e ha continuato su questo binario, finchè vien consacrato. Così ha due madri: la madre terrena e la Madre Gloriosa, perché il sacerdote è segnato e chi ha istituito l’Ordine è Gesù Cristo. Così il sacerdote è figlio di Maria Vergine Sacerdote. Al riconoscimento, un miracolo rendo. ( Cancellare fuori dalle preghiere questo titolo è un’offesa alla Madonna ).

- **E’ tempo, adesso, che il sacerdote che sa la verità,** la dica agli altri sacerdoti, perché a loro volta siano illuminati e a loro volta insegnino bene.

- **Prima il demonio combatteva la Madonna,** ora invece combatte il sacerdote, ma sappia il sacerdote che ha a fianco la Madonna.

- **Dir come proprio il dir di Cristo.** Invece di andare a dire è venuto Cristo, quel che dico Io, farlo tuo, che diventa pane fresco ogni qualvolta che dici questo o quello.

- **Come tenta ora il demonio il sacerdote:** fa venire al sacerdote dei dubbi, a predicare, di stare sulle generali, senza dir la verità e non conclude niente.

- **La Chiesa ora non è sola,** perché la Madre con potere di Re d’Israele, ciò che le occorre, le dona e il clero retto consola. C’è Lei intramezzo in questa ultima battaglia col demonio. Come con il Papa quando ha visto la vittoria di Lepanto, stando alla finestra e ha dichiarato la Madre regina della vittoria e poi Auxilium Cristianorum.

- **Solo Cristo e gli scrivani, non gli altri:**  quel che avete scritto voi, l’avete sentito da Me; e dal momento che avete scritto, sento voi con Me. Alceste non c’entra, anche se ha sentito; e nessun altro, anche se lo sapesse a memoria, perché non sarebbe marcato della Divinità, che il mio dir in sé ha. E quando questo scoppierà, chi l’ha dato si vedrà. Non è una bomba, non è la luna con i suoi abitanti che non ci sono, che piomba sopra.

- **Ai sacerdoti religiosi.** State tranquilli, contentatevi dell’aiuto che vi porgo, perché non vado a morire, ma son stato dal Padre in terra d’esilio venire.

- **Bisogna predicare il peccato,** perché non è che non si fan peccati oggi; dirlo in dialetto, in greco e in latino che la legge di Dio non cambia, è sempre quella, anche se detta con amore …

Non è il poter sbagliar, ma il continuare; e il non rendersene conto, dove è il male e dove è il bene.

- **Ai padri.** Star calmi e tranquilli, che non addebitano nessuno gli scritti. Il sacrificio è compiuto, il pagamento sarà da Me a lor dato, prima che rientro di nuovo nell’eternità.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, so che tu mi stai amare, fa fertile il mio apostolato sacerdotale.

**15/2/82**

- **Il mio Cuore è aperto per te,** perché abbia ad attirare anche altri a Me.

- **A riconoscere che la Madonna è sacerdote,** avverrà un miracolo.

- **Ecco come tenta ora il demonio il sacerdote:**  fa venir al sacerdote dei dubbi a predicare, così da stare sulle generali, senza dire la verità e non concludere niente.

- **E’ tempo adesso che il sacerdote, che sa la verità,** la dica agli altri sacerdoti, perché a loro volta siano illuminati e a loro volta insegnino bene.

- **Divulgare la verità della Madonna Sacerdote:** Se non si fa questo, è chiusa la porta!

- **A riguardo dei comandamenti,**  ora: non dire: “ se non osservate i comandamenti Dio vi distrugge “. Ma: “ vi invito, vi prego a ricordarsi che è una legge da osservare “.

- **Mi fermo apposta per essere a voi di scorta.**

**- E’ importante che abbiano preso quei brigatisti,** che erano anche professori. Ora devono smettere di uccidere i bambini.

- **La coda** ( Deposito ): l’unica è tenerla, fin quando la richiederanno.

- **Giaculatoria:** Cuore Sacerdotale di Maria, dalla forza maligna i ministri libera!

- **Aspettate che Io abbia ad operare;** ed intanto camminate in giustizia e in verità ed in bontà, che l’aiuto verrà.

- **Si comincia in Vaticano**  a temer Dio!

- **Ti consiglio** di essere sempre mio e di trovarti sempre uno speranzino della Madre di Dio!

- **Virgo Sacerdos:**  è la fonte di tutti i titoli della Madonna!

- **Somaschi:**  Osservate tutte le regole del vostro S. Fondatore, che l’ha detto il Papa, dove è stato, e adesso mi unisco anch’Io. E quando così sarete, i miracoli che compirà il vostro Divin Maestro vedrete. Quando vedrò che hanno imboccato la via che conduce al monte santo, non mancherò di soccorrere chi deve insegnare e chi deve ascoltare . Facciamo così un cambio: voi servite Me, e Io pronto sarò con voi!

- **La Madonna diventa sacerdote nell’atto del fiat,**  nel momento che per opera dello Spirito Santo è diventata Madre di Dio. Sacerdozio unico il suo! E’ per quello che Lei è Madre della Chiesa, perché Cristo l’ha consegnata al Vergine Giovanni, così da lui a tutti gli apostoli, come Maestra e Regina di loro.

Come i sacerdoti non c’entrano nel sacerdozio di Maria, così la Madonna non c’entra nel sacramento dell’Ordine. La Madonna è un mistero!

Spetta soltanto ai sacerdoti il sacramento dell’Ordine, ma la Madonna come Madre della Chiesa li protegge, li aiuta e li consola.

- **Salgo e scendo come intimo amico;**  se volete, posso essere a voi vicino!

- **Il sacerdozio di Maria:**  è un sacerdozio santo, materno, senza nessun rivale, solo, come è solo il culto che la Chiesa le fa, in diversità al culto che spetta ai santi, e, prima, al culto che spetta solo a Dio.

- **Giaculatoria:** Cuor di Maria, Madre dell’Eterno Sacerdote e Madre mia, la tua benedizione materna su me sia, ti prego, ogni mattina, perché sia prodigiosa la benedizione che nella messa e fuori vien da me impartita.

- **Per esaurimenti:**  pregate tanto, crescere nell’amor di Dio, raccomandarsi alla Madonna. Non aver disturbi di emozioni, non prendere tante pastiglie. Usare la malva.

- **Vi trascino tutti dietro di Me,** perché vengono dietro di te anche gli altri!

**19/2/82**

- **Ai padri.** Viaggiate per le vie con la bandiera pontificia, onorando così, con l’obbedienza all’Istrumento Primo, la Sacerdote Madre di Dio, che, accanto alla Chiesa, gloriosa si trova, se l’Italia non deve essere più scossa. Sia il primo Istituto in obbedienza al Pontefice, per essere partecipi all’evangelizzazione mondiale. E’ vivere per convertire le anime che vale!

**22/2/82**

- **Dire al p. Antonio.** Chi è la Madre di Dio, se si deve aprire la porta a tutti; qual è l’opera in Maria dello Spirito Santo; qual’è quella … che è Madre e Vergine, che è senza il peccato d’origine, Lei, per diventar Madre di Dio. E così essendo Immacolata, è diventata anche piena di grazia. Come il ministro … non può farsi il segno sacerdotale lui che è creatura, occorre Dio attraverso l’imposizione delle mani del Vescovo, che ha l’incarico del Papa e prima di Dio con la discesa dello Spirito Santo che ha dato ogni potere.

Così è la Madonna, non se l’ha fatto Lei il segno sacerdotale. Era Immacolata e Vergine e piena di grazia, per cui lo Spirito Santo con la sua luce, facendola Madre di Dio, al cuore le ha fatto il Segno Sacerdotale.

- **Perché la Madonna è chiamata Regina e Maestra degli Apostoli:** perché la Madonna fu chiamata nell’era cristiana Maestra e Regina degli Apostoli, se non fosse Sacerdote Lei stessa, segnata dallo Spirito Santo con la sua luce che l’ha fatta Madre di Dio? Non è per entrare nell’Ordine, che è solo per il Segnato, ma per dire ad ognuno di loro della necessità che il lor ministero richiede anche la Madre di Dio Sacerdote.

L’ha consegnata dal patibolo, morente, a Giovanni per tutti gli altri Apostoli.

E la Chiesa ora l’ha voluta sua Madre e a ragione, perché è tale, se lor vogliono essere sale della terra.

L’han voluta e Io l’ho ceduta gloriosa e … per lor sostegno e aiuto, a tutte le altre genti, tramite le angeliche ispirazioni che dicono che Gesù Cristo che è morto, è vero Dio e vero Uomo ed è risorto e salito al cielo alla destra del Padre ed è tornato. Nel Vangelo questo è notato. La Sacerdote Madre ha alla sequela tutte le vergini, perché Lei è la Madre Vergine, ma appartiene al Ministero Sacerdotale, se debbono portare al porto di salvezza tutte le anime. Vedete, Lei è la porta del cielo. Ecco la scala di Angela; ecco il mistero del fiat, dell’Incarnazione del Verbo che si è fatto carne, già aspettato da tutti … ( continua per tre o quattro pagine ).

- **Come è bello non mormorare,** non c’è niente da pagare in purgatorio.

E Gesù: “ Tu diresti che sono un critico! “. Lo faccio perché non ho nessuno a cui render conto.

- **Dire al p. Antonio** di dire agli altri che ben consoce, che va ai congressi mariani, quel che Gesù ha detto circa la Madonna Madre e Maestra degli Apostoli, ecc.

- **Ai padri:** vivere in tranquillità e pace, se Mi devo far scorgere che son stato tornare. La preghiera sia mattiniera e non serale, se al centro del giorno del Signore si devono trovare.

**22/2/82**

- **Data al Papa la particola consacrata da Cristo Ritornato.**

**- Data alla Chiesa la corona settiformale.**

**- Giaculatoria.** Regina del SS. Sacramento fa che Gesù sai amato in ogni momento, in ogni istante da qualunque abitante. Che sia sempre, in qualunque momento del giorno, pensato, ricordato, amato, servito ed adorato ( Per le Sacramentine ).

- **Ti consiglio, una volta ogni tanto, quando vai a casa, di dir così:**  Madre del Buon Consiglio ricordati di me che sono il tuo intimo figlio!

- **Ultimissima:** Sul mio Cuore sarai, sul mio Cuore statti addormentare, che il resto Io starò fare.

Abbandonati in Me e in eterno confuso non rimarrai.

Dì così: “ mi fido, voglio che Tu faccia questo …! “. E costringerai Dio; e alla costrizione Io cedo.

- **Il troppo amore ai parenti**  fa perdere il merito della donazione a Dio.

- **Che il Papa abbia a vivere in Cristo,** per conoscere un giorno il Ritorno di Cristo.

- **P. Mario:** non le dico niente ( consiglio per stampare la preghiera ). Secondo quello che farà, la benedizione della Madonna avrà. Io mi astengo; lascio fare alla Madre che ha il potere di Re d’Israele. Di grazie copiose, se farà bene, la Madonna le regalerà.

- **P. Mario** ( Consiglio per la quaresima ): La penitenza, più tanta orazione e retta intenzione per far fronte alla tentazione di ciò che il demonio potrebbe presentare e aver la forza di rifiutare. Poi se così ci si preparerà, molto bene alle anime si farà, a prepararle alla S. Pasqua, alla pace con Dio, alla pace coi fratelli, specie a quelli che ci hanno offeso.

- **5 marzo P. Mario:**  è quel giorno che ho visto gli angeli a tracciare in tre minuti la cattedrale all’apidario. Preghi, che lui è giovane, di veder attuato quello che gli angeli hanno tracciato.

- **Quaresima:**  far con perfezione i propri doveri in spirito di penitenza, trovandosi con Me nel deserto della vita, anche se in mezzo al popolo si è, ma fuori della mondanità e di ciò che può offuscare al vita di perfezione.

**26/2/82**

- **L’umiltà** è quella che fa le persone splendere di verginità.

- **Il sacerdozio della Madre è più grande.** Il sacerdozio della Madre e del Ministro: la Madre di Dio è la creatura più grande, perché è una nuova creazione, perché portava al mondo col fiat il Salvatore. Così Lei stessa è Sacerdote, perché è Madre dell’Altissimo e Sposa dello Spirito Santo. Per conseguenza al Ministro, ricevendo il Sacramento dell’Ordine, istituito per l’uomo, chiamato al sacerdozio e poi segnato tale, Cristo ha regalato il suo potere. Ecco l’ingegno di Dio per cui si manifesta come ha fatto a creare gli Angeli. E così tutti e due grandi: sia per Lei come Madre di Dio, sia il ministro che deve rappresentare Cristo.

Io sono il tutto e tu Alceste sei poco o niente. Cosa vuole di più il ministro, a rappresentare Colui che è il tutto? Ciò che vorrebbe di più è un furto; voler fare, oltre il ministro di Dio che è uomo, fare anche la donna, che diminuirebbe la sua personalità di uomo?

Cosa vorrebbe di più la donna e non accontentarsi che è creatura e figlia di Dio?

Le mansioni non hanno né altezza né bassezza, nel segno di Dio. A vederci chiaro, ogni quello che si è, si deve scorgere il grande regalo che Dio ha operato.

La Madre ha dato Cristo per opera dello Spirito Santo.

Dall’Eterno Sacerdote il sacramento dell’Ordine.

I sacerdoti sono figli primi di Maria.

- **La Corona Settiformale:** è fatta dalla luce del Calice consacrato da Cristo. Siccome che Cristo è una fase dello Spirito Santo, così il calice da Lui consacrato va in luce.

- **Non c’è nessun confronto con la Madre di Dio,** perché è una cosa unica, come non c’è nessun confronto del popolo col ministro che ha la facoltà data da Dio.

- **Significato del camice del sacerdote.** Il camice che porta il sacerdote all’altare è simbolo della purezza in cui si deve trovare, ma anche dell’innocenza, della credenza che lui ha di rappresentare Cristo. Questo lo porta a santità e credenza anche del popolo.

- **Per la coda:**  avranno lumi, ma tocca agli scrivani consegnare. Voi avete scritto, Io ho parlato e Alceste ha ascoltato e anche le figliole e non c’entrano loro, non sono testimoni di quel che avete scritto, perché voi siete gli scrivani e anche i testimoni. E così voi degli scritti fatene quel che volete. Vedrete se siete illuminati si o no!

Potreste anche indovinare!!!

Io sto qui quieto e tranquillo a vedere quando mi riconosceranno.

Io non posso andar dietro …

- **Ai padri:** state allegri e in pace, purchè non si stia peccare, perché non siete dimenticati dalla Vergine Sacerdote Madre! Ha il vostro nome e lo ha scolpito nel suo Cuore.

**4/3/1982**

- **L’unico Sacerdozio Materno di Maria** è superiore al sacerdozio ministeriale … ( sette pagine. Chiedere i fogli a p. Antonio ).

- **Ai padri.** L’ora è arrivata per la preghiera continuata, perché il fuoco si abbia ad aprire e per pria chi è la Madre mia si abbia a capire.

E’ il primo passo per poter imparare a camminare sulla via che conduce all’alto monte, perché tutti insieme ad andarvi le forze angeliche son pronte.

**8/3/82**

- **Tocca ora ai Padri Somaschi scrivani:** è ora di far rivivere i Papi passati, perché l’era mariana non vien staccata dall’era cristiana ma vien da questa abbellita, ringiovanita …

- **Dono agli scrivani dello scettro della Madonna …**

**Voi la Madre vi ha scelti e Io vi ho chiamati e misteriosamente voi avete capito,** anche se qualche cosa costa, però non sarà mossa la terra e i frutti più squisiti a voi li offrirò e le grazie più grandi la Madre mia vi offrirà e il vostro apostolato sarà fecondo perché avete incontrato il Padron del mondo. Innalzate gli occhi a Dio, che nel mio Cuore troverete refrigerio e pace. Vi assicuro che con Me non farete fallimento, ma vi aspetta gioia e contento in un supremo momento.

- **Doni futuri per gli scrivani.** Gli scrivani avranno il dono di conoscere le cose soprannaturali che Gesù ha preparato e continuerà a staccarli dal mondo come angeli e sentiranno meno il peso di questa terra d’esilio. Gesù li vuole innalzare.

- **Scrivani.** L’amor mio vi deve seguire; l’occhio vigile e amoroso della Madre mia vi sta assicurare, perché vi vuole in una riuscita speciale, che abbiate ad arrivare all’alto monte della pietà e d’aver compassione del popolo che non Mi conosce e non Mi ama. Incominciate voi la gara di chi più anime sta salvare.

- **Giaculatoria.** Cuor di Maria, fammi un posto a te vicino, perché io sia sempre il tuo figlio primo. Manda molti angeli in dono a me perché sia sempre fedele al tuo Cristo Re.

- **Vocazioni.** A tempo preciso, bisogna pregare tanto per questo, ma verranno quando meno se lo penserà, perché il mondo, ora, garanzia non dà

- **Parola d’ordine:** vi ordino di essere coraggiosi, da ufficiali e da grado ancor più alto, in mezzo al popolo che son battezzati e cresimati,nell’esercito di Cristo Re, perché nel terzo tempo si è; perché la vostra faccia sia fotografata rivolta verso il mio Ritorno, che ognun dovrà venire a Me incontro. Io ad accettare chi è pulito son sempre pronto.

- **Coraggio**  sempre in voi sia, con sicurezza del grande amor che vi porta la Madre mia.

- **Si è in quaresima,**  ma verso di voi son gioioso, perché pace a voi dono.

**12/3/82**

- **Bacino d’unzione:** è simbolo del restauro del clero.

- **P. Antonio:** continuerà l’Olocausto, ma non ha detto come … è prematuro dire di più. Gesù dice: pensatelo come volete, che non farete peccato. ( Richieste 9/3/82 ).

- **Dove si va, bisogna dire:** Virgo Sacerdos.

- **Dono dello scettro:**  è l’entrata degli Apostoli di Maria nell’era sua, che è questo terzo tempo. Non c’è niente di sbagliato, perché Lei è la sposa dello Spirito Santo e le fu dato dalla SS. Trinità il potere di Re d’Israele; e coperti dalla sua Immacolatezza e Verginità, evangelizzare col potere materno con cui Lei ha potuto far fronte all’eresia che è luterana, perché ora si opera come ha operato Lutero e rivive questa religione: “ ama e pecca fortemente “.

Così voi, insiem siete con la Madre mia; Lei darà la vista a chi l’ha perduta, darà richiamo a chi fa il sordo e si è allontanato, darà fedeltà a chi ha temenza di rappresentare Cristo e di insegnare a suo modo. E tutto quello che Lei farà a voi per pria lo regalerà.

Ecco lo scettro: **la benedizione a voi intrecciata con segno greco.**

**- Scrivani.**  Quando la cosa avrà avuto il suo svolgimento e gli altri saranno stanchi perché è il fallimento, voi in libertà completa per andare in alto vi troverete.

- **Ai padri.** Gli auguro allegria e pace, che abbiate a comprendere il regalo più grande che vi possa fare: è a procreare.

Quanto vi sto amare! Chi si assicura del mio amore è del mondo il più grande signore.

**16/3/82**

- **Ai padri.** State allegri, perché non fate niente di male e ricevete con umiltà la benedizione che la mia Madre vi sta dare, finchè la vostra statura sia tale da arrivare a Me chi è stato chiamare. E’ una chiamata come quella del sacerdozio, guardando allo scopo e alla realtà che questa opera mia divina avrà.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, sta insieme con noi scrivani a collaborare. Sicuri che vittoriosi si staran trovare.

- **Scrivani.** Adesso quello che va alla Chiesa è stato dato. Adesso faccio da solo, perché è un’opera divina per trovarmi sempre insiem con voi in compagnia.

- **A p. Antonio.** Non lo voglio dimenticare; e risposta la prossima volta starà a dare, perché ha simpatia Gesù per lui. Ha le sue doti come sacerdote e religioso.

- **Bisogna con la preghiera unirsi a Dio,**  per poter poi parlar di Dio, altrimenti si profana l’opera di Dio.

- **L’ora di Dio è arrivata e il mio giorno incomincia,**  beati quelli che confidano nella Vergine Sacerdote Maria.

- **Il mio giorno: vedere chi è di Me e chi è contro di Me.**

**- L’umiltà fa grandi,**  fa capire le cose di Dio.

**26/3/82**

- **Scrivani apostoli di Maria:**  il sacerdozio l’ha fondato Cristo; sapete: siete già sacerdoti voi. Adesso passate ad essere anche apostoli di Maria, di Lei Gloriosa, che la Chiesa l’ha fatta sua Madre Vergine Sacerdote e Lei appartiene a voi; e voi sareste i primi, perché tutti devono essere di Gesù e di Maria.

- **Ai padri:** pagherò la lor buona volontà con l’aiutarli in ciò che è più utile e più vantaggioso per loro e per le anime.

- **L’improvvisità delle vocazioni** tante volte è motivo di sicurezza della vocazione**.**

**- Lunedì 15/3/82 è la Calata Mondiale:**  sia a voi tutti Ministri unici, specie agli scrivani, di gioia e di contento, il sapere che la Madre ha detto che l’ha vinta a pro del clero, lasciando in croce greca l’impronta: “ Sono la Sacerdote Immacolata. Tramuto, in questa vincita, il castigo in auspicio “. Tenete questo presente, che quale tralci attaccati al vigneto della Chiesa che ho fondato, darete frutti fecondi e così entrerete nel Coro Vergineo insieme col vostro Maestro a godere il potere del Redentore e a creare nuovi mondi.

**29/3/82**

- **L’amore supera ogni malinteso**  e il vero amore dimentica se qualcheduno che lo ama lo ha offeso. Vivete, miei cari, del mio ingegno.

- **A p. Antonio:** S. Girolamo conosceva il Ritorno? Era, circa il Ritorno, a conoscenza della penitenza che l’uomo deve fare per trovarsi in cima alla scala delle alti perfezioni. Olocausto gradito a Dio, perché ora mi possa trovar, veduto, da Celebrante e Operante son venuto.

- **A p. Antonio:**  tu sei celebre nella tua veduta. Io celebro e ho celebrato e di te mi ricordo e mi son ricordato.

- **S. Girolamo con S. Angela:**  è stato un principio di civiltà e di conoscenza, perché Cristo vi aveva creati e redenti, e lor tendevano al ritorno di quel supremo momento, sforzando le generazioni a salire e profittare della luce di Dio e a non approfondirsi nelle tenebre della colpa.

- **Somaschi:**  li tengo presenti, perché son tornato in Lombardia sul suolo bresciano.

- **La Madonna e S. Girolamo.** ( p. Antonio ). La Madonna ha accettato la sua supplica per la liberazione e gli ha imposto la penitenza, mettendolo in un’altra prigionia: della schiavitù sua. E lui tutto felice si è trovato, con sicurezza che il demonio non l’avrebbe più tentato, perché si era trovato tra la vita e la morte; e ciò che ha ottenuto sarebbe stata una risurrezione, che non poteva più venir meno alle promesse che aveva fatto. Così, se lo si imiterà, innamorati della Madonna si troveranno e al sicuro saranno.

Vedete quello che è stato caro alla Madre: **la preghiera e il distacco da tutto;** così la sua promessa l’ha mantenuta e l’apostolato ha dato frutto: frutto di penitenza, frutto di apostolato, frutto di coerenza a ciò per cui Dio l’aveva chiamato, e si meritò che la Madonna non l’ha più abbandonato. Da quel giorno che l’ha deliberato, lui fu l’uomo che fu risuscitato a vita nuova.

Promessa mantenuta, perché più ha fatto caduta.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, i tuoi Angeli, che sono al tuo servizio, regalali a noi Sacerdoti, giacchè siamo all’inizio del giorno del tuo Cristo.

- **Ai padri.** Siano calmi e saggi; e oltre che ad essere ministri, facciano i paggi di Me Eucaristico, per trovarsi innocenti all’altare di Dio.

- **Scrivani – ricordo:**  per essere quel giorno che son tornato alla Benedizione Eucaristica, **col segno di croce, tre volte impongo a voi Scrivani, mattino e sera, di far tre segni della croce.**

Il terzo segno come quelli di Cristo e di Maria, in mezzo a noi due: in parte a Me per partecipare intimamente all’Olocausto che Io compio, e in parte alla Madre Sacerdote per trovarsi insieme con Lei, ove battezza col fuoco dello Spirito Santo. E così, caricati di meriti, siete i nuovi evangelizzatori del terzo tempo.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**Date varie 1982**

- **Alle figliole e agli scrivani:** vi faccio discepole del segno della croce; il primo, chè è il segno del riscatto, che siete cristiane; il secondo: per il popolo di Dio, che non lo insegna neppure agli innocenti; e il terzo: è come andare con gli angeli ad aprire la via della evangelizzazione, così la Madonna chi trapassa sta battezzare; e per il ministro il regalo è questo: insiem con la Madre mia a battezzare, per esser gli eredi di ciò che compie gloriosa la Madre di Dio Sacerdote e così in voi viene realizzato il primo comando: “ andate, battezzate tutte le genti “. Questo è il regalo che do nel mio Ritorno, perché voi siete stati complici nella discesa dello Spirito Santo, con gli Apostoli.

- **Alceste è stata malata per 42 giorni,**  come Gesù nel deserto.

- **Dovevo andar via;**  ma non sono venuto a castigare, ma a regnare nei cuori, a innalzare le menti ed onore e gloria a Dio rendere. Gesù suggerisce questo: offrire il lavoro, e dire così: “ tutto a onore e gloria a Dio! “.

Il resto lo faccio Io, Gesù, nella mia opera.

- **Penso Io a farmi conoscere** che ho dato la mia sapienza, come Deposito, alla Mistica Chiesa Sposa, assicurandola del mio Ritorno.

- **La Chiesa è silente e in agonia,** ad aspettare la veracità che vien da Me. Tutto si deve aspettar dall’Olocausto.

La situazione pratica è stata che chi insegnava, insegnava quello che insegnano le altre religioni; e così non era più niente male e peccato.

- **In questi giorni** è cambiata la pagina della storia!

- **Scrivani:**  quando la chiesa saprà, voi già lo sapete; superiori, perché tutto avete sentito da Me, da dar lezione agli altri in grado sarete.

- **Col restauro consegno la stola con la croce greca e la stella:**  riconsacrazione e immersi in Maria. E’ l’autorità per il terzo tempo; che se non si può far tutto, perché alla Chiesa non è ancora arrivata, si ha ugualmente merito.

- **Ora Gesù ha fermato la guerra che venivano avanti a fare.**  Adesso guardiamo come farà a fare i trattati di pace.

- **Non fidarsi di sé,**  ma della grazia che Dio concede, pregando per diventar tali, come Io voglio.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, ti voglio amare quanto il Tuo Divin Figlio ti sta amare, per essere un vero gemello di Lui e Tu vera e per sempre mia Madre Vergine Sacerdote. Dò a Te il mio sacerdozio, perché in ciel un posto vicino a Te voglio.

**3/4/82**

- **Ieri avete confessato?** Avete fatto il vostro dovere! Dovere: a dire che si è fatto il proprio dovere, vuol dire che si ha compiuto tutto bene, che tutto è stato gradito a Dio, che non vi ha trovato nessuna manchevolezza.

- **Chi finge di credere e poi vive male,**  vuol dire che non sta Dio servire ed amare.

- **Il sacerdozio ministeriale è coniugale con Me Naturale:**  incominciando con l’Eucarestia; e poi, dopo risorto, nel cenacolo “ pax vobis, rimettete i peccati a tutti quelli che sono pentiti “; e la terza promessa: “ bisogna che me ne vada e manderò lo Spirito Santo Paraclito, il Consolator optime “. E così nella pienezza sacerdotale gli Apostoli hanno incominciato la loro mansione apostolica in tre forme: celebrare, assolvere ed evangelizzare.

- **Che ognuno abbia a vivere di fede,** perché tutti gli abitanti della terra abbiano a vedere l’amore che loro porta nella sua era la Madre Sacerdote del Figlio di Dio; in secondo modo: farne caro della redenzione, col tendere alla santificazione. Terzo tempo dello Spirito Santo: crescere ognuno nel gaudioso amore a Cristo rimasto Eucaristico, per consolare ognuno nel viaggio che conduce a salvezza, che l’amore ogni discordia spezza, che anche Gesù ci perdona: essere generosi con chi ci ha offesi.

- **Ogni volta che si viene a Bienno**  **e che si chiede,** la Madonna dà sempre la stola battesimale, che oltre i peccati, toglie anche tutte le pene!

- **Il trionfo del Cuore Immacolato consiste nella salvezza universale,** col lavorio della Chiesa con a fianco la Vergine Sacerdote.

- **Saluto:** Ripeto quello che ha detto la Madonna, in principio a questa Cosa: “ quanto amo le tuniche nere e caffè, che devono essere gli araldi del mio Cristo Re Ritornato “. Se questo terrete presente, vedrete i prodigi che farà a vostro aiuto e protezione la Madre mia e vostra Sacerdote!.

- **Cosa è il tempo:** il tempo è la volontà di Dio; è una cosa creata; e continuo a creare il tempo e così con la continuazione della creazione del tempo si arriva all’eternità, di cui fine non si ha. Poi c’è la misura. Qui sul globo il tempo è creato lentamente, per volere di Dio, per l’uomo che abita. Nel purgatorio, quello che qui è un anno, può essere anche mille anni di pene; mentre per il gaudio del paradiso si è sempre al primo mattino, che in eterno dura. Ecco il giorno di Dio che è il Creatore: è un giorno senza fine.

- **Lo spazio:**  è ciò che fa vedere quello che Dio farà dopo; è un posto da poter creare il mondo. Come fare a immaginare l’oscurità e come ha fatto a creare la luce!!?

Un giorno andrà sù la terra che han calpestato i santi; e quella sulla quale hanno fatto i peccati, andrà giù.

- **La personalità è rivestita di un altro elemento** ( corpo elettrico ) per soffrire. La personalità è ciò che aggancia il corpo. E le ceneri entreranno in questa personalità purificata dell’elettricità.

- **Ora quello che dico Io,**  lo mettono in dubbio; quel che dicono gli altri, è tutta scienza!!!

- **Quando è fuoriuscita la terra dal centro della terra con l’inferno,** è avvenuto che si è trasformato la materia in energia; e così tutto è fuoriuscito senza che ce se ne accorga.

- **Gesù non definisce che cosa è l’elettricità,**  per non confonderci. Ce ne sono tanti tipi: e basta!

Contentatevi di conoscermi, di amarmi e di servirmi con merito, per poter portare anche gli altri a Me. Ricordatevi che la mia venuta è una pazzia, come Me nell’Eucarestia. Sappiate contenti della sapienza che dò, che è segno che, con preferenza, amore verso voi ho.

State tranquilli e vivete in gioiosità, che il vostro Divin Maestro non vi ha traditi e mai vi tradirà!

- **L’elettricità non si può definire:** è un compendio del volere di Dio; non è la nostra elettricità! L’elettricità che fa parte della personalità, entra in tutto il corpo per formarlo e per conservarlo e ha podestà di farlo crescere e anche ammalarlo, se non lavora bene del tutto, perché è Dio l’autore della vita. Quando va via l’anima, va via anche la personalità e anche questa elettricità, che compone la vitalità dell’uomo. Quando Dio ritira tutto questo, l’uomo è morto, ma si trova vivo davanti al Creatore. Se il corpo muore piccolo, questa elettricità è piccola, se è grande è grande. Quando parte ha la sua statura; e chi campasse vecchio, l’età è di 33 anni: che conta è questo, che invece di aver agganciato il corpo, questa personalità è ripiena del bene che ha fatto, sebbene insieme col corpo, e così gode Dio. Quando uno fa del male e le pesa sulla coscienza, sente pesare il male!

- **Le due chiavi che ho dato a Pietro erano lunghe;** cosa ho fatto adesso nel mio Ritorno? Col fuoco del Roveto acceso, unendolo all’oro dell’alto globo, le ho trasformate in una sola, piccola, con tre puntelli. Ecco la chiave che apre il 3° tempo e la nuova autorità, perché l’ha fatta sua Madre la Chiesa, che cedo al Pontefice regnante!

- **La Madonna è una nuova creazione:** così il ministro col segno rinnovato, accettando come legge divina il sacro celibato, arriva alla statura di Cristo glorioso e vien rigenerato dai raggi che escono dal Cuore della Madre, che sono quelli dello Spirito Santo, e col calice in luce, che dona Cristo nel compiere l’Olocausto, accetto al Padre e che passa tutto attraverso il Cuore verginale e sacerdotale della Madre. In questo modo la Chiesa vien ringiovanita con la nuova vita, che le regala la Vergine Maria: generazione nuova sacerdotale di qualunque sacerdote, anche se avesse cento anni. Si specchi in questo P. Mario, che capirà che a Dio è impossibile niente!

**Dono:** Vi faccio della mia statura. Se dico che vi faccio della mia statura, basta che Io vi trovi all’altura! Uno può salire e uno può desiderare di poter in alto arrivare. Il resto, vi aiuterà la Sacerdote Madre.

- **La parata finale è una sola** e dura 300 anni! Dice la Piera: dei nostri? Risposta: non so, per carità!

- **Immacolata Concezione.** Ecco quello che a Lei vien concesso da Dio: vengono concesse grazie speciali! le vien concesso di dispensare le grazie attuali, di convertire i peccatori più induriti; grazie e favori straordinari: tutto e sempre a bene dell’umanità, perché sia rischiarata della grazia di Dio che danno i sacramenti. Favorire anche subito, venire in soccorso a chi la invoca, che è più che vederla!

- **Scrivani:** Ad esser della mia statura, si diventa maestri in Israele, per cui si può diventar filosofi, secondo il posto e l’occasione in cui ci si trova; teologi, dando la verità in misura, a chi può capire, senza cadere in bugie, ( che è difficile ). Attingere da Cristo che compie l’Olocausto la capacità del più alto filosofo e del più scienziato teologo. Vedete, anche i profeti antichi, che non sono diventati capaci di capire e di spiegare quello che gli ero stato dire, ma un po’ per volta, quando incaricavo, imparavano e poi spiegavano secondo del tempo in cui si trovavano e il bisogno del popolo.

- **Ai Padri:**  vorrei darle auguri di Natale, insieme con Pasqua; non so nemmeno se devo darle Buon Natale, e poi, dopo un momento, Buona Pasqua! Darò l’uno e l’altro: che il Natale passato vi porti la Buona Pasqua! La pace mia sia in voi, tra voi e con chi le piace di trovarsi in pace. A Natale volevo andar via; invece il Natale è passato e non sono andato via; e do la Buona Pasqua, che vuol dire pace! Gaudio e contento sia in voi, giacchè sosta ancora un po’ il vostro Cristo Re!

**13/4/82**

- **L’uomo propone e Dio dispone,** e chi accetta in relazione alla mia volontà, già è sulla via della santità.

- **Gli scrivani:** e lor saranno felici di aver scritto il Deposito, saranno pagati anche se l’hanno fatto con gaudio e con contento.

E così con gioia a circondare il mio Ritorno fa spuntare quel giorno fecondo di bontà che non avrà più tramonto.

La scienza viene dal capo, dal sapere, la virtù viene dal cuore, ecc…

- **Dove consiste** la costruzione che sono Io il Padrone?

Beati quelli che mi sono stati vicini e mi hanno conosciuto, perché dai palpiti del mio Cuore sono pasciuti. La conquista del ben fare grande la pianta d’olivo fa diventare.

Il Deposito è la nuova costruzione della Chiesa mia. Quando si troveranno a ciel sereno, saranno aiutati da Me a pieno. E così quando le due opere, la prima opera divina della Chiesa che ho fondato, come l’opera divina che ho portato nel Ritorno, una cosa sola diventeranno, la Chiesa mia universale in pratica diventerà.

Adesso sarà ogni lavorio come preparazione. Questa è la statura di quello che ho compiuto, essendo venuto, Io sono il Padrone assoluto.

**“ Questo è il mio Figlio diletto! “** L’ha detto S. Giuseppe per l’autorità dell’Eterno Padre, che ha voluto valorizzare il sacerdozio di S. Giuseppe come avviene nella Messa, quando il sacerdote consacra e dice: “ Questo è il mio Corpo “.

- **Droga.**  Per guarire i drogati occorre una grazia di Dio soltanto, quasi niente farmaci, perché è un vizio: la droga alletta e la volontà cede e diventa un voler accondiscendere, e si distrugge la vita. Ecco che cosa ha studiato l’uomo, oggi, per i suoi simili.

- **Quando il popolo,**  dimentico di questa cosa, crederà che sia finita, si troverà in piena vita, perché Cristo padroneggia e ha su tutti padronanza e potestà.

- **Risposta a Madre Antonietta del Valduce:**  Gesù non risponde se non attraverso il sacerdote, perché questa Cosa va alla Chiesa. La vita data per amor mio, per i sofferenti, ha doppia valuta, perché si tratta di opera di misericordia spirituale e corporale. L’anima donata, vergine, per questo suo fecondo apostolato accanto a chi soffre, si deve trovare in una intima unione con Me Eucaristico, per far che abbia a procurarsi tanti meriti per l’eternità, oltre che ad esercitare la virtù della carità. Tanto quelli che soffrono, come quelli che son chiamati a sollevare ed elevare i sofferenti nel compiere la mia volontà, devono agire con fede viva, perché quando li chiamerò al rendiconto sia giudicata da Me, l’anima fedele, dolcemente: “ mi hai amato, ecco che il regno per te è preparato! “.

- **Richieste: 29/3/82.**

- Con l’Olocausto questo mondo viene a trovarsi nello stato in cui si trovava prima della caduta dell’uomo?

Cioè: non viene più toccato dal peccato, dato che l’Olocausto cancella il peccato prima di essere commesso? “ Si “.

- S. Girolamo era a conoscenza del tuo Ritorno?

- Vuoi riferirci qualcuna delle tante cose che gli ha detto la Madonna e che serve per far conoscere di più S. Girolamo?

**13/4/82**

- **Saluto:** sto per essere conosciuto che son venuto, attraverso vie misteriose, non difficoltose

- **L’uomo propone e Dio dispone:** e chi accetta in relazione alla mia volontà, già è sulla via della santità

- **Gli scrivani:**  i loro sacrifici d’aver scritto il deposito saranno pagati, anche se l’han fatto con gaudio e con contento. E così con gioia a circondare il mio Ritorno, fa spuntare quel giorno fecondo di bontà, che non avrà più tramonto.

- **La scienza viene dal capo,** dal sapere; la virtù viene dal cuore. Se non batte il cuore, si muore. Ecco la vita della mia religione in che consiste: sapere chi si deve amare e che si deve fare; e il cuore di agire in merito a ciò che si sa e a ciò che si è imparato, per esser seguaci di Gesù Cristo. Virtù parte, come significato, da vita di Dio, che vuol dire amare Dio sopra tutte le cose, per poter amare i propri fratelli come se stessi, per i bisogni spirituali e materiali.

- **Intenzione dell’Olocausto:** fare l’Olocausto insiem con Me; ecco il regalo che dà a te il tuo Cristo Re

- **La mia costruzione:** Beati quelli che mi son stati vicini e mi hanno conosciuto, perché dai palpiti del mio Cuore saranno pasciuti. Beate le vergini che a Me Eucaristico il loro cuore mi hanno dato, che della loro donazione saranno pagate.

- **Fidarsi sol di Dio,** perché il mondo quando vede che uno ha bisogno e ha i suoi a cui pensare, abbandona; mentre chi a Dio interamente si dona, Lui pensa e provvede e le rende tutto ciò che le è avuto.

- **Le vocazioni vanno coltivate in parrocchia,** come si faceva una volta.

- **Scrivani:** voi vivete insiem con Me, e della vostra gioia da darne a tutti con Me ce n’è. Che sia questa gioia che a voi offro, riguardante quello che ha detto la Madre mia: con pochi salverò il mondo: chi capisce che son offeso, chi comprende che voglio essere amato, chi sa che son tornato

- **Quanto più il peccatore è ingrato e continua a peccare,** tanto più il mio Cuore è spalancato e più tanta è la compassione: sono l’Amore Infinito!

- **La santità è la grazia di Dio che diventa virtù:** è per chi l’ascolta, chi la vuole, chi la conserva la grazia e chi nella propria opera e nel proprio agire la vive. E questa insegna all’individuo la virtù; e lui la sta praticare, e così illuminato da Dio può diventare. Che segue la grazia, che si vive, è la pace del cuore; è la mente rivolta in alto che fa crescere l’amor di Dio, finchè con Lui si fa contatto e l’uomo si trova in stato di diventar santo, perché la grazia conservata fortifica le virtù e ci fa amanti di Gesù, di star con Lui vicino, di non dimenticare tra la giornata Gesù Eucaristico, più da vivere se di Lui si è senza. Questi sono gli effetti della grazia, che l’uomo tiene da conto, e così opera e vive alla presenza del Padron del mondo. Dopo c’è il lavorio. Questa dà la forza di portar volentieri la propria croce, di non starsi mai lamentare della provvidenza; ci aiuta a portare in pace tutto ciò che si deve soffrire, traversando il viaggio in terra d’esilio, per giungere alla fine in pace con Dio.

- **Ai Padri:** Non temere che Di vi abbia ad ingannare, perché il mio Ritorno vi sta elevare e gli angeli sono al vostro servizio, perché voi siete i gemelli di Cristo. L’enormità della grandezza di Dio-Uomo, sceso su terra d’esilio celebrante e operante e salire sopra gli otto cieli a compiere l’Olocausto deve essere la grandezza smisurata del vostro sacerdozio. Perché il Pontefice ha proclamato che la Madre mia Sacerdote è Madre del sacerdozio istituito da Cristo: Siete i figli primi di tal Madre e così insieme diventerete gli evangelizzatori dell’esercito di Maria SS., finchè tutti gli uomini sotto il suo manto si abbiano a recare e si farà un sol ovile sotto un unico pastore e diventare l’esercito di Maria gloriosa. Per formare questo esercito occorreva il Ritorno del suo Divin Figlio, completando così la profezia di Monfort, che si avvera in questa ultima del mondo era.

Lo san quello che ci ho detto: quando avran raggiunto il loro ideale, ci darò il premio, aggiungendo al nome il mio cognome: Bellezza dell’Infinito. A farle ritornare alla Madonna il titolo di Virgo Sacerdos, sarebbe dare al deposito incenso.

E’ un secolo decisivo: che possa il mio clero dire “ ha vinto il mio Cristo, troncando il capo all’anticristo, cioè ai falsi profeti, che annunciano nell’iniquità e nel trasgredire la legge il Ritorno di Cristo “; perché sia terminata l’abominazione della desolazione entrata nel tempio, lasciando il posto a chi le tocca da gloriosa, alla Madre Sacerdote di Dio, perché deve ritirarsi dal ministro il maligno e che sia abolita, la distruzione del genere umano.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre tu che fosti tanto dolorosa ed ora sei gloriosa, usaci a tutti misericordia e bontà, tu che sei carità.

- **Massima:** Io non conosco gioventù, ma guardo la virtù, che è la giovinezza che mai tramonto

**16/4/82**

- **Intenzione dell’Olocausto:** che mi abbiano ad aprire le porte, da far ingresso silenziosamente nella Chiesa che ho fondato, perché per la traversia della lunghezza degli anni sono rimasto fuori come in prigione, eppure non ho ammazzato nessuno né rubato.

- **Adesso ha incominciato a scrivere il libro della vita!**

**- Ora Gesù dà lo statuto:** è la luce di discernimento per capire di più il deposito e il Ritorno.

- **Ai Padri.** La lor missione la sanno quella che è: e se non la possono dire “ Virgo Sacerdos “ agli altri, lo dicano loro, che questo titolo unendo agli scritti, le fa decoro al suo sacerdozio materno, perché Lei è la Madre dell’Eterno. Adagio e continuare, che il resto lo starò Io a fare; e se questo faranno, la spiritualità della Madre mia voi godrete; e sarà di più di starla a vedere.

- **Giaculatoria:** Cuore di Maria, mio appoggio e mio contento, tienimi vicino al tuo Cuore materno.

- **A dare i tre segni di croce** diventi ministro del Battesimoinsieme con la Madonnna che battezza. Questi segni, con gli angeli, preparano tutte le anime per essere redente. Ecco l’apostolato! Ecco ciò che Dio paga sul soprannaturale! E oltre a questo, siete tra Gesù e Maria; tra Cristo che fa l’Olocausto e Lei che battezza: voi siete dei partecipanti, perché siete di Cristo i rappresentanti.

- **L’ora è già suonata**  e qualcheduno ha sentito dell’alto globo la campana che è prossima la resa, perché il continuare Io a celebrare per voi è una resurrezione. Dunque la mia Chiesa non può morire, ma viene risorta. Apri, P. Mario, al tuo Cristo, del tuo cuore la porta, che sei il primo invitato alle nozze dell’Agnello, quando la Chiesa saprà chi è tornato!

**26/4/82**

- **Saluto:**  Guando il mio clero sull’orma del mio Ritorno, senza nessun altro né altra che può fermare, né avviare, se son Io che son stato Ritornare a fare immensa come Me la Chiesa che ho fondato, che in eterno regnerà nel coro vergineo col suo Fondatore.

- **Non voglio, entrando nel popolo,** nessuna nobiltà, perché la speranza sta nella fede, speranza e carità; e, siccome per me tornato tutti sono uguali, la nobiltà scompare. Chi è dotato di scienza, nel fare il bene la deve trafficare; chi non ne ha, nessun conto domandato le sarà; e chi crede di essere più degli altri dotato, sul purgatorio sarà purgato. In Dio sta la responsabilità di ognuno, non in ciò che non è avuto. Ecco perché tra il popolo son venuto!

**26/4/82**

- **Saluto:** Guido il mio clero sulle orme del mio Ritorno ,senza nessun altro né altra che può fermare né avviare, se non Io che son stato ritornare, per fare immensa come me la Chiesa che ho fondato, che in eterno regnerà sul Coro Vergineo col suo Fondatore.

- **Dopo il 2000 verrà il rombo,** vuol dire rompere ciò che non era rotto ed impicciolire il mondo, finchè, quando salirà, e il clero e le vergini che ci saranno non si morirà, perché avran pagato il tributo a Dio. Ognuno nel tempo di questa misericordia, in cui in terra d’esilio mi trovo, ne faccia uso.

- **Se non c’è la verginità che fa sfoggio,** il popolo non può arrivare a Dio. E’ giusto che il sacerdote sia elevato dalla vergine, che è stato lui ad iniziarla all’amore del Signore. Come ogni uomo nasce dalla donna, così è una cosa bella che l’uomo sia elevato dalla vergine consacrata a Cristo.

- **Verginità:** cosa vuol dire verginità, che è l’essenza di Dio? Veder Dio; cioè una fede che non crolla, un amor che non si disperde, una primavera che non verrà mai notte, perché chi si consacra, con questa conoscenza, a Dio, è prole dell’Infinito. Ecco che alla montagna, quando Io ho proclamato le beatitudini, ho detto: “ beati i puri di cuore, perché vedranno Dio “, cioè vedranno Dio nel suo tragitto in terra d’esilio, perché la verginità è l’essenza di Dio. E chi nel proprio cuore ama, vive e parte da questo per veder Dio, rimane incatenato con Dio. Non sapendo con chiarezza che cosa è la verginità, le girano attorno: è per quello che possono far assalto al Pontefice. Non sanno che la verginità è portata a legge divina.

La potenza di Dio nel vergineo candore è la potestà di consacrare e di assolvere e di evangelizzare, che ha dato al sacerdote. La vergine deve scomparire, se cara e favorita di Dio si deve trovare, perché la responsabilità del mondo al sacerdote, agli Apostoli, ai loro successori, son stato dare. Come può fare la donna a sostenere un comando, che lei non ha e che Dio a lei non ha dato? Ecco che ciò che lei adopera e che Dio non le ha regalato, è pericolo che il demonio sia in lei rientrato. Ma questo non c’entra col Mistero Compiuto, perché la persona è già giudicata e viene annullata nella sua podestà da Dio in Trino, venuto; anche se Cristo la sta adoperare, ma il clero Me deve ascoltare .

Andiamo sulla verginità. E’ l’essenza di Dio la verginità; è segno che occorrono al mondo, che ci sia qualcuno che di questa infinità di Dio se ne renda conto.

Così queste anime, che Lui chiama a sé, affascinano Dio a sé e devono diventare la luce di Dio per questo basso globo, per poter la famiglia essere rischiarata, per poter seguire le orme di Dio Creatore e Redentore, per vivere l’umanità nel perfezionamento delle leggi del decalogo, a cui è posata la Chiesa di Cristo nell’insegnare, nell’autorità che ha nell’assolvere e nel consacrare.

E nella sicurezza che Dio non muta, un giorno si riconoscerà la mia venuta; e così, nella sicurezza che è di Me la sapienza, verrà riconosciuto quando in principio ho parlato e fu scritto e poi bruciato, per preparare la sicurezza del mio Ritorno: la persona scomparire e veder Dio a dire.

La verginità è lo splendore che Dio dà alla decaduta umanità, perché Lui nel suo Ritorno ha procreato sul terrestre miliardi di persone, per aiutare i figli di terra d’esilio alla comprensione, al soffrire, perché, redenti da Cristo, abbiano ad arrivare alla felicità eterna.

Ecco che Dio ha fatto dal nulla tutte le cose e così nel Ritorno in terra d’esilio ha procreato sul terrestre come ha creato Adamo e Eva. Su questa mia podestà divina si deve sedere la Madre mistica Chiesa mia.

- **Il mio amore si posa sopra di te,**  perché abbia vigoria ed amabilità su tutti Cristo Re!

- **Buon pranzo:** Siccome la mia giornata è mai finita, ogni minuto è vita mia!

- **Se l’ora non suona,** ugualmente Cristo il suo amore a voi dona.

- **La verginità:**  adesso parliamo della vocazione. La vocazione alla verginità, che è la donazione a Dio e per esser solo per Dio, ha il suo **posto primo.** Nel mondo, persone che compiono carità, che si stan sacrificare, mamme e papà che stanno lavorare, e per loro è doveroso, per i figli loro, tante persone ci sono caritative e in questo modo sono care a Dio; ma siccome la verginità è l’essenza di Dio, l’anima che la verginità sua dona a Dio, che parte da Lui, rimane in Lui.

Ecco perché si distingue da tutte le altre persone, tanto che Io, alla montagna, quando ho dato le beatitudini, ho detto: “ beati i puri di cuore perché vedranno Dio “. Mi vedono in questo amore sponsale, mi guardano in questa sicurezza di fedeltà, assicurandosi della sicurezza della loro salvezza, per questa unione che nella vita continuamente si realizza, per l’unità che si gode della SS. Trinità; e prima di morire, essendo i vergini in unità con Gesù Cristo, sono sicuri della salvezza eterna e vogliono andar con Cristo. E’ per questo che superiore agli altri stati è la vergine e il vergine, di cui Dio timbra col giuramento: sei mio!

Ecco perché che l’amor di Dio, verso chi manca, diventa geloso ad un modo tale che l’ira sua fa scoppiare! Ognuno che ha fatto le promesse, in questo si deve specchiare e veder se sì o no Cristo sta amare, per esser per dono e per coerenza superiore agli altri. In questo stato si specchia questa veduta: Io sono il Signore Dio tuo; non avrai altro Dio fuori di Me.

Questo spetta a tutti, ma in modo speciale a chi Dio chiama vicino a sé e tutto per lui, perché sia visto modello di Dio ed essere da tutti gli uomini in tale altezza capito.

Ecco, nei primi secoli del cristianesimo, le vergini che han dato la vita proprio per non rinunciare alla loro verginità; e così, in seguito, hanno attirato altre persone di ogni sesso, di altra condizione, per conservare la loro fede, a dar la loro vita.

Ecco la differenza: guardando così, sulla via della carità, tante persone che sono tali, queste si sentono superiori ai vergini e alle vergini; e invece non è così, perché questa fedeltà alla verginità nessuno che la supera ha!

Ecco perché le masse di oggi, ( i movimenti ), cercan di mettere tutti su ugual piano, trapassando i reticolati dei consacrati e consacrate, e dicono: noi siamo più di voi; materializzando tutto e non guardando alla potestà, che ha su tutto, la santa verginità, che è collegata con la carità per l’unità che ha col Creatore.

Ecco in convento tanti santi ,che hanno praticato la carità in modo eroico, donati tutti a Dio nella povertà e nell’operosità: non è che la verginità si sperde contro la carità.

Ecco perché il Papa richiama sempre alla preghiera il ministro, a conserva con Dio, per essere distinto dall’altro uomo, anche se è santo, per i sublimi poteri che il sacerdote ha, che all’altare, a celebrare, dà sfoggio la sua verginità, per poter proclamare l’unità che ha con Cristo.

Ricopiate, ministri miei, il mio viso!

- **Movimenti:** definizione: poca virtù e molto chiasso!

- **Le Comunioni:** è la vita sacerdotale vostra con Me, per esser in eterno insieme con Me.

- **Pietro ha rinnegato Cristo perché,** invece di pregare, aveva dormito e si era fidato di sé e dell’amore che aveva verso Cristo.

- **Chi viene vicino a Gesù Eucaristico,** deve gioire e sentirsi in vitalità di paradiso. In conclusione: la vita eucaristica porta all’amor di Dio e all’odio del male, per non offender Dio, perché Lui è lo sposo delle anime.

**29/4/82**

- **Regalo agli scrivani:** a voi che siete i miei gemelli, che avete scritto la mia parola viva di vita e mi avete sentito che sentimento mai ho, un regalo particolare, per rimanere col Papa, a voi do!

- **Gesù vuole le vergini così!:**  Voglio annullare nelle vergini l’amor proprio; essere umili di cuore, somigliarsi a Me, perché il sacerdote faccia la sua missione, abbiano a progredire nell’insegnamento e gli altri ad ascoltare. Non dico di mancare e far vedere che si è capaci di far niente, ma di non mettersi troppo in vista, quando occorre, per far splendere la verginità. Ce ne sono anche troppe che dicono: chi siamo noi! Che fanno anche compassione, a dir questo.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia proficua ogni azione e intenzione, che si fa per il bene delle anime. Così tanto bene starete accumulare, conoscendo Me da Ritornato, da darmi ai confratelli che sullo spirituale son caduti in una languente povertà nella virtù della povertà, di spirito, ma bisognosi sono di chi conoscono Me, cioè degli scrivani.

- **Manca la luce di capire e la forza di agire;** è segno che non è ancora tempo.

**29/4/82**

- **Non è l’esperienza,**  ma la sapienza che conta! E’ la sapienza di Dio che fa comprender dove è bene e dove è male.

- **Più piccoli si è,**  Dio tiene da conto!

- **Chi mi cerca,** Io le vado incontro e a darle ogni aiuto e appoggio sono pronto.

All’ora stabilita, quando meno la penserete, vedrete nel vuoto, scritto nell’aria “ resurrectio et vita! “ ( cioè si vedrà con chiarezza che è il Signore, non che si veda in cielo la scritta ).

- **Ai Padri.** Siano calmi e saggi; e oltre che ad essere ministri, facciano i paggi di Me Eucaristico, per trovarsi innocenti all’altar di Dio.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre, fa che i tuoi angeli, che sono al tuo servizio, siano regalati a noi sacerdoti, giacchè siamo all’inizio del giorno del tuo Cristo.

- **E a tutte le anime, che si sono donate a Me**  **in modo quasi privato**, sappiano che la loro donazione ho accettato.

- **Scrivani:** per esser stato tracciato quel giorno che son tornato, alla benedizione eucaristica il segno di Croce tre volte, impongo a voi scrivani, mattina e sera, di far tre segni della croce. Il terzo segno come apostoli di Cristo e di Maria, in mezzo a noi due; in parte a Me, per partecipare intimamente all’Olocausto che Io compio e in parte alla Madre mia Sacerdote, per trovarsi insieme con Lei ove battezza col fuoco dello Spirito Santo. E così caricati di meriti, siete i nuovi evangelizzatori del 3° tempo.

- **Parolina bella:**  A quel che ti ho detto oggi potevi avermi visto, ma la mia fisionomia si è stampata in te, per far vedere a tutti che sei gemello di Cristo Re.

**29/4/82**

- **Regalo agli scrivani:**  a voi che siete i miei gemelli, che avete scritto la mia parola viva di vita e Me avete sentito che sentimento mai ho: un regalo particolare per rimanere col Papa a voi do.

- **Scrivani:** Meditare la difesa che mi son fatto, se si deve dare al mio Ritorno il peso che merita, a pro del sacerdote e dell’autorità che vi ho dato.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre Immacolata, tienimi sempre accanto a te, che son il gemello del tuo Cristo Re.

- **P. Mario:** sia pronto all’appello, quando sentirà Cristo a dirlo alla Chiesa che ho fondato: presente!

**5/5/82**

- **Scrivani:** guardate in faccia a Me e mi riconoscerete e il vostro impegno sacerdotale ritroverete.

- **Se mi conoscerete,** della mia statura diventerete.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia conosciuto dal mio clero e che voi gioiosi vi dovete trovare, avendomi per tempo conosciuto, tenendo presente che oggi voi avete ricevuto la benedizione materna della Madre di Dio Sacerdote, col potere di Re d’Israele, perché sia conosciuto Io che son venuto da Emmanuele.

- **Ecco la responsabilità dove cade:**  se avete scritto Me, risponderete e con Me rimarrete; e siamo nell’altezza della nave mariana che sale.

- **La Madre di Dio con occhio benigno vi guarda** unitevi a Lei, fidatevi di Lei, la Regina dei Pirenei; e nella pace e nella tranquillità vivete.

- **Il sacro celibato** è il marchio della donazione.

- **State attenti che la Madre di Dio Sacerdote è messa da gloriosa, col potere di Re d’Israele,**  perché Lei è creatura, per il grande amore, che Lei porta al Figlio di Dio suo divino, sacerdotale e materno, e che va per pria al ministero sacerdotale perché sia tale al suo Divin Figlio, per i poteri che gli ha dato per la salvezza universale di tutti gli uomini.

- **Padri:** Sappiamo uniti in ogni momento, tanto se si prega, come se si sale, come se si trovan vicino a Me, come se si viaggia; sempre dentro l’arca dell’alleanza, che è la nave mariana.

- **Ai Padri:** non guardate al segreto di Fatima; guardate agli altri se son fedeli al Papa. Essere lor per pria, per far contenta sempre e ovunque la Vergine Maria e il lor Fondatore, che fu fedele a tutto quello che alla Madre aveva promesso.

- **Giaculatoria:**  Cuor Immacolato di Maria, fa che sia tutto per te e per il tuo Divin Figlio la vita mia. E così sarà nel tempo e nell’eternità.

- **Hai già la veste bianca;**  più nulla ti manca. E si sta innalzare e che più abbiate a poter scendere e precipitare.

L’Ave Maria vi deve voi dentro star rinchiudere e imprigionare, per poter veri rappresentanti di Cristo uscire e dei gemelli di Cristo starsi trovare. Come Io son venuto al mondo e dal Cuore della Madre Immacolato sono uscito, così in questo 3° tempo il ministro mio.

**11/5/82**

- **L’obbedienza val di più di qualunque azione!**

- **Il segreto di Fatima:**  Cristo Ritornerà e immedesimato con la vergine procreerà sul terrestre.

- **Tre categorie che son di danno alla Chiesa:** quelli che vogliono comandare; quelli che sono gli osservanti e son dentro con quelli che vanno avanti col tempo antico; quelli che credono poco o niente, perché non è sicura la guida.

- **Sabato vuol dire:** sapienza, saggezza, essere savi; è la raccomandazione della Madonna, che racchiude tutto questo nella parola: essere virtuosi!

- **Lourdes: figlia dell’Eterno Padre; Fatima: Madre dell’Eterno Figlio; Apidario: Sposa dello Spirito Santo.**

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**Dal 22/6 al 12/7/82**

- **Preghiera:** Tu puoi fare tutto. Nelle tue mani consegno tutto il bene che è possibile di fare; tu stallo moltiplicare, come avviene nella consacrazione dell’Eucarestia, perché io voglio vivere nella volontà tua, non nella mia. Questo è vivere nella tranquillità ( per gli scrivani ).

**12/7/82**

- **P. Mario:** Batti alle porte del mio Cuore e se si sta aprire, sta entrare per non più uscire; così da religioso sacerdote potrai vivere in pace e tranquillità, pensando che Cristo è Via, Vita e Verità, perché Cristo e la Vergine Maria sono d’accordo. Queste parole tienile da conto.

- **A tutti i Padri:** Non voler la paga prima della fine della giornata. Fatemi credito, anche se sono in ritardo a pagare, perché fino all’ultima sarete saldati, quando meno penserete, perché è galantuomo Dio-Uomo.

Chi in Me spera e si fida, in eterno non rimarrà confuso. Non dire che Cristo è in ritardo, perché non sale sulle ferrovie dei fatti umani, ma al momento preciso arriva il Maestro Divino alla conclusione della sua data istruzione.

Guardate quanto aspetto chi mi viene a trovare nell’Eucarestia, ma ugualmente per questo non me ne vado via.

Mai mi avvilisco, ma aspetto sempre, perché so che il popolo di Me ha bisogno e presto verrà a inginocchiarsi e a chiedermi perdono.

E così mi troverà sempre buono e sempre giusto e qualche pianticella storta raddrizzerà il fusto.

Faccio pagar niente a volermi bene; perché non confidare in Me che alleggerirò le vostre pene?

Chi vuol far da solo e non vuol l’aiuto, un giorno può trovarsi sperduto.

Cercate e vi sarà dato, perché il giorno di Dio è lungo e può essere anche corto a venire in soccorso.

Non perdersi mai di coraggio, quando si pensa che son tornato e che mi trovo per amor nel tabernacolo.

Sopra gli otto cieli su quel grande globo fa pompa la pianta campanaria coi suoi 72 bronzi, che è là a pompeggiare per insegnare la funzione a suonare, e in questo modo la Chiesa richiamare.

- **Padri:** Siete miei amici: Sapete che chi ha trovato un amico, ha trovato un tesoro. Questa nostra amicizia, deve portare tutta l’umanità in unità di credenza, di fede e di pace universale.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Vergine Maria, fammi continuamente nella mia vita sacerdotale compagnia. Non mi abbandonare, che io per tutta l’eternità ti starò ringraziare.

- **Ultima:** il giuramento è replicato; sappi che al trono di Dio fu presentato.

- **Preghiera:** Fammi constatare chi sono io e chi sei Tu, mio Redentore, il perché che sei venuto e lo scopo per cui sei sostato.

Da Te spero che sarò aiutato.

Mi costa l’umiltà, ma quando penso che Tu ti sei umiliato fino alla morte in croce, mi sento forte in Te, se Tu mi dai luce quando e dove ho sbagliato e sbaglio, affinchè io possa detestare dove ho sbagliato e trovarmi da Te perdonato.

Ed io mi sento in principio della mia vita ad incominciare a servirti ed ad amarti.

Ogni ora della mia vita, voglio dirti: ora incomincio.

E Tu fammi sentire la tua voce ,nel dirmi: hai davver vinto, perché hai conosciuto quello che Tu sei e quello che io sono, e così viva fede ti dono.

La fede confina con la fedeltà, la speranza basata sul ben vivere e sul servirti, Sommo Bene; la carità è lo sfogo dell’amore che ti porto; e con Te e per Te voglio amare il mio prossimo come me stesso “.

Ed Io che son l’Uomo-Dio: “ Nel tuo cuore ho letto; stammi sempre a Me appresso; mai statti allontanare; in unione con Me sta sempre stare “.

- **Alle donate:** Bisogna che chi si è donato a Me e specie la consacrata, di non aprire la porta del suo cuore a nessuno, ma il suo amore deve darlo solo ad uno, a Cristo Sacramentato, che è uguale all’Eterno Sacerdote Ritornato.

- **Padri:** Star tranquilli e in pace, che Io con la potenza di amare mi mostrerò e le teste più difficili piegherò.

Sul libro della vita dell’Angelo della Verginità siete notati. E questo grande messale che porta il vostro nome è sull’altare, ove compie l’Olocausto il Re Divino.

Chi in Dio confida, nella volontà sua vive.

- **Motto:** Fidarsi di Me; in Me starsi abbandonare, e dire: di Te Cristo stiamo abbisognare.

- **Alceste l’ho imprigionata Io;** voi siete entrati dentro con l’Eterno: non si può venirne fuori più!

- **Fioretto:** un fiore da dare a Gesù dall’uomo retto!

- **La donna:** Finchè non si estende l’amore su tutte e due i sessi, dato che il mondo è fatto di uomini e di donne, non può avvenire un sol ovile sotto un unico pastore. Ogni uomo che viene al mondo, ha la sua mamma, Dio la vuole usare per tutti innalzare.

- **Alle vergini:** lavorare per Cristo è guadagnare per il cielo. Siate perseveranti che la Madre mia Sacerdote vi guarda con occhio benigno dal cielo.

- **Padri:** Siate compatti, in pace e serenità, e ognuno faccia la volontà di Dio, ovunque si trovi; e che vi aiuto in ciò che è giusto vi darò le prove!

- **Giaculatoria:** Cuore di Maria Sacerdote Ausiliatrice, fa che tutto il clero operi secondo quello che Cristo dice.

- **L’umiltà ingagliardisce l’ingegno,** la purità ci fa splendenti come gli angeli che ci stanno accanto. Così i popoli danno a Dio in Trino il lor canto. Sublime poema per chi si mette con Me in alleanza, perché può dire: ti ho vinto Maestro Divino; sei tutto per me ed Io son di Te.

- **Padri:** siano pronti a lasciarsi posare sul capo la corona settiformale che va alla Chiesa, per trovarsi in posizione di capire l’illuminazione che va alla Chiesa tramite il Cuore Materno. Dio è semplice, Cristo è alla portata di tutti a farsi capire. Voi state pregare, che in tante cose la Madre starà agire, ove voi non potete andare né niente fare. La pace nel mondo è il gioco di Dio, più è che il popolo si trovi in grazia di Dio, che è il mezzo più sicuro per trovarsi in pace. Io porto niente in capo, per mostrar la mia chioma, che significa la forza nel mostrare la verità, per non ombreggiare il mio volto, per far ciò che ho detto tener da conto. Sono benedetti i Padri dalla Madre mia, unito anche te, per poter dar tutti quella gloria e quell’amore a Me che son Cristo Re.

- **Giaculatoria,** Sacerdote Madre, Tu che hai il potere di Re d’Israele sii pietosa verso noi tutti e facci partecipi dei frutti della redenzione; e dai il tuo Figlio con la celebrazione.

- **State tutti contenti e in pace,** se dovete trovarvi mansueti ed umili di cuore.

- **Per consacrati e donate:** Come è bello per i consacrati e le donate stare Me solo amare, per poter questo amore, che a Me portano, poterne a tutti dare; questi sarebbero i frutti globali della redenzione, che porta all’universale evangelizzazione.

- **Giaculatoria:** Salvaci, o dolce Madre del nostro Dio, da ogni male, da ogni pericolo, perché voglio appartenere al trionfo del tuo Cuore Immacolato.

- **Padri:** Stiano scoprire quello che opera il Maestro Divino, con la podestà che ho dato alla Porta Coeli, in questo terzo tempo che è l’era sua. Sventolate anche voi la corona del rosario e vi troverete serviti dagli Angeli della pace, che coronano l’Olocausto che fa Cristo , per far che sia vista in terra d’esilio la protezione della Madre di Dio.

Metti che siamo nel cenacolo, qui con Me, nell’ultima cena; e così in avvenir siate tutti insieme col Papa sollevati dalle pene.

Sarebbe mattino, ma dico cena per spiegare che è il mattino serale del 3° tempo del mondo. Ne tengono tutti di questo conto.

- **Padri:** Ai Padri e per primo a te: state attenti a quello che può capitare di quella busta che l’Angelo ha impostato nel telefono; e questo sarà il risultato dell’attestato che vi darò, se tutto vedrò che va secondo ciò che ho operato e ciò che ho detto.

Questo giorno, quando siete stati consacrati, è la bellezza della riconsacrazione, perché questo viene fatto a tutti, siano santi o meno, perché il timbro sacerdotale va rinnovato per il 3° tempo incominciato.

L’attestato che vi darò, porterà così: sufficiente, buono.

Il grado massimo sarà così timbrato: i 12 Apostoli con la Madre Vergine Sacerdote nella discesa dello Spirito Santo.

Chissà se ci sia su la fotografia di P. Carlo, che scruta la SS. Trinità! Non lo prendo in giro. So che lui è fisso in Dio in Trino. Intanto che pensa a questo si ringiovanisce.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre guardaci con simpatia in questa sera del mondo e io vivrò unito a Te in questa mattina che non avrà mai tramonto.

- **Massima:** Chi è di nessuno ed è di Dio, è più signore di tutti.

- **Il credo:**  a recitarlo conferma la fede ed anche la traccia del buon vivere. Per questo va recitato mattino e sera.

- **Massima:** a questo mondo bisogna ricordare il bene ricevuto, non il male; sol così si può campare.

- **Padri:** Siano contenti e felici; vivano di speranza, perché alla riconoscenza Cristo non manca.

Siano lieti e sicuri, che ormai i tempi son maturi.

Maturerà presto l’uva e sarà vista la mia venuta. L’occhio fisso su di loro ha la Madre di Dio Sacerdote ed Altare, e come fanciulli li guarda con occhio di bontà; ed Io le dico: date a Me per le anime tutta la vostra capacità. Proseguite per la via retta, che dispersi non andrete, ma come una torre che è incrollabile diventerete, pensando che la verità è una sola e a comprendermi da Ritornato il vostro Divin Maestro il mezzo vi dona.

I superiori rispettarli e lasciar pure che stiano da Me lontano, perché è segnale che non son chiamati; Saranno atti per qualche cosa d’altro, che sarà per utilità alla gente.

Io vi amo, scrivani, con sommo amore; lasciate pur che gli altri, perché avete scritto, abbiano dolore. Pace e carità in voi deve regnare; così sempre in mezzo a voi Io mi starò trovare.

- **P. Mario:** vada su una via semplice e diritta; incontrerà in cerca di lui la Vergine Maria. Segnale che lo sta amare, perché a volersi con lui incontrare vuol dire che amore intimo lo sta privilegiare.

E al P. Gianluigi cosa diremo? Nelle faccende le verrà fuori bella. Chi lavora per Dio ha il diritto della mercede. La pagherà lui, insieme con P. Mario, la Madre di Dio, anche per il lavorio in più che ha fatto nel copiare la sapienza mia, che un giorno questa farà gloriosa la Chiesa mia.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre del Buon Consiglio, fa che nel suo Ritorno sia visto il tuo Divin Figlio. Dona a tutti noi pace e bontà, finchè il cielo offra a noi tutti serenità.

- **Consiglio pratico:** guardami con occhio sereno, che in tutte le tue necessità sarai esaudito in pieno, perché nell’amore che ti porto non c’è nessun veleno.

- **Le vergini:** Adesso le vergini, che partono dalla famiglia verginale fondata da Me, per prendere dentro tutti gli istituti, son fatte apposta per elevare il clero; ed Io aderisco a tutto questo.

- **Ad Oggiono i Padri il 11/7/82:** A Oggiono, in mezzo a voi, anche se ne mancava qualcheduno, vedermi; la tavola compita di voi tutti ed Io in mezzo, ad annunziarvi che per voi son Ritornato e per voi ancora un pò sosto e ho sostato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**19/7/82**

- **La lettera di P. Mario, Alceste l’ha bruciata davanti all’altare,** domenica scorsa ( 18 ), per far che la Madonna conceda quello che chiede, che, passando per Lei, al sicuro si è!

- **Le vergini devono essere di piedistallo,** non di impedimento, al sacerdote, nel suo ministero.

- **L’umiliazione è lo stemma della verità.**

**- Giaculatoria:** Di Te Ritornato non possiam far senza; pensaci tu a darci questa provvidenza; da noi pastori del gregge non starti allontanare, perché bisognosi di Te siamo. E Tu Madre del nostro Dio stacci vicino; non ci abbandonare, perché del nostro sacerdozio Tu sei Madre. Sei Tu la vincitrice, o Madre, Sacerdote, di Dio.

- **Apostolato:** pregare, amare e la verità insegnare.

- **Son venuto** e mi fermerò sul basso, globo finchè la luce che do sarà completa e si capirà in che modo si deve far onore alla Grande Cometa.

- **P. Mario:** Adesso ho ancora la busta da bruciare; ciò che si brucia va in Olocausto, rimanendo la responsabilità di ciò che a Dio e alla Madonna ha promesso. La brucerà quando Gesù glielo dirà.

**22/7/82**

- **Saluto:** Il gruppo voi siete, che dovete dare la vita mia a tutti quelli, sia pur superiori, che ne sono privi. Questo è il saluto con un comando.

- **Sto per fare le nozze di diamante.** Sto inanellando la Chiesa mia delle nozze di diamante; e così il segno sacerdotale, che viene rinnovato, rimane marcato del mio Ritorno e avrà il suo soggiorno eterno.

- **Quando vedevano tutti voi scrivani a venir da Gesù:**  ci vedevano fuori di noi, come degli innamorati. Ecco perché poi han pensato quello che han pensato. E noi si aveva voglia di dire, ma gli altri non capivano; e per quello che è venuto fuori, si è diventati più prudenti.

- **Il mio Cuore non può tradire;** impari ognuno vicino a Me a venire.

Parlo col Cuore e che batte per Te e per gli altri vi darò le prove. Vedetemi tra voi da vigile pastore, per diventar vigili pastori del vostro gregge a voi consegnato.

Trovatevi festosi e fieri e accendete i verginei ceri.

La mia faccia scorgerete, se vicini a Me vi troverete.

Nell’Eucarestia non parlo, ma vi vedo e da Ritornato la mia sapienza vi regalo, giacchè fedeltà mi avete giurato. Vi affido ciò che ho di più caro: le anime a Me portare con l’amministrare i sacramenti. Siano bianche più della neve, che al giudizio particolare mi abbiano amoroso a vedere.

La paga che vi darò sarà smisurata e sarà pattuita a voi la fatta giornata. Per voi son venuto e niente ho perduto; non son cascato, ma Ritornato.

Allora, fa che presto suoni la campana che è firmata la pace tra il magistero sacerdotale ed Io, senza avvisare che son stato tornare.

Riflettere che gli Apostoli, ad aiutarli nell’evangelizzazione, dopo la Pentecoste mi aspettavano; ed invece son venuto nel 3° tempo, per imprestare il mio braccio destro al ministro, perché possa fare degnamente Cristo.

- **Ai Padri:** Siamo in fase di concordia, di pace e di festività, ma bisogna questo saperlo vedere con gli occhi della fede. Fede e fedeltà mostran di Dio la verità.

- **Intenzione dell’Olocausto** ( per tutti ): che in fine al sacrificio incruento, quando si dà la benedizione, voi mettete questa intenzione, una volta per sempre: che arrivi questa benedizione a tutte le figliole e anche a quella del Mistero; così con questo ci si trova insieme, ognuno nella propria possibilità, a far conoscere la venuta e al servizio di Dio, in qualunque posto e in qualunque modo; se si sa che son tornato, si parli di questo punto: di essere, tramite il sacerdote, benedetti da Dio, che equivale accettare. Così l’arco dell’alleanza tra Dio e il ministero sacerdotale comincerà a funzionare.

**26/7/82**

- **Son già avvenute le nozze di diamante tra Cristo e la Chiesa;** ma Gesù non dice ancora quando è stato il giorno.

- **Parola bella:** Tu camminerai coi tuoi piedi, mentre gli altri ti vedranno nella nave mariana ad innalzarsi, affiancando il Pontefice e sostenerlo in ciò che opera e in ciò che dice.

- **P. Mario:** Se c’era il suo Provinciale, che è andato in America, Gesù diceva a lui che P. Mario aveva disobbedito, perché aveva telefonato a Bienno. Ma siccome è via, glielo confesserà lui quando torna.

**A P. Mario che mi ha telefonato**: prima di tutto ha disobbedito ai superiori, per questo lasciamolo passar sotto l’uscio; e per ciò che vuole e desidera: in parte gli sarà concesso di ciò che gli abbisogna e ciò che la Madonna vede il meglio per lui.

Ben lo so che ci sono i padri; e a ognuno la Madonna Sacerdote le offre un dono.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, fa che sempre io cammini sull’alta via; aiutami Te a mai scendere, ma che la mia vita sia un continuo onore e gloria a Gesù a rendere.

- **Un segreto per P. Mario:** Mi dice la Madre mia un segreto: che ha ordinato a due angeli di fare i gendarmi e legar su il P. Mario e condurlo nella schiavitù sua; legarlo con una catena d’oro, proprio di quelli che servono il coro; così quando ha finito gli esami è imprigionato! Sia da Me Ritornato salutato.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Che il mio Ritorno sia scritto su pietra, in parole d’oro, che son Tornato. E che non venga in eterno cancellato.

**29/7/82**

- **L’Anima del Verbo rivestita della Personalità Trina Divina ha fatto dal nulla tutte le cose;** e quando ha creato l’uomo ha detto “ Facciamo l’uomo a nostra immagine e somiglianza “. Poi si è doppiata l’Anima del Verbo; ed è avvenuta, col fiat di Maria, l’Incarnazione per opera dello Spirito Santo.

E prima di redimere, cioè di morire in croce, quella sera dell’ultima cena, consacrò il pane e il vino e si comunicò Lui stesso e poi comunicò i suoi Apostoli; e così ancora si è doppiata, dicendo: “ questo è il mio Corpo; questo il Sangue mio, sparso per voi e per molti in remissione dei peccati “.

Morì e poi dopo tre giorni risuscitò e in parecchi modi si è mostrato ai suoi; e dopo 40 e un po’ di giorni, salì al cielo; e si mostrò ai suoi apostoli a salire e così ha detto ai suoi apostoli: “ bisogna che me ne vada se deve venire il Settiforme “.

E gli angeli che vedevano gli Apostoli a guardare in alto ci han detto: “ cosa guardate, che alla destra del Padre già si trova? Come ha fatto a salire, farà anche a ritornare “.

E così ho fatto: di nuovo mi son doppiato e son sceso e ho compiuto il Mistero. Così con la mia umanità, in Corpo , Sangue, Anima e Divinità, mi trovo alla destra del Padre, nel SS. Sacramento dell’altare e nel Mistero Compiuto.

Che meraviglia, se mi son doppiato, quando mi trovo in tutte le particole consacrate nel mondo, in ripetizione, in Corpo, Sangue, Anima e Divinità?

Così è dell’autorità data a Pietro e ai suoi successori; così è del sacerdote: qualora vien consacrato, viene dato a questo la facoltà che ho dato agli Apostoli nell’ultima cena; che ho dato agli Apostoli nel cenacolo, da risorto, entrando a porte chiuse: la facoltà di perdonare i peccati, tutte le volte che chi ha sbagliato domanda scusa ed è pentito della sua colpa e chiede l’assoluzione.

Così è la vita materiale: per gli uomini tutti, nella sentenza che Dio ha dato: “ morirete!” E in susseguo, degli altri Io continuo a creare le anime e così il mondo di nuovo vien popolato. Così è di ogni sacerdote che sente la vocazione e vuol effettuarla dando sé tutto a Dio: e il Salvatore dà a loro la facoltà sua e mai non cessa.

Ecco come la vita è bella per chi la considera un dono dell’Altissimo e la consuma per Colui che l’ha creato, l’ha redento e si impegna a far che tutti diventino cristiani, che abbiano ad osservare il decalogo; e così fanno conoscere il comandamento della carità, di amar Dio con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutte le forze, per essere pronti a soccorrere tutti i fratelli, per amor di Dio.

Questo desiderio che può avere il consacrato o l’anima donata, di voler arrivare a tutti, insegnare a tutti e far del bene a tutti, è improntato questo nella realtà che Cristo merito dà.

Pago il desiderio, quando è fatto col cuore, pago la retta intenzione nell’operare, pago grandemente l’umiltà nel pregare: che l’uomo riconosca quel che non è e sia pronto al servizio di ciò che impone, in somiglianza a Lui, il Re della pace, il Re degli eserciti, il Re dell’Infinito Amore.

- **Chi lavora e non si lamenta,** quanto merito avranno! Ma se ci mettessero la retta intenzione, quanti più meriti!

- **Quando sono entrati Don Luigi Savoldelli e Don Giuliano**  **Gesù ha messo loro sulla spalla la mano.**

**- A P. Antonio:** E’ il padre poetico, il P. Antonio: è ricordato, è amato e non è dimenticato. Ben lo so che ci sono i Padri, e a ognuno la Madonna Sacerdote le offre un dono.

**29/7/82**

- **Il primo erede di ciò che opera la Madre è il Beniamino,** per tutto il sacerdozio ministeriale.

Quello che, come religioso, ha in mano l’eredità di questo come per gli scrivani, è il P. Carlo, che dispensa anche agli altri; mentre per i religiosi è il P. Erminio. E vi dico: più ne darete di questa eredità e più ne avrete.

- **Alle tre anime del Verbo corrispondono i tre archi:** del potere, del volere e dell’infinito amore.

- **La Madonna ha cominciato a far amnistia.** Cristo qui dice la verità, ma poi aiuterà. Ad esempio: perché i superiori, senza sapere quello che è la cosa, perché han proibito di venire?

- **Se si fa quello che dice Gesù, anche nelle cose minime,** riescono sempre.

- **Il sacerdote deve essere familiare,**  ma non essere in familiarità: cioè essere gentile, ma non comportarsi in modo tale che il popolo non veda sempre, nel ministro, Cristo.

- **Dare l’eredità della Madonna,** è dare il merito della evangelizzazione mondiale.

- **Quello che non si può fare in pratica,** fallo con la preghiera, che è onnipotente.

- **P. Mario:** la schiavitù di Maria. La schiavitù di Maria comprende la potenza di Dio, perché Lei ha il potere di Re d’Israele, che Lei incatena per amore; e per forza bisogna starci, per non trovarsi dispersi un giorno.

Una cosa di offrirsi di propria volontà, perché in questa schiavitù c’è anche il Figlio suo venuto, perché si presenta Lui da Emmanuele e Lei ha il potere di Re d’Israele.

Ecco che, nel Ritorno, son passato attraverso l’Eucarestia, per trovarmi in posizione di amore e non di potenza e da solo mi son dato alla schiavitù della Madre mia, perché Lei nell’adoperare il potere di Re d’Israele adopera il Cuor Materno, perché, come Madre mia e così di tutti i figli di terra d’esilio, non può adoperare la giustizia.

La schiavitù di Maria: mettete di vedere un cenacolo sotto la sua stola, di riparo, di sicurezza, di bontà materna, per cui sotto non può starci chi facilmente gravemente pecca.

Le catene d’oro che Lei imprigiona, sono le promesse fatta a Cristo, specie il giuramento che Lei continuamente richiama alla fedeltà delle promesse.

- **Non si può parlare di spazio per l’Anima del Verbo,** perché è Dio.

- **Cronaca:** la zia dell’America è l’amica del benessere, distruggitrice di ogni legge. E’ venuta fino a Bienno, ma era senza soldi da dare a quelli che li aspettano per combattere la Chiesa, ancora; e l’hanno ricoverata all’ospedale di Brescia. E’ un bene che questi aiuti finalmente finiscono.

- **E’ possibile che Dio lascia coperchiare la sua Chiesa di politica?** La politica va ad idee e si va sulla vincita più che sulla realtà: per questo c’è sempre da urtarsi.

- **Ora nell’eleggere il Papa,** c’è ancora qualche differenza nella votazione, perché si va ancora un po’ sull’umano. In un domani, saranno tutti voti identici, sulla medesima persona.

- **Ora che Maria fa amnistia,** comincia il restauro di quei santi più preparati.

Il restauro fa più splendente il ministro, lo fa più atto per esser conosciuto dal popolo, lo fa più umile per i doni gratuiti ricevuti, perché il popolo progredisca nella virtù e nel ben vivere. Cristo è una fase dello Spirito Santo e Lui tramuta il suo Corpo, Sangue, Anima e Divinità in luce, facendo lucente il ministro, del primier candore.

- **La benedizione che dà la Madonnna.** Il significato è questo: Lei, anche dal Paradiso, presenzia all’Olocausto tramite i suoi angeli; son grazie attuali, copiose, che regala, perché sia stabile la grazia santificante, che danno i sacramenti, nel ministro, se deve far la parte del Salvatore e progredire l’universale evangelizzazione.

- **P. Mario:** “ saluto “ cosa vuol dire: vi faccio sale della terra; il saluto è segno di amicizia, che ci si conosce, che ci si è stati assieme.

Ecco che l’amicizia viene ancor più stretta, quando il saluto viene frequentemente. Il saluto è segno di conoscenza e di pace.

- **Corpo reale:** regge più tanto la divinità che l’umanità, cioè l’umanità è nascosta nella divinità; e che fa credere è la fede, dono ricevuto nel battesimo: fede, speranza e carità

Più è saperne usare con la pratica delle virtù.

La preghiera deve decorare la fede, perché sia sempre viva e mai si spenga.

La speranza è la conseguenza della fede; così la carità fa il suo sfoggio nella fiamma dell’amore di Dio e dei propri fratelli. Son fratello anch’Io, perché allora non credere all’Uomo-Dio?

- **Alle vergini:** dì che se stanno perseverare, le scriverò sul libro della vita e così davvero, insieme con Me, saranno figlie di Maria. La verginità sia la lor ricchezza; il salario che le offrirò è conoscermi ed amarmi e starsi perfezionare, per trovarsi degne del premio che loro sto preparare.

- **Ai Padri:** Le dico che sono avvolti dentro la stola della Vergine Madre e in eterno non possono scappare. La stola è ai lombi: vuol dire consiglio; ma per il potere che ha, mi ha detto la Madre che li ha avvolti nella sua stola per tenervi sempre a Lei vicini, tutti voi, finchè vi trovate in questo posto alla scoperta dell’evento, che dovete fare i testimoni giurati che son Io che ha parlato e voi che avete scritto, perché tramite quello che Io vi ho detto avete conosciuto il vostro Cristo. Chi si nasconderà, prenderà su la multa e non sarà conosciuto che sa della mia venuta. Comprometto nessuno, perché son venuto, ma penso Io a starmi svelare senza nessuno obbligare. Lo dirò Io, con parole mie, quello che son venuto a fare e lor capiranno che è vero che son stato tornare.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre di me e del mio Gesù: fammi tutto tuo sempre più!

- **La Madonna è la Madre dell’Eucarestia,** perché è uguale corpo che c’è di Cristo.

- **Il popolo un po’ crede e un po’ rifiuta,** perché è scandalo per i mondani la croce; mentre per chi davver mi ama è la lor consolazione.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che abbia ad aver fede così viva, da sentirti vicino a Me quando stai celebrando, che davvero allora insieme ci stiam trovare.

- **Consiglio pratico:**  Ti consiglierei a comportarti sempre così: forte in fide.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**3/8/82**

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il clero abbia a rassegnarsi che son tornato, se Io devo regnare nelle menti e nei cuori.

- **Ora nel suo Ritorno** tutte e tre le Anime del Verbo sono rivestite dell’umanità di Cristo in una Personalità Unica, Trina, Divina.

Questo fu il piano della creazione, di cui mai sarà finita, perché Gesù Cristo, quando partirà, passerà oltre, nella città di Dio, ove va a celebrare, ma salirà sul coro vergineo a creare delle nuove terre e dei nuovi cieli, quando avrà finito il suo ciclo su terra d’esilio. Così continuerà Lui, coi bianchi vergini sacerdoti. Lui sarà là, in paradiso, alla destra del Padre, là ci sarà; e sempre farà il suo sfoggio nell’Eucarestia, perché Lui è Via, Verità e Vita ( non si sa in che modo celebreranno ).

- **A creare, moltiplicandosi, la presenza di Cristo nell’Eucarestia;** è più grande che moltiplicare le anime nella creazione di esse, in principio.

- **Chi tocca la Chiesa e tocca gli innocenti non hanno più pace.** L’uomo si castiga da sé e fa venire la fine del mondo.

La strage di Bologna è opera della massoneria che ha pagato; ma poi quelli che hanno eseguito, hanno fatto di più di quello comandato e fanno stragi.

- **La Personalità unica, in Tre Persone, uguali e distinte, è la Personalità Divina delle Tre Anime, Una in Tre,** create prima di far dal nulla tutte le cose. E in questo Dio ha mostrato la sua onnipotenza, la sua onniscienza e la sua bontà. Ecco che ogni facoltà ha Cristo, perché è Dio; e da questo si può ben comprendere che amar Dio è regnare, e che chi lascia regnar Dio nella propria mente e nel proprio cuore, già è in possesso dell’amor infinito che Dio le porta.

- **Vogliono mandar via il Vescovo di Brescia:**  che amore al Pastore! Non sarà così di chi si trova insiem con Me, perché di fronte alla verità si dovranno inginocchiare e il capo chinare; e poi vedranno che quest’atto di umiltà le reca contentezza e bontà. Non è la croce che atterra, ma è la ribellione alla volontà di Dio che rende penitenti e malcontenti.

- **Le nozze di diamante son già fatte;** saremo al punto di aspettare, come quando son stato morto tre giorni e poi son risorto. Son già fatte, ma non pubblicata l’autorità nuova che ho dato alla Chiesa mia; all’ora precisa avverrà la scoperta.

Il 29/3/48 è stato il giorno, in segreto, delle nozze, perché nessuno lo sapeva; ora la sapienza l’ho data, che sarebbe “ il patto nuovo “ con la Chiesa mia; siccome non possono capire, dico “ deposito “.

Manca ora l’umiltà di quella donna che ha detto: “ anche ai cagnolini si danno le briciole che cadono dalla mensa. Ora son piuttosto distratti da questa Cosa; a dir niente, si dimenticano e non urtano e intanto prende piede l’autorità della Chiesa.

Quando sarà scoperta vestita di nozze, la Chiesa mia mistica Sposa, si capirà la nuova autorità che lei ha e si ascolterà, perché che Io son tornato per lei lo saprà.

- **I profeti,**  quando vedevano l’Anima del Verbo rivestito della figura del corpo futuro, si esprimevano così: “ dice il Signore “ “ Oracolo del Signore “, e l’angelo veniva poi a spiegare. Quando non si esprimevano così, erano solo ispirazioni.

**- La Madre nel far amnistia** dà alle animeun po’ di rimorso quando fanno male e qualche consolazione a chi opera il bene, che dà pace e contento, finchè questo discernimento avrà toccato tutti i viventi, per essere consci e responsabili di ciò che operano.

- **P. Mario:** è segno che non ha tante passioni e prende le cose come vanno se … non ci sta più nei pantaloni.

- **Al consiglio presbiterale:**  Finitela una buona volta, che la verità si può spiegare con poche parole e con semplicità.

- **L’amnistia della Madonna** è anche il perdonare a chi ha peccato tanto e non credeva di offendere tanto il Signore; usa con questi tanta misericordia.

- **Preghiera:** Dammi quello che Tu vuoi, quello che è più utile per noi, per la Chiesa e per tutto il popolo.

- **Non lodo perché non sono un’allodola;**  ma il vero amore è comprendere e il vero amore a Colui che vi ama star rendere.

- **Lamento di Gesù:**  Io son venuto a compire e tutto ciò che si deve fare, con la mia sapienza, a far capire; Io a ultimare e gli altri a disfare. Ma senza di Me ora non possono più costruire; senza di Me invano si lavora. Insiem con Me, fecondo è il lavorio tanto da dare di questo lavorio da fare a tutti quelli che si stanno associare, perché questa fabbrica non starà mai chiudere né terminare.

Guardate a Me Eucarestia: quanto abbandono, quante offese, quanta irriverenza e quanta dimenticanza; ugualmente Io ci sono nell’Ostia consacrata.

Quanta ingratitudine verso l’amor mio infinito, quanta mancanza di amore, di rispetto a star davanti, cinque o dieci minuti, a Me Eucaristico, e sbadigliare, perché già stanchi prima d’entrare ci si sta trovare. Io a star nell’Eucarestia a far compagnia e gli altri a scappar lontano, perché questa mia presenza reale li sta stancare e le pesa venirmi a trovare.

Quanti miracoli, amandomi Eucaristico, nelle funzioni solenni potrei dare, ma son troppo pochi che mi stanno adorare e si trovano insufficienti per ricevere miracoli.

Cristo è sempre pronto a dar bontà, se chi è cristiano mi sta avvicinare.

E gli angeli, per tutti i popoli: “ noi vicino a Te vogliamo stare, le lodi a Te vogliamo cantare, sempre davanti al tuo altare vorremmo stare; noi angeli al posto di chi ci starebbe e non può, ti stiamo adorare, riparare e gloria ed onore ti stiam fare “.

Questi angeli, che hanno detto questo, te li regalo a te, perché abbiano a far ingresso nella parrocchia, che tu sei il Prevosto, affinchè con la sensibilità di Dio si faccia incontro, perché Io sono il Padron del mondo.

Con la mia sapienza e con l’adorazione a Gesù Eucaristico ognuno, se vuole, può rinnovare la sua vita. Trovarsi in prima giovinezza, per vivere e conoscere la mia data sapienza.

Più si capirà e si conoscerà, più tanto la propria giovinezza in Cristo si godrà.

Non vedete che la giovinezza dell’Uomo-Dio mai non cessa?

Più tanto che le funzioni si stanno fare, più tanto in forze giovanili ci si sta trovare. L’amore non invecchia.

E’ il peccato che ci fa pesanti e che fanno crescere a centinaia e centinaia gli anni; più è farli crescere per il purgatorio, perché in abbondanza anni da purgare ne dà la giustizia di Dio.

Ognuno che starà vicino a Me, si accorgerà che fervore e forza in lui verrà; e così la sua vita la passerà in questa splendida giovinezza che mai terminerà, perché ognuno che mi ama e che mi serve, mai potrà dire che è vecchio; e per sicurezza, nello specchio del mio volto si sta specchiare, che vedrà quanto Cristo al sacerdote le sta assomigliare.

Fratellanza e somiglianza, veri fratelli gemelli: sia così in questi nuovi tempi.

E alle figliole tutte, alle vergini di questa famiglia, le dico: “ piove la manna per l’anima vergine, che si sazia dell’Ostia consacrata. Quando saziata sarà, il volto di Cristo tornato scolpirà; e sarà un ritratto vivente, e così non rimarrà ferito come il Mosè di Michelangelo, che non ha parlato e segno di vita non ha dato. Questa è la vita degli innamorati “.

- **Preghiera:**  Ho bisogno di Te Cristo, sempre e in ogni momento. Fa che sia degno di essere da Te ascoltato, giacchè per il ministero sacerdotale sei tornato. Quello che tu fai, è quello che il mondo sta abbisognare; quello che Tu dici, presto staran capire. So che la tua Chiesa non può perire.

- **Sapete che con la mia parola posso trasportare i monti,**  posso far diventar pianura ove ci sono le montagne e ove montagne, pianure. Abbiate fede e sicurezza in Me, speranza illimitata; vedrete la potenza che ha in tutte le forze la Sacerdote Immacolata. Stampo questa parola: carità e bontà, in avvenire, sia la vostra felicità.

- **Ai Padri:**  Troviamoci insieme contenti e sereni, che penso Io a distruggere la cattiva erba nei terreni, per far che sia fertile la messe e che dia abbondante uva il vigneto, che abbiano a guardare la casa di Loreto che è il primo Mistero e il rinnovato acceso roveto, per la misericordia infinita che offre a tutti l’Emmanuele.

- **Giaculatoria:** La bellezza e la santità tua, Maria Vergine Sacerdote, mi attira, fa che sia fertile per il tuo Divin Figlio la mia vita.

- **Ultima:** capacità e amore sian diffusi in te, per trovarti sempre in unione con Cristo Re.

**5/8/82**

- **Alle figliole:** servir Dio col cuore, la mente e l’umiltà, così non si sbaglierà; non mettersi le donne a far Dio, che nessun incarico le ho dato.

Delle vergini poi che comandano i sacerdoti Io ho orrore, perché son fuori del lunario, adoperando un dono che loro non hanno e che loro non ho dato; la forza della verginità è nella preghiera e nell’amore, che Dio può portare il peccatore a santità.

- **Saluto:** Fidati di Me e pensate così: ” non guardo quando la tua opera si svolgerà; Io guardo Te perché sono innamorato di te, Cristo Re “.

I miei apostoli mi aspettavano dopo la pentecoste, per evangelizzare tutto il mondo; ma gli ho chiesto la vita e loro me l’hanno data.

Ora che son tornato, non chiedo la vita, chiedo la coerenza alla donazione, per essere i salvatori di tutta la generazione.

Far la mia volontà e unirsi sempre strettamente a Me, pensando che non invano son tornato, per far che il piano di Dio sia realizzato.

Occorre postare il capo sopra il mio Cuore come ha fatto Giovanni, che non è morto nel martirio, ma molto ha campato ed è morto e trapassato a somiglianza alla Madre mia, anche se ha sofferto.

Noi vogliam vedere! E Gesù: “ è naturale; Io faccio per in pieno pagare “. Quando meno la si penserà, Lui che la sapienza ha dato, in un modo divino si mostrerà e succederà come han fatto gli Apostoli dopo la Pentecoste.

- **L’amor di Dio è l’amore che invita al pentimento e alla rinuncia;** non è un amore che dice: “ son stanca di soffrire e per questo voglio morire “; ma: “ soffro volentieri perché venga su tutti gli uomini il tuo regno e tu possa regnare in tutti i cuori.

Se è la tua volontà di oltrepassare con te, così sia; se invece la tua volontà è di rimanere, sia eseguito il tuo volere di Emmanuele “.

Questo insegnamento sia insegnato dal sacerdote a tutte le anime, specie vergini che stanno avvicinare.

Ecco il perché che Sacramentato ci sono e non mi sto mostrare: perché è la fede, la speranza e la carità che deve nell’uomo trionfare.

Vedermi credendo, amarmi sperando, finchè la carità, che Dio diffonde, porta le anime a servirmi ed amar Dio ad esser pronte.

Vedimi coi miei occhi, amami col mio Cuore, e ogni dolore diventa per te consolazione.

- **Ai Padri:**  Sono circondato, qui in terra d’esilio, dagli angeli, che cedo a tutti voi, perché siano i vostri servitori. Sarete da Me pagati, se li accettate.

**5/8/1982**

- **Ai Padri.** Son circondato qui in terra d’esilio dagli Angeli che cedo a tutti voi perché siano i vostri servitori, per cui sarete da Me largamente pagati se li accettate.

- **Giaculatoria.** Cuor di Maria, speranza nostra, fa che la nostra vita sia per te in unione, come figli tuoi, o Madre tenera Sacerdote dell’Infinito Amore. Senza il tuo affetto, il clero muore.

- **L’area che ho disposto per metter dentro i preti che credono a questa Cosa è empita.**  Segnale che la loro curiosità per questa cosa di nascosto le ha procurato in questa area il posto. Non lo dicono perché non vogliono far vedere che sono gli ultimi arrivati, questi reverendi pescati!

- **Consiglio pratico.** Guarda l’aurora spuntata, pensando che più verrà sera. Allora sta nel centro del giorno, nel lavorio, nell’amore che mi porti, con questa sentenza che dò: in tutto ciò che operi, scorgimi.

**9/8/82**

- **Ho voluto perdere l’attributo della potenza,** accrescendo la bontà e la misericordia.

- **I lumi vengono dallo Spirito Santo ad intuire,** come ha fatto Giovanni che è entrato, in vita, in seno a Dio, al mistero Trinitario.

- **L’angelo della verginità del Re, dice:** rallegratevi o popoli tutti, che dell’applicazione della redenzione son maturi i frutti.

- **Parola bella:**  il mio Cuore per te è aperto; stallo studiare e troverai dentro il tuo nome che è intrecciato col mio; stampato in oro lo troverai. Che ti amo tu lo sai!

- **L’elettricità è un simbolo della SS. Trinità:** luce, forza e calore, che fa godere.

- **La grazia attuale:** è luce, è sapere e operare.

- **Ai Padri.** Far la marcia della volontà, ma sotto la stola della Vergine Sacerdote Maria di voi e mia. Chi si abitua a far questo già si trova sulla via della santità, dando come giaculatoria, oggi: Non la mia, ma la tua volontà, o nostro Maestro Divino. E tu Maria SS., Sacerdote ed Altare, fa che degnamente sempre abbia i santi misteri a celebrare.

- **Intenzione Olocausto.** Che si affretti il momento di comprendere che son Ritornato, alla Benedizione Eucaristica, Io stesso.

**9/8/82**

- **Saluto.** Ho voluto perdere l’attributo della potenza, accrescendo la bontà e la misericordia.

- **Il Papa sopporta.** Che cosa deve fare il Papa, con tutti quelli che vengono a trovarlo e non lo lasciano neppure parlare e non rispondono al suo “ Sia lodato Gesù Cristo! “, perché si mettono subito ad urlare? Bisogna prenderli come sono!

Il più sarà a tirar fuori ( togliere di mezzo ) quelli che vogliono l’ecumenismo, mescolando tutto … Ma questo lo farà direttamente Gesù, per non rattristare quelli che sono in autorità e sono in fastidio.

-**I lumi vengono dallo Spirito Santo.** Per poter intuire il Mistero Trinitario i lumi vengono dallo Spirito Santo, come per Giovanni, che ancora in vita è entrato in seno a Dio.

**Le nozze di diamante con la Chiesa.** Le nozze di diamante con la Chiesa le ho già fatte; ma Io faccio come in antico, quando gli sposi stavano soli per qualche mese. Non è ancora passato il tempo! Quando mi unirò da Ritornato, la Chiesa vedrà che non le ho fatto alcun torto, ma da Ritornato, per non castigare, non ho potuto diventare con lei una cosa sola, perché i peccati degli uomini me lo hanno impedito. Ed Io, essendo venuto per amore infinito, ho aspettato alla resa, affinchè il Cuore Immacolato della Madre mia con la Chiesa mia imperi.

Quando è avvenuto il Ritorno, lo hanno visto come una cosa forestiera: “ Chi viene qui, che alla Chiesa non occorre niente?! “ Allora: o distruggere o aspettare.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che i vescovi siano coscienti delle loro responsabilità e il Signore li aiuti, dando loro la forza, finchè lo invocheranno con questo lamento: “ Non possiamo più digiunare! Abbiamo bisogno di Te, Cristo, e della manna celestiale, di ciò che viene dall’alto! “.

Ed Io corrisponderò in pratica e risponderò: “ Sono qui in mezzo a voi, in terra d’esilio, sebbene non posso soffrire “.

**Buon pranzo.** L’angelo Sacario traccia l’arco trionfale, che è l’amore mio. L’angelo apocalittico della carità lo confonde con l’arcobaleno, e, con i raggi che dà ai popoli il Cuore Immacolato, il clero mio ci vedrà in pieno. L’angelo Closse toglie dall’interno dei malvagi il veleno: fa da tecnico. Così la Madre di Dio Sacerdote può fare amnistia e far comprendere che è tornato il Divin Figlio con la Personalità divina.

E l’angelo della verginità, quello del Re: “ Rallegratevi, popoli tutti, che dell’applicazione della Redenzione sono maturi i frutti! “.

**Parola bella.** Il mio Cuore per te è aperto. Studialo e dentro il tuo nome, che è intrecciato con il mio, stampato in oro, troverai. Che ti amo tu lo sai.

**Immoralità, causa dei disastri.** Il trasgredire la legge di Dio, le profanazioni, la “ morale “ che è immorale, lo scandalizzare tutta l’innocenza, sono causa della siccità, delle alluvioni, dei terremoti …

Lo sanno ciò che è male, ma siccome fa comodo, dicono che non lo è e cercano di far dire questo anche al sacerdote, perché hanno paura a dirlo da soli. Ma occorre dire ciò che è peccato! A permettere ciò che non è lecito, i preti hanno perso l’autorità. Come faccio Io a darvi il dono?

Tutto ciò è dovuto alla malizia della massoneria.

Ora la Madonna dà il discernimento. Vediamo se capiscono.

E’ da quando Gesù è tornato, che è cominciato a decadere tutto nella Chiesa: prima il tetto, poi i muri, ed è restato solo il fondamento, solo quello, che è il Sangue di Cristo. E da lì si è formata la nave mariana, cioè Cristo offre sua Madre come arca di salvezza. Ecco la barca di Pietro trasformata in nave mariana, perché la Madonna porterà i popoli a Cristo.

**Le resurrezioni nell’Era Mariana.** Gesù Cristo Salvatore è venuto a compiere il suo ciclo, ad ultimare, ad applicare la Redenzione a tutti con la sua celebrazione, dando sicurezza del suo infinito amore, per portare a salvezza tutti gli uomini.

Tutti i popoli di terra d’esilio tengano presente che anche i progenitori sono stati perdonati, ma hanno dovuto fare la penitenza e per loro c’è stata questa sentenza: “ Morirete voi e i vostri discendenti “.

Ma la Madre mia fu preservata dal peccato originale, tanto che è l’unica creatura risorta dopo Cristo, che è il Redentore: è morta e risorta nell’Era Cristiana. Ma ora, nell’Era Mariana, risorgono i miei apostoli ( sono già risorti! ), i sacerdoti vergini, penitenti ed evangelizzatori, con i vergini e le vergini, con fondatori e fondatrici d’istituti religiosi, quelli che Dio ha designato, perché queste schiere verginee, risorte, possano assicurare alla società che tutti risorgeranno in Cristo.

Questo avviene in questo terzo tempo, in cui il chiaro arriva giù, fin qui, nel basso globo, per discernere il bene dal male, perché nel tempo di transizione, nel finire il secondo tempo e nel cominciare il terzo, l’oscurità aveva preso possesso di terra d’esilio.

Ben sarà vista con l’occhio della fede, della speranza e della carità, la Triade Sacrosanta.

**Che cosa insegna l’Incarnazione.** Il Verbo, rivestendosi della natura umana, è come avesse detto all’uomo: “ Siamo uguali “, per poter insegnare, per farsi amare; e, l’istituzione dell’Eucarestia, prima di morire, è stato per trovarsi Eucaristico sempre assieme. Il prendere la natura umana, la seconda Persona della SS. Trinità, è un insegnamento all’uomo ad obbedire, che anche Cristo ha fatto la volontà del Padre, anche se Lui era d’accordo dall’eternità. Occorre insegnare all’uomo ad obbedire, perché è facile dimenticarsi, stando in terra d’esilio.

**Ad Alceste.** Quando eri ammalata, non volevo che venissero i preti, perché vedevano troppo te, invece devono vedere Me. Ci sono quelli che vorrebbero essere pari, per questionare e voler giudicare. Invece, quando sapranno che sono proprio Io, si regolerà anche qualche ministro e avranno il timore di Dio. Ciò li aiuterà a diventare santi.

Chi sa del Ritorno e non sa bene ciò che è, dice: “ Se è vera la faccenda di Bienno, certamente ci troviamo in quella schiera della tribolazione dell’Apocalisse! “. E invece si accorgeranno che è un regalo da dare a loro col restauro del segno: autorità trina per il grande ministero del Mistero dell’Eucarestia, per il ministero di rimettere i peccati e, il terzo, quello della predicazione. In avvenire darò anche dei prodigi, soprattutto nel Sacramento d’amore, chè il prete avrà attrazione ( attirerà ) e la predicazione evangelica apostolica darà il centuplo di conversione.

Chiamano il mio amore un’offesa; fanno un dolore dell’aiuto che gli offro per farli diventare grandi. Ciò è dovuto alla grande distanza che c’è tra il mondo basso e l’alto globo, dove vado a celebrare.

Diciamo che Cristo veniva a vendicarsi e invece era il popolo che si ribellava alla verità.

**Gli avvenimenti faranno rinsavire.**  Un po’ per volta, le cose mondane, le sciocchezze, il divertimento continuo, finiranno e si metterà in pratica il catechismo.

Saranno gli avvenimenti che faranno rinsavire.

Alcuni santi, nel gioco, hanno perso anche la camicia e poi si sono convertiti. Un esempio: S. Camillo De Lellis.

**Fare tutto per amore di Dio.** Io vi insegno: qualunque opera buona che si fa, fatela solo per amore mio, pensando che sono Io che ho creato tutto. Vi assicuro che non rimarrete delusi, perché il mondo da un momento all’altro … dimentica il bene ricevuto.

Non sono esagerato. Faccio, perché abbiate a compiere il bene intero; dite: “ Io voglio bene a quelle persone, ma agisco per amore tuo! “.

Non è egoismo il mio, ma è l’amore che vi porto, perché voglio pagarvi interamente di ciò che operate, perché delusione in Me non c’è e così non ci sarà neanche in voi.

**Perché c’è chi muore di fame.** E’ solo per l’ingratitudine dell’uomo, che oggi c’è gente che muore di fame; e avverrà per loro come per il ricco Epulone avaro nei confronti di Lazzaro.

Chi non può aiutare, preghi, che il Signore farà capire a chi ne ha; e avrà il merito come se desse lui. A dare anche il superfluo, la grazia di Dio segue, suscita altra generosità. La mortificazione e la preghiera fanno sì che si salvi e non muoia di fame chi si trova in necessità.

**Ai padri.** Tu, Don Amintore, se vuoi, se puoi, hai da saziare il P. Carlo, con la spiegazione della SS. Trinità e delle tre Anime del Verbo, tutte e tre rivestite dell’umanità di Cristo, in un Dio solo.

Ai padri dì di fare la marcia della volontà mia, sotto la stola della Vergine Sacerdote, Madre di voi e mia.

Chi si abitua a fare questo, già si trova sulla via della santità.

Oggi, come giaculatoria, do: “ Non la mia, ma la tua volontà, o Maestro Divino! E Tu, Maria Santissima, Sacerdote ed Altare, fa che degnamente sempre abbia i santi misteri a celebrare “.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che si affretti il momento di comprendere che son ritornato alla benedizione Eucaristica Io Stesso.

**11/8/82**

- **Gli operai,** con tutti i lor difetti, sopportano il peso del lavoro. Mentre i buontemponi e quelli che tengono la ragione a questi e fanno delle ingiustizie, si prenotano il purgatorio.

- **Se dovesse morire il Papa fuori dell’Italia,** porto via la mia Chiesa. E’ una minaccia: perché starci dove ho più amato, più son stato offeso? E’ il peccato degli angeli: sottomettere Dio!

L’autorità del Papa sta sotto alle sue ciabatte, quando è in camera… tanto non l’ascoltano!

- **Carismatici:** con questi lumi, passando per la disonestà, credete di fare un unico ovile con un unico porcile!

- **Intenzione Olocausto:** che nessun sacerdote abbia in pratica a dire: “ del tuo amore da Ritornato non sappiam che fare! “.

- **Che trionfa oggi è la Chiesa politica.**  Prendono della legge di Dio quello che le comoda; una Chiesa senza legge di Dio!

- **In Italia.** Ormai i partiti sono diventati tutti birichini, che dovran domandare perdono tutti assieme. Si vedranno falliti.

In Italia fa su tanti debiti, credendo di essere creditori e così credendo di essere adorati per i debiti. Verranno i veri creditori ad impossessarsene.

In mezzo c’è Dio che avrà compassione.

- **Nelle guerre c’è sempre il torto** da parte di tutti i belligeranti.

- **Il mio Cuore lo sai che lo devi scrutare e quello che scopri in me,** Io sul tuo cuore lo scriverò; e così sul campo di uguale altezza ci troviamo. Il nostro amore, intrecciato a tutti, ce ne daremo. Sai che il cielo è completato, l’ottavo; e quando lo sapranno, taceranno e a nessuno lo diranno. L’amor mio vien mai meno, anche quando correggo; questo è per un fine giusto di una carità di competenza, che è meglio a sentirmi e far penitenza, che esser marcato di aver sbagliato. Sai che Io parlo e molto parlo: tener presente che non sarà vano. Un bel giorno, terra d’esilio sarà vista adorna del mio sapere e chi è di tutto questo l’erede.

Sapete che l’eredità non la dicono a tutti quanti, in peso né quanto né come, perché altrimenti si alza la gelosia; e la gelosia è segno di guerra e che uccide anche la stima della persona. Trovarsi davanti all’angelo d’Orione, che è quello della carità, che a suo tempo quello che ho al mondo darò.

- **Alle vergini.** Siano vive con Me, per Me, se devono sentire: “ siete di Me! “.

- **Ai Padri.** Dissetatevi della luce del Settiforme e troverete che i doni dello Spirito Santo in sette forme luce danno. E’ ver che Io dico cose nuove, che mai ho narrato, per far comprendere il perché son stato tornare. Camminate su ugual passo, in verità, in giustizia e in bontà, che la Madre di Dio Sacerdote col suo manto vergineo la via tracciata per ognuno vi mostrerà e sicurezza avrete e comprenderete chi mai siete.

- **Giaculatoria.** Sacro Cuore di Maria accompagnami nello svolgere il mio ministero sacerdotale, per via, continuamente, perché non abbia a sbagliare e che arrivi a porto con la stola battesimale.

**11/8/82**

**Risposte circa la salvezza universale.** “ Al posto della pena dell’inferno, Dio ha dato la pena della morte. E il fuoco dell’inferno è eterno, perché dato dall’Eterno. L’uomo non può andare all’inferno, perché è fatto ad immagine e somiglianza di Dio e Dio non può andare all’inferno “.

Queste sono le risposte da dare, oltre le altre, circa la salvezza universale. Ma i sacerdoti non capiscono niente di questa Cosa, poiché Cristo Ritornato è fuori della Chiesa.

**Operai e bontemponi.** Gli operai, con tutti i loro difetti, sopportando il peso del lavoro, fanno la volontà di Dio; mentre, i bontemponi e quelli che tengono la ragione a questi e fanno delle ingiustizie, si prenotano il Purgatorio.

**Stelle sopra il nuovo globo.** Oggi ho finito di mettere le stelle sopra il nuovo globo, ad abbellire.

Le stelle, sul nuovo globo, abbelliscono la stella della Nascita e si stanno ingrandendo, per far capire che Cristo è venuto. E questa bellezza fa intuire come sarà bello il Paradiso.

Questo è il frutto dell’Olocausto, che Cristo celebra per applicare a tutti la Redenzione.

E’ il Closse che ad abbellire dispone le stelle già create fin dall’inizio. Così, invece di dare scosse, fa questa opera. E in terra d’esilio, tramite gli avvenimenti, ci si prepara a riconoscere il Ritorno.

Quando il Terrestre salirà ad ingrandire il nuovo globo, tante altre stelle andranno ancora ad abbellire.

**Il clero e il Ritorno.** Sono diviso dalla mia Chiesa come Ritornato.

Il tempo è medico: … col tempo si vedrà se sono di Me Ritornato o se si sono allontanati.

Il popolo sarebbe disposto ad accogliere il Ritorno, ma Io aspetto perché non voglio saltare la Chiesa e per questo il clero si avventi con superbia sullo Strumento.

E’ la superbia che ha rovinato il mondo. E’ la superbia che non permette di accettare lo Strumento che ho adoperato. Sul piano della ragione avrebbero ragione, ma sul piano della volontà di Dio sono in colpa.

Il popolo è pronto. E’ il clero, non tutto, quello sul piano politico, che non vuole.

Il clero buono è con Me: sarebbero le stelle che brillano sull’alto globo e corteggiano la stella polare, che fa da sole e fa luce. Si può applicare alla Madre di Dio Sacerdote e a tutti i sacerdoti che amano veramente il Redentore, che è della Chiesa che ha fondato il Salvatore.

**Occorre accettare il Ritorno.** Il centro di tutto sono Io Ritornato.

Passando attraverso l’Eucarestia, mostro l’amore infinito che offro e voglio far capire a coloro ai quali ho detto: “ Fate questo in memoria di Me “: “ vedete quanto siete responsabili, se non abboccate al mio amore? “ Quanto vi mostrate traditori se nella vita, in pratica, dite: “ Vogliamo fare senza di Te, che potevi tralasciare di ritornare in questa foggia! “.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che nessun sacerdote abbia, in pratica, a dire: “ Non sappiamo che farne del tuo amore da Ritornato! “.

**A Don Amintore.** Tranquillità. Pensa: “ Sono con Cristo “. E, in una parola, tutte le altre cose si inteneriscono.

Gli altri, se si accorgono che avete paura, non credono alla mia Venuta.

E’ qui il danno: c’è chi crede di essere perfetto, e non lo è, e combatte il Divin Re.

Sta tranquillo con Me, in pace, che sto facendo scendere da sella tutta questa gente, insieme con quelli che hanno assassinato, in questi anni, tanti innocenti. E, dopo, si capirà, si avrà l’uso di ragione.

Se ti impediranno di brillare, ricordati che porterai in loro il timor santo. Dì così: “ Vedete che il Signore non è contento di noi? Facciamo l’esame di coscienza, se il Signore deve avere misericordia del popolo tutto! “.

Si fa così a difendersi!

**L’Opera di Cristo Ritornato.** Nessuna opera può eguagliare quella che ora Cristo fa col dare la sua sapienza. E, ciò che dice, opera. Per questo nessuno può cancellare il mio Ritorno, perché non è sol dire e poi starmene andare, ma nello stesso tempo è operare.

**Decadenza attuale.** In questi giorni la stella che dà luce, calore e splendore all’alto globo, sopra gli otto cieli, è stata coperta di stelle, alle quali è stato cambiato il posto; così può spiccare di più la loro luce. Non sono state create adesso, ma in quei sei giorni in cui furono create tutte le cose; tante, per avvisare i popoli che vanno in cerca di scoperte, di quello che ho fatto in principio e di quello che sto facendo ora.

La loro scienza, se non è illuminata dalla mia sapienza, può danneggiare l’uomo, che la usa, con malizia, anche a togliere la vita al proprio simile. Ecco dell’uomo senza Dio la bravura, un fac-simile di quello che hanno fatto i progenitori, che così hanno fatto caduta!

Come si fa ora sul mondo animale a credere quello che opero e dico Io, quando hanno perduto la credenza in ciò che fu loro annunciato dalla Chiesa come verità di fede? Al Papa Paolo VI, quando parlava del demonio, davano addosso.

Così molti sacerdoti, rappresentanti di Dio, andando contro la Madre di Dio, per opera del maligno, sono diventati degli increduli e così degli spregiudicati. E così i popoli da soli si sono guidati e si sono abbassati a perdere la loro dignità umana, divenendo pari agli animali. Adesso mi combattono, perché Io non dico quello che pensano loro. Così furono coperti d’ignoranza e alla verità fanno istanza.

**Perché ora il Fascicolo-Patto viene chiamato Deposito.** Guarda la mia bontà. Il clero, avvisato, prima ha detto di scrivere, ma i sacerdoti non sono venuti a vedere di che si trattava. E, quando hanno visto che questa Cosa continuava, a farla corta, hanno dato l’interdizione. Già erano intervenuti i laici, specie le donne, a dire che i veggenti dovevano essere reclusi, non si sa dove. E allora il Patto che avevo dettato da dare alla Chiesa mia, ho dato ordine di bruciarlo. E così fu fatto, come ha fatto Mosè, quando è sceso dal monte e ha trovato il popolo che adorava il vitello d’oro: lui ha gettato le tavole, che sono andate in polvere. Poi il Verbo ha detto di preparare le tavole che, dopo la doverosa penitenza, ancora furono scritte.

Ma siccome è passionale l’amore che porto al ministero sacerdotale, invece di chiamare Fascicolo-Patto la sapienza data, la chiamo il Deposito, per indicare che è presto per capire. E adesso, una volta ogni tanto, dico: “ E’ vero che è il Deposito per ora, ma è il Patto che, dopo aver tutto bruciato, ho rinnovato con la Chiesa mia. Ma intanto non è arrivato il tempo di poterla passare avanti e chiamare la scienza mia con questo nome. Che realizza il Ritorno è Cristo, nell’unità che vuol fare con la Chiesa sua da Ritornato, glorioso, finchè l’infallibilità sia un dono intero che il Divin Sposo fa alla Chiesa sua mistica Sposa. Per fare un patto assieme, bisogna che capisca, che lo voglia fare.

Che trionfa oggi è la chiesa politica, una chiesa senza legge di Dio: prendono della legge di Dio quello che comoda.

**Ai padri.** Dissetatevi della luce del Settiforme e troverete che i doni dello Spirito Santo danno luce in sette forme. E’ vero che Io dico cose nuove, che mai ho narrato, per far comprendere il perché son tornato. Camminate sullo stesso passo, in verità, in giustizia e in bontà, che la Madre di Dio Sacerdote col suo manto vergineo la via tracciata per ognuno vi mostrerà; e sicurezza avrete e comprenderete chi mai siete.

**Giaculatoria.** Sacro Cuore di Maria, accompagnami nello svolgere il mio ministero sacerdotale, per via, continuamente, perché non abbia a sbagliare e arrivi a porto con la stola battesimale.

**Ultima.** Non dire: “ ultima “, perché mi offendi, che è segno che vado via. L’ultima, perché tu devi partire per il tuo ministero.

Ti ho pensato e mai sarò pentito, ma contento che la mia Madre ti ha voluto per suo beniamino. Da questo ricava tutto il frutto nuovo, che sto per dare nel compiere l’Olocausto e nell’applicare la Redenzione a tutte le genti. Siamo al pozzo a dissetare tutti gli innocenti, cioè chi può capire, quelli che non hanno secondi fini, anche se non sono piccolini. Da chi vuole Io mi lascio scorgere e volentieri accetto un saluto da chi me lo può porgere.

Ecco l’amnistia che sto per fare: far diventare domestico il vigneto ove è selvatico.

**13/8/82**

**Lamento.** Siamo sul piano politico ed anch’Io sono in prigione per questa politica, sono qui forestiero.

**Che cosa fare per essere graditi a Dio.** Anzitutto la preghiera, il ringraziamento.

Secondo: chiedere perdono per tutti.

Terzo: chiedere ravvedimento per tutti.

Diverranno maturi gli acerbi frutti.

Il vero amore non tradisce. C’è una guerra alla verità con i guanti gialli, e tanti sono rimasti nelle comodità. Mettono prima le devozioni e la messa, poi i balli. Se ballassero senza la messa, sarebbe meno grave; invece … prima la messa, poi il ballo! Se i cattolici non fossero entrati nella chiesa protestante e fossero andati di più all’Eucarestia, non ci sarebbe il male attuale. Son andati tra i protestanti ad imparare il male.

**Buon pranzo.** Non aver spavento per il mio contegno. Rassicurati di trovarti con Me e che si avvera quello che da tanti anni si dice: “ Venga, Cristo, il tuo Regno! “ e ciò che ho promesso alla Madonna: che finalmente il suo Cuore trionferà-

**Parola bella.** Ove tu vai, porta pace, che insieme con Me ti troverai e la felicità mia godrai e anche a chi ti avvicina glene darai.

**Il bacino d’unzione.**  La Madonna, nel 1960, è calata sul bacino d’unzione: ciò significava la riconsacrazione, il rinnovo del segno del sacerdote, basato sul Mistero dell’incarnazione e del Ritorno di Cristo nel terzo tempo.

Il bacino d’unzione è paragonato al carro di Elia, perché significa miracolo: invece di bruciare il corpo al ministro, come a Elia, rinnovo il ministro del primiero candore.

**Le tre Anime del Verbo.** Non c’è separazione, ma distinzione delle tre Anime del Verbo, perché la Personalità è quella divina, unica per tutte e tre.

Come sono distinte le particole consacrate, ma è lo stesso Gesù in ciascuna, così sono le tre Anime del Verbo, distinte, ma rivestite della stessa umanità di Cristo, in tempi diversi.

E’ la missione del Cristo che si svolge: il Verbo che nel primo tempo ha creato tutte le cose; l’incarnazione del Verbo nel secondo tempo; il Ritorno di Cristo glorioso nel terzo tempo, per manifestare la divinità e dare la sicurezza che Lui c’è nel Sacramento d’amore.

Sono tre le Anime del Verbo, in somiglianza alle tre Persone della SS. Trinità.

In questo tempo Dio dà più luce ai beati e agli angeli che sono nella gloria, cresce il godimento, perché loro hanno più vista di ciò che Dio svela.

Don Amintore domanda: Spiega di più le tre Persone.

E Gesù: “ C’è troppo oscuro. Ora non si può. Lo dirò quando sarà mattino. Così l’uomo capirà quello che l’uomo può.

Fu difficile anche per i profeti: venivano gli angeli, in forma umana, a spiegare, per accertare, per dare loro la sicurezza che la cosa era vera.

Inizialmente ho detto che è stato S. Giuseppe a dire: “ Questo è il mio Figlio diletto “, mentre è stata l’Anima del Verbo. Ho detto questo, perché S. Giuseppe ha aperto per primo le porte del Paradiso, essendo lui stesso sacerdote, ed ha come tracciato la via, la possibilità di far udire la voce della prima Anima del Verbo.

**Cause degli assassinii.** Il fatto di uccidere i piccoli con l’aborto ha fatto venire una selvatichezza tale da portare ad uccidere per un nonnulla. Selvatichezza e tirannia che va su tutti, se non pregano il Signore.

**Ai Somaschi.**  I padri sono tribolati a non poter venire; ma, se venissero, disubbidirebbero e sarebbero più tribolati, perché vedrebbero la loro Congregazione finita. E’ meglio stare a casa ed aspettare che i superiori cambino atteggiamento.

Guardate che anche nella pazienza infinita, che ho portato, è solo l’amore che mi ha imprigionato.

Il mio Cuore segna misericordia, bontà e carità; però devo svelare ciò che fanno, perché ognuno sappia in che via vuole camminare.

Risorge il vero, perché è morta la sirena ingannatrice. Intanto che questa è ammantellata di attrazioni per il suo canto e si confonde con l’Ausiliatrice, questa ingannatrice che canta con soavità, chi vicino le va, mangiato da questa sarà.

**Tre prove della divinità di Cristo.** L’Eucarestia all’Ultima Cena; la Redenzione e la Pentecoste, in domenica: tre come la SS. Trinità. In tre forme ho dato prova che ero Dio.

Il fatto dei discepoli di Emmaus fu la testimonianza che ero risorto, perché ho spezzato il pane.

Questo è una figura di Me Ritornato, di ciò che sarei venuto a fare ora che sono ritornato.

Dunque, non si possono mettere argini a Dio.

**Ai padri.** Gioite per il mio Ritorno. Cercate e vi sarà dato e non stancatevi, che in ciò che chiedete vi ascolto; qui è terra d’esilio e, anche se è incominciato il trionfo della croce, la croce dà sempre di ciò che ha, ma, se mi servirete, la pace mai vi mancherà.

A P. Mariol’angelo della verginità consegna lo stendardo da portare, simbolo di verità e di pace.

E a P. Gianluigi,come sublime ricordo, la stola che portava Paolo VI. Molta consolazione gli spetta da parte della Madonna, perché il loro fondatore era un intimo devoto della Madre di Dio e, col mantenere la parola che aveva dato alla Madonna, si è santificato.

Il P. Carlo viva sullo stile della SS. Trinità, che il Ritorno di Cristo come è capirà.

Il P. Antonio,lo tengo presente: il suo nome è scritto sul mio Cuore, e nessuno potrà cancellarlo, e lui capirà quanto lo amo

P. Pietro viva e operi in stile mariano. Sarà uno vicino al Cuore della Madre mia Immacolato.

E a te, che sei il beniamino, e fai il procaccia a portare i messi? Farò in modo che il demonio non possa venirti vicino; invece ti faranno corteggio gli angeli che ti dona la Madre di Dio.

**Traccia per l’omelia dell’Assunta.** La Chiesa ha aspettato tanto a dare questo dogma. Questo dogma è dato perché tutti abbiano a credere e a ravvivare la fede nella Madre di Dio assunta in Cielo

Questa verità faccia colpo sul popolo, che pensi quanto vale essere diventati figli di Dio col Battesimo, perché col peccato si era perduta la figliolanza divina.

Questa si riacquista, perché il Cristo è venuto al mondo a redimere e con la sua passione e morte, dando i sacramenti, ci ha dato la sicurezza della salvezza eterna; ma noi dobbiamo, tutti insieme, e uno per uno, cooperare in modo da trovarci sempre in grazia di Dio, con l’essere consci dei nostri doveri, quelli sul lavoro e quelli del proprio stato.

Perciò il Signore darà la grazia anche di osservare i comandamenti di Dio, assicurando che la Madonna, che è piena di grazia, farà piovere dal Paradiso tutte le grazie che ci occorrono, spirituali e temporali.

Ma bisogna volgersi a Lei nei bisogni, sperare nella Madre di Dio, che è messa tra noi e il suo Cristo. E Lei ci presenterà a Lui. Gesù ci ascolterà e le prove avremo, se la pregheremo e la invocheremo.

Cristo è Dio. Lei è la Madre di Dio e così ha dei poteri che il suo Divin Figlio mai le dirà di no: tutto quello che per noi chiederà, ce lo darà.

Questo bisogna tenere presente, che Lei favori più grandi ci starà rendere.

Anche per quei bisogni, che abbiamo e noi non conosciamo, ma Lei sa, provvederà. Lei, se noi preghiamo, va avanti a noi e chiede al suo Divin Figlio per noi.

Certamente a sua Madre niente rifiuterà e noi saremo coperti dei suoi favori, perché, essendo Lei Madre della Chiesa, che Cristo ha fondato, è Madre dell’umanità; e tutti quelli, che la riconoscono tale, potranno essere da Lei di favori speciali regalati.

Se la Madonna è stata assunta in Cielo col corpo, ci dà a tutti speranza che un giorno tutti risorgeremo, come Lei è risorta nell’Era Cristiana, dopo la resurrezione del suo Figlio.

Vigilate su di voi, per non cadere in tentazione; vivete di fede, di speranza e di carità, che l’amabilità della Madre di Dio su noi tutti si costaterà.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che abbiano a vincere e così, vittoriosi, non abbiate a trovarvi delusi e, in mezzo a tanto male, non confusi.

**Preghiera.** Tu sei capace, Gesù, di convertire. Col tuo braccio destro metti la tua Mamma e Lei col suo Cuore Materno faccia in modo che non abbiano a perire, ma ci abbiamo a convertire.

**Don Amintore chiede un regalo per il Pontefice.** Del Pontefice non dico niente, ma luce fulgida gli starò rendere e comprenderà che non è solo, ma che c’è chi gli dà coraggio e di forza il dono. Vede i tradimenti, perché tutti vogliono fare il Papa, perché è uno solo il Capo e loro sono tanti a fare i capi; ma verrà il momento che lo riconosceranno quello che è.

**Don Amintore chiede ancora un regalo per l’Assunta, anche piccolino.** Come faccio a dartelo piccolino? Se sei il beniamino della Madre di Dio, bisogna che sia all’altezza della Madre di Dio. Dì alla Madre che per la sua festa ti dia un regalo che tu desideri ed Io le suggerirò che è doveroso ascoltarti, giacchè è stata Lei a sceglierti per suo beniamino. Vedremo cosa farà e quello che ti darà.

Don Amintore: “ l’ulivo vicino all’altare “.

E Gesù: “ Sopra il tabernacolo, così mantiene la pace che do alle anime dal Sacramento dell’altare.

**13/8/82**

- **Saluto.** Ti do il saluto: la pace mia regni nel tuo cuore, che la pace è timbro di amore; e chi è di Cristo, tramuta in amore ogni dolore.

- **Per essere graditi a Dio:** la preghiera, per prima, per il ringraziamento; secondo: chiedere perdono per tutti; e terzo: chiedere ravvedimento per tutti. Verranno maturi gli acerbi frutti!

- **Comunione Liberazione.** Don Giussani e quelli che lo seguono, fanno senza il Papa. Vedono che non c’è Cristo insieme, e allora fanno da soli, senza il Papa.

- **Massima:** lo studio è bello, ma bisogna avere la pratica della virtù.

- **S. Giuseppe: è stato detto che era stato lui a dire: “** questo è il mio figlio… “ mentre è stata l’Anima del Verbo. Perché? Perché S. Giuseppe ha aperto per primo le porte del paradiso, essendo lui stesso sacerdote e ha come tracciato la via, la possibilità di far udire la voce della Prima Anima del Verbo.

- **Le Tre Anime del Verbo sono state rivestite dell’umanità di Cristo in tre epoche diverse.** Come sono distinte le particole consacrate, ma è lo stesso Gesù in ciascuna, così sono le tre Anime del Verbo, distinte ma rivestite della stessa umanità di Cristo in tempi e luoghi diversi. E’ la missione del Cristo che si svolge: il Verbo nel 1° tempo; l’Incarnazione del Verbo nel 2° tempo; il Ritorno da glorioso nel 3° tempo, per manifestare la divinità e la sicurezza che Lui c’è nel Sacramento d’amore. Non c’è separazione ma solo distinzione delle tre Anime del Verbo, perché la Personalità è quella divina, unica per tutte e tre.

- **Ai Somaschi.**  I Padri sono tribolati a non poter venire, ma se venissero, disubbidirebbero e sarebbero tribolati di più, perché vedrebbero la loro congregazione finita. Meglio stare a casa ad aspettare che i superiori cambino il loro atteggiamento. Guardate che anche la pazienza è infinita che ho portato, ed è sol l’amor che ha imprigionato.

- **Il mio Cuore segna misericordia, bontà e carità;** però devo squarciare quello che si sta fare, perché ognuno sappia di che via vuol camminare. Risorge il vero, perché è morta la sirena ingannatrice.

- **Ai Padri:** gioite per il mio Ritorno; cercate e vi sarà dato; non statevi stancare, che quello che chiedete, vi sto ascoltare. Qui è terra d’esilio e anche se è incominciato il trionfo della croce, la croce dà sempre di quello che ha, ma pace mai, se mi servirete, vi mancherà.

- **P. Mario.** Regalo: l’angelo della verginità gli consegna lo stendardo da portare, simbolo di verità e di pace.

- ( Ci sono regali per ognuno ).

- **Giaculatoria.** Maria Sacerdote Regina degli Apostoli e dei Santi, facci tutti santi.

- **Vigilate su di voi,** per non cadere in tentazione, ma vivete di fede, di speranza e di carità, che l’amabilità della Madre di Dio su voi tutti si costaterà.

- **Intenzione Olocausto:**  che abbiano insieme a vivere; e così vittoriosi, per non che abbiate a trovarvi delusi e in mezzo a tanti mali, non vi abbiate a trovare confusi.

- **Preghiera.** Tu sei capace, Gesù, di convertire; metti la tua Mamma, col tuo braccio destro; e col suo Cuor materno faccia in modo che non abbiano a perire, ma stacci convertire.

**18/8/82**

- **Agli scrivani.** Avete scritto, mi avete sentito; se mi tradite e non vi fidate di Me, sarete giudicati più severamente del più vile uomo. ( O Gesù, che per il tuo amore, questo non succeda mai! ). Ecco l’amor di Dio che passa sulla via passionale! E dopo che vi ho scelto e vi ho preferito e voi nel modo che fate, dite: non vi conosco! Ah! Sì! Capostipiti della verità, e poi dite: non ti conosco?

Il sacerdote che vien segnato sacerdote, non ha più lui l’obbligo di obbedire a padre e madre, ma amorevolmente starli istruire di ciò che il Signore vuole da loro. Un amore doveroso, ma non sull’obbedienza, perché deve obbedire al Capo della Chiesa. Così è di Alceste, che ho scelto; così la Piera, non ha più né padre né madre, la sua famiglia è sciolta, c’è una libertà completa nel servire Cristo. Son geloso per chi ho scelto; son tremendo con chi ha detto di sì e poi fa di no per paura di esser scoperti che son di me, quando si può dire; c’è la libertà di credere o tralasciare e non rimaner schiavi delle forze del maligno.

Ecco, chi vuol servire Me, deve rinunciare alle massime del mondo, a tutto ciò che il mondo offre, perché Cristo è Via, Verità e Vita. Ognuno vien giudicato, uno per uno, senza nessuno che aiuta, perché al giudizio particolare nessuno aiuta se non la Sacerdote Madre.

E’ una faccenda così: Io e te!

- **Far da soli,** insiem con Me; così vi troverete contenti insieme con Me. E’ la grazia che vi procuro a tutti voi che siete miei nel mio Ritorno: che sospendo l’ingiustizia, sospendo l’attacco, sospendo anche di trovarsi senza la conoscenza vera di Dio nel giudizio particolare.

- **Gesù ha fatto prendere dagli angeli delle stelle** già create, che si trovavano nel primo cielo ed erano in più e le ha fatte portare a rendere stellato il cielo del nuovo globo per abbellirlo.

- **La carità ha i suoi posti giusti:** allora è carità!

- **Gli istituti di suore laiche,** senza divisa, sono sorte e fondate non da fondatori santi, e distruggono gli istituti di perfezione.

- **Intenzione Olocausto.** In unità con Me che celebro l’Olocausto: che presto la Chiesa docente diventi una cosa sola insieme con Me che sono il Fondatore, dando alla Triade Sacrosanta tutta la gloria e l’onore.

- **E’ la terza Anima che ha bruciato il peccato d’origine a S. Giuseppe,** il momento del matrimonio con Maria.

- **Massima:** che insegna la carità è la verità. La verità è la maestra della carità.

- **Ora a voi dico di dire:**  “ fate questo insiem con Me “; e gli ultimi, che non morranno, diranno: “ facciamo questo in ricordo di quello che hai fatto Te! “

- **Il sacerdote, perché coniugato con Cristo, deve dire:** Non posso, perché sono coniugato con Dio – questo in ogni tentazione – non cedo alle piccolezze, per non trovarmi intrecciato nelle spine dei mondani. Amare tutti, ma tenere una distanza di quello che si è, se deve la predicazione dare frutti e così nel confessare. Se ci si mette troppo dentro coi laici, nessuno verrà più a confessarsi.

- **Giaculatoria.** Cuore di Maria, cura e santifica l’anima mia, perché sia tua, per i popoli promotore di santità col vivere umile, nel dare la verità.

- **P. Mario.** Fatti specchiare nello specchio che ti presento e guarda se a me ti stai assomigliare, perché chi costì c’è stato mio gemello è diventato.

- **La Madonna da gloriosa genera la Chiesa.** Andiamo quando Io in croce son morto: dal mio Cuore trafitto è uscito sangue e acqua; in questo ho simboleggiato la mia Chiesa che è sortita dal mio Cuore, dal mio amore. Ma Io ero morto. Son morto per dar a lei la vita, cioè ho redento. E la sicurezza che ero vero Dio e vero uomo ho dato alla mia Chiesa coi sette sacramenti. Questo è ciò che ho operato nell’era cristiana.

Finita l’era cristiana, passò un tempo di grande prova. E allora la Chiesa ha fatto la Madre mia, sua Madre; ma ora Lei è gloriosa e da gloriosa ha generato la Mistica Chiesa sposa, Lei da gloriosa, presentandola al mondo, del terzo tempo, che è risorta senza essere morta; così crescerà in lei la gloria della resurrectio et vita, data dalla Vergine Sacerdote Maria.

Come avviene questo? Come, cioè, questo è avvenuto?

I lumi dello Spirito Santo, perché Cristo Ritornato è celebrante e operante e applica la redenzione a tutta la generazione, questi lumi, che offre alla Chiesa Sposa il Settiforme, passano attraverso il Cuore Materno e arrivano alla Chiesa, in abbondanza, per santificarla sempre più, perché è la Mistica Vergine Sposa di Gesù. Ecco in che consiste le nozze di diamante; inanellata in eterno, la Sposa dell’Eterno, perché Gesù Cristo è vero Dio e vero Uomo ed è il Figlio del Dio vivente.

Gesù ha dato la Chiesa dal suo Corpo morto e ha infuso in lei la vita; ora, nel suo Ritorno, risorto e glorioso perché vien dal Padre, la Madre Vergine Sacerdote la sta generare nella sua podestà di Re d’Israele. E così lei governerà nel terzo tempo i popoli da risorta; e quando sarà conosciuto il Ritorno del suo Divin Sposo, farà passi da gigante, da gloriosa, da raggiungere il suo Cuore squarciato, perché troppo la Chiesa che ho fondato, ho amato.

- **E’ la Madonna che pensa a far conoscere il Ritorno al Papa;**  ma non dice Gesù, come! Può il Papa capire il segreto di Fatima, cosa esattamente vuol dire, attraverso i lumi che sono più forti della parola.

- **La Madonna genera la Chiesa** perché lo Spirito Paraclito, avendo Lei il potere di Re d’Israele, ed essendo Madre gloriosa del Figlio di Dio, il Cristo, e siccome lo Spirito Santo è il suo Sposo, passa tutti i lumi che vanno alla Chiesa, tramite il suo Cuore Immacolato.

E’ per questo che la Chiesa risorge senza essere morta; cioè è finito il tempo di esistere, se non la Madre di Dio, avendo testimoniato il Ritorno del suo Divin Figlio, non fosse scesa dal Paradiso per testimoniare; e in questo lavorio, che Lei compie con lo Spirito Santo, la rende gloriosa e beata, per cui sarà in eterno vista di nuova vita, che durerà in eterno. Ecco il perché che gli ultimi ministri e le vergini non morranno: proprio perché la Chiesa è munita di novella vita; perché, in avanti, non andrà più in agonia, ma vivrà della vita del suo Divin Sposo, che non avrà più fine.

In che consiste l’aver detto che la Chiesa l’ha generata la Madre di Dio da gloriosa?

Essendo uscita dal Cuor di Cristo la vita della Chiesa, spettava alla Madre generarla e farla risorta senza essere morta.

Così in lei ora e in avvenire, regnerà l’infallibilità e il popolo potrà comprendere, specie chi è battezzato, quello che insegna.

Così rimane lei la regina della verità e maestra di infallibilità; e di ogni inganno che crederanno di fare, scoperti si staran trovare. E così, o per amore o per forza, i tralci, che sono i ministri, attaccati al vigneto di Cristo, ben si vedranno quelli che son verdi e quelli dissecati, cioè quello che ( verdi ) daranno frutti di vita eterna.

Come la Chiesa per venir risorta senza esser morta, le è occorsa la Madre di Dio con la luce dello Spirito Santo a farla tale, così sarà il ministro che si vedrà si o no se è di Cristo.

Per presentar questo, cioè che la Madonna ha generato alla vita la Chiesa e, senza esser morta, l’ha risorta, bisogna dire che è Sacerdote.

Tutto ciò che Lei fa da Re d’Israele, perché è ciò che le fu dato, impronta sul carattere sacerdotale di chi la ama, la sicurezza che manterrà la replica del giuramento e che verrà scritto sul libro della vita anche prima che sia trapassato.

- **Buon pranzo.** Quel che t’ho detto stamattina è la più bella cosa che ti potevo dire parlando di chi è la Madre mia.

Che posto così decoroso che l’ho messa, sopra tutti i santi e gli angeli!

Per poter così, nel terzo tempo, da gloriosa decorare con grazie e miracoli la mistica Chiesa mia Sposa e dare al ministero sacerdotale il posto nuovo che le tocca, appena la tavola vecchia sarà rotta e si sfascerà tutto ciò che è disonestà e ingiustizia e tutto sarà ricostruito a nuovo. E’ un dono che dal paradiso la Madre offre ai suoi figli primi, bravi e vivi alla sua donazione.

- **Incomincia quello che è stato detto nella scrittura:**  fioriranno i deserti!

- **Il protestantesimo è umanesimo che val neanche un centesimo:** l’ha fondato Lutero!

- **Massime.** A chi ne vuole, ne darò e sempre continuerò.

Se sapeste la misura del mio affetto, più nessuno al mondo commetterebbe difetto.

Con coraggio andate avanti, finchè i popoli diventeranno tutti santi.

I mezzi per diventar tali ( santi )?: “Metto sull’occasione perché ognuno li possa conoscere, cercare, e Io poter dare “.

Sale in abbondanza sto dare, specie a quelli che sbagliano e non lo sanno, affinchè il capo lo si abbia ad aggiustare.

A chi ha bisogno di conforto, ne dò oggi in quantità, perché la piaga del dolore abbia a guarire.

Chi non ha più fiducia in Dio, sentirà l’eco che le dico: non son da te lontano, ma son vicino.

E quelli che godono di sentirmi a lor vicino, saran ringraziati dagli angeli di Dio.

Lasciarsi dagli angeli conquistare, anche se si è già conquistati, per assicurarsi la provvidenza e l’aiuto divino.

E così d’esser tornato al Congresso dell’operaio son contento e ancor la mia scienza per questo rendo.

- **Ai Padri.** L’obbedienza costa, ma per chi è obbediente costa poco. Tanto merito, poca fatica! Guardate che è la via più diritta per trovarsi in pace e in unità nella Congregazione religiosa.

I sudditi come fanno col superiore, oggi? Le cose che sanno che non può dir di no, te li domandano; quelli invece che può dir di no, te le fanno trovar già fatte: non è così? dice Gesù!

- **Intenzione Olocausto.** Che abbia la Sacerdote Madre ad esser vincitrice nelle cinque giornate di Brescia; che la vince questa volta, sei sicuro di esser anche te veduto che è toccato a te la primogenitura. Questa vincita qui che si avvicina, è maestosa; darà anche al Papa molta gioia. La Madonna ha dato una benedizione tramite gli angeli, qualche tempo fa, nel santuario della Madonna delle grazie a Brescia, per evitare il castigo della distruzione.

- **Religione dell’oro:** senza sbagli né inganni!

- **Chi ha l’autorità,** riflette; ma chi non ce l’ha, non riflette; fa così anche chi adopera il borsellino di un altro, non guarda a quanto spende, perché non è suo.

- **Con i diaconi sposati** verrà fuori come per i bambini, che quando giocano cambiano i mestieri: ora i bottegai, ora gli inservienti, e con la sabbia fanno gallerie e cosette varie… poi vanno a letto e il giorno dopo non si ricordano più quello che han fatto. Così: lasciamoli giocare ai diaconi sposati.. finchè si stancheranno e avranno vergogna di averli fatti. Questo bisogna fare per campare!

- **Lancio Eucaristico.**  Io nell’Eucarestia mi trovo là da padrone, ma voglio fare il servo. Son presente in Corpo, Sangue, Anima e Divinità e sto nascosto, distruggendo così il mio potere e mostro solo l’amore. E da questo Sacramento parte questo lancio mio: “ venite tutti a Me ed Io vi sazierò ed ogni cosa che mi cercherete, vi darò. Non mi mostro, ma non son sordo; ma parlo al cuore, e chi crede mi sente. Chi mi ama, di Me si sta innamorare, se vicino volentieri sta all’altare. Perché non deve sentire chi dice che è mio, la veracità, mentre sto in questo Sacramento, dell’amor mio? Vivete del mio amore e vi vedrete scritti nel mio Cuore. E quando penserete che siete scritti in Me, vi troverete in unione col vostro Cristo Re “.

- **Ultima.** Vi assicuro che di male non ne faccio, ma tutto faccio per il bene altrui. Perché devo farle del male a coloro che per redimerli son morto in croce? Come faccio ad abbandonare chi ho redento ed ora, per applicare la redenzione a tutti, son tornato, perché infinitamente amo? Perché tener la mia giustizia? E non farne uso e chiedere ciò che occorre al mio infinito amore? Fatene uso della mia bontà, perché è verità. Ogni come le cose si presentano agli occhi vostri, vi raccomando di togliervi i cannocchiali e con occhio limpido vivete della mi infinita misericordia, che è la vera provvidenza che offro a chi mi dà amore e gloria. E chi crede alla mia bontà, senza limiti ne avrà!

- **Confidenze.** Guarda che sei il beniamino della Madre: ti costa niente, ma solo aiuto a te Lei sta rendere. Questo grande regalo ti mette in prima fila per il trionfo del suo Cuore Immacolato, insieme con Lei a convertire gli scribi e i farisei. Nessuno dimentica la Madre di Dio Sacerdote. “ Ecco l’ancella del Signore “: così deve essere il ministro e dire al suo Cristo “ sono il tuo servo “. Ed Io corrispondo; che “ sei gemello mio “ vi dirò; i primi generati della Madre mia e così sarete i più illuminati, i più prudenti e i più sapienti e davvero specchi, come ha detto l’Istrumento Primo, che Lei è la Madre del vostro sacerdozio. I primi che riconosceranno questo, tutto capiranno: il perché che son tornato sul suol di Bienno, che vuol dire “ bisogno del mondo “. Generazione divina, per chi capisce il proprio compito del terzo tempo, avendo il segno lucidato dal sangue in luce di Cristo, celebrante e operante, e darà prova che è tale, che non si tratta di Virgilio, ma della veracità del Ritorno di Gesù Cristo.

**18/8/82**

**Son venute a visitare Alceste,** la Madre Generale delle Suore Infermiere dell’Addolorata di Valduce con una suora. Ha creduto subito al Ritorno, perché ben disposta, virtuosa e tribolata. Prima di andare via hanno chiamato Alceste: sorella.

Ma Gesù ha corretto: “ No, perché tu, Alceste, non sei congregata; tu saresti l’ultima serva di tutti “.

Gesù ha donato alle suore gli angeli Cherubini, che, mentre le suore assisteranno i malati, staranno ad adorare perché guariscano nel corpo e per prepararli alla conversione perché vivano bene.

**La maestra Giacomina Bellicini.** La maestra era un’anima d’altare. Era piena di pazienza, vedeva tutto bello e ignorava il male che le facevano. Era piena di delicatezza e, se vedeva la sorella Luigia che era legata ai parenti e perciò non poteva essere tutta del Signore, diceva: “ Perdonala, Signore! “

Le è stato fatto il giudizio particolare ancora moribonda. Gesù le ha detto: “ Mi hai servito nella tribolazione. Mi accompagnerai nella gloria per tutta l’eternità “.

E lei: “ Grazie, Cristo! “

- **Agli scrivani.** Avete scritto, mi avete sentito. Se mi tradite e non vi fidate di Me, sarete giudicati più severamente dell’uomo più vile. Ecco l’amore di Dio che passa sulla via passionale: vi ho scelti, vi ho preferiti e voi, nel modo di agire, dite: “ Non ti conosco! “ Ah, si è capostipiti della verità e poi si dice: “ Non ti conosco! ? “

Uno che viene segnato sacerdote, non ha più l’obbligo di obbedire a padre e madre, ma di istruirli amorevolmente su ciò che il Signore vuole da lui: un amore doveroso, ma non obbedienza, perché deve obbedire al Capo della Chiesa.

Così è per Alceste che ho scelto. Così è per Piera che non ha più né padre né madre: la sua famiglia è sciolta e c’è libertà completa nel servire Cristo.

Sono geloso di chi ho scelto. Sono tremendo con chi ha detto di sì e poi fa di no per paura di essere scoperto che è di Me, quando si può dire agli altri che c’è libertà di credere o di tralasciare e non rimanere schiavi delle forze del maligno. Ecco che chi vuole servire Me deve rinunciare alle massime del mondo, a tutto ciò che il mondo offre, perché Cristo è Via, Vita e Verità.

Tutti vengono giudicati, uno per uno, senza nessuno che aiuta, perché al giudizio particolare nessuno aiuta, se non la Sacerdote Madre.

- **Alceste.** Alceste non ha potuto seguire la vocazione claustrale e così anche la sua vita di vergine non fu claustrale, di immolazione a Dio, trovandosi nel mondo a fare del bene, in quanto poteva e al posto in cui era.

Allora il giudizio fu benigno. Le ho detto: “ Ti trattengo qui a fare una dolce purificazione nel vedere Me “. Ma siccome eri una delle Figlie di S. Angela, che sono considerate inette, vivono nella propria parrocchia, nella Congregazione dell’umiliazione, e non brillano nelle Congregazioni che lavorano sul campo sociale, ecco perché la Madonna ha detto : “ E’ questa, e ti ha additato a Me.

Ed Io ti ho chiamato a Me: non sei potuta venire alla gloria, ma sei dovuta stare qui a perfezionarti. Se facevi qualcosa di imperfetto, subito dovevi pagare, perché Io voglio essere pagato subito.

Così anche chi sbaglia in cose gravi, domandi perdono subito per riacquistare la grazia mia.

Conclusione: chi è sempre nella volontà mia non può subire procella, non può esser travolto dalle acque del diluvio, né dal fuoco di Sodoma e Gomorra.

Bisogna lasciar fare a Dio che è infinita misericordia, non per peccare, ma per confidare.

Ognuno deve andare dove Dio lo chiama, perché anche i genitori se ne sono andati dalla propria famiglia quando hanno formato la loro. Ad una certa età cessa anche l’autorità dei genitori. Le persone consacrate devono tenere presente ciò: che non devono essere legate ai parenti.

- **Giudizio particolare.** Quando faceva il giudizio al clero, Gesù ha fatto vedere come faceva a giudicare persone umili e persone altolocate.

Ha raccontato di uno spazzino che aveva fatto tutta la vita quel mestiere umile e disprezzato, ma con tanto amore che al giudizio particolare ha avuto un premio grande. Ha fatto vedere ad Alceste anche dove aveva posto un Papa al quale, al giudizio particolare, aveva detto: “ Ti ho consegnato tutto il mondo: rendimene conto!”

Il segno sacerdotale di chi si dona è comune a tutti i consacrati; ad uno per uno sarà chiesto e sarà dato secondo ciò che ha operato. A coloro che sono in autorità sarà chiesto anche quello che hanno fatto gli altri, come si sono comportati, se loro non sono stati vigili, se invece di tendere a santificare sono stati causa di far precipitare.

Chi è messo a capo è responsabile dei suoi sudditi, anche sul campo civile, sebbene il sacerdote è superiore.

Chi sta nascosto ed è suddito, ha l’obbligo di pregare per tutti quelli che stanno a capo, in linea gerarchica, affinchè portino i popoli a Dio e non li allontanino.

Chi non ha responsabilità di questo genere, ha il dovere di pregare e di santificarsi perché tutti quelli che sono a capo abbiano a raddrizzarsi e voltare il loro sguardo a Dio e in fede, speranza e carità, abbiano ad avere la luce nuova che Cristo sempre dona agli uomini di buona volontà.

Finite di conoscermi quando mi vedrete Eucaristico a giudicare.

Qui sarebbe una continua correzione. Ciascuno deve prendere la sua. Non deve avvilirsi uno che ama Me. Scuotetevi, dormienti: si viva con gli angeli l’ingegno di Dio!

Chi vuole vivere in tranquillità, viva la vita degli angeli vittoriosi che sono stati creati dall’ingegno di Dio, al servizio di Dio e della Madre di Dio Sacerdote. Così si viva. Lasciate pensare a Me, che sono il vostro Cristo Re.

- **Invece di distruggere, Gesù abbellisce il mondo con la sua presenza.** Non c’è niente da operare riguardo alle vergini, ma bisogna istruirle perché non decadano, perché altrimenti decadono le famiglie. Non vedete che tutte le strade sono piene di bestiole battezzate? Quando Cristo ha dato il Battesimo a quella bestia? Che non siano tali anche quelli che istruiscono!

Sto completando il cielo del nuovo globo con altre stelle, per abbellirlo. Perché non dovrò abbellire il popolo di terra d’esilio, dato che ho consegnato il potere di Re d’Israele alla Madre mia Sacerdote affinchè battezzi in fin di vita e faccia figli di Dio tutti, ove non arriva il sacerdote, giacchè ho detto che non verrà più il diluvio? Col fuoco di Sodoma e di Gomorra, per la disonestà che regna, avrei dovuto distruggere i figli di terra d’esilio: con il mio Olocausto fermo questa distruzione, ma richiamo tutte le genti ad osservare la legge di Dio, il precetto della carità e i doveri del proprio stato, dando grande valuta alla verginità donata, alla santità verginale del sacerdote, perché sia atto a consacrare, ad evangelizzare e ad assolvere i peccati.

L’autorità che in principio ho dato agli apostoli, ora ve la rinnovo, per fare che il popolo usi della vostra autorità, data a voi da Dio Creatore e Redentore.

Io opero. E quelli che credono di fare senza l’Opera di Dio fanno fallimento.

- **Invito all’adorazione eucaristica.** E’ l’amore infinito che regna nell’Eucarestia perché ogni anima venga a Me Eucaristia. Non bisogna fare alcun intervento, non bisogna impedire che ogni anima venga a adorare Me nel Sacramento. Lasciate che vengano a adorare, anche se si trovano indegni di ricevermi nella Comunione!

Nel periodo della lotta al Ritorno, nei primi anni, hanno impedito ad Alceste di andare all’Eucarestia. A questi ho perdonato perché credevano di far bene.

- **La donna non ha l’autorità del ministro.** La donna non ha l’autorità del ministro di guidare la Chiesa.

Della mia autorità son geloso, perché sono Dio: non posso venderla a nessuno. Così è anche dell’autorità che ho dato al sacerdote: non voglio fargliela perdere, ma fargli capire chi è mai, se l’autorità gliel’ho data sì o no, perché l’autorità al ministro data non venga oscurata e perché la donna non abbia a trovarsi ancora in posizione di fare ciò che Eva ha fatto a Adamo. Stia ognuno al suo posto!

La donna sappia che non ha l’autorità di guidare la Chiesa mia, ma di sostenerla con il sacrificio e con la preghiera.

Sono chiaro? Sia contento chi è segnato perché a questa santità lo chiamo: la santità del suo stato.

Vari sono stati i tentativi e i modi del demonio di far vedere la donna uguale all’uomo. Tutto ciò per togliere all’uomo il comando primiero perché anche lui, ascoltando la donna, aveva sbagliato.

L’uomo può sbagliare a comandare, ma per questo la donna non può prendersi il comando.

In avvenire, ora che la luce del calice mio che ho consacrato nutre il ministro ben intenzionato, la vergine consacrata dalla Chiesa dopo la Pentecoste, potrà uguagliare il ministro nell’amarmi Eucaristico e nel sacrificio, perché questi in unità, con in mezzo il potere del Cristo che è stato su questo globo, potranno dare una lode unanime a Me Eucaristico e ognuno di questi essere “ complice “ per la salvezza universale.

Ora ogni vergine lo può fare nel silenzio e nel nascondimento, nel ricevere Me Eucaristico.

La verginità femminile si mostra nell’umiltà, come la Madre mia per la sua umiltà è piaciuta alla SS. Trintià.

Ed il ministro, dotato del comando di Dio in Trino, deve essere tutto e solo di Cristo, consacrando e offrendo e ricevendo lui stesso Gesù Eucaristico e offrendolo a tutti i fedeli.

E così, siccome il Sacrificio si trova in posizione d’essere Olocausto, possa essere colui che annuncia il trionfo della S. Croce e, poiché l’Eterno Sacerdote applica la Redenzione a tutte le genti, essere colui che fa arrivare a tutti i popoli l’eco del Vangelo e così la salvezza universale.

Infatti i sacerdoti ricevono l’eredità che gli offre la Sacerdote Madre gloriosa: essendo insieme con Lei a convertire i popoli, offrono la salvezza universale per il trionfo di Cristo Ritornato.

I ministri in grazia di Dio devono offrire all’umanità questo lavorio, santificandosi loro per santificare tutta l’umanità.

- **Il Ritorno e la Madre hanno schivato lo sterminio.** Il ministro può giudicare ognuno in ogni stato di vita, perché servire Dio all’altare è superiore a tutto ciò che è umano.

Ma, avendo saputo che Io ero venuto, i sacerdoti si sono messi con tutto il popolo a nuotare senza il salvataggio e, vedendo la bufera, sono precipitati tutti assieme. Hanno dato luogo ad uno stato unico, senza ricordare che Io ho fondato la mia Chiesa, ho dato leggi precise: qual è la verginità e il matrimonio.

Agendo in uno stato unico, come se non fossi venuto a redimere, chi mi amava si è un po’ sperduto, tra la fine dell’Era Cristiana e l’inizio dell’Era Mariana. Ed è venuta un po’ di confusione, così da non sapere più ciò che è bene e ciò che è male.

Ora, come si fa a ritornare sulla linea giusta, senza dire che si è sbagliato?

Io mi sono fermato non per farvi annegare nell’acqua torbida del diluvio né per bruciarvi con il fuoco del Vesuvio, ma a far capire anzitutto che occorreva che Io fossi tornato a schivare lo sterminio anche del popolo di Dio.

Il mio Ritorno fu una sorpresa, tanto che non mi aspettavano. Il mio Ritorno dà discernimento tra quello che il popolo merita: la giustizia di Dio, che è stata scritta da Giovanni nell’Apocalisse, e la misericordia che sono venuto a portare. Infatti, sono venuto alla benedizione eucaristica a mostrare il mio infinito amore con l’applicazione a tutti della Redenzione.

La Madonna Sacerdote che battezza tutti in fin di vita segna la fine dell’Apocalisse scritta da Giovanni nell’Era Cristiana, perché, nella sua Era, Lei è intervenuta, per comando della Triade Sacrosanta, ad imperare con il suo amore materno su tutti i figli di terra d’esilio, associandosi alla Chiesa per la conversione di tutte le genti.

Come il Fiato della Vergine Madre preparava il Messia per redimere, così all’Apidario Maria è scesa sul bacino d’unzione ad incominciare l’Era sua, a testimoniare la Venuta del suo Divin Figlio. Ha detto: “ L’ho vinta a pro del clero, lasciando in croce greca la mia impronta: sono la Sacerdote Immacolata “, dando fine alla giustizia, presentando l’amore infinito che porta Gesù Cristo.

In questo viene realizzato il suo potere di Re d’Israele, dopo che Cristo ha fatto al suo clero il giudizio universale, abbellendo così la Chiesa docente della replica dei poteri già dati, innalzandola fino al suo Cuore, così che possa crescere fino alla sua statura. Ecco da Maestro Divino la mia bravura!

I sette angeli apocalittici, che erano messi per gettare sul mondo animale assenzio e fuoco, mostrando così la giustizia di Dio, invece, circondando l’altare, sono adoperati a domandare perdono per tutti, assumendosi loro le colpe dei popoli, continuando a pregare per tutti, intanto che Cristo compie il Vespro Olocausto a pagare per tutti.

Finora fu una preparazione; in avvenire diventerà una proclamazione dell’infinito amore di Dio, dando lode alla SS. Trinità, che ha dato alla Madre dell’Eterno la facoltà di poter aiutare a salvare tutta l’umanità, fiancheggiando la Chiesa che il suo Divin Figlio ha fondato.

Non vedete che ho perfino adoperato S. Giovanni Evangelista a fare la Comunione ad Alceste? Posso usare tutti i mezzi, senza nessuna difficoltà nei confronti di nessuno né da parte di nessuno. Chi non vuole credere, tralasci!

- **Confronto.** Se avessero detto soltanto : “ Crucifige! “ sarebbe tutto finito con la morte in croce, ma avendo detto: “ Il suo Sangue cada su di noi e sui nostri figli! “ si sono tirati addosso la penitenza anche sui figli, come in antico il peccato dei progenitori è stato per tutta l’umanità.

- **Semplicità nell’esporre la verità.** Siate più semplici nell’esporre la verità, ditela in modo piano. La scienza usata per coprire il male e farlo vedere un po’ bene, porta a diventare eresiarchi.

- **Apocalisse di giustizia e di amore.** L’Apocalisse di amore che sto vivendo è il contrario dell’Apocalisse di Giovanni, che è quella della giustizia.

Non vedete quello che ha detto la Madonna a Fatima; “ Con pochi salverò il mondo? “

Dunque, se la salvezza è di tutti, invece della giustizia dell’Apocalisse, ci sarebbe la misericordia. Avverrà questa quando il popolo sarà portato in alto e sarà castigata la terra ove l’uomo ha peccato, invece di essere castigato l’uomo.

Dalla Chiesa, quando saprà che sono tornato e che la divina sapienza ho dato, sarò ringraziato.

Fidarsi di Gesù è il maggior bene che si fa a se stessi, e le cose riescono.

In avvenire, per chi vuole, il tempo è propizio. Penso Io a dare chi vuole il mio indirizzo. Ecco della misericordia mia l’inizio.

- **Elia.** Solo l’anima di Elia è andata in Paradiso con la Madonna assunta. Il corpo è risorto prima che si disfacesse la lingua di terra su cui si trovava.

- **Arriva don Luigi Savoldelli, prete novello, e Gesù gli dice:** “ Innamorato sono di voi; vi raccomando di non farmi nessun torto, perché la gelosia può anche far uccidere l’uomo.

- **Confidenze.** Per voi, ministri miei, ho il Cuore spalancato. E’ segno che voglio che diventi una cosa sola col vostro cuore, perché si abbia a comprendere che non sono da voi diviso. Pensate al mio Ritorno, quando è avvenuto tramite Me Eucaristico, quando il ministro benediceva. Chi mi ha compreso prima che la Chiesa lo sappia, o chi ha il lume di credere, si trova in posizione di essere tra quelli che i Padri della Chiesa hanno definito eletti.

I Padri della Chiesa hanno detto che le Venute di Cristo sono tre: la prima è la Venuta da Messia; l’ultima, al giudizio universale; la seconda, che è tra mezzo alle due, è una Venuta occulta per gli eletti, di cui la Madonna a Fatima ha detto: “ Con pochi salverò il mondo “.

Questo tenete da conto, per ringraziare il Cuore Materno, perché è Lei che vi ha scelto e Gesù Cristo a voi parla, dicendo: “ Siete la salvezza del mondo “. Così al giudizio particolare per questo sarà saldato il conto.

Siccome Io, al Vespro Olocausto, celebrando e consacrando, brucio il male, purifico il bene, l’offro all’Eterno Padre, e Lui dice il placet, poi passa tutto attraverso il Cuore Immacolato, in unità con lo Spirito Santo, questa luce settiformale dà vita nuova alla Chiesa che ho fondato, rendendola atta per il terzo tempo perché possa evangelizzare e convertire con la Madre mia gloriosa tutte le genti.

- **S. Giuseppe.** E’ la terza Anima del Verbo che ha bruciato il peccato d’origine a S. Giuseppe, nel momento dello sposalizio con Maria.

- **La croce di Cristo è leggera.** La croce che dà Cristo da portare è di paglia, e l’amore mio, se si corrisponde, da un momento all’altro può bruciarla. E con questa luce la persona rimane illuminata.

- **Salvezza universale.** Nel Ritorno realizzo ciò che ho comandato in principio: “ Farete questo in memoria di Me “. E adesso, anche se voi dite le stesse parole dell’Ultima Cena, sarebbe come dire: “ Fate questo insieme con Me “. E gli ultimi che non morranno, diranno: “ Facciamo questo in ricordo di quello che hai fatto Tu “.

Gli altri che mi hanno amato hanno pagato e allora Io sono venuto ad applicare la Redenzione non a molti, ma a tutti.

N.B. Stamattina nel consacrare Gesù ha detto per “ omnes “. E l’angelo del Mistero, accanto a Gesù, ha detto per la prima volta: “ Per tutti “, a nome di tutti quelli che tutt’oggi dicono pro multis.

- **Ricordo a don Luigi Savoldelli, prete novello.** La devozione alla Madonna è un pegno di salvezza perché Lei è Madre dell’Eterno e nell’eternità, gloriosa, è potente, perché è Madre dell’Onnipotente.

Senza colpa è cresciuta. Carica di meriti fu in Cielo assunta. Un giorno ognuno che la ama vicino a Lei potrà trovarsi nel gaudio che non avrà fine.

Non si fa torto a Cristo a voler bene alla Madonna; anzi, è contento, perché Lei sia ai figli di terra d’esilio di appoggio e di aiuto per la perseveranza nel ben.

Lei richiama anche i peccatori, tutti quelli che hanno perduto la grazia di Dio, a riacquistarla, a riconciliarsi con Dio, a confessarsi e a non dire che le colpe non ci sono per continuare a mal operare. Farà la Madonna ciò che non fa l’uomo, se vi presenterete al popolo fervorosi nel dar valuta e lodare Gesù Eucaristia, nel parlare con Me Eucarestia, che sarà più che avermi visto.

Questo è il principio che deve avere con perseveranza il ministro, sicuro che avrà profitto nel suo dire e fare, anche se non si vede il frutto. Ma Io vi dico che non sarà vano ciò che avrete insegnato.

Questo è il fine e il principio di tutto che porterà il frutto che deve avere l’albero della Chiesa, che sarà illuminata dalla candela della fede, della speranza e della carità. Le buone opere su questo albero fioriranno e i peccatori più ostinati si convertiranno. Siate dei girasoli che girano davanti al Sole, cioè al Datore della luce, al Datore dell’amore, al Divin Re che per applicare la Redenzione a tutti è tornato perché possiate dire e pensare quanto il vostro Divin Maestro vi sta amare.

Il sacerdote in ogni tentazione, deve dire: “ Non posso, perché sono coniugato con Cristo “. Non deve cedere alle ricchezze per non trovarsi intrecciato nelle spine dei mondani. Deve amare tutti, ma tenere una certa distanza per quello che si è, se la predicazione deve dare frutti. E così, riguardo alla Confessione, se ci si frammischia troppo coi laici, nessuno verrà più a confessarsi.

- **Giaculatoria.** Cuore di Maria, cura e santifica l’anima mia, perché sia tra i popoli promotore di santità, col vivere umile nel dire la verità.

- **Dono di angeli.** E gli angeli che vi consegno? Una compagnia per ogni coro, che vi faranno corona e vi serviranno, basta che voi serviate Me. C’è il motivo di vivere in pace e serenità, pronti al ministero, trovandosi insieme con gli angeli a onorare e servire Dio.

- **A don Luigi.** Devi sentire la responsabilità, tenere l’occhio fisso a chiedere il mio aiuto, sentirti servo mio insieme con gli angeli che ti devono fare corona, perché sei ministro di Me, della Chiesa mia, che è una sola. Non devi vedere difficoltà, ma sentirti appoggiato alla Madre mia Sacerdote, che c’era anche nel Cenacolo alla discesa dello Spirito Santo. E lei ti sarà Madre amorosa, che i cuori sacerdotali continuamente consola.

- **Messaggio per don Giuliano e per don Oscar.** Ho il coraggio di farne una che non ho mai fatto: mandare gli angeli a baciargli le mani quando stanno consacrando e quando fanno le Comunioni. L’angelo Sacario lo fa qui a voi, affinchè le vostre forze e i vostri sacrifici siano tutti per Me, per assicurarvi il premio eterno, anche se dovrete lavorare per tanti anni, assicurando la salvezza eterna a voi che guidate: guide stupende per arrivare alla terra promessa e al premio che non avrà più fine.

Ricordatevi che non avete a che fare con il ricco Epulone, ma con Cristo Signore che allarga le mani a chi chiede, per cui traccio su di voi il segno greco, dicendo che da Ritornato sto per mettermi in impiego.

Al giudizio universale, come Cristo sarà veduto che è il Salvatore, così voi sarete alla destra di Cristo. I sacerdoti si vedranno riconosciuti da coloro che hanno guidato nel bene.

Ecco don Oscar, il padre dei sacerdoti novelli! Egli vuole che chiami tante persone alla vita religiosa, sia donne, sia sacerdoti al seminario. Io seminerò in lui il mio amore e da questo partiranno molte vocazioni.

Don Giuliano giubili del mio Ritorno e goda della mia Venuta e nella preghiera e nel silenzio avrà molta valuta.

Pensate che Io ho tutto presente, ma Io vengo dall’Eternità, perciò non misuro il tempo per quello che avverrà.

- **A p. Carlo.** Ha detto Cristo che hai “ birichinato “. Un’altra volta ti dirò il perché. Non andrai a confessarti perché sarai perdonato, ma una “ birichinata “ grande hai fatto.

- **A p. Mario.** Guardati nello specchio, che ti presento grande se a Me ti stai assomigliare, perché chi costì è stato, mio gemello è diventato.

- **A p. Antonio.** ( che chiedeva la grazia di compiere bene i suoi doveri sacerdotali e religiosi )

Sarai esaudito dalla Madre mia Sacerdote. In questo modo credo di rispondere a tutte le lettere che mi ha scritto.

- **Ultima.** Pace in voi sia. Mi obbliga a dirvi questo la Madre vostra e mia, la Sacerdote Vergine Maria.

**20/8/82**

- **Cronaca.** Sarà la Madonna che penserà a far conoscere il Ritorno al Papa, ma non dico come. Però il Papa capirà esattamente il segreto di Fatima attraverso i lumi, che sono più forti delle parole.

- **Cronaca.** C’è chi vorrebbe fare la pace davvero e vorrebbe domandare perché Alceste non va ai sacramenti.

Chi consiglia di venire vicino non vuole venire a domandare niente, perché non sa ciò che si risponderà.

- **Una scena di scuola.** Un corvo tiene nel becco una tortorella, sollevandola per ali. Ha al collo un sacchettino che, quando si ferma, si apre come una scodellina di plastica, contenente frumento.

La tortorella vorrebbe addomesticarsi per potersi trovare nell’ospizio quando verranno quelli che mi rappresentano per discutere con loro e vedere come ti comporti tu, Alceste, quando c’è il ministro. Ma le costa tanto questa cosa, non sapendo come avverrà quando si troveranno qui insieme.

Questa è rimasta qui tre ore e poi è venuto il corvo a portarla via, lasciando qui il recipiente con il frumento, indicando che sarebbe venuta ancora a consumarlo.

La tortorella nella testa aveva piantato un chiodo che la martirizzava un po’, tanto più per non aver potuto servire chi l’aveva qui introdotta.

Mentre la riponeva nel pollaio insieme con le galline, il gallo ha cantato e poi si è avventato sul corvo che, nelle questioni, ha perduto un occhio.

La Tortorella lo cura, anche se lui le ha infisso un chiodo nella testa.

Lui non sarà più capace di trasportarla.

Arriva nel pollaio il cagnetto del padrone. Lei gli si avvicina e il cane, accorgendosi che è ferita, le lambisce la testa e così le fa l’operazione: le leva il chiodo. Questa, liberata, ha riverito tutti e poi è volata via: è tornata qui dentro e ha consumato tutto il frumento. Poi è fuggita via, sapendo chi costì arriva: tre vescovi in posa autoritativa, con divisa e stola, che apertamente dicono: “ Abbiamo l’acqua alla gola. Dica a Cristo che non ci faccia annegare e che vogliono essere assunti al suo servizio ancora, che la nostra volontà la doniamo al Divino nostro Maestro. Siamo i vescovi più tribolati: quelli di Brescia, di Bergamo e di Milano. Che cosa mai dobbiamo fare? “

“ Unità per stemma; obbedienza all’Istrumento primo; essere vigili sul comportamento del clero perché ho portato la santa verginità come legge divina per chi nel terzo tempo vuole essere ancora di Me. E così godere la sana libertà e Cristo, il Divin Re, vi amerà in pieno “.

A questo punto il Michele traccia l’arcobaleno non come riparo, ma in terra come innalzamento, come fondamento. Così non sprofonderete nelle acque del diluvio, ma salirete in alto su questo e arriverete alla nave mariana, che è già a buon punto, e voi entrerete.

Spiegazione globale.

Il corvo è simbolo delle persone che sono fra mezzo al clero, alle quali i sacerdoti credevano e finivano per disprezzare il Ritorno, senza sapere che cosa fosse.

La colombina rappresenta le anime consacrate, costrette ad interessarsi del Ritorno. Il chiodo, che le fa male, è simbolo del fatto che sono state obbligate.

Il becchime rappresenta le persone devote che vanno a fare la Comunione.

Il portar via la colombina ha questo significato: che non faceva niente di male.

Il cane del padrone significa fedeltà.

La scena nell’insieme ha questo significato: i superiori alti vorrebbero anche guardare e sapere della mia Venuta, di cui sentono il bisogno, ma le persone che stanno loro attorno stanno attente che non ne abbiano una giusta conoscenza, perché vogliono presentarla a loro modo, per farla andare perduta, così è inutile la mia Venuta. In mezzo a tutto questo c’è la potenza, la bontà e la sapienza di Dio e ad un certo punto i superiori verranno a saperlo con esattezza.

Siccome sin dall’inizio le bugie, le calunnie sono state tante, vedono che la faccenda non è tanto chiara.

Nei primi anni a Brescia hanno scritto tante calunnie contro Alceste per avere questa giustificazione: “ Ecco perché non siamo mai andati ad interessarci. Chi può credere a questa cosa? “

A Brescia sembrava che il Ritorno recasse umiliazione.

Anche adesso sono andati a riportare l’ultima calunnia: sempre quella cantilena … Ma questa volta non è stata scritta, e sono stati scoperti

A chi ha detto: “ Sarebbe meglio ricoverare questa persona perché ci danneggia “, è stato risposto: “ Se Alceste è una persona che vi fa tanto tribolare, tenetela a Bienno, che vi salva l’anima “. E non andranno più a Brescia a riportare queste cose.

- **Lavorio sulla terra e nel Paradiso.** Lavorio nel globo terrestre: fuoriesce terra che va a coprire l’inferno; a sostituirla negli spazi lasciati vuoti entra l’acqua che si scioglie dai ghiacciai, sempre vergini, e così anche la terra delle montagne, dove non si è mai fatto peccato. Questo globo diventa più leggero e salirà. Ciò significa anche un fatto spirituale: la bontà che prende il posto del vizio.

Quando si sarà alzato un po’, farò salire il Coro Apostolico che diventerà una cosa sola con il Coro Virgineo. Non ci sarà né da rompere né sa aggiustare: sono cose che così ho creato.

Avverrà anche questo: si farà posto appena alla porta del Paradiso anche per quelli che dovevano andare alla dannazione eterna, Paradiso che dona loro la Madre di Dio, che ha il potere di Re d’Israele.

Contentatevi di questo quadro magnifico, anche se non è di esattezza tecnico-scientifica, perché Io non faccio accordi non nessuno! La pensino come vogliono, ma sono Io il Maestro. Ognuno deve stare attento alla lezione, perché Cristo non può sbagliare. La questione è sempre quella: emendarsi per schivare la procella.

- **Risposta a chi sostiene i protestanti.** Come fa la Chiesa a morire, se la Madre di Dio gloriosa è intervenuta a generarla?

La Chiesa cattolica è fondata dal Redentore, che è Dio, e ne ha dato la prova col risorgere. Gli apostoli han dato prova di testimonianza col dare la vita, testimoniando così la resurrezione del Martire del Golgota, assicurando che il Cristo è vero Figlio di Dio.

Il protestantesimo è umanesimo: l’ha fondato Lutero.

- **A don Amintore.** Tu fa tutto giusto, che è giusto anche il tuo Divin Maestro. E noi ci circonderemo di giusti, che saranno i nuovi fusti che daranno frutti, mentre gli alberi che diverranno grandi e non daranno niente saranno precipitati.

Anche oggi ti ho premiato. Voglio essere riscattato. Non ho detto ancora quello che voglio. Quando ti avrò premiato interamente, ti dirò quello che vorrò in cambio. Anche la Madre mia ti conosce, anche se si trova nel gaudio. Ecco che la fede per te non vale, quando sai già quanto ti amo. E’ più che vedermi il trovarti insieme con Me e godere del mio dire. Guarda che queste consolazioni non avranno più fine. Tutte le cose terrene valgono fino ad un certo punto, ma quelle soprannaturali occorrono a tutti, specie a chi è stato più vicino a Me.

Da tempo ti ho sognato, finchè ti ho incontrato. Non ti faccio pagare niente, ma soltanto grazie la mia Mamma ti sta rendere. Siccome è il terzo del mondo, nel pagare sovrabbondo e dei doni che do niente cerco in contraccambio. A chi ne vuole ne darò e sempre continuerò. Se sapeste la misura del mio affetto, più nessuno al mondo commetterebbe un difetto. Con coraggio andate avanti finchè i popoli diventano santi. I mezzi per diventare tali? Metto ognuno nell’occasione perché li possa conoscere e cercare ed Io li possa dare. Do sale in abbondanza, specie a quelli che sbagliano e non lo sanno, affinchè si aggiusti loro il capo. A chi ha bisogno di conforto, oggi ne do in quantità, perché la piaga del dolore abbia a guarire. Chi è prepotente, con la medicina dell’umiltà dall’alterigia guarirà.

Chi non ha più fiducia in Dio, sentirà l’eco di ciò che gli dico: “ Non sono da te lontano, ma sono vicino “.

E quelli che godono di sentirmi a loro vicino, saranno ringraziati dagli angeli di Dio.

Occorre lasciarsi conquistare dagli angeli, anche se si è già conquistati, per assicurarsi la provvidenza e l’aiuto divino. E così d’essere tornato al Congresso Eucaristico sono contento. E ancora la mia scienza per questo rendo.

- **Ai padri.** L’obbedienza costa, ma per chi è obbediente costa poco: poca fatica, tanto merito. Guardate che è la via più diritta per trovarsi in pace e in umiltà nella Congregazione religiosa.

N.B. Oggi il comportamento di alcuni con i superiori è questo: le cose che sanno che il superiore non può negare, le domandano; quelle invece di cui può dire di no, le fanno trovare già fatte. Non è così?

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che la Sacerdote Madre abbia ad essere vincitrice nelle cinque giornate di Brescia. Se questa volta la vince, sei sicuro di essere anche tu veduto che è toccata a te la primogenitura. Questa vincita, se avviene, è maestosa: darà anche al Papa molta gioia. ( Qualche tempo fa, nel santuario della Madonna delle Grazie a Brescia, la Madonna ha dato una benedizione tramite gli angeli, per evitare il castigo della distruzione ).

- **Situazione dei vescovi.** I vescovi sono andati dagli altri. Chi ha l’autorità riflette, ma chi non ce l’ha non riflette. Fa così anche chi adopera il borsellino di un altro: non guarda quanto spende … non è suo!

- **Il Papa e gli altri.** Il Papa parla e non è ascoltato. Gli altri agiscono senza dare peso a ciò che l’Istrumento primo dice e continuano finchè vedono davanti a sé una rovina, cioè un posto selvaggio ove non si può più passare. E nessuno dà loro garanzia, perché di straccioni che hanno sperperato tutto non sanno che farne.

- **Spiegazione.** Religione dell’oro significa: senza sbagli né inganni.

- **Perché i nuovi poteri a Maria Santissima.** Perché la seconda Anima del Verbo è stata rivestita dell’umanità, per questo nel terzo tempo alla Madre ho dato tanta facoltà.

L’Anima del Verbo, rivestita dell’umanità, è presente in tre forme: da Onnipotente nel fare dal nulla tutte le cose; nel compiere la Redenzione ed ora tornato a dare la sapienza da Onnisciente; e alla destra del Padre, a godere con gli angeli e i santi, dando proclama alla Madre per i poteri nuovi che possiede, di fare il clero erede dei suoi meriti da gloriosa. E ha preparato per il clero e per le vergini una prigionia d’amore. Così il Redentore darà la nuova luce e si godrà del nuovo sole che l’Altissimo dona e che a tutte le anime giova.

- **Diaconi sposati.** Con i diaconi sposati avverrà come con i bambini che, quando giocano, cambiano i mestieri: ora fanno i bottegai, ora gli inservienti, ora con la sabbia fanno gallerie e casette … poi vanno a letto e non si ricordano più quello che hanno fatto.

Lasciamoli giocare ai diaconi sposati … finchè si stancheranno e avranno vergogna di averli fatti.

Questo bisogna fare per campare!

Fidati della mia onnipotenza che, al momento preciso, a questa gente verrà il capogiro. Ci sarà qualcuno in buona fede, ma, quando capiranno il perché li hanno fatti, si ritireranno.

- **Dono di angeli.** Te ne do tanti: una fila lunga a sufficienza che, quando tu sarai là, qui ce ne saranno ancora. Te ne do un assortimento. Così questi, con spiegazioni, ti daranno l’aggiornamento di quello che Io dico, di quello che penso e che manifesterò.

- **Ultima.** Vi assicuro che di male non ne faccio, ma tutto il bene altrui. Perché devo fare del male a coloro per i quali, sono morto in croce? Come faccio ad abbandonare chi ho redento? Ed ora per applicare la Redenzione a tutti sono tornato, perché infinitamente amo.

Perché temere la mia giustizia e non chiedere ciò che occorre, facendo uso del mio infinito amore?

Fatene uso della mia bontà, perché è verità. In qualunque modo le cose si presentino agli occhi vostri, vi raccomando di togliervi i cannocchiali; e con occhio limpido vivete della mia infinita misericordia, che è la vera provvidenza che offro a chi mi dà onore e gloria. E chi crede alla mia bontà, senza limiti ne avrà.

- **Beniamino in pratica.** Guarda che sei beniamino della Madre mia. Ti costa niente, ma solo aiuto Lei ti sta rendere.

Questo grande regalo ti mette in prima fila per il trionfo del suo Cuore Immacolato: insieme con Lei a convertire gli Scribi e i Farisei. La Madre di Dio Sacerdote nessuno dimentica: ecco l’Ancella di Dio!

Così deve essere il ministro a dire al suo Cristo “ Sono il tuo servo! “.

Ed Io corrisponderò: che siete i gemelli miei vi dirò. Primi generati dalla Madre mia, sarete i più illuminati, i più prudenti, i più sapienti. E davvero spiccherà, come ha detto l’Istrumento primo, che Lei è la Madre del vostro sacerdozio.

Generazione divina per chi capisce il proprio compito nel terzo tempo, avendo il segno lucidato dal sangue in luce di Cristo Celebrante e Operante, che darà prova che è tale, che non si tratta di Virgilio, ma della verità del Ritorno di Gesù Cristo.

- **Ritmo salmodiaco.** Dicono alcuni: “ Se là è Cristo, è dantesco! “

Ed Io rispondo: “ Si tratta di un ritmo salmodiaco, dei salmi penitenziali. E voi non avete creduto perché vi è sembrato che fosse una musica e mi avete rifiutato per paura di rimanere musicati. Il ritmo era per far capire che non ero in procinto di castigare.

Il ritmo è dei salmi penitenziali, un composto di latino in cui le parole hanno tanto significato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**23/8/82**

- **Saluto.** Bisogna che tracci su di te l’arco dell’alleanza perché tutti i popoli sappiano che non sono venuto per castigare, ma per far dire a chi ha sbagliato: “ Mi pento! “.

- **Diaconi sposati.** Dicono: “ Hanno fatto i diaconi sposati perché non si sposino i preti”. Che cretineria! Potrei castigare e invece paziento.

Non è tempo e poi i diaconi devono essere vergini! ( Questo a proposito di un articolo del giornale di Brescia, in cui si afferma che il diacono permanente è un dono del Concilio ).

Occorre ricordare che in principio il diacono era per le cose materiali, non come ora che il diacono è colui che serve il sacerdote all’altare ed è ad un passo dal sacerdozio.

Ognuno si deve trovare al proprio posto per non essere il persecutore del popolo, invece di essere il salvatore come il Redentore.

- **Bellezza dell’anima in grazia.** La grazia santificante occorre all’uomo, se vuole manifestarsi che è figlio di Dio, perché il perdere questa grazia, siccome è la vita dell’anima, è la morte dell’anima.

E’ una morte momentanea, se la grazia, dopo, con la Confessione, viene di nuovo ridonata, ma senza di essa non si appartiene più al gregge di Cristo.

Le grazie attuali aiutano l’uomo a conservare la grazia che danno i sacramenti e abbelliscono l’anima di molti doni, preservandola anche da colpe gravi.

Le grazie attuali santificano tutti gli atti che si compiono e “ imprigionano “ la grazia santificante, impedendo di perderla.

Occorre far conoscere al popolo la valuta, la bellezza dell’anima in grazia che attira su se stessa altre grazie, che fanno decoro a questa, che è indispensabile.

La persona in grazia di Dio può chiedere grazie dal Paradiso, esser decorata dei favori che ha cercato.

L’anima in grazia col Cielo è in coerenza e così la sua vita di meriti può essere di provvidenza.

Ecco la bellezza del Paradiso che si rispecchia in terra: l’anima in grazia, l’anima amica del suo Dio, l’anima cara al Redentore, l’anima provvidenziale che può offrire tanto bene ed ottenere la conversione dei suoi fratelli!

- **Commento di Gesù sulla posizione del Papa e su chi lo sovrasta.** Il Papa non comanda.

Comandate tutti assieme! Pagherete tutti assieme con un pagamento che sarà il principio del restauro e del riconoscimento del mio Ritorno.

- **Il Deposito è stato rifiutato.** Citano di errori Cristo venuto perché che sia venuto non hanno voluto. Non volendo credere, non vogliono accettare, non vogliono dal mio Ritorno ricavare.

Allora non vi mando più niente del Deposito, se fate da soli. Diventate più umili, vi prego, perché il mio gesto sia di pietà.

- **Scena di cronaca del 21/8/ 1982. Spiegazione.** Chiusi in uno stanzone senza luce, stavano a discutere: quelli delle tre religioni in un posto più alto e i sacerdoti cattolici in un posto più basso.

I primo erano entrati da due porte laterali, i secondi dalla porta centrale che veniva sprangata dall’esterno. Non viene accesa la luce elettrica, per non spendere i sold, finchè viene buio. Allora vorrebbero accendere i fari, ma un fulmine, che significa intervento di Dio, rompe tutto e sono tutti feriti.

Il sangue sarà lo smacco che si avrà, e più niente si capirà, né chi ha ragione né chi ha torto.

Spaventati e feriti, scappano i sacerdoti cattolici: l’arcangelo Michele apre loro una porticina perché riescano a fuggire per primi. Poi sprona gli altri, i rappresentanti delle altre religioni, a fuggire, sferzandoli.

Ciò che è successo significa che la sapienza divina con amore li istruisce, perché non vuole che voi sacerdoti veniate feriti con l’umanità che istruite ( è l’inganno che sta sotto ).

Chi si fida di Me, la salvezza del mondo è.

La scena finisce col dare un nome a quello stanzone: Peder suc, Pietro zucco, Pietro senza autorità. Sono i protestanti che non vogliono il Papa e quelli delle altre religioni che restano feriti. Smetteranno anche di deridere l’Ultima Cena.

- **Buon pranzo.** Il saluto è maestoso. Intrecciando l’arco dell’alleanza, che è per tutto il popolo, con l’arco trionfale, che è l’amore di Dio che sta dominare, traccio su di te questa luce divina che ti deve preservare dalla malinconia, perché ti deve esser di allegria la posizione della tua primogenitura. E allora solo così farò dei persecutori della Chiesa cattura. Tra Me e te non c’è testimonio, perché il mio dire non è un manicomio. Sia vista la tua primogenitura per la mia Venuta. Dunque, non occorre nessuno, né uomini né donne, se dobbiamo Io e tu essere in uno. Se tu mediterai, contento ti troverai.

- **Ora tutti santi per opera di Gesù Ritornato.** Si sono ripetuti tanti difetti dai cristiani. Sarebbe adesso il tempo che Gesù, essendo venuto glorioso tre volte Santo, fa diventare davvero santi, perché quello che non hanno gli uomini lo mette Lui.

- **Falso ecumenismo.** A voler scusare gli eretici, citano gli errori di chi appartiene alla Chiesa cattolica, ma non dicono il perché si sono separati loro, che la superbia li ha portati alla separazione. E i sacerdoti cattolici, di fronte a quella gente lì, hanno paura e fanno figure. Ecco come è visto l’abbandono di Dio!

Ad essere stati tanti anni senza Cristo, non possono quasi più venircene fuori. Sono qui a guardarli, a non lasciarli sbranare dall’eresia. Chi li può salvare e mettere al loro posto è la Vergine Sacerdote Maria.

- **Primogenitura.** Tu hai vinto la primogenitura perché la Madre mia ti ha fatto suo beniamino. Beniamino stasera vuol dire: bene sta che tu sia chiamato perché sei mio, perché è stata la Madre mia che ti ha fatto vincere la primogenitura. Così vieni benedetto in croce greca dal Padre, dal Figlio, dallo Spirito Santo. Siccome questa benedizione è marcata del numero tre, essa va anche ai padri e si moltiplica in stile di giustizia, di santità e di buona volontà. La benedizione parte da Colui che è tre volte Santo e viene stampata in te che hai sentito parlare più di tutti il tuo Cristo Re. Dispensa anche agli altri che mi amano questi frutti: quando saranno gustati, capiranno quanto tutti assieme vi ho amati.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, Tu che sei tutta per i tuoi sacerdoti, dà loro la tua dote, il tuo amore che porti alle anime, le tue virtù che hai praticato quando eri in terra d’esilio. Che ogni ministro dica: “ Sono veramente tuo figlio, perché sono gemello del tuo Cristo “.

N.B. Occorre meditare questo. Meditazione che porterà vantaggio a te e a chi avrai da guidare, sicuro che la Madre di Dio mai ti lascerà solo, ma sempre ti accompagnerà e grazie attuali in quantità ti darà.

- **Giaculatoria.** Madre Vergine Maria, accompagnami per la retta via.

- **Doni di angeli.** Sette plotoni e una grossa compagnia da consegnare al p. Pierino, perché abbia ad operare come se si trovasse qui insieme con te e con Me. Non è tanto venire qui, quanto trovarsi nella volontà di Dio.

**23/8/82**

- **Massima.** Ogni figura che si fa, fa bene all’amor proprio!

- **L’amore che Dio porta all’umanità** è più forte di ciò che lor compiono di iniquità.

- **Le tre Anime del Verbo.** Le tre Anime create dalla SS. Trinità, applicate al Verbo, che dal Verbo furono fatte tutte le cose: la seconda Anima è entrata in Maria e con la luce dello Spirito Santo è diventata Madre di Gesù Cristo che è Figlio di Dio. All’ultima cena, quando ho istituito l’Eucarestia ho detto “ questo è il mio Corpo “: l’Anima prima, con cui il Verbo ha fatto dal nulla tutte le cose, alle parole di Cristo Gesù “ questo è il mio Corpo “, quest’Anima fu rivestita del Corpo Sangue Anima e Divinità del Messia. E la terza Anima, scendendo in terra d’esilio, prima l’ha rivestita del suo Corpo Sangue Anima e Divinità ed è rimasta alla destra del Padre; per cui in tre forme, col suo Corpo Naturale, si trova il Redentore: specchio della SS. Trinità, giacchè Lui è la Seconda Persona, il Verbo.

Ben è spiegato, ma sempre rimane mistero specie nel Mistero Eucaristico, dando la facoltà al consacrato; e avviene come le prime parole dette da Cristo nell’ultima cena: “ questo è il mio Corpo e questo è il mio Sangue sparso per voi e per molti “. Ed ora, essendo tornato glorioso dal Padre in terra d’esilio, salgo a celebrare l’Olocausto e così ora applico la Redenzione a tutti.

Occorreva per dar complemento al suo ciclo e mostrarsi che è vero Uomo e vero Dio nel terzo tempo, mostrando che è Lui il Creatore e il Redentore.

Ecco la Chiesa che va a tempo per tempo: unità e Trinità di Dio, il primo tempo; il secondo: l’Incarnazione; passione e morte e resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Ora è il terzo tempo. Così, essendo tutte e tre le Anime rivestite dell’umanità di Cristo, in tre forme e in tre luoghi, presentando così Dio in Trino, Venuto nel Mistero che ha compiuto.

Ogni uomo dovrà rispondere al giudizio particolare di ciò che sarà responsabile e ne dovrà a Cristo giudice rendere conto, tanto per ricevere il premio meritato o per subire la purificazione, finchè sarà degno di unirsi al suo Dio.

Ecco come occorre, per credere, la fede, le grazie che Dio dona a chi prega, perché la preghiera è un segno che l’uomo in fede è ancor vivo e bisogna che questa abbia ad abbondare e sovrabbondare, finchè la fede sia così sicura che la creatura ha la sicurezza che le verità della fede son vere anche senza vederle.

E’ un dono, ma per chi ci pensa, chi vuol scrutare per capire, con umiltà deve agire. La fede, se questo si farà, crescerà; umiltà!

- **Intenzione Olocausto.** Sia che in pace e in serenità abbia il mio clero a comprendere che col suo Divin Maestro a che fare ha.

Nei bisogno mi chiamino per nome, che subito l’aiuto avranno e riconosceranno.

- **Confidenze.** Tu hai vinto la primogenitura, perché la Madre mia ti ha fatto suo beniamino. Beniamino, stassera, vuol dire: bene sta che sei chiamato perché sei mio, perché è stata la Madre che ti ha fatto vincere la primogenitura; così vieni benedetto in croce greca dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Siccome questa benedizione è marcata del numero tre, questa benedizione va anche ai Padri, perché si sta moltiplicare, in stile di giustizia, di santità e di buona volontà.

La benedizione parte dal tre volte Santo e viene stampato in te che hai sentito a parlare più di tutti il tuo Cristo Re. Dispensa anche agli altri, che mi amano, questi frutti. Con questi frutti, quando saranno gustati, capiranno quanto tutti assieme vi ho amati.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, Tu che sei tutta per i tuoi sacerdoti, dalle la tua dote, il tuo amor che porti alle anime, le tue virtù che hai praticato quando eri in terra d’esilio; che ogni ministro abbia a dire: son veramente tuo figlio, perché son gemello del tuo Cristo.

Madre Vergine Sacerdote Maria, accompagnami per la retta via.

- **Intenzione Olocausto.** Che avvampi lo splendor vergineo sul consacrato, e sol così si capirà che son tornato. Fuggendo questo, prendono piede le teorie eretiche. Non è cattiveria, ma la confusione che regna.

- **Massima.** Chi si fida di Dio, sempre in gaudio si trova.

**25/8/82**

- **Non si salva il mondo ad accettare di scendere,** ma si salva il mondo ad additare la via della salita.

Nei bassifondi scende il mondo anche senza il prete, ma se si vuol salire occorre il prete.

- **Non guardare a ciò che dicono gli altri,** ma trovarsi con l’amor infinito, che Dio sta offrire a chi davver vogliono essere i miei nuovi rappresenti.

- **L’Italia a far quella legge d’essere assassini è piena di debiti.** Non è capace il governo di guidare le famiglie ad aver fatto leggi contro l’autorità di Dio.

- **Preghiere.** Per la tua resurrezione, la tua ascensione e il tuo Ritorno regna in tutti i nostri cuori.

E Tu Regina del purgatorio, abbi pietà di tutte le anime sante del purgatorio e dà aumento di gloria a chi è in cielo.

- **Ognuno deve fidarsi di Me,** perché ogni potere in terra e in cielo ho e sono il vostro Cristo Re.

- **La tempesta è la giustizia di Dio** che si avventa sul lavoro dell’uomo.

- **Se uno mi ama e riposa sugli allori,** non lo lascio riposare, perché la vita è lavorio e sacrificio; ma Io non pago al sabato, ma non dimentico che all’operaio le spetta il pagamento.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato, tu che sei la Madre di Dio, dà alla verità l’invio; fa che la tua protezione sia verso di noi sacerdoti feconda e nel prodigarci in tutto sii pronta. Su di Te, Madre nostra, contiamo, perché i tuoi figli primi noi siamo.

- **P. Mario:** ( Sulla Madonna ). La Madre, lo sapete chi è mai in questo terzo tempo del mondo: Madre gloriosa della Chiesa, perché l’ha voluta tale. E Lei con lo Spirito Santo sta lavorare, affinchè la mistica Sposa di Cristo sia una vera fontana di acqua viva e così di luce divina. Deve splendere la Fondazione, deve trionfare l’unione con Cristo con la sua Chiesa, lasciando alla Madre di Dio Sacerdote il potere di aggiustare la pesa, ove è sbagliato il peso e così vada bene la bilancia, perché siano di più le buone opere che le colpe e così non venga colpita l’umanità dalla divina punizione, ma che imbocchi la via giusta per l’intervento di Colei che ha dato Cristo e così faccia degni i suoi figli primi, pastori del popolo di Dio.

Ecco perché la Madre SS. Sacerdote è Madre del sacerdozio e così Genitrice di Gesù Eucarestia, perché è la continuazione della sua vita divina in questo Sacramento d’amore.

Così Lei è Madre di Dio e Madre del segno sacerdotale del ministro e Madre di Cristo Eucaristico, perché Lui nell’Eucarestia c’è in Corpo Sangue Anima e Divinità come Lei l’ha donato al mondo.

Se terrete da conto questo, la vedrete la Madre di Dio con l’occhio tenero e amoroso, come Lei guarda voi, così vi incontrerete col suo affetto che vi porta e in ogni bisogno l’avrete di scorta.

Sapete che Lei è morta come il suo Divin Figlio e poi è salita al cielo portata dagli angeli, risorta. Ecco la diversità di ogni donna che c’è stata e ci sarà, pensando che Lei è morta e risorta nell’era cristiana; solo Lei e il suo Divin Figlio.

- **P. Mario** ( per onomastico e compleanno ). Auguri di santità, di perseveranza e di perpetua castità. Se così si vivrà, si troverà in felicità.

**25/8/82**

- **Saluto e intenzione dell’Olocausto.** Che avvampi lo splendore virgineo nel consacrato: solo così si capirà che sono tornato. Fuggendo a questo, prendono piede le teorie eretiche. Non è cattiveria, ma la confusione che regna.

- **Indispensabile conoscere il Ritorno.** Non sapendo l’utilità della verginità, necessaria per il sacerdote, si potevano dare dei permessi. Ecco che occorre il restauro con il Ritorno di Cristo. Non ho dato la luce prima: sono venuto a dirlo adesso.

Adesso deve trionfare il Cuore Immacolato con la Chiesa. Allora si farà un solo ovile. Ecco perché è necessario sapere che son tornato, perché chi ha il segno e vuole rimanere sacerdote sia restaurato. E anche chi sa del Ritorno, ma non lo accetta perché dice che la Chiesa non l’ha detto, resta escluso. Occorre quindi che la Chiesa accetti il Ritorno, la verginità come legge divina, necessaria al sacerdote, e il restauro per il terzo tempo. Solo così le famiglie si eleveranno e si farà un solo ovile sotto un unico Pastore. Senza il mio Ritorno non si realizza nulla di tutto questo.

- **A don Amintore.** Dì così a quelle suore laiche che si credono chissà chi perché il cardinale Martini ha detto loro di esser donne vere e di dare testimonianza: “ Se siete buone, sono contento. Se credete di farvi adorare, non me la sento. Adoro solo Gesù in Sacramento.

- **Osservazioni su chi mette in auge la donna.** Vanno avanti a metter in auge la donna, ma non sanno in che modo. Occorre che sappiano come la vuole Cristo Ritornato. Ricordatevi che la donna non può allargare il manto su tutta l’umanità, ma solo la Madonna, che è la Madre di Dio e ha portato Cristo a tutta l’umanità. Da Adamo ed Eva è sempre stato il tempo della donna e dell’uomo. Non vadano in principio ad Eva e a Adamo, ma conviene loro, nel terzo tempo, quello che ho detto a pro della Chiesa mia che ho fondato, perché i ministri non sono i gioppini degli eresiarchi passati.

- **L’Italia indebitata: conseguenza della legge sull’aborto.** L’Italia, a fare le leggi che permettono di essere assassini, è piena di debiti. Il governo non è capace di guidare le famiglie per aver fatto leggi contro l’autorità di Dio.

- **Sofferenze del Papa, del sacerdote e di Alceste.** Il Papa crede nell’aiuto della Madonna, ma non si vede esaudito e non capisce il perché. E’ perché ora non è ancora assicurato che son tornato. Ma non è ora. Occorre un po’ di penitenza e Io la faccio fare a chi sa del Ritorno e non può dire, non a chi non sa.

Alceste soffre perché vede Cristo. Il sacerdote soffre di più perché ha il comando e non può dire del Ritorno, altrimenti avviene una guerra. Per lo stesso motivo anche il Papa dice quello che sa fino ad un certo punto e si trattiene.

- **Confidenze.** E’ l’anno delle donne, con tutte le nudità che ci sono? Mai più è l’anno mariano!

La Madonna era dimessa, accollata; vestiva con le maniche lunghe e portava le trecce annodate sulla nuca. Non era alta di statura: era circa dell’altezza di Alceste ( m. 1,65 ). La Madonna è stata sempre in croce durante la sua vita terrena. Il suo più grande dolore fu, quando le hanno posto in grembo Gesù morto, il vederlo morto come un malfattore, dopo tanto bene che aveva fatto!

Alla Madonna non hanno mai fatto dispetti i suoi, il suo popolo, ma i Romani. Ecco perché la sua Calata non è conosciuta in conseguenza dell’oscurità causata dai gesti di sprezzo fatti alla Madonna dai soldati romani.

- **Significato della barba bionda di Cristo.** La barba bionda è la bellezza dell’Uomo-Dio: rappresenta la messe che, quando biondeggia, segna l’ora del raccolto.

- **Perché il Ritorno a Bienno.** Dopo tre giorni che ero salito al Cielo, per miracolo ho dato il frumento alla bambina di Malegno sul palco innalzato ove ora c’è il monumento a Cristo Re.

Già allora Io ho adoperato l’innocente fanciullina perché desiderava vedermi ancora, anche se tutto fu a pro del penitente vergine Anselmo, il quale ricevette sul capo la lingua di fuoco quando la ricevettero gli apostoli con il Capo.

Ma, siccome questo giovane di ventitré anni era vergine come Giovanni, il mio Ritorno è avvenuto qui, per onorare gli apostoli martirizzati a Roma dove la Chiesa fu da loro trasportata: a Roma, per mio ordine.

- **Buon pranzo.** Il buon pranzo è questo: ognuno deve fidarsi di Me, perché ogni potere in terra e in Cielo ho e sono il vostro Cristo Re.

- **Considerazioni sulla mancata consegna del Deposito ai destinatari.** Mi dimentico di questo, perché li vedo in fastidio e in arresto. Io ci tengo a quanto ho detto: che ci penso Io a far capire a loro che sbagliano. Sarebbe la correzione più salutare quando uno esercita un’autorità che non ha. Perché il Divin Maestro è Bontà, metterò che sia un teatro e faccia ritardare a levare la tenda e ad incominciare, per non mostrare la veste che portano. Così chi si vuole ritirare, lo può, prima di mettersi in scena. Si vedrà che un po’ capiscono. Gli farò sentire un’armonia che passerà loro qualunque malinconia. Vedranno che il Divin Maestro non porta rancore, ma corregge gli errori. Io non faccio nessuna cattiveria, ma non voglio che si trovino in Siberia a morire di freddo, quando si possono riscaldare col fuoco del mio amore.

- **“** **Quando tutto sarà sottomesso al Figlio, anche il Figlio sarà sottomesso al Padre “** ( I Cor, 15,24 ).

Quando avrà finito il suo ciclo sulla terra, Cristo andrà sul Coro Vergineo e allora si mostrerà al Padre col creare nuovi cieli …

Sarà sottomesso perché Cristo penserà a creare cieli e terra nuovi e qui l’Eterno Padre darà la potenza o conservatrice o di struggitrice. Il Padre darà ordini al Figlio: quindi, per modo di dire, gli è sottomesso a creare cieli e terre nuove.

Siccome il Padre ha mandato il Figlio, quando il Figlio gli consegnerà il Regno, gli atti di forza li farà il Padre. Consegnare il Regno al Padre vuol dire che ha finito il suo ciclo in terra d’esilio.

La traduzione giusta è: non “ sarà sottomesso “, ma “ avrà completato la sua missione”; di questo Gesù aveva incaricato P. Mario per la traduzione giusta dal testo greco.

Don Amintore: “ A che punto è il vivere l’Apocalisse da parte di Cristo Ritornato? “

E Gesù: “ Sarebbe il punto della tragedia più viva, se Io non mi fossi fermato! “.

- **Movimenti.** Vedete i movimenti come sono: fanno anche del bene, ma chi li ha fondati?

C’è dentro quel veleno che il Signore ha svelato. Basta poco veleno per avvelenare tutto il bene che si fa, tolto quello fatto in buona fede.

- **Oggiono benificato.** E’ stata la devozione alla Madonna ad attirare la grazia della chiamata del prevosto, don Amintore, alla conoscenza del Ritorno.

Ed ora resta beneficato il paese di Oggiono, perché prende dall’apostolato fatto sulla linea di Cristo Ritornato.

- **Scena.** Da Brescia passa un caprone, prima che venga il Pontefice.

Va in una chiesa e viene rivestito di uno zendale di seta rosso.

Ha al collo un bronzo che suona la funzione.

E’ entrato nel duomo di Brescia, ma là fu riconosciuto e fu invitato ad uscire, perché era l’orario di chiudere la chiesa.

Allora si è recato nella chiesa della Madonna delle Grazie. Là vestito in quella foggia e che suonava il bronzo in chiesa, credevano che fosse entrato a fare dispetti o a rubare e fu rincorso e fatto scappare. Però non è ancora andato via: risiede ancora a Brescia, è nella periferia. Non sa dove andare. Essendo stato conosciuto, non può andare negli alberghi. I caproni vanno con le capre.

Questa è la fine di quelli che hanno deriso la Chiesa che ho fondato, credendo che, perché loro sono contrari, tutto sia calpestato.

Invece sull’altare c’è Gesù Eucarestia che chiama tutti a Sé.

Ecco di chi è la sconfitta.

Tutto da Cristo è misurato, tutto è veduto.

Come in antico Dio dava ai profeti la misura quando c’era da costruire il tempio e voleva che padroneggiasse l’obbedienza anche nelle piccole cose, perché la santità è fatta di continue virtù di chi è capace, per piacere e ubbidire a Dio, di rinunciare al proprio io, così la superbia deve finire di regnare, quando tutto per Cristo e con Cristo si sta operare.

E se uno dice a Me: “ Quanto sei stato bravo, Cristo! “, Io corrispondo: “ Se sapessi quanto ti amo! “. Un vero incontro festoso di chi mi ascolta e mi segue in tutto quello che dico e così può beneficare tutti gli uomini di terra d’esilio.

Ecco cosa dà la verginità: di dare la verità e farsi propria la capacità di ciò che dà il Divin Maestro.

N.B. Il caprone non è il demonio, ma qualcuno che lo serve. Significa il malfare del mondo, che è senza leggi, a non tenere conto della religione di Cristo. Sarà qualcuno della Chiesa, coperto dei paramenti di seta della Chiesa. Ma è stato conosciuto, e non c’è tanto da fare superbia, perché per le anime è una belva. Dice: “ Ho perduto la memoria, ma sono io il padrone della nave Doria “.

- **A p. Pierino.** Il suo lavoro sarà meritorio: facendo la mia volontà, si troverà già glorioso.

Più in alto vi porto, più di tutti gli altri il sacerdote sarà scorto, e il popolo ancora vi seguirà e voi potrete annunziare la Buona Novella e far scendere i superbi da sella.

Lavora contento e felice, perché il tuo Cristo a lavorare per Lui ti vide.

- **A p. Carlo.** Sii buono col tuo Cristo, non severo, ma dolce e contento. Così sotto la stola della Madre mia vicino a Me ti prendo. Ti troverai in compagnia, perché ci sono anche altri. Sapete che siete voi i ministri dell’Eucarestia.

Non fate obiezioni per la mia Venuta, perché l’ora era arrivata. Guarda che mi fermo per l’umanità traviata.

Miracoli non ne occorrono: è la Sapienza che ho dato che è miracolosa, perché, all’annunzio, è quella che giova.

E’ la fede viva che conferma le opere buone. Queste sono del mio Ritorno le prove.

A proposito degli Scritti hanno detto che sono sgrammaticato, perché la musica che Io adopero non hanno studiato. E’ una musica speciale per chi mi deve conoscere, servire ed amare.

C’è una tregua per riflettere. Quando a tutto si sarà pensato, Cristo al mondo si sarà svelato.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato, Tu che sei la Madre di Dio, dà alla verità l’avvio. Fà che la tua protezione sia verso di noi sacerdoti feconda, e a prodigarti in tutto sii pronta. Su di Te, Madre nostra, contiamo, perché i tuoi figli primo noi siamo.

- **Parola bella.** Fatti caro del mio amore, intanto che te lo offro, e così puoi dire che sei il beniamino della Madre mia e che in eterno ti ho donato questo posto. Mia Madre me l’ha fatta a farti beniamino; però Io vedevo, perché non sono cieco, e quello che ha fatto Lei non ritiro, ma che son contento le dico.

- **Dono di angeli.** Tutti arcangeli, fatti per la salvezza con saggezza, proprio adatti all’autorità sacerdotale, questi spiriti beati fatti perché la nobiltà di Dio sia anche quella del ministro di Dio. Su questo che ho detto ora riposa e godi del mio aiuto che ti offro e degli angeli che ti dono.

**27/8/82**

- **A riguardo del male oggi:**  va avanti questo, finchè cedono. C’è da accettare la luce nuova, la bontà infinita di Dio nel tempo apocalittico, perché ha tracciata l’era mariana. Chi aiuta queste cose di male a sospendere, realizza quello che ha detto la Madonna a Fatima: “ con pochi salverò il mondo “. Con pochi fu iniziata la mia Chiesa: gli Apostoli; così con pochi sarà rinnovata e ringiovanita la Mistica Chiesa Sposa di Cristo.

- **Le vergini stolte:** Nelle Comunioni si dice che quelle vergini che sono andate contro il Ritorno, sono le vergini stolte, che sono rimaste senza l’olio della carità.

Se non si sapeva cosa fosse la Cosa, bastava rispettare, non urtare.

Si trovavano queste su via politica, non sulla via soprannaturale; non erano le serve, le ancelle di Dio, ma erano al posto di chi giudicava Dio, le cose di Dio.

Così han vagato nel mondo, in ciò che era mondano; così non hanno avuto la luce, ed anche il popolo non l’ha avuta. Ora occorre far penitenza, finchè l’Olocausto faccia il suo sfoggio.

Ora occorrono orazione e amore e non frammischiarsi col mondo, per le anime consacrate; e le suore stiano un po’ a casa.

- **La semplicità:**  è sincerità che adorna le opere di Dio. Le suore di Valduce, che son venute, hanno ascoltato con semplicità; così devono fare i sacerdoti, se vogliono conoscere il Ritorno.

- **Non andiamo attorno a cercar temporali,**  ma in chiesa, che è il riparo ove Cristo, alla parola del sacerdote, si sta moltiplicare Eucaristico, che si dà al popolo che si accosta e rimane con l’Eucarestia. Ecco la tenda di Giacobbe, che è il tempio di Dio che ci ripara e che il popolo all’amor del suo Dio si può affidare e può ogni bene aspettare.

- **Come ogni figlio deve passare dalla Madre sua per venire al mondo,** così ogni ministro deve esser reso puro e mondo, perché la Madre di Dio Sacerdote è la genitrice della Chiesa che Cristo ha fondato, per poter esser da Cristo Ritornato restaurato. E in questo sarà vista la Chiesa di Cristo risorta senza essere morta, per la nuova luce che Dio regala al ministero sacerdotale, perché sia atto nella nuova era ad evangelizzare, consacrare e assolvere per Cristo, in Cristo e per Cristo Ritornato, che rinnova il primo comando.

- **Se tu volessi vedere che in tutto ciò che fai e dici sei utile,**  perderesti il merito. Invece tra chi dice di suo e chi dice di mio, tu sei il vincitore. Vivi in unione col mio infinito amore.

- **La professoressa Monchieri,** ( suora laica di Prestine ), che insegna alla Cattolica, crede che chi parla a Bienno è il Signore.

- **Spiegazione di frasi del Vecchio Testamento:** “ Non mangiare il capretto nel latte di sua madre “: vuol dire di evitare i difetti dei genitori.

“ Non mangiare il maiale “: non vivere in disonestà.

Lo aveva proibito in pratica, per indicare la correttezza dei costumi.

A certe pratiche esterne erano legate pratiche idolatre e viziose, per cui, proibendo le prime, Dio voleva salvaguardare dalle seconde.

Oggi il comandamento della carità lo si vuol ridurre ad escludere dal regno di Dio quelli che non sono amici personali; non si tratta di andar con tutti, perché se son ladri o assassini è meglio di no … ma di non far ghetti.

“ Non c’è nulla fuori dell’uomo, che entrando lo possa contaminare “: ciò che ci vien detto, sia anche sbagliato, se uno non lo fa suo è virtù; se invece si agisce secondo quello insegnato di sbagliato e lo si insegna, si dà scandalo. E’ il farsi suo il male ed eseguirlo che danneggia.

- **Sono sempre i peccati** che mettono in confusione le cose.

- **Giaculatoria:** Da dire quando si sale all’altare a compiere il sacrificio: “ Stacci, Sacerdote Madre, benedire, affinchè le nostre fatiche abbiano il profitto per la salvezza di tutte le anime “. Questa è la giaculatoria da oggi in poi, entrando in chiesa a celebrare.

Tu che hai scritto questo, ti dico: “ se vuoi essere unito a Me ad evangelizzare, sappi che lo puoi se starai a Me vicino e lo vuoi “.

- **La professoressa di Prestine** sapeva chi erano i P. Somaschi, che venivano su a Bienno.

-  **Confidenze:**  Se volete il mio Cuore, è giù scrutato; per tutti è spalancato: chi vuol entrare, può rimanerci e così convivere con l’Emmanuele. L’umano col divino. Si può scrutare l’Uomo-Dio.

- **Scena palestinese:** Quando Cristo se ne andava da Nazareth, che dopo non è più neanche andato, alla soglia di una casupola c’era una donna un po’ negli anni avanzata. Mi ha baciato il lembo del manto che portavo e poi mi ha raccontato che conosceva la mia mamma, che l’aveva vista quand’è nata e quando i suoi genitori al tempio l’han consegnata. “ Qualche sera le ho fatto anche compagnia; ed ora a veder lei, che è anche suo figlio: me la saluterà, che sono anche una povera lucertola ( conto poco ), che la ricordo e la amo “. Io l’ho ringraziata dell’amor fraterno che portava e l’ho benedetta in croce greca ( vuol dire benedire il suo nobile pensiero ). E così mi ha salutato: “ ricordati, o Maestà regale, che più mi dimenticherò di averti incontrato “ ( Questo intanto che costatavo l’ingratitudine di Nazareth ).

- **Il segno greco tracciato in fronte,**  sulla bocca e sul cuore nel recitare “ et Verbum Corofactum est “ significa questa meditazione: si elevi al mio Dio ogni mio pensiero; la mia bocca sia di lode, di preghiera e di canto, in ringraziamento a Dio; i palpiti del mio cuore saranno tutti di te Gesù mio e che nessuno amore mi abbia impedire di dire “ son tutto di te, o mio Salvatore e mio Dio “. Se questo si terrà presente, ogni impegno, ogni lavoro, ogni parola, ogni palpito del cuore, sia nel riposo sia nella fatica, l’uomo potrà dire nell’incontro con Me “ son sempre stato al servizio di Te “. Ed Io dovrò accettarlo e così premiarlo.

- **Siccome che era il Divin Figlio che si è esposto a creare,** tutte e Tre le Anime a Lui appartengono, che portano in sé questo: il potere trinitario che le Tre Persone della SS. Trinità hanno.

Dall’Anima del Verbo furono create tutte le anime di ogni uomo. E’ per quello che il Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Cristo, alle parole del sacerdote, si sta creare, e moltiplicare l’umanità e la personalità divina del Cristo, per far comprendere ad ogni uomo che è creato ad immagine e somiglianza di Dio e che ogni uomo ha il diritto, se preparato, di venire a ricevere Me Eucarestia. Ecco: l’Infinito moltiplica il tempo senza mai finire. Così è chiamata l’eternità, specchio dell’Infinito; che è sempre stato e sempre sarà Dio in Trino.

- **Quando il padrone manda a dire che nel tal posto è arrivato,**  è segno che vuole che gli vadano incontro i suoi. Invece, senza né vedermi né sentirmi, han detto: “ non lo conosciamo “.

Così il loro lavorio fu fermato e quello che offrono non viene accettato, perché non c’è la direzione del padrone; sono negozianti, ambulanti, senza sapere da chi attorno li ha mandati.

Ecco quanto le occorro! Ad un cenno del Padrone splenderà il nuovo sole. Il terzo tempo arriva. Ringraziate la Vergine Sacerdote Madre vostra e Madre mia, che col potere dato a Lei, di Re d’Israele, vi mette tutti nella prigionia della schiavitù; Lei che ha la direzione della Madonna della Mercede.

Marcati, da questo agosto; ognuno sarà premiato dal suo lavorio; e chi mi rappresenta mi ringrazierà e mi sentiranno vicino.

Non diranno, infatti: “ fatti vedere da noi, o Maestro Divino “; ma diranno: “ dà i lumi a noi dall’Eucarestia e che sia finita per noi questa agonia ”.

- **Faccio apposta a dettar,** per potervi pagare, un giorno. Dopo quello che Io non ho fatto in 34 anni e 5 mesi, posso farlo in un minuto, farli cedere, farle paura, se vorrei. Invece non son venuto a far temenza a nessuno, ma per aspettar che mi abbiano a conoscere chi mai Io sia.

Chi ascolta la mia parola, sarà salvo, le darò i lumi senza far niente.

Sosto ancora un po’: faccio tre cose. Aiuto chi mi rappresenta e li metto sulle cattedre nuove, con stampati sugli indumenti sacri la direzione del mio Ritorno; e così nuovi si accostano a celebrare e vengono cancellate le profanazioni all’altare, con gli Angeli a riparare.

- **Confidenza:** la chiusa dei tuoi esercizi porta una fertilità di bene nella tua parrocchia, intanto che la verità della mia venuta scoppia. Passi la difficoltà che c’è di aver temenza di dar dentro che Gesù Cristo Redentore è tornato a Bienno, che Io penserò a dirlo, prima in un modo misterioso, ed additare voi, che insieme con voi Io sono.

Un gruppo di uniti, in unità con Me, se devono aver vitalità tutte le genti, che abitano in terra d’esilio, proprio per questo intervento di Me venuto nell’evento.

Tutti sappiano che sono il Figlio di Dio, vivo, che non son nato a Bienno, e così non son di Bienno; che sono un villeggiante, senza scarpe, perché non tocco terra e così non devo pagare al comune il mio sostare.

Se vuol soldi, se li stia fabbricare, che della mia venuta, siccome è soprannaturale, nessuno ci sta entrare. Non possono volere il sopraffitto, perché non ha portato denari Cristo.

Guarda, Don Amintore, che tutto ho accomodato, perché son molti i giorni che con Me costì sei stato. Allora diamo un addio al malumore e amiamoci con sincero amore.

- **Alle vergini:**  coraggio e fedeltà e tendere alla santità. Progredire nel bene operare, vigili, pronte sempre a pregare, e il vostro lavoro benedetto sarà e molto di decoro diverrà, a profitto di quei del coro. Vivere in obbedienza, in umiltà e in carità. In questo modo tutto il mondo si beneficherà, perché la Madre di Dio dei suoi meriti vi darà.

- **Star calmi,** che Cristo difficoltà non ne ha. Vivete nella carità; con tutta carità si legge e con tutta carità quello che si dimentica è meglio ( del male sentito o subito ).

- **Vigila su me stesso e troverai ogni tuo contento;**  e quello che avrai scorto in Me, fallo anche te. Chissà se sarà più bella se capiscono che son tornato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**30/8/82**

- **Son entrato in un’altra parte del mio soggiorno in terra d’esilio:**  che la Chiesa splenderà dopo la manifestazione del Signore. ( ha detto il Papa ). Dopo su questo argomento ha aggiunto: quando farà la sua venuta, cioè la parusia: che era la parusia è un po’ che voi scrivani l’avete scritto.

- **La venuta del Signore:**  Per la venuta hanno detto l’acclamazione: lo starsi mostrare. Ecco la sapienza che per la Chiesa mia son stato dare.

Ancora S. Paolo; quelle bianche schiere che andranno incontro a Cristo che verrà a giudicare: ecco la verginità che splenderà, perché questi non morranno e si uniranno a tutta la Chiesa docente risorta e faranno una cosa sola alla parata finale, ad onorare il dolce Giudice che è il Salvatore e anche il Rimuneratore.

E invece di dire: “ imparate da Me che sono onnipotente “; perché chi mi vuol conoscere nella sapienza, può, basti che vuole, dico: “ imparate da Me che sono mite ed umile di cuore “. E così volendo, si comprenderà la bontà mia infinita nel ritornare in terra d’esilio, nell’applicare la redenzione a tutta l’umanità.

Questa manifestazione che aspettano, bisogna capire in che consiste: nel mio Ritorno, ove mi son fermato, dopo esser passato attraverso l’Ostia consacrata, che il ministro ha presentato all’adorazione dei fedeli al Congresso Eucaristico dell’operaio.

Perché qui, in questo posto? Perché in questo sito del globo animale fu stato messo Adamo ed Eva, in questo punto, quando furono scacciati dal terrestre, ad incominciare la penitenza del loro enorme sbaglio.

Ecco la superbia e la disobbedienza ci è costato di incominciare qui, dopo che a spirale era sceso il globo, la lor penitenza; e hanno avuto tempo di continuare a domandar perdono a Dio.

Questo prodigio della mia venuta, non richiama a ciò che di bene si è fatto, ma a ciò e dove si è sbagliato e vedere il modo come fare a riparare e cominciare di nuovo.

- **Un giorno,**  mentre avevo ( P. Mario )la chiave per entrare all’Apidario, ho detto a Gesù: “ mi hai chiamato il S. Pietro dell’Apidario, quindi questa chiave è mia! “; e Gesù mi ha risposto: “ Quando sarà d’oro te la darò! “.

- **Parusia:**  Cristo venuto a far compagnia!

- **Quando Gesù a Pietro ha dato le due chiavi** gli ha detto:quando ritornerò, la terza ti darò, cioè i pieni poteri “ ( Glielo ha detto in segreto ).

- **Si sono denudati per prendere il sole e diventare neri,**  perché eran neri anche di dentro.

- **La luce che la Madonna spande,**  sono le grazie che Lei cede per capire.

- **Bisognerebbe che il clero faccia la ritirata,**  come Cadorna a Caporetto; che si accorga che è stato tradito, come fu tradito il generale Cadorna. Dico questo perché sono sul campo politico. Quando la religione fa una cosa sola con la politica, non è più la mia. Sia pur piccola, la Chiesa mia, ma sarà il faro del mondo. Non aver temenza di nessuno, che Cristo né inganna né può ingannare.

- **L’operaio che lavora è buono, ordinariamente,** perché fa la volontà di Dio che l’ha comandato. E se il popolo vede che il prete prega e la suora è contenta, li rispetta, perché sa che va a benedizione sul loro lavoro. Se lo dico Io, è così! Il sacerdote vede che non è un disprezzo per lui il pregare. Anch’Io son tornato al Congresso dell’operaio ed era un tempo pacero; volevano vincere le elezioni, e siccome la prima intenzione era quella di vincere sul campo politico, credendo di favorire la pace, è per quello che non mi hanno conosciuto quando pronunciavo le parole e tutti potevano capire che non erano della persona, ( Alceste ), ma che erano mie. Altro che dire che le buttavo tutte a terra le vergini della compagnia. Butto a terra la superbia, la sto calpestare; e nell’umiltà capiranno quanto le amo e il perché per la mia Chiesa son tornato. Perché non conoscono il mio ritmo? Perché non si vuole! Se una persona porta gli zoccoli o ciabatte o scarpe, si conosce il passo senza vederla; perché non si dovrà conoscere Cristo? E perché l’uomo non è sensitivo al suo Dio, al suo Redentore? Perché è lontano con la mente, è lontano con le opere, dal suo Dio!

- **S. Giuseppe:** così alto e così umile, così potente e così nascosto, perché abbia a mostrare Io adesso a voi il mio volto, perché il popolo venga a voi sacerdoti miei in ascolto.

**- Il gioco in oratorio è utile,** perché schiva da tante occasioni di male la gioventù. Giocando in oratorio, poi, sono vicini al sacerdote e anche alla Chiesa.

- **In questo amor passionale** deve essere, il ministro pentito e chi di Me è sempre stato, rinnovato.

- **Io obbligo alla carità,**  alla giustizia e all’amor di Dio, vero, operante e sincero, tutto imparato da Me che son mite ed umile di cuore. Quando uno è umile e mite di cuore e uno volesse esaltarlo sopra le stelle, questo che ascolta tiene la misura di ciò che son stato Io e di ciò che lo lodano va tutto ad onore e gloria di Dio.

- **Buon pranzo:** Dall’alto son sceso in basso, non per danneggiare, ma tutto ad onore e gloria di Dio portare.

- **Chi mi sta servire e sa del mio Ritorno** deve arrivare all’Istrumento Primo ( unirsi al Papa, a quel che fa e dice, uniformarsi a lui ), concludendo che Cristo Redentore, fondatore della Chiesa, non è un traditore, ma ha dato la sua sapienza increata, per mostrare che è incominciato il terzo tempo, col trionfo della S. Croce. Sappiate che è potente più del peccato, più dei traditori di Dio, la mia voce.

- **Saluto:**  Tutto limpido mi sto trovare. Sappi così anche te, se nello specchiarti nel mio volto sei con me tale.

- **A Rimini:**  a dar del tu al Papa: c’è dentro tutta la superbia e la disonestà del mondo. Han fatto come il demonio, quando ha tentato Cristo: “ adorami! “

- **E’ il sacerdote che deve venire,**  altrimenti i laici sovrastano il sacerdote. Se vengono qui i laici, vanno da Gesù Ritornato e non all’Eucarestia. Invece è la Madonna che deve condurre al sacerdote e all’Eucarestia. Alceste pregherà per loro, ma non li ha ricevuti ( un uomo e una donna mandati da P. Carlo ).

- **Il sacerdote appartiene agli effetti delle tre Anime del Verbo;**  ma noi abbiamo un’anima sola.

- **Alla seconda Calata dopo che la Madonna ha detto che l’aveva vinta a pro del clero,**  Gesù le disse: “ A Te sia il potere di Re d’Israele; e Io rimango celebrante e operante, da Emmanuele “.

- **La Madonna fa ricco il ministro**  col dar a lui tutti i meriti di ciò che Lei fa da gloriosa, assicurandolo così che risusciteranno prima di tutti gli altri, nell’era Mariana, come Lei fu risorta nell’era cristiana.

- **Come fare a presentare l’altro mistero**  se non è ultimato l’altro dell’Incarnazione col titolo di Virgo Sacerdos, sacerdozio materno che ha generato il Figlio di Dio? E così tramite la fondazione della Chiesa, che Cristo ha fatto, Lei rimane Madre del sacerdozio divino, che è il frutto della Chiesa che ho fondato.

- **Non si possono dividere le tre Persone della SS. Trinità,** perché si tratta di un Dio solo, chiunque delle Tre Persone sia in moto.

- **Chi funzionerà al posto di Me** senza aver l’incarico e neanche sapere quello che mai è questa Cosa, si troveranno dietro di tutti; e quelli che erano più peccatori, saranno a Me più vicini perché capirono che bisogna emendarsi. Quando son venuto la prima volta, son venuto a lasciarmi fare di tutto; nel mio Ritorno son venuto da Maestro, ad insegnare non ad imparare, in una posa un po’ severa ma sincera per il maggior bene di tutti. Chi obbedirà nella preghiera per aver perdono, l’otterrà sotto il velo di aver chiesto con la preghiera. E chi farà il prepotente, sarà visto davanti a tutti i popoli chi mai è e dovrà inginocchiarsi davanti a Me e a tutto il popolo di Dio. Non scherza Lui.

- **Voglio obbligare a credere la Chiesa al Ritorno:** è lo Sposo che comanda! “ Come farai? “ Saranno gli avvenimenti. Vedranno il bisogno di Dio e il perché il popolo, che è anche battezzato, non ascolta più il sacerdote.

- **Scena della lettera di pergamena al Papa:**  sa così del Ritorno nascostamente e crede che è vero (vedi pag. 117 Scena).

- **Scrivani:** Più che gli anni andranno avanti, più contenti saranno quelli che mi han sentito e che mi han visto nello scritto, che hanno constatato quanto amo e che voglio esser riamato. Così sicuri sarete del premio e del pagamento di esser venuti a Bienno a cercarmi.

- **A forza di chi andrà avanti a dire del Ritorno al Papa** ma senza saper nulla e indicarlo come se sia niente, per poter andare avanti come prima, il Papa invece comprenderà che bisognerà interessarsi.

- **Ora dei sacerdoti sarà un sì per forza,** di cui dopo sarà per amore. Cercheranno anche adesso di scappare, ma non potranno, anche se tenteranno di forzare la porta.

- **Avendo detto:** ci penso Io, è più difficile spiegare quello che già ho detto. Prender tutto alla lettera, che Io la lettera al Papa l’ho già spedita. Il supplemento che do, penso a darlo Io stesso, per aprire le porte alla verità, che contentezza a voi che avete scritto vi darà, quando saprete di certo quello che ho promesso. Certo che una simile non l’ho mai fatta! Si guarderanno d’attorno, ma è certo che le cose nuove subiscono sempre delle sorprese. Se vado in alto a celebrare, ne rivive in pieno la mia padronanza, perché là nessuno può far istanza, né il demonio può entrare sugli alti orizzonti che son stato fare.

- **Confidenze:**  Il mio Cuore non subisce cose alternate: un giorno dico che sto amare e un giorno ritiro! Basta che sia mica l’uomo che è fuggito dal suo Dio; perché il mio Cuore è sempre pronto ad accettare, anche chi se ne è stato lontano andare. Voi col vostro Cristo siete al sicuro. Facciano, tutti i ministri, l’esame di coscienza, per vedere se al suo Divin Maestro son lontani o se si trovano assieme; sol così si vedrà dal ciel a cader la neve e tramutarsi in una luce benefica da imbiancare tutto il mondo. La tua felicità sia di appartenere alla mia smisurata bontà.

- **Ai Padri:** Rifate il nido, fatelo diventar nuovo, se deve la Madre di Dio su di voi proporre, in tutto, il suo scopo.

- **Le vergini:** Guardare se è pulita la via che si percorre, perché non si abbia a sporcare i piedi e non poter ottenere quello che nella preghiera si chiede. Schivar le occasioni e non toccar terra nell’operare, se completo il pagamento vi devo dare.

- **Giaculatoria:** Cuore di Maria, Tu se la Madre mia, su di te conto; a far la volontà del mio Dio son sempre pronto.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che ogni ministro diventi mio amico e così si procuri il mio indirizzo, che sempre aspetto ad adorarmi Eucaristico.

**6/9/82**

- **Arriva Don Amintore:** E Gesù dice sulla porta: ti apro Io! Alceste è sempre tra la vita e la morte, a secondo di quello che fanno nella Chiesa, se Cristo sta o se ne va.

- **Chi serve Me,** è amato da Me; mai Io disprezzo quello che ho operato, ma del mio amore sarà caricato. Se tu sei con Me, sicuro si è.

- **Assassinio del generale Dalla Chiesa, di sua moglie e della scorta:** la causa è che hanno continuato l’odio fratricida dopo la guerra del 45; chi uccide, anche non pensandolo, uccide perché i capi hanno fatto la legge dell’aborto e non danno cibo ai popoli che hanno fame e lodano chi ha un figlio solo.

- **Son venuto non a dar colpa a questo o a quello;** son venuto a dar la libertà dei figli di Dio. Li scoperchio per far che si tirino indietro, così che Cristo non li castighi e possa entrare nella sua Chiesa. Quello che avete fatto voi senza di Me, lo sto annullare; quello che ho detto Io, nemmeno una sillaba sto cancellare. Ecco, la stella, che è venuta giù, ( questa mattina per l’Olocausto ), e poi è tornata al suo posto dopo il servizio, segna la luce e il nuovo sole per tutto squarciare; così ognuno vedrà in queste opere ove si deve ritirare e dove continuare. Io il mio posto a nessuno sto cedere, da Ritornato, perché Dio in Trino solo Io mi sto trovare.

- **Chi ha fatto rinunciare all’eredità dei genitori le suore,**  sono stati quei preti che poi sono andati via, guidati dalla massoneria che voleva spogliare i conventi dei loro beni e lasciar le suore poverine, indifese e senza mezzi. Suor Lanfranca invece ha portato la sua dote in convento.

- **Il vanto sta se si è sottomessi a Dio,** a riconoscere con umiltà quello che si è e quello che Lui è. Qui è entrato il demonio dell’ignoranza colpevole a togliere la libertà ad ognuno di dire la verità. Chi è stato a comporre questo grande errore: umanesimo senza cristianesimo? Quando Io me ne vado, parto che Io il Padron mi trovo e della mia padronanza nessuno può fare istanza.

Non guardare se Io mi mostro con fortezza nella mia bontà infinita: è per far ricordare chi mai sono. Non aver paura! L’amor mio non ha limite e ogni azione, ogni desiderio, ogni opera, sia pur minima, che fate, nel Cuor mio la potete depositare. E tutto vien confuso e viene affratellato nell’amor mio infinito. Non c’è piccolezza su ciò che si opera per amor di Dio. Non avvilirsi perché Gesù dice chi è: è per far vedere il potere. Non avvilirsi! Ma il cuore ha il suo sfogo, di cui ogni desiderio e amore, con la mia opera divina lo sto unire, finchè voi, sacerdoti miei, i principi della pace state diventare, giacchè Io che sono il Re Divino con voi e tra voi vivo.

Chi mi ama, deve sentirsi travolto in Dio. La tua presenza mi rende allegra, perché so quanto ti ama, come beniamino, la Madre mia.

- **Confidenze:**  Tu fa così: pensa come penso Io e opera, nel posto che ti trovi, come puoi, che Io sono obbligato ad aiutarti. Non chiedo ciò che non si può fare in questo momento.

- **Farò con bontà.** Se uno non capisce, non lo vado a prendere per il collo, finchè è costretto a fare quello che Dio vuole.

Sarebbe come uno che va in montagna: quando c’è acqua di qua e di là, non tendono alla sortiva; quando si raggiunge la cima, ce n’è una sola da bere: o quella o morire di sete.

Così è ora l’opera mia.

- **La parola non è ira;** è l’infinita potenza che non sta scoppiare, per far vedere l’infinita pazienza. E’ uno sfogo, quello che dico alla mattina, quando inizio la scuola.

- **Quando sarà fatto tutto quello che potete,** interverrò Io che son l’Emmanuele. Ricordatevi che ve l’ho detto: non vi lascerò soli. Ecco che nei bisogni grandi Io son tornato. Ma il tempo che ci son stato, vi assicuro che non ho oziato, ma per voi ho lavorato, perché vi amo.

- **Ad Alceste dice:**  Io so che danno la colpa a te; allora faccio pagare a te, ma vedrai che sarà poco. E quando si ha pagato, si è sicuri di essere creditori e si può chiedere anche dei doni.

- **Farò sentire in voi, nelle cose piccole, che il Signore vi ama;** nelle cose piccole, per far capire che siete con Me nelle cose grandi.

- **E’ penitenziale questa Cosa.**  E’ il lavorio di Dio in terra d’esilio. Noi vorremmo venisse fuori subito, e invece si è sempre in principio.

- **Il Papa è sereno e vedendo quello che succede di male,**  Lui cerca di moltiplicare il bene e va di qua e di là, a vedere se c’è qualcuno che capisce. Ha fede grande e una speranza illimitata. Quel che succede è l’uomo che lo fa, perché disubbidisce ai comandamenti di Dio. Questi fatti fanno dire al popolo : “ qui occorre qualcosa dall’alto, perché non va avanti più niente “. Sono però troppo imbevuti dei beni terreni: bava demoniaca.

- **Nella confessione occorre adoperare l’amore all’anima e la giustizia,**  perché il penitente abbia a rendersi conto su ciò che ha offeso Dio.

- **Chi è umile riconosce Cristo,**  chi è superbo, no! Ecco perché si stenta a riconoscere che Cristo è stato ritornare.

- **Alceste non può distrarsi dalla presenza di Dio;**  gli altri lo devono fare per virtù.

- **Le tre Anime rappresentano la potenza, la sapienza e la bontà infinita di Dio.** La potenza: la creazione; la sapienza: il volere di Dio; nel farsi uomo per opera dello Spirito Santo e nascere dalla Vergine è la bontà di dio. Ecco l’amore dello Spirito Santo, che invita e porta tutti alla santità. Partendo tutto dall’Anima Una in Trina del Verbo che si è fatto uomo.

- **Guardate che Io sto per farne una!**

**- Il mio Cuore non è ammalato,** anche se doppiamente è ferito, in croce greca, perché quando son venuto non mi han conosciuto.

Così è aperto per tutti, ma in special modo per chi mi conosce di più, chi sa la mia venuta e chi spera e confida in Me.

Tu stai entrare come vuoi, che il tuo posto è riservato; c’è anche la tessera da presentare ad avvicinarsi: riserbo del Cuore Materno.

Il posto è riservato di chi è privilegiato. Ecco che l’amor grande, che a te il Cuore Materno ti ha portato, il posto ti ha riservato e da nessuno può essere occupato. Due nomi li hai dal battesimo, il terzo te lo mette la Madonna nel momento che ti ha restaurato: Giovanni! Con tre nomi ti presenta sulla nota degli Apostoli di Maria nel terzo tempo, perché è la sua era, perché è regalata del potere di Re d’Israele, perché tutti i lumi passano attraverso il suo Cuore ed arrivano alla Chiesa, che vien risorta senza essere morta.

- **Ai Padri:** Li riconosco come Padri delle anime, non come padri di me, perché son troppo in tanti. Io l’ho già l’Eterno Padre, ma rispetto questo loro titolo perché sia di onore e gloria al mio ministro, perché son Io che l’ha imposto da dare, perché anime a Me abbiano a portare. Lo aspetto da pescatori, da uccellatori, che è segno che stanno in alto, e li voglio da conquistatori, da coloro che lavorano per convertire i peccatori.

- **Alle vergini:** Le aspetto ad adorami nell’Eucarestia e così aprire la via a tante anime lontane, perché rientrino nell’ovile e così i peccatori si abbiano a convertire. Ogni sofferenza per questo offrite.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, sii Tu la mia guida e il mio contento, che l’amore di figlio primo ti rendo.

- **Ti dico che metto il mio Cuore a tua disposizione,**  affinchè vivi per il mio Ritorno in consolazione. Sembrerebbe che il mio Ritorno sia una cosa che fa appena soffrire, invece è segno che vale. Bisogna adoperarlo con amor passionale.

- **Parola bella:** Guarda la Stella che brilla nel firmamento: pensa che è la Madre mia che per nome ti sta chiamare, per far che tu vivi con la luce che il suo Cuore Immacolato ti regala.

- **P. Pierino:** Hai il nome del primo Pontefice. Viaggia in parte a lui nella barca che è diventata la nave mariana, sicuro che sarai sorretto in tutto dalla Sacerdote Immacolata, perché anche il Papa regnate molto e molto l’ama.

- **P. Antonio:**  S. Antonio di Padova: ti darò il dono del mio sapere; e della Madre mia Sacerdote sarai anche te l’erede.

- **P. Gianluigi:**  cosa ci darò? Metterò di dargli, di S. Lucia, fulgida luce, perché abbia ad indirizzare le persone, con l’aiuto della Madonna, sulla via della salita, da cui più torneranno indietro e con l’aiuto degli angeli arriveranno alla meta.

- **P. Mario:**  E al P. Mario che ha il nome della Madre mia? Ogni giorno si deve ricordare il nome che ha e far tutto quel bene che il suo sentimento religioso le suggerirà, guardando al lor Fondatore, che ha mantenuto la promessa che aveva fatto nei bisogni grandi alla Madre di Dio. L’ha fatta da galantuomo, così ha raggiunto della santità il dono. Io a lui regalo un binocolo perché guardi dentro e mi conosca e mi veda, anche se sono a Bienno. Non deve dubitare che Io l’Opera mia la lasci a metà; al tempo prefisso tutto sarà compito e si riconoscerà che Io sono l’Uomo-Dio.

- **P. Carlo:**  ci regalo Io a lui un binocolo di guardarmi dentro e di conoscermi e di vedermi anche se sono a Bienno. Non dubitare che le opere mie Io le lasci a metà. Ma al tempo prefisso tutto sarà compito e si riconoscerà che Io sono l’Uomo-Dio.

- **P. Mario.** Domanda**:** E’ bene stampare su un foglio sia la preghiera di S. Pio X, sia una breve spiegazione del significato del sacerdozio di Maria?

**Risposta:** aspettare qualche giorno; preparare con la preghiera.

- **P. Mario.** Domanda:per amore guidami sempre materialmente e spiritualmente per essere come Tu mi vuoi. Dammi tanta umiltà.

**Risposta:** sì!

- **P. Mario.** Domanda**:** come mi devo comportare col P. Provinciale, che è ritornato a chiedermi notizie del Ritorno?

**Risposta:** Lasciala sulla gobba a loro; non dare importanza. Dire di stare col Papa, che c’è dentro tutto. E’ un po’ che graffia questa Cosa, finchè diventerà un disegno che di verità sarà segno.

**9/9/82**

- **P. Mario:** Son contento che va a fare gli esercizi in questo tempo di bontà e di misericordia.

- **Uno è libero di farsi operare**  e uno non si può costringere e anche non può insistere che si operi. Se uno non si fa operare, non fa peccato. Nelle comunità, invece, costringono: e non è giusto.

**- Tre miracoli che verranno fatti in un colpo unico:** vederci, sentire e parlare. Intanto questo miracolo in tre ce lo fa guadagnare, poi sto operare.

- **P. Mario:** Auguri di santità, di perseveranza e di perpetua castità. Se così si vivrà, già si troverà in felicità. Ti darò diversi regalucci: il dono di pace che conserva la bontà e la tranquillità. Dono di intelletto sicuro e netto. Entra in pieno nella mia santa volontà. Ti troverai vicino a Me da Ritornato e questo posto l’avrai per sempre e nessuno ti potrà né comperare né vendere. E quando questo che ti ho detto, avrai studiato, ti darò il ritratto che ho fatto. Nessuno lo può aver, perché ne ho fatto uno solo: lo moltiplicherò, se utile per i sacerdoti lo vedrò. L’ultimo: copiatemi il viso e vedrete il posto che vi ho preparato in paradiso.

- **Ai Padri:**  Patente guadagnata, perché vi siete impegnati nello scrivere la sovrumana ambasciata. Adesso questo deposito va purificato di tutto ciò che è umano, perché abbia in sé la grande importanza; chi l’ha dato è il grande Monarca, per presentar così la mia venuta e il trionfo della S. Croce e così chi è in autorità possa assicurarsi chi l’ha dato e se è ver ch’Io son tornato.

E’ una purificazione personale e di tutti: così viene limpida la verità e Colui che la dà. Io sono un maestro del patire e così, perché amo, faccio soffrire.

- **Vergini:** Vi offro la prigione aperta per chi vuol uscire e andar lontani da Me. E quelle che si chiudono di dentro, per amare e servir Me, l’anello di portar nel dito le darò, segno di giuramento eternale, se con la porta aperta non stanno scappare. La vergine prudente sarà premiata e la vergine leggera scapperà via con le farfalle e rimarrà ferita dal nibbio che è un uccello rapace, e bisognosa di tutto si starà trovare.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre dell’Infinito Amore, tienimi a te vicino, che sono il tuo Figlio primo.

**14/9/82**

- **Saluto.** Vivi in eterno il trionfo della S. Croce, che in beatitudine, perché in verità, ti troverai.

- **Significato dei tre segni di croce.** Il sacerdote: come ministro nella celebrazione del Cristo, l’Olocausto, e ministro anche nei battesimi che fa la Madre di Dio, in unione a quelli che battezza il ministro; mentre dalle figliole: il primo segno di croce è per manifestare chi si è e che si è figli di Dio, rigenerati. Il secondo segno di croce è per tutti i battezzati che non fanno il segno della croce e non lo fanno fare neanche ai figlioli. Il terzo segno di croce è per tutti i popoli che sanno e che non sanno, in vista a Cristo celebrante e operante che applichi a tutti i frutti della redenzione e la Madre di Dio che battezza tutti quelli che non lo sanno prima che si abbiano a presentare al tribunale di Dio, al giudizio particolare.

Si è in mezzo a questa opera divina che Cristo ha compiuto e che un giorno diverrà una cosa sola con la Fondazione della sua Chiesa.

Così vi chiamate gli Apostoli e le Apostole del segno della croce: è il merito, per voi che vi trovate in fine al sacramento incruento in terra d’esilio e vi trovate con Me all’Olocausto, e così presenti, quando la Madre di Dio battezza, come ministri miei a ereditare questo merito, diventando così ora, uno per tutti, l’apostolo di tutte le genti. E le figliole a partecipare, insieme con gli Angeli, all’Olocausto, facendo il segno della croce per chi non è battezzato, trovandosi presenti, perché lo si sa, a tutti i battesimi; voi come ministri e loro come madrine con gli Angeli.

- **Ti dò un avviso,** ed è contenta di questo anche Alceste: ho compassione di tutti, di lei, di te e di tutti i religiosi!

- **Ognuno, quando si ammala e soffre,** deve soffrire per sé, e per tutto il popolo che non vuol soffrire, per potersi salvare.

- **Nei tridui:** conta poco la quantità; conta la qualità e del predicatore la preparazione e la retta intenzione.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre Vergine Maria, il mio gaudio e il mio contento Tu sia. Dammi forza e il coraggio di sempre onorarti, di chiamarti e di farti conoscere e servire.

- **Intenzione Olocausto.** Che il giorno, che compirà questo Olocausto, dia serenità e contentezza anche agli scrivani, perché abbiano a capire che il Divin Maestro non li ha ingannati.

- **Ai Padri.** Ogni dolore ha la sua gioia, ogni patire il suo premio; e questo devono pensare, che Io le dico “ advenio “, non a venir qui, ma in tutto a far la volontà di Dio.

- **Alle vergini:** al giudizio particolare, verso di voi, serve fedeli, vi preparo delle dolci parole: venite nel gaudio, o anime fedeli al vostro compito che vi ho assegnato, che per compilare il premio molto vi sarà regalato.

**14/9/1982**

- **Quel che Dio vuole ,** avviene: così il riconoscere.

- **Gesù ha raccontato tutta la storia di Suor Gertrude**  con tutte le peripezie… e le contrarietà, per farmi capire che, quando Lui vuole una cosa, la conduce a termine!

Così sarà del Ritorno.

Come fare a fermare Dio in quello che farà!

Adesso va avanti Madre Gertrude che ha visto la scala e Gesù Eucaristico.

E Cristo è all’Apidario, che è tornato! Ora sono cento anni che Suor Gertrude ha fondato. Ora vogliono mettere avanti la maestra. La maestra avrà tempo di andare sugli altari…

La Madonna ora adopera tutte le vergini … ecc. perché tutti insieme hanno attirato il Ritorno di Cristo.

Vogliono mettere in voga la Maestra, perché se vien fuori la cosa sono dentro tutti, anche loro.

A voler venir qui da Alceste con la lettera di Suor Lanfranca, era una scusa; era per avviare ancora che Alceste era una veggente e ricadere nell’errore di prima.

Volevano soldi per il processo di beatificazione della Maestra.

Io chiedo dolore, sacrificio, a pagare come ho pagato e per dare il Sangue per redimere; e voglio che chi fa del bene cerchi pur per la salute; e chi non è chiamato a questo e lo fa , è una mortificazione a trafficare i soldi … ma non si paga il Ritorno con i soldi.

Volevano raccogliere soldi per introdurre la causa di beatificazione della maestra e che cosa è successo…

I così vogliono mostrare Cristo, per voler loro starsi mostrare “ perché parenti della maestra “.

Il Signore ha impedito tutto questo piano: “ Penso Io a far dar dentro “.

Alceste ha visto che volevano, per modo dire, tirare i sassi a lei ed invece … ( che ha una sorella suora ) con tutto quello che è successo a quella suora, che ha rinunciato alla sua eredità e poi si lamentava.

- **Darò la luce di capire** alle anime consacrate “ chi sono “

- **Chi si è donato a Dio** bisogna che si svesta delle cose terrene, per dare tutto il loro amore a Dio. Ecco cosa vuol dire che Cristo entra con l’anima nella Chiesa.

Questo, se gli altri possono sentirsi almeno di Dio.

Devono staccarsi dall’attacco delle cose terrene, se l’amore di Dio deve rivestire il cuore del sacerdote, per cui prigioniero rimane, come sono Io nel Sacramento dell’Altare.

Questo vuol dire capir… chi si è, perché si è smarrito la bussola per navigare nel mare dell’Amore.

Ora bisogna pagare per essere padroni del Cuore di Cristo, perché Io sono il Maestro Divino e non sono un burattino, a farmi girare di qua e di là, a vedere se piaccio.

- **Che torto vi ho fatto?** Quando Io sono morto, la mia Chiesa sarebbe sortita dal Cuore che non più batteva, ma dava la vita alla mia Chiesa, così anche dava Sacrament;i ma tutto a Lei davo e con la resurrezione la vita in Lei fu piena.

Ecco che nel celebrare han detto “ pro multis “, perché anch’Io ho detto questo nell’ultima cena; questo veniva finito con la fine dell’Era Cristiana.

Ma in questo punto Io son Ritornato, perché non la voglio lasciare sola; ma con la mia venuta se è riconosciuta vien Lei immersa in Me, risorta senza essere morta, affascinata del mio infinito amore; e così consegno a Lei da portare, e vien affiancata dalla Immacolata Sacerdote, tutta la generazione. Che detorto, ditemi, che vi ho fatto, a portarvi alla mia statura con la mia venuta? Punto interrogativo! Date voi la risposta.

Siccome sono Io, non li voglio distruggere ma li voglio far cedere. E devono cedere.

Ognuno si dovrà domare, anche se la luce di capire gli starò dare. Io dico come è stato, che è storia.

**17/9/82**

- **Don Oscar:** vuol dire: osare a voler ottenere l’impossibile; si sa che a Dio è impossibile niente.

- **Confidenze:** nella schiavitù di Maria salite su di un vapore che non può fallire. Occorre il titolo Vergine Sacerdote; che si dia, per far che misericordia sia.

- **Somaschi.** Siccome sono andati su i superiori contrari al Ritorno, loro non hanno ubbidito al Primo Superiore ( Cristo ); ora gli altri non ubbidiscono a loro.

- **Gli angeli si mostrano alle volte con le ali:**  indica, questo, elevazione, cioè che ora son confermati in grazia.

- **Vederci col cuore innamorato di Me!** Allora alla mia statura si è! ( Dopo c’è il lavorio).

- **Io son venuto a far la vendetta con l’amore:**  questo è il mistero dell’infinita misericordia!

- **Oggi si accarezza il male:**  allora gli si vuol bene!! Dicono: si sa, a questo mondo, hanno tutti i lor difetti…!! E dicono così, per continuare a fare i propri comodi. Il male, lo si condanna, anche se col peccatore si ha misericordia. E’ un conto vedere una cosa cattiva e si preferisce pregare e tacere perché farebbero doppio male, e un conto accarezzare il male, dicendo “ poverini…!!! “

- **Gelli e P2:**  vien giù tutto: il male non può continuare. E’ stato tradito dai suoi.

- **Gli angeli son fatti dall’ingegno di Dio.** Non hanno corpo, ma la personalità creata, di cui possono, per ordine di Dio, rivestirsi, da sembrare uomini, perché hanno la personalità umana. Per quello che hanno fatto guerra tra loro: hanno la personalità umana; per quello che han potuto sbagliare nella prova. E siccome non volevan che Cristo si facesse uomo, han voluto comandare Dio; ed essendo passati sul mondo animale a tentare, Dio li fa veder con sembianze animalesche.

**22/9/82**

- **L’inno positivo:** ( una parte ): Io non vivo nel cimitero, ma vengo dal vergineo impero; non sono un camposanto, ma il Ritornato. Ho il pensiero greco, il polso romano e il sentimento orientale. Ho la lingua e il cuor che batte: è il regalo della Vergine Madre. Ho trentatre anni e non camminan; ho la personalità divina. Parlo latino, greco e italiano, perché infinitamente vi amo.

- **A P. Mario.** La devozione alla Madre mia, grande in te sia; e insieme col P. Gianluigi, P. Carlo e P. Antonio sorta il miracolo della conservazione della vostra Congregazione. Che il vostro Fondatore, essendo santo degli altari, possa pregare perché l’obbedienza e la sottomissione regni nei religiosi.

- **Confidenze.** E al beniamino do una stola bianca, come i paramenti nuovi che ha Cristo; vien stampata sul progetto di Cristo: segnale dell’aiuto che offre a te la Madre Sacerdote di Cristo Re, aiuto e appoggio. Col tuo dire dà luce in alto che si rispecchierà anche sul basso, perché il mio Cuore a battere per te e per gli scrivani ha mai cessato, perché è tutta verità quella che vi ho dettato. Paramenti come quelli di Cristo, cioè della stessa stoffa si diventa. Paramenti nuovi, segnale che vi faccio tutti nuovi entrando nel terzo tempo, portando il bel tempo: segnale che si fa con Cristo Ritornato la pace.

- **Gesù dice che le donne anche peccatrici,** quando si sono convertite non hanno mai abbandonato Cristo, sono state sempre fedeli.

- **Agli scrivani.** E voi cosa state a fare in questa Cosa? State guadagnando il paradiso.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, so che mi ami tanto; fa che io ti dia il contraccambio.

- **Ai Padri.** Non avvilire e continuate, che benefattori sarete dell’umanità e scoprirete il mio Ritorno e sarete di più di Cristoforo Colombo, che ha scoperto l’America; ma scoprirete a tutta l’umanità la verità. La Madonna in questo momento una benedizione solenne dal paradiso dà; e a chi la riceve volentieri e la dispensa, dà a tutti di manna celestiale la provvidenza.

- **Questi vostri fastidi mi stanno a cuore;** e al momento preciso saranno risolti da Me.

- **Per la festa della Madonna della Mercede:**  Parlare della schiavitù di Maria, che il sacerdozio deve trovarsi in prima fila, perché è l’era sua, per trovarsi sotto la sua stola e attirare tutti i popoli sotto il suo manto. Per questo gli angeli danno il loro canto. Vi chiamerò gli apostoli nuovi della Madre mia, perché da gloriosa è entrata a far parte della famiglia sacerdotale e voi siete rimasti in prima fila, compresi anche parecchi santi sacerdoti che in questi anni han vissuto la loro agonia, finchè la mia Chiesa viene risorta senza essere morta. Rigenerati voi per primi da Maria, perché ha generato anche di nuovo la Chiesa mia. Così mi ha obbligato e Io vi ho rigenerato, mettendovi del primier candore, come foste appena battezzati.

**27/9/82**

- **Non sarà una gioia per il mio clero che fa Me,** a salire la via del calvario, accompagnato dagli angeli apocalittici, che è una via erta, non sanguinosa; gli scrivani vanno per il viottolo con gli angeli e gli altri sulla salita del calvario penitenziale per arrivare in cima. Gli scrivani si troveranno alla fine di quel viottolo sulla città di Dio, invitando tutti i popoli alla perfezione. Così scompare in loro la crocifissione, invitando e iniziando i popoli a salire, perché le cose del mondo stan finire e trovarsi con Cristo glorioso, con della pace e del perdono il dono-

- **La sopportazione non vien considerata da Dio come un errore,** ma come un amore contraccambiato a Colui che è morto in croce. E così si aspetta la ricompensa; ecco del mio Ritorno la provvidenza.

- **E’ finita l’agonia della Chiesa mia!** E’ messo a capo della nuova era il Pontefice con il Papa Montini, a cui sono arrivati gli scritti. I primi glieli hanno dati, i secondi no, per paura che si avesse a mettere in alto. Gli scrivani sono gli Apostoli di Maria, ma c’è il capo. Perché questo? Perché essendo Cristo passato da Maria, così ora tutti i lumi che vanno alla Chiesa passano da Maria, cioè gli Apostoli di Maria col Capo. Il Papa accetterà, per i lumi che avrà, il Ritorno.

- **Imboccate la via del Calvario,**  che quando giungerete al Golgota Io mi farò vedere. E voi scrivani imboccante il viottolo della via della perfezione!

- **Il Papa è nella schiavitù di Maria e così gli scrivani,** anche se non si sa, che è tutto nascosto, ma è certo, questo!

- **Ora la Madre mia SS. per il potere di Re d’Israele,** a Lei concesso, fa amnistia: a tutti di misericordia e di nuova vita sia.

- **Gesù entra nella mente e nei cuori dei sacerdoti che hanno il segno,** a far capire: o che lo accettano o vanno via!

- **Ulcera:** il gelato fa bene per questa malattia.

- **I sogni** derivano dall’influsso che ha il tempo o la digestione, ecc, non cose del firmamento che influiscono sull’uomo!

- **Schiacciare il capo al demonio:**  è il battezzare tutti la Madonna; così il demonio ha neanche un’anima.

- **Per i sacerdoti** la salita al Golgota è breve e lieve.

- **Le chiese e i luoghi sacri** di questa terra d’esilio saranno tutti portati sul nuovo globo. Non si romperà quello che è stato consacrato.

- **Dono del nuovo aratro argentato.** Vi do il nuovo aratro; sapete che è d’oro puro, ma lo sto inargentare, che così lo potete adoperare ( è la devozione alla Madonna ).

- **Ottobre senza ombra.** Otto giorni ancora, poi spunterà la nuova aurora. Io sono uno che profetizzo, poi voi vedrete se questo si o no avviene. E’ difficile che Io perda il titolo, perché Io sono nell’eternità e come faccio a misurare il tempo nessuno lo sa!

- **Ai Padri.** Il mio giorno è cominciato: associatevi a Me che nella schiavitù della Madre mia insieme vi troverete e la libertà dei veri figli di Dio godrete. Insiem con l’Istrumento Primo vi chiamo gli Apostoli di Maria, perché, essendo nel gaudio, ugualmente al Pontefice è vicino. Termino col dire: statemi capire, perché a comprendere Me è gioire!

E’ vero che son l’Infinito, ma anche te nel voler parole dolci da Me non hai mai terminato. Son contento, perché è segno che sono amato.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, nel tuo mese del rosario fa che il clero del Ritorno del tuo Divin Figlio sia illuminato. Un posto vicino a Te sia per me riservato.

- **Intenzione Olocausto.** Che sia conosciuta la parola stampata sul vessillo vergineo: resurrectio et vita, che ognuno senta la vita mia in sé.

- **Confidenze.** La bellezza mia si rispecchi in te, così possa dire che sei gemello del tuo Cristo Re.

Io metto su tutto ciò che opero il mio potere e tu metti il tuo volere; e dal fiore sbocciato dall’intreccio dei cuori verrà il frutto e alla luce verrà tutto. Questo è il saluto e il buongiorno e il problema del nuovo conto.

**30/9/82**

- **Il velo nuovo per Alceste:**  Lei desiderava che glielo mettessero alla sua morte, invece l’ha messo per forza, ( l’altro è ammuffito ), ora. Significato: invece di morire, risorgere a nuova vita.

- **Ad arrivare in cima al calvario,** è il trionfo della croce: vuol dire conoscere il Ritorno.

- **Gli scrivani:**  voi siete nella schiavitù di Maria; cosa vuol dire? I primi apostoli del nuovo tempo, perché è cambiato il tempo; apostoli di Maria con a capo l’Istrumento Primo, di cui parla nei suoi scritti Grignon di Monfort; per cui la Chiesa, rinnovata e santificata dal Ritorno, è risorta senza essere morta e procede, davanti a tutti i popoli, da degni pastori a portarli alla salvezza eterna. Questo è quello che siete. Gli angeli vi fanno corona e Cristo ogni bene a voi dona.

Questo ha valuta del buongiorno che non ti ho dato quando sei arrivato.

- **Sul calvario.**  Consiste nell’insegnare e non essere capiti; scoprire il perché che non si è ascoltati. Capire dove è che fu sbagliato e non poter subito rimediare, ma sol dire qualche cosa per mettere sul giusto, perché c’è chi se n’è andato e non si è capito che era sbagliato. Ora non si può rimediare subito, perché non c’è l’autorità. E’ tutto calvario, finchè Io, volendovi un amore infinito, farò cessare questa sofferenza, facendo conoscere la mia venuta. E così il popolo dovrà ritirarsi e alla Chiesa lasciar fare; e subito insiem con Me al trionfo della croce si troveranno.

- **Prima lascerò andare avanti nella confusione,** finchè vedranno che è sbagliato e dir: vediamo di far quello che facevamo prima; dando a qualcheduno una temenza di essere responsabile del perché si va a traverso e così Cristo non aiuta.

Ma in tutto questo si costaterà l’amor di Dio e la verità. Il Signore mostrerà quanto vuol bene alle famiglie, a chi vive l’umiltà e dà la carità senza voler subito la ricompensa se non da Dio. E così il clero, purificato, in alto si troverà e il popolo insieme con Me soggetto a lor sarà. E così che la cosa si accomoderà.

- **P. Mario.** Mettiamo tutto ( quello chiesto ) assieme! Restando senza il proprio papà, presto, quando eri ancor piccolo, fu provvidenziale per la tua vocazione. Segnale che non hai sbagliato la scelta. Ha concorso anche questa perdita del genitore, perché tu un giorno fossi sacerdote

Così il giorno della solenne professione sia ringraziamento degno che tu offri a Me e a Me Eucaristico, per esser sempre mio compagno, mantenendo le promesse che mi hai fatto da sacerdote e da religioso.

Se questo farai e non ti dimenticherai, sempre con Me a Bienno sarai! Quanto ti ama la Madre mia lo sai. Tutto quello che permette nella vita di ognuno, è segnale che dal mio amor privilegiato non l’ho escluso!

- **Confidenze.** Sappi contento di partire tra gli angeli, vestiti tutti a festa; e così nell’onorare Me, specie quelli che mi stan più vicini, sarai onorato anche te da tutti gli Spiriti beati. Se sei mio gemello porterai l’elmo del riconoscimento: che mi avete conosciuto perché siete venuti ad ascoltarmi. Questa logica va imparata anche da altri.

- **Ai Padri.** Siete sempre uniti e a Me amici; così da gemelli daremo a tutti buon esempio e faremo del malfare scempio.

E a te? Apri il libro dell’Apocalisse d’amore e ti troverai a celebrare sull’alto globo nel santuario con l’Eterno Sacerdote.

- **Intenzione Olocausto.** Che il 4 ottobre sia ottimo. Dopo vedrò se è quest’anno o un altro. Tu celebra con questo scopo.

**4/10/82**

- **Il roveto:**  è il Cuor di Cristo che parla e dà luce e calore e l’infinito suo amore nell’Eucarestia.

- **Saluto:** è l’amor verso di te e a tutta la Chiesa che si avanza; così si ferma la strada per chi è lontano, di ritornare all’ovile.

- **Il rischio della Congregazione Somasca.** A non voler il Ritorno, senza guardarlo, non ne avranno colpa i Somaschi; ma avevan bisogno di soldi…! Quando è venuto P. Calvi, ha saputo qui che Gesù non voleva i diaconi sposati… non è più venuto! Quindi è venuto il Generale: e per star con gli aiuti e star in carica, ha proibito di venire!... Ma perché dicevano che non è vero il Ritorno, è un miracolo che non si è disfatta la Congregazione; e per tutto questo non può crescere.

Non son venuto per farmi condannare, ma a perdonare e innalzare la Chiesa mia al potere divino, che l’ho fondata, perché nessuno l’abbia più a deturpare né imprigionare.

- **Non vi chiedo patimenti grandi,**  ma ogni giorno prendere la propria croce, lavorandola con la virtù e diventar così preziosa per sé e per gli altri.

- **Non c’è male che non c’entrano le donne!** Allora Io voglio che non ci sia bene che non c’entrino le donne; dopo vedrete come andranno bene le cose!

- **4 ottobre regali:**  ne ho dati, ma non li vedete; quando li conoscerete, che son parecchi regali insieme, direte!

- **Scrivani.** Diventate ministri ottimisti. Pensate che presto sarà finita la Costruzione e incomincerà il vostro lavoro ad abbellirla. Dopo dirò alla Madre mia di pagarvi, riconoscendovi che siete gli artisti delle belle arti.

Chiedete pace e ne avrete; chiedete luce e vi sarà data; chiedete amore e avvolti da questo sarete e l’amor che vi porto sempre in voi in crescita sarà. Ecco di Cristo Dio l’immensità.

- **Quando Cristo ha lavato i piedi agli apostoli** è stata l’assoluzione per loro, prima della Comunione.

- **Il miracolo del 4 ottobre:**  che capiscono che non li aiuto e che ci sono altri che li comandano. L’autorità vien da Dio e a non esser con Lui, non la si ha.

- **Chi mi avvicina Eucaristico** e mi riceverà, già qui in terra d’esilio riceverà l’eterna felicità.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Chiedere chiaro, che l’avrete! Date un ringraziamento in anticipo perché sia conosciuto l’evento. Il miracolo l’ho dato; e non dico né se è tardi né sé è presto, perché Io vivo nell’eternità, che orario non ha.

- **Giaculatoria.** Cuore dolcissimo e tenero di Te Madre nostra, perché sei Madre del nostro Dio, dà Te l’inizio dell’amor suo infinito, con le grazie.

**29/10/82**

- **E’ con l’obbedienza al Papa**  che comincia la santificazione del clero.

- **Ognuno ha il suo posto riservato;**  e se c’è qualcheduno che tradisce, il posto rimane vuoto.

- **Alla Chiesa occorre solo Dio;**  non ne può far senza.

- **Chi obbedisce sul poco** ( la veste ), obbedisce anche sul molto; e chi obbedisce per amore, è al Pontefice di scorta e può dirsi che è perfetto come il Padre mio che è nei cieli; e Io son tre volte perfetto, come la SS. Trinità.

- **Nel terzo tempo Gesù dà importanza alla preghiera,** all’amor che si porta a Dio e a compiere bene i propri doveri, con semplicità senza alcuna finzione, né niente ( vana gloria ecc. ); si fa così onore e gloria a Dio rendere.

- **Tieni a mente che Io ho detto che chi vive in grazia,** vivrà in eterno e non costaterà morte. E così, in fine, il mio clero non morirà; davvero gli ultimi non moriranno e verranno incontro a Me a presidiare alla parata finale. Questa umiltà nell’accettare come mi presento nel Mistero Compiuto, che Io son venuto, è come il fiat che ha detto la Madre mia, perché questa obbedienza alla volontà di Dio vi fa grandi e sublimi, a procurare a tutti la salvezza universale. Ecco perché tanto son sostato, per questo preparare: il piano evangelizzatore, che sta nell’infinito mio amore.

Il mio Cuore per tutti è spalancato; tutti possono entrare, perché il nome vostro in questo stampato, può richiamare tutti gli uomini a entrare, e in pace, lavorando e amando Me, procurarsi, al giudizio particolare, di sentirsi dire ” Vieni anima fedele a riparare in Me e a godere il tuo Divin Salvatore. Vi metto a tutti, sicuri, col segno greco sulla fronte, a voi del restauro del segno al polso l’orologio mariano, che segna la luce che la Madre Vergine Sacerdote del Redentore il chiaro vi dona, assicurandovi che in un giorno lontano avverrà un sol ovile con un unico Pastore, perché la Chiesa che ho fondato è una sola. Il giorno di Dio è cominciato; così l’orario mariano fa la cronaca di ciò che succede, giorno per giorno.

Non mi affatico a stare nel Sacramento dell’altare ad aspettare chi mi viene a trovare, chi passa di fuori ed entra, sia pure un minuto, così che Io lo possa arricchire delle ispirazione e dei doni che dà questo Sacramento. E’ ver che nell’Eucarestia è pazzia, ma è la vita mia divina. Il popolo si specchierà nel ministro mio e alla sequela ritorneranno anche quelli che han perseguitato. E un merito grandioso avrà il segnato.

- **Preghiera prima di confessare:** “ Vieni Gesù con me sul confessionale; suggeriscimi quello che devo dire e che correzione e che buon consiglio devo dare “. Dimmelo e Io corrisponderò; e siccome Io non posso sbagliare, anche tu diventerai tale.

- **Prepotenza!** E’ sempre stato così il mondo. La Madonna li aiuterà; fanno dei dispetti alla Polonia, per far dispetti al Papa e dargli la colpa.

- **Ricordarsi che l’amor, che Cristo porta,** deve essere corrisposto e starlo contraccambiare con il bene a tutti fare.

Cristo è amore, Cristo è giustizia, Cristo è bontà infinita.

- **La superbia ha rovinato il mondo;** l’umiltà farà capire all’uomo quanto ha danneggiato se stesso con lo spirito di rivolta a Dio. E’ il motto che danno gli angeli oggi: l’umiltà può ricuperare, domandando perdono a Dio, la grazia perduta, avendo conoscenza di se stesso e quanto è amato dal Salvatore. Non mi fermo per castigare, ma per risanare colui che è infermo e farlo degno seguace di Me.

- **Scrivani.** Mettete di essere addormentati in grembo a Maria; e quando vi sveglierete, della statura di Cristo vi troverete. Intanto che si è addormentati, Cristo opera. Anche i bambini, quando dormono, crescono!

- **Radicali:** li farò restate in camicia; e se non ce l’hanno, faranno la figura che si meritano.

- **Il cambio del dollaro altissimo:** stanno vedendo di farcela all’Italia! Li farò andare tutti in fumo! Cassa integrazione, fallimenti: si vede che non arrivano più certi aiuti!

Prima occorre sistemare i vescovi e farli tornare sul giusto e far loro venire un po’ di paura a tutti di andare a finire nei gironi. Ho detto che le farò paura con rispetto, ma lor paura avranno. Dove si accorgeranno che tutto è rovesciato e dove aiuto chiederanno, aiuto avranno. Non si cambiano le cose, se non si accorgono. Se si lavora su una rovina, ci si può fare anche male; ma se si lavora su di una fertile collina, si può ricavare.

- **Augurio.** Cosa ti devo augurare? Di far passi da gigante sulla via della perfezione, che sta tutto qui: la perseveranza nella preghiera. Lo spirito di preghiera, perché tutti vedano che sei tale, atto a poter insegnare come si deve operare il bene con la retta intenzione, sol per piacere a Dio, tutto per far del bene alle anime, con certezza di essere partecipi alla salvezza di tutti gli abitanti di questo basso globo. Si fa così a contraccambiare l’amore materno sacerdotale, che vi porta e che vi tiene vicini al suo Cuor Materno, perché siete in servizio dell’Eterno. Questa è la spiegazione della scelta che è stata per poter scrivere nel momento della più grande confusione. E quando che il deposito fu compito, gli altri han proibito; ma già era fatto!

Io ho agito senza il loro permesso, perché ormai andavano tutti dove volevano, e la mia Madre ne ha fatto caro di questo tempo, per potersi servire di voi. E ora sarà vigile col starvi vicina e tenervi voi a Lei uniti.

Avete dalla vostra parte la Madre Vergine Sacerdote Madre di Dio, col potere di Re d’Israele; a voi vicinissima, perché è Lei che vi ha scelto e Cristo che vi ha chiamati. Ecco che ognuno di voi è rimasto nella schiavitù di Maria, cioè imprigionato.

Onorifica è la custode del vostro sacerdozio, perché è Lei la Madre con gli angeli che vi assistono e guidano i vostri passi; e così sarete protetti e riveriti dagli angeli della pace, perché è l’Angelo del Mistero, il Canadese, che porta sul vessillo, stampato: “ pax vobis! “ E’ il saluto di Cristo venuto, che ha fatto questa manifestazione di amore sommo verso di voi, perché insieme dovete salvare il mondo.

La funzione dell’Angelo che ti fa il segno greco sulla fronte con la luce del Sangue mio, che aveva attinto dal calice da me consacrato, vi porta al restauro nel terzo tempo, come già voi foste al seguito dell’Agnello senza macchia a salire sul coro vergineo per trovarvi con Cristo Re a creare nuove terre e nuovi cieli in unione con Me, giacchè procreate e create Me Eucaristico con la consacrazione.

Così è la schiavitù sacerdotale di Maria, che vi lega per sempre in vita e per l’eternità, di star accanto a Colui che è Via, Vita e Verità.

Ogni giorno che passa è salire per più ritornare a farne uso delle proprie debolezze, di cose insignificanti, ma sempre ogni giorno ci si inoltra nel servire la bellezza, la bontà e l’infinita misericordia di Dio.

Questa è la spiegazione per chi sale in alto: pensa all’alto, e quel che opera e dice è tutto in esaltazione alla salita che compie per essere seguito e accompagnato da chi vede dove si va e anche quello che si opera, per sempre salire senza mai finire.

Sapete che insiem con la Madre mia, che Lei è la porta coeli, si è sicuri del pagamento, perché Lei è un istrumento che dispensa le grazie attuali, perché è la piena di grazie, e non mancherà coi suoi figli primi.

Siete certi che siete amati da tale Madre e nella vita vi assicuro che avrete la prova; e quello che voi non potete fare, lo farà Lei la Regina dei Pirenei. Lei nella gloria non può più soffrire, ma può agire, dar conforto e usare la propria bontà in capacità d’amore e far splendere nella notte più buia il sole.

Risorgete o anime tutte e fate che ogni focolare dia fiamma di amor di Dio. Sia ogni famiglia l’ideale per giungere a salvezza, se dietro al Pastor si andrà, a ricevere del Divin Pastore la paga della giornata di aver servito Dio.

Ove dirà il dolce Giudice: “ ti pago la giornata “ già pagata sarà e tre volte pagata si troverà. E a lavorare poco e a pagar tanto, che molti operai avrò e la mia podestà al ministro regalerò.

Secondo la sua capacità, dolcemente mi servirà. Bianca è la neve, bianca è l’Ostia consacrata, data dal frumento che sotto la neve si è conservato; pensi l’anima a Dio donata, che a far questo l’ho adoperata. E’ ver che son venuto senza il portafoglio, ma non faccio imbroglio. La moneta che adopero è la croce greca; qui in basso non è conosciuta, ma ha molta e molta valuta. Per la mia venuta nessun uomo ha la scusa che non conosce chi mai Io sia, perché è quasi 2000 anni che ho fondato la Chiesa mia.

La luce rischiara e la Sacerdote Vergine Immacolata ognuno richiama di non trovarsi al buio in mezzo alla luce, ma di aver chiaro l’occhio al momento preciso che della verità ci sarà lo scoppio.

- **Ai Padri.** Ricordatevi che siete segnati in fronte con croce greca, che la scelta che ha fatto di voi la Sacerdote Immacolata questo segna. Questo segno non potete né comperarlo né venderlo, perché su questo grande dono con amor a me ne dovete rendere conto. Siate contenti e felici, per supremi fini! Finalità che ha né principio né fine, come la personalità mia divina!

Noè ha avuto l’ordine di Dio di fabbricare l’arca; e ci son voluti cento anni. Lui fabbricava e quel che Dio aveva comandato narrava; e gli altri ridevano. Ma all’ora precisa questa parte, e chi si trovò fuori dell’arca perì.

Quando invece si stava costruendo la nave mariana, Io, che ho tutto presente, già dicevo come faceva a partire e intanto si stava sol costruire.

Ma quel che ho profetizzato, avverrà, e davvero la Chiesa docente volerà su tutti gli oceani e nessuno la potrà fermare né danneggiare, perché che guida tutto è Cristo dall’Arco Trionfale.

- **Intenzione Olocausto.** Che sia visto qual Figlio di Dio vivo in compagnia degli angeli, nel salire a celebrare e nel scendere ancora tra gli uomini da Emmanuele.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre del regalo, che mi hai fatto, in eterno non mi dimenticherò, ma vicino al tuo Cuore sempre sarò

- **Son Io che parlo,** ma è Lei che dice, che corrisponde: sempre vicino a te mi starò trovare e del mio beniamino mai mi starò dimenticare.

E Gesù: Io dovrei essere geloso, ma non lo sono! La Madre deve avere del suo Cuore lo sfogo.

**9/11/82**

- **Intenzione Olocausto:** in ringraziamento di tutto quello che a pro del sacerdozio opero e ho operato. Chi ringrazia fa una catena da ricevere ancora del bene dal Signore.

- **Il Ritorno deve pacificare tutto il mondo.** I sacerdoti devono esser zelanti, ma calmi.

-  **A lasciare gli uomini da soli,** sono più buoni, al loro posto, con le loro famiglie.

- **Buon pranzo:** che i sacerdoti siano compagni di Cristo, di trovarsi alle nozze di diamante tra Cristo e la mistica Chiesa sua sposa, che il regalo del restauro al ministro dona.

- **Patire per la Congregazione.** Quando viene un fallimento, si guarda di farsi pagare da chi ha i soldi, se si vuole continuare, non da chi ha niente.

- **Feste degli anziani:** è inutile far loro vedere la primavera, quando è autunno. Siete belle, voi vecchiette! ( dicono ). Sì, come il fondo delle padelle!

- **Ai Padri.** Guardatemi in volto e vi troverete come saldato il conto; a dir che vi aiuto, in modo misterioso, son pronto.

- **Giaculatoria.** Cuor di Maria, tutta bella e tutta pura, fa che l’anima mia si assomigli alla tua.

**12/11/82**

- **I sacerdoti oggi:** devono vivere la virtù pura senza ombra di menzogna e dare la verità sopra ogni difficoltà, se il popolo deve accorgersi ove è falso e dove è veritiero, perché se uno si abbassa per prendere in collo l’altro, l’altro all’atto lo calpesta. Se invece si sta al proprio posto, da sovrano, perché si insegna il vero e il bene, l’altro, che sente, un giorno o l’altro può pentirsi e capire chi veramente le vuole bene, perché le insegna il bene.

La conquista non è fatta di guerra e di ostentazione, ma di pazienza ad offrire il mio amore. Che il popolo veda Cristo come è, di fronte all’insegnamento che dà chi mi rappresenta Me!

Con chi è prepotente, superbo e non vuol capire: bisogna pregare e poi chi è in autorità dove correggere con carità; amor di Dio e delle anime. Chi fa così, gode la pace anche se ha dei disturbi. Chi non fa così, non è mai contento ed è inquieto.

- **Scrivani.** Vi metto in grembo alla Madre mia, per darvi una nuova vita. Si rinasce, perché la Madre di Cristo passa attraverso il suo Cuore tutta la luce dello Spirito Santo, per farvi nuovi e maestri. Ecco perché si deve rimanere in Maria Vergine Sacerdote Madre della Chiesa.

A voi scrivani: è un conto la vita averla appena che si è rinato e un conto è quando è un po’ che se ne fa uso della vita nuova, perché la luce dello Spirito continua a venire e fa adulti, dell’età di Cristo. E questa giovinezza non tramonterà; e a chi ha la barba bianca, rossa ( bionda ) diventerà.

- **Insegnare il** “ Ti adoro, mio Dio, ti amo… “.

- **Scrivani.** L’amor che vi porto è puro e santo, non è inverecondo, ma è utile ed è una medicina per tutti gli abitanti del basso globo.

- **Scrivani.** Aspetto a mettervi in ruolo, ( giacchè siete da me laureati ), finchè vi fanno entrare come benefattori e come tali vi stiano ringraziare.

- **Ai Padri.** Diventate santi, giacchè ci siamo incontrati. A beneficare tutte le genti state pronti, che felici per l’eternità saranno i vostri conti. Sarò grande nella misericordia e per voi distruggerò la divina giustizia. E’ un avviso che dà a voi tutti la Madre Sacerdote tramite Me che son qui a Bienno, non come momento, ad aspettare che si faccia resa; e la giusta pesa ve la suggerisce Caterina da Siena e la riformatrice Teresa, la dotta di S. Madre Chiesa.

- **Alle vergini.** Il servizio a Me, che son Cristo, sia continuo seguendo le orme del ministro. E così sarete beneficate anche nel tragitto di terra d’esilio. Sarete così le benefattrici dell’umanità e così l’Ausiliatrice la benedizione materna a voi dà.

**16/11/82**

-  **Per i sacerdoti.** Ad avere il mio comando devono giungere alla mia statura; mentre le vergini arrivano al mio Cuore, perché Io parlo col Cuore. Siccome Cristo è passato dal Cuore della Madre, così Io parlo col Cuore alle vergini, per essere loro il sostegno e l’aiuto al ministro, che deve fare in tutto Cristo.

**16/11/82**

- **Dopo risorto son salito al cielo e da tempo son ritornato,** mantenendo la promessa che avevo fatto, a portar la buona novella che da celebrante e operante celebro l’Olocausto, per far che ogni creatura diventi figlia di Dio, partecipando dopo il trapasso alla gloria eterna. Così il mio ciclo viene compito in terra d’esilio, ove son morto e risorto per tutto il genere umano.

E quando partirò da terra d’esilio, andrò coi miei di terra d’esilio a creare nuove terre e nuovi cieli; e gli astri da Me popolati circonderanno la Bellezza dell’Infinito.

Non ci sarà più il rispetto umano dell’uomo, che ha vergogna a dire che ama il suo Cristo; non ci sarà più nessuna tentazione e nessun pericolo che gli uomini abbiano a dire: non serviam! Ma godranno dell’umiltà, della bontà, della clemenza del loro Redentore, che all’odio ha dato l’amore, alle colpe il perdono, a chi si pente dei propri peccati la corona, di nuovo, della grazia santificante, di trovarsi all’altezza.

Copritevi della mia santità, dico ai miei rappresentanti, e poi fatevi avanti ad insegnar la verità e ad ognuno i doveri del proprio stato, specchiandosi sulla legge del decalogo, sui doveri del proprio stato e coi dieci comandamenti della carità, perché il giudizio su questi si fa.

- **La religione cattolica stava cedendo verso le altre religioni.** Allora una prova! Una prova di discernimento: chi è rimasto vittima, chi ha pagato l’altrui peccato, qualcheduno ha perso, accecato dalle passioni, l’ideale. Tanti han resistito e adesso vengono rivestiti del nuovo potere che le offre nella sua venuta l’Emmanuele.

- **Il mio Cuore Eucaristico dà di quello che ha:** comprensione per chi si mette con Me in unione, amore vitale che mai si spegne, immensa carità; in questa unità, potere divino ai consacrati che dicono: siam tutti di te Uomo-Dio.

Ed Io corrisponderò: mai più vi abbandonerò.

- **L’angelo è come l’anima dell’uomo;** solo che questa è fatta per prendere un corpo, l’angelo no!

- **Guarda che mi commerceranno;**  e dove crederanno che son venduto, mi farò vivo che son venuto.

- **Giaculatoria:** Gesù, Giuseppe, Maria: accompagnatemi per la retta via.

- **Ai Padri.** Guardate che il mistero fa parte della vostra autorità sacerdotale e bisogna ben comprendere l’opera di Dio divina; ne vale in pieno per voi appartenere all’Olocausto che Io compio per trovarsi restaurati in questo terzo tempo perché la lampada dell’amor a voi tutti riaccendo.

- **Ultima.** Attenti tutti al canto degli angeli che fanno svegliare i dormienti, fanno spaventare i ministri, fanno inginocchiare davanti agli altare gli iscritti alla massoneria, recitando così la mariana litania.

**19/11/82**

- **Scrivani.** Non avvilire di più: ditelo a Me di aver compassione; continuate a dir la verità e ad accomodar dove si può.

- **P. Mario.** Accettare quel luterano nella chiesa cattolica.

- **P. Mario:** come è il Mistero: il 29 di marzo del 1948 alla benedizione eucaristica Cristo Naturale passò attraverso l’Eucarestia e in forma di lampo è entrato negli occhi andando al cuore e l’ho sentito parlare, ma Lui Naturale era in parte a me; e questa luce dentro non si è mai spenta, ma crescendo è diventata fuoco. E così lo vede tramite questo fuoco; vedo Lui Ritornato e così vedo e sento che è Lui che parla perché lo vedo. E’ un mistero che dura in eterno, per forza, come il ministro che dura in eterno, specialmente ora che le regalo la luce del Sangue mio del calice, che Io consacro, per trovarsi sacerdote in eterno.

Fermatevi e riflettete al posto ove i superiori vi han messo, che è la volontà di Dio e diventate grandi della devozione che si insegna.

- **17/11/82:** un altro comando della Madonna agli angeli per sconfiggere il demonio un’altra volta, con quelli che lo seguono.

- **Scrivani.** Quando si benedice, mettere l’intenzione di darla anche a tutti gli indemoniati, che li prepara ad essere liberati.

- **P. Mario** ( per Suor Marta ): vedere me sofferente nei sofferenti; curarli con amore e dare il sacrificio per la loro conversione. Metta di aver me guarito!

Guardarmi col Cuore Eucaristico! La tua vocazione star trafficare e sull’alta scala verginea statti indirizzare!

- **Scrivani.** Pescate tutti nella barchetta della Madonna, che qualche pesce prenderete e chissà che pescatori patentati abbiate a diventare e costringere la Madre di Dio a starvi premiare. Imparate l’arte di pescare, che gli eredi della Madre di Dio vi state trovare.

La festa dell’Immacolata si avvicina e Lei vi darà grazie a sufficienza di convertire il peccatore e di salvare l’innocenza dalla tempesta sedata che è la demoniaca bava.

- **Motto.** Misericordia e perdono formano la corona e a voi ministri miei la dono.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre del Re Divino, fa che per lui si viva.

Tu stammi aiutare e stammi mai abbandonare. Fa che sempre sia della terra il sale.

**19/11/82**

**Agli scrivani.** Quando si benedice, mettere l’intenzione di darla anche a tutti gli indemoniati, che li prepara ad esser liberati.

**Motto.** Misericordia e bontà. Chi crede al mio Ritorno darà a chi incontra la verità. Mantenere la saggezza che è provvidenza per giungere alla santità , perché il Divin Maestro è Via, Vita e Verità.

**Agli scrivani.** Pescate tutti nella barchetta della Madonna, che qualche pesce prenderete; e chissà che pescatori patentati abbiate a diventare e costringer la Madre di Dio Sacerdote di starvi premiare. Imparate l’arte di pescare, che gli eredi della Madre di Dio Sacerdote vi trovate.

La festa dell’Immacolata si avvicina, e Lei vi darà grazie a sufficienza per convertire il peccatore e di salvare l’innocenza dalla tempesta sedata che è la demoniaca bava.

**Motto.** Misericordia e perdono formano la corona e a voi ministri miei la dona.

**Giaculatoria.** Sacerdote Madre del Re Divino, fa che per Lui si viva. Tu stammi aiutare e stammi mai abbandonare. Fa che sempre sia della terra il sale.

**22/11/82**

-  **Scrivani.** All’Immacolata, manderà un angelo, Cristo, della luce, a far il segno greco sulla fronte di nuovo agli scrivani. Prima è stata una pittura; questa una scultura. Così è penitente e vivificante. Più luce che si ha e più anche agli altri se ne darà.

**22/11/82**

**Porta l’inizio all’autorità** nuova che spetta per pria a chi ha scritto il deposito. Siccome sarà come un lumicino per pria vedere dove si va e che cosa si può fare personalmente. E così si avvera quel che ha detto la Madonna: “ con pochi salverò il mondo “, per diventare in tanti; e Cristo che compie l’Olocausto per tutti: porta la facoltà di arrivare a tutti.

Domando: ci hai già regalato un faro! Il faro può anche abbagliare, invece la luce personale può fare molto chiaro a se stessi, prima che questo splenda per tutti. Il faro c’è, ma è più generale; questo è particolare. Tutto aiuta, come la pianta d’ulivo piantata, ove ho fatto il giudizio Io Eucaristico, di cui ha le bacche, che con l’alto aumenta il fuoco del roveto.

**22/11/82**

**Il Papa ha lasciato una traccia a Palermo di uno che non ha paura di nessuno;** andava dentro in mezzo alla gente.

**Storia della baita:**  non hanno tanta paura i democristiani dei comunisti; incominciano ad averla di Dio. Ed è per quello che si avvicinano sul campo fraterno. Avverrà così: mentre prima tra partiti si parlavano dietro, per unirsi si vanteranno a vicenda del bene che si vogliono, dicendo che siam tutti fratelli!

Senza legge e senza fede si danno danno l’uno con l’altro, finchè per amore o per forza, per campare, devono diventare buoni.

**La storia del fungo** va a finire al riconoscimento di ciò che con Paolo VI si era arrivati: a decidere di venire in cerca, per sapere per bene cosa voleva dire Ritornato. Ma la cosa fu fermata a Milano. Quando Milano darà il suo contributo, la valuta avrà questo fungo; si tratta di un contributo alla verità. Brescia ha sempre tenuto duro, perché direttamente attaccata con Roma, quando han detto: non andremo più! Mentre Milano ha fermato quel che veniva su ( Mons. Caprio ) a nome di Montini, che gli aveva detto di indagare, e ha risposto che non ne sapeva niente nessuno; cioè vien vivo quel che Montini andava a cercare per il fungo valutare. E’ per la luce del roveto e per la proprietà che il Sangue di Cristo in sé si divino ha. Verranno a domandare agli scrivani!

Noi dobbiamo aspettare che vengono, non andar noi, perché loro non sono pronti. Che cosa diremo? Al momento la luce ti verrà e sul libro del tuo giudizio ( quello che penseremo ) lo leggerai; e dopo lo metterai a loro sul capo e diventerà il loro breviario.

**Il punto cruciale è passato da non voler né ascoltare né che ci fosse Cristo Ritornato.** Adesso quando verrà più luce, il popolo non si scaglierà più perché le strade ripide saranno un po’ più appianate, i colli non aridi e i viottoli più comodi, e con forza e pietà sul monte santo si arriverà.

**I due discepoli di Emmaus** hanno invitato Gesù in casa loro e là hanno offerto la cena. Allo spezzar il pane, Gesù non lo videro più!

**Quelli che fanno del bene e non lo sanno,** Io li vado a scovare, per far loro comprendere che li sto amare; e chi vuol farsi vedere, per comparire, fingo di non guardare e dico a chi ho vicino: “ schivateli, perché son serpenti velenosi, che han niente di umiltà, né sono virtuosi “.

**Guardate quanto son pronto ad amare e perdonare e quanto son ritroso a punire.** Chi la fa da furbo, prende il posto privilegiato, chi si fa pregare per darsi a me, scritto il suo nome nell’ultimo posto è.

**Confidenze.** Ho pagato alla Chiesa le decime per te. Tu non hai niente da sborsare, perché sul libro della vita ti ho scritto di mio pugno, perché al tuo posto non può sedersi nessuno. E’ la Madre mia Sacerdote che mi ha te additato, e questa obbedienza pronta Io ho fatto. Il mio Cuore lancia raggi infuocati proprio per te, per far diventare tutti i sacerdoti santi. Molto abbondanti sono i palpiti del mio Cuore che a te dono!

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, in te spero, in te confido, perché tu sei la Madre mia ed Io son il tuo figlio. A tutti gli angeli e ai santi dillo!

**Cosa ti dirò che hai scritto tutto il giorno?** Che continuerò a beneficarti e ciò che ti abbisogna per te e per le anime a darti. Aprirò per te il mio Cuore e ti chiederò: che vuoi? Ricevere tutto quello che vuoi, puoi!

**Alle vergini.** Pronta e contenta sii sempre al tuo servizio, che giovane ti manterrai, perché che ti voglio felice, lo sai!

**Ai Padri.** Vi metto in moto a fare i padrini di quelli che battezza la Madonna col fuoco santificatore dello Spirito Santo e così incomincio a introdurvi tutti nella liturgia del cielo. Sperate tutto da me, che al momento preciso riceverete e il vostro Divin Maestro anche in terra d’esilio godrete.

**Intenzione Olocausto.** Che l’eco della voce mia arrivi ai confini della terra, così l’odio si spezza e la fratellanza deve rivivere e in pace i popoli vivere.

**Al Papa:** dico al Papa che son tornato; così a parlar di me e della Madre mia ancor l’avvio!

**Ultima.** Ti dono un carro di amore, che ti porta, che ti sta seguire nel partire e nell’arrivare.

E’ la vera sale che alle pecore del tuo gregge devi dispensare.

**29/11/82**

- **Scrivani.** Pensate che Io ci sono e i palpiti del mio Cuore a voi dono. Siate tutti consolati, che Apostoli di Cristo e della Madre dell’Altissimo Apostoli siete.

Vi dico che il bene che vi voglio è degno di Me che sono Cristo Re e così farò contento anche voi. Bene silenzioso, non cantato ma operante. E quando celebro l’Olocausto, mettete d’essere a Me in parte, come foste là con Me saliti e dopo, scusatemi, perché vengo giù anch’io in terra d’esilio. Questo per farvi capire che siamo in questo mondo.

Cercate tanto ed Io darò a voi molto e molto per voi e per il popolo.

**Padri.** Viaggiamo insieme sulla via della perfezione; non guardare indietro, ma sempre avanti e fate da giganti i passi. Chi mi vede si sta fermare; chi mi cerca e va avanti, un giorno davanti a tutti mi vedrà e allora ci saluteremo e l’alto monte della pietà vedrete che non è un eremo.

**Intenzione Olocausto.** Intenzione caritativa: che tutti i popoli tendino ad entrare nella Chiesa mia.

**29/11/82**

**Il 4 di dicembre,** quando la Madonna è Calata all’Apidario, a Brescia consacrano i diaconi sposati. Ecco il demonio! Il Cardinal Benelli è morto un mese giusto da quando il Papa è venuto a Brescia: ha aiutato a sostenere che si facessero i diaconi sposati. Nella chiesa di S. Giuseppe, a Brescia, quando c’erano le feste grandi, facevano fare ( ed è da tempo ) la comunione da questi diaconi sposati e anche dalle dame.

**Il Papa si è sentito male, a Brescia,** quando gli hanno parlato che volevano fare i diaconi sposati. E volevano il consenso del Papa e il Card. Benelli sosteneva questa richiesta.

**Gesù dice di non avvilirsi,** di pregare e dire la verità, che Lui penserà!

**Oggi c’è un metodo di distruggere la Chiesa,**  non di farla fiorire: è quello che usano i sacerdoti, adesso.

Tu sei segnato in fronte, ma gli altri sanno niente. Va tutto a terra; poi verrà la nuova Pentecoste.

- **Hanno fatto a Brescia la proposta dei diaconi sposati,** per arrivare anche a Milano; al Congresso Eucaristico. Hai visto cosa ha preso Napoli e Torino? Se non ne hanno a sufficienza, dimmelo! Il Card. Pellegrino ora è quasi tutto paralizzato! Che penitenza! Avrà mica colpa solo lui; è stata la massoneria!

- **Ad accogliere Cristo ora, non è una gloria,** ma una umiliazione, una riparazione.

- **Il popolo:**  per i propri comodi, si è creata una moralità non giusta, ma a loro piacere; e poi ci sono i preti che se ne sono andati, a dire: hai ragione!

Chi può accomodare questo? Solo Io. Voi pregate e Io entrerò in scena e darò a tutti la loro parte di pena; e dove perdono domanderanno, perdonati saranno.

Quando son scesi gli angeli con la stella della nascita, è cominciato l’orario del giorno di Dio, cioè che Cristo Ritornato si mostrerà con l’amore o con la potenza, di più con la verità.

- **I sacerdoti hanno le lor croci;**  ma vicino a Me, sono croci greche.

- **Non arriveranno a spogliare la mia Chiesa della veste divina che le ho messo,**  di poter splendere su tutto il globo.

- **Don Oscar voleva portare qui una suora.** Gesù non ha voluto: tocca al ministro insegnare!

- **Ti saluto col numero tre,**  come mi ha visto Alceste al giudizio particolare, quando mi son stato mostrare e dove ora arde il Roveto!

- **A venire a Bienno è un pericolo personale per i Somaschi!** Avranno luci, come li ha il Papa, al posto di venire adesso. C’è invece pericolo che si disfi la Congregazione, se il Ritorno non va in porto. Il desiderio che hanno, lo esprimano davanti all’Eucarestia!

- **Questa cosa è tanto lunga e tanto grande e si vede poco o niente!** Occorre aver fede; e la fede c’è quando non si vede il risultato.

- **L’uomo risorto sarà con :** 1) anima 2) personalità 3) terra verde 4) la terra del corpo andato in cenere e purificata dall’arco del volere.

- **Al mattino dite così:** Cuore Divino di Gesù, noi ti offriamo insieme col Cuore Immacolato di Maria Sacerdote Madre della Chiesa, in unione al Mistero Eucaristico del tuo Ritorno, le preghiere, le azioni, le pene di questo giorno di tutti gli abitanti del mondo, in riparazione di tutti i peccati, in onore della Triade Sacrosanta, con la luce settiformale. Amen!

- **Per la purezza di pensiero:** “ Ho detto di amare solo Te, aiutami ad esser tale, che io lo sto desiderare: fa che io sia tale. Non voglio che un pensiero solo non sia caro a te.

Dammi questa purezza di intenzione e brucia per questo ciò che fosse di imperfezione.

Fammi perfetto, per perfezionare: ecco la purezza in ogni fare! Fa che il mio cuore sia puro e che sii Tu in me veduto! “.

- **Gesù dall’Eucarestia ci dice:** “ Vieni a me e ti consolerò;statti con Me confrontare e contenta del tuo stato ti starai trovare. Sta insieme con Me; non starti di Me lamentare, che in viaggio per l’eternità ti stai trovare. E quando ti giudicherò sulla compagnia che mi hai fatto, ti pagherò e chi sono mi mostrerò; in eterno pagata sarai ed il tuo Dio godrai.

Guarda che nel Sacramento d’amore non sono un traditore, perché il mio Cuore Eucaristico sempre pronto ad accettarti, ti dà l’invito. Se tutto il mondo ti avesse a rifiutare, il Cuore di Cristo Eucaristico sempre è pronto a starti ricoverare.

In nessuno allora mai star confidare, ma tutto dal tuo Dio sta sempre sperare: delusa non ti starai mai trovare!

La mia potenza viene distrutta nell’amore, perché per chi viene a Me nell’Eucarestia sono solo amore e dolcezza e nessuno può avere timore. Consolo chi mi ha offeso; e nel domandarmi perdono gli dico: “ Sta con me assieme; sta a me vicino, che ancora ti ama l’Uomo-Dio! Nessuno viene rifiutato da Me Sacramentato! “ Anche chi è disperato, se viene a Me, può essere di speranza colmato, e sentirsi dire: “ Ti ho sempre amato; mio amico sei di nuovo diventato! “

A chi ha tenerezza di starmi avvicinare, gli dico: “ Vieni a me, che sei aspettato; è un po’ che il tuo posto nel mio Cuore ho preparato! “.

Prepara, anima eucaristica, il tuo cuore come rifugio, che insieme con te mi voglio trovare, se in eterno unita a me dovrai stare.

Questa dimestichezza eucaristica ti porterà a salvezza e schiverai il male.

Chi non sa a chi contare i propri dolori, le sue angosce e i suoi dubbi, venga a Me, che troverà conforto e contentezza da Cristo Re.

E’ sapermi conoscere ed amare che vale! A chi è tribolato, dico: “ perché andate a cercare conforto dalle creature, che dopo vi lasciano l’amarezza nel cuore, mentre io vi aspetto per ascoltarvi, per esaudirvi, per consolarvi e che sono un fido amico per dirvi? Fidatevi del mio amore eucaristico; ditemi tutto e sempre e niente statemi nascondere; e mai la comunicazione con me in questo Sacramento d’amore state rompere. Mai un rimprovero avrete da me nel Sacramento, ma vi sentirete dire: “ ti aspettavo, ti desideravo vicino a me; dimmi tutto e aspetta da me tutto, perché Io sono il Tutto! “.

- **Ora in Italia Gesù vuol far diventare poveri** per essere più umili.

- **Massima.** L’anima pura non deve essere mai del mio amor priva.

- **La Madonna aveva l’anello del suo papà,** della sua mamma, quello di S. Giuseppe e il suo: quattro anelli, ma tutti per ricordo.

- **Preghiera delle anime consacrate a Gesù Sacramentato:** “ Gesù Eucaristico, poiché per Te viviamo e a tua disposizione siamo, accetta i sentimenti dei nostri cuori.

Dà lezione di correzione confrontandoci con Te, se trovi in noi qualche cosa che ti fa dispiacere, perché vogliamo essere, nel mondo, a disposizione in tutto per te, le pioniere.

E giacchè ti amiamo con amore di preferenza, perché sei Figlio di Madre Vergine e Lei la Madre di Dio, in mezzo a questi due Cuori di Gesù e di Maria deponiamo i nostri dolori, le nostre fatiche i nostri desideri; e fa che siano per te i nostri cuori sinceri.

Purificaci col tuo amore; fa che abbiamo a vivere alla presenza, in ogni azione in cui ci troviamo, in unione a te Sacramentato!

Fa che ogni palpito del nostro cuore sia niente per gli altri, ma sia sempre per te, o dolce ed umile nostro Re!

Fa che impariamo da te Eucarestia l’amore al nascondimento, al distacco dalle cose terrene; e che ogni affetto ed ogni pensiero siano tutti in direzione a Te e nell’altezza della tua santità, per essere sempre più degne di accostarci alla tua Sacra Mensa.

Giacchè Eucaristico tu vivi per noi, in contraccambio vogliamo vivere sempre per Te!

Siccome Tu hai fondato la Chiesa, fa che nessuno le abbia a fare offesa!

E noi vergini a Te consacrate, per far che il ministero sacerdotale dia frutti copiosi di conversioni, noi ci diamo in immolazione e che ogni nostra offerta sia come una continua e perenne adorazione. Amen!

**6/12/82**

**A far i diaconi sposati:** la Chiesa diventerà ancora più piccola e si svuoteranno di più le chiese.

**I corsi di aggiornamento** sono corsi di sbandamento.

**Chi deve dire la verità,** sempre questa sia anche se non viene subito capita. Si deve sempre guardare al dovere che si ha, sperando che Cristo non abbandonerà. Ma alla fine la vincita ci sarà, per chi in Dio speranza ha.

**Somaschi.** I superiori dei Somaschi hanno fatto finta di credere e poi hanno bloccato.

**Scrivani.** Crescerà sempre nell’eternità l’amore degli scrivani verso Cristo Ritornato, come l’Eterno che è sempre stato e sempre sarà.

**I diaconi sposati domandano vendetta a Dio,** perché Io vedo dove vogliono arrivare.

**Non datevi pensiero di quel che avverrà;** Io guardo che paga devo dare adesso, quando me ne vado via!

**Il 30 novembre,** per la prima volta quelli del terrestre hanno visto gli angeli. E quando il terrestre si unirà al nuovo globo, quelli del terrestre faranno anche loro la Comunione e in seguito saranno insieme con quelli che andranno incontro a Cristo.

**Regalo per l’Immacolata:** non sei contento che la Madonna prima della festa dell’Immacolata ha preso possesso del mondo? Io svelo quello che mi fanno e Lei mette su il velo: come avverrà? Il Cuore dell’Immacolata ogni potere ha! Garanzia di quanto ama la Chiesa mia, che l’ha voluta sua Madre ed Io ce l’ho ceduta.

**Agli scrivani:** Cercate, cercate quel che più vi occorre e Lei ve lo darà. Così anch’Io, che sono il Figlio, tacerò. La Madre mia è la piena di grazia, una immacolatezza verginale; ma il potere le è sempre stato compagno. Pregatela che vi dia un grande amore al vostro dovere sacerdotale, per vivere di un grande desiderio di far del bene a tutti, diffondendo, dovunque vi trovate, in tutti, il Regno di Dio.

E che avvenga ciò che le chiedete: venga il tuo regno con la conversione del mondo intero.

L’Immacolata Sacerdote stende su di voi la stola che porta ai lombi, che vuol dire Buon Consiglio; e invita a ricoverarsi sotto questa i suoi figli primi. Così vi trovate al sicuro, prima che venga oscuro. Se schivate la notte, potete rallegrarvi, che è segnale che la Madre di Dio vi ha aiutati. Ed Io rimango qui a Bienno, salgo, scendo e forme maestose di pace di giubilo per chi mi ama prendo

Vi assisterà nei vostri obblighi che avete, con maestà divina, anche se è creatura. Per i poteri che Lei ha, a voi pace e contentezza darà. Canta l’angelo paciero: “ salite l’alta scala della perfezione, che comprenderete bene chi mai è l’Eterno Sacerdote “.

**Le nozze di diamante** sono avvenute il 23/5/76.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote dispensa a tutti i fedeli la tua immacolatezza perché, senza di te, i tuoi figli primi non possono far senza. Tu che sei vergine e Immacolata, innamora i sacerdoti e le vergini al Sacramento dell’altare, perché abbiano tutte le genti ad attirare.

**Ai Padri.** Li ricordo, li tengo presenti e la grazia necessaria per vivere da giusti religiosi le sto rendere. La Madre di grazie attuali li sta coronare, assicurandovi il suo appoggio e il suo patrocinio, perché l’Immacolata il primo premio ha vinto sul sorteggio, perché è la Madre di Dio.

**22/12/82**

**Come deve essere il ministro mio rinnovato nel terzo tempo, perché spicchi l’autorità mia in lui!** Guardate all’essenza mia che è la verginità: farla sua il ministro, perché sapete che ho portato il celibato come legge divina e così sicuri sarete della vincita, perché porterete nel vostro viso il mio.

Così potrete dire che la religione e la Chiesa che ho fondato è una sola; e così sarete dei membri a formare la mistica Chiesa mia Sposa. E’ questo il perno di tutto, e il punto centrale che la Chiesa mia in eterno starà durare. E’ qui che quando han sentito questa eco, da 34 anni fa, han detto di no a Brescia: la leonessa subito si è associata con questi di far amicizia e così poltrire nella sporcizia.

**Preghiera.** Tu purificaci, santificaci e facci degni di te, perché ci possano i popoli vedere che siamo tuoi gemelli.

**Se si tenesse tutti da conto su questo globo,** ci sarebbe da mangiare per tre volte il popolo che c’è.

**Buon pranzo.** L’occhio mio su di te è rivolto; e voglio esser, prima per te e anche per gli altri, scorto.

**Parola bella.** Sii saziato di ciò che ti ho detto, come deve essere il segnato. E partendo da quel che ti ho detto, gemello mi sento. Dillo anche agli altri e a quelli che di salire si sentono capaci; così potranno dire a tutti che sono i veri miei rappresentanti, per far che sia un principio di diventare in tanti. Così un giorno il patto che desidero fare con la Chiesa mia sarà concluso, prima che abbiano a leggere il deposito. Ma è stato necessario, perché anche nel secolo futuro sia capito nel clero quanto amo.

**Se manca la preghiera e la confidenza in Dio,** manca il principale: pregare per poter ottenere; e servir Dio, se si è al servizio di Dio.

**Chi prega non vedrà mai la sera;** chi non prega dal suo Dio si slega.

**Salmo da recitare.** Illumina Te Cristo tutto l’orizzonte col tuo amore sconfinato e tieni vicino a Te il segnato. Non mostrare al popolo che ci hai abbandonato. Lascia piuttosto scorgere che tutto questo è capitato perché sei tornato. Ritorna a noi il tuo potere e ti prometto che sarò fedele. Dammi la tua autorità, così sarà più grande di quella che ci hai tolto. Fa che del tuo amore ne faccia uso e non la faccia da stolto. Togli tra noi e te ogni impedimento, giacchè sosti ancora un po’ a Bienno e sali sù gli otto cieli e dopo aver celebrato, di nuovo scendi. La forza per salire la scala della perfezione a noi rendi. Prendi i nostri cuori e mettili nel tuo; così sempre luce sul basso globo regnerà e più si vivrà nell’oscuro. Insegna a noi ogni virtù; e ripeti a noi di nuovo che sei il nostro Gesù. Detta Te per pria, ed io ti giuro fedeltà per tutta la vita. Fa che a questa nostra replica di unione faccia di anello di congiunzione la benedizione dell’Immacolata Sacerdote, giacchè Lei è munita del potere di Re d’Israele; io sono il tuo ministro e tu sei l’Emmanuele: fa che la via da battere abbia a vedere.

**Che grande sonorità** sarà il trovarsi nella più supina ignoranza con tanta sapienza e verità.

**23/12/82**

**La santità è nobiltà!**

**Tengo presente** così anche tutti gli sforzi che fanno i Padri in tutto ciò che è giusto e loro di sofferenza stan vedere;e nel registro dell’Infinito Amore loro si trovano con Me a dir: presente! Io scriverò con parole d’oro: il vostro Divin Maestro Io sono! Perché avendoli adoperati siano consolati, perché sono stati abbattuti. Se non ascoltano me, mai più ascolteranno loro!

Fidatevi di ME e riposate, non sempre! Mangiate e bevete quel che vi è necessario, ma vivete in umiltà, in bontà e in carità e in giustizia, di ciò che l’Uomo-Dio Ritornato vi dice e fa. Sia questa la vostra pace e la vostra, in me che son venuto, tranquillità. Lasciate fare a Me se mi amate, che di nessun aiuto avete bisogno, perché Cristo Re per tenere la sua Chiesa con Lui in unità è tornato. Non impressionatevi di niente, che l’aiuto mio a voi rendo.

**Ti farò vedere l’angelo.**  Ti spaventerai, ma vedrai che l’Angelo è superiore all’uomo decaduto. Presto? Anche!

**La scultura del segno greco in fronte agli scrivani** è il privilegio di essere i primi in mezzo a Cristo e Maria, cioè apostoli di Cristo nel terzo tempo e apostoli di Maria Vergine Sacerdote. I primi che devono far sfoggio, per diventare in tanti, di ciò che Cristo ha operato e così decorati del segno greco in scultura per la mia venuta. Questo segno dà anche diritto a grazie speciali.

**P. Mario:** sappi dispiaciuto di tutto ciò che contro di me si sta fare e stammi per tutti scusa domandare. Sarà un progresso per tutti quelli che vengono a confessarsi. L’affetto che a tutti vi porto, porti il popolo, più da me lontano, a porto, affinchè il mio amore infinito sia scorto.

**Alle vergini donate.** Non stancatevi mai di starmi amare, se volete che la vostra vita sia felice per questo, per il vostro ben agire, che di amarmi Eucaristico sopra tutte le cose sia del vostro agire il fine.

**Questo è il più bel natale,** Natanaele a ricopiare; tre cose: credere, amare e ben operare. L’esito sarà degno di star sotto l’Arco Trionfale, l’amor di Dio.

**Esercizi P. Mario e P. Gianluigi.** Mettete tra voi due l’amor mio infinito. Meditate il perché son tornato dal Padre in terra d’esilio, per applicare la redenzione a tutta la generazione, per far fertile e prodigiosa la predicazione. La grazia santificante che possedete brilli di ogni virtù, affinchè con gaudio e contenti abbiate a dirmi: siamo la tua prole, i tuoi ministri, o buon Gesù. Io a sentirmi a dir questo, mi vanterò e speciose grazie a voi tutti darò.

Guardate al mio Cuore, statelo scrutare e l’ingratitudine degli uomini state riparare. Giorni di perdono e di misericordia, che non devono essere vani e passati indarno.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria insegnami e fa che io percorra per il paradiso la via.

**Intenzione Olocausto.** Che tutto vada bene e che anche il Pontefice sia propizio per il mio Ritorno.

**Ultima.** Grazia santificante in abbondanza che dà luce ad ogni esistenza e che porta il ministro alla saggezza e alla fortezza.

**Suore sacramentine.** Guardino alla fondatrice che ha fondato e ha adorato Gesù Sacramentato; di mai starsi dimenticare che Gesù si trova nel Sacramento dell’altare che aspetta chi lo va a trovare. Un pensiero se lo può dare anche in mezzo ad altro quando si sta lavorare, a santificare così ogni azione e ogni lavoro e farvi sempre più degni del nome che avete, di coloro che vigilano su se stesse per non trovarsi lontane da Gesù Eucaristico e smarrire la via che si deve salire per trovarsi in unione in eterno.

**S. Natale 1982**

- **Ai Padri.** Cosa vuol dire Natale? Cristo che è venuto al mondo ad insegnar, per far che ci siano quelli che ascoltano e stanno operare.

Chi vuol conoscere il Messia, dia un’occhiata alla casa mia: una stalla, in cui mancava tutto, ma c’era il Tutto.

La famiglia verginea di Cristo; e la pace fu cantata sopra la capanna.

E da questo tutti hanno da imparare, specie le famiglie religiose; così tutti i Padri che mi hanno sentito parlare, devono ricopiare, col distacco, il mio stile.

Nessuno sa se loro amano le comodità sì o no, ma Io lo sto notare, perché li voglio pagare.

Pagherò tutti con ugual rendita, dando una valuta che ancor da lor non è saputa. Più mi conosceranno e più la mia venuta amerannno.

La mia compagnia deve essere grata; il mio sostare deve dare loro allegrezza. Il rimanere sul basso globo da Emmanuele è di voi tutti la vostra ricchezza, perché vi fa grandi, vi rende utili e nobili per tutti e vi rende degni della padronanza di me, perché son tornato dal Padre in terra d’esilio, in difesa e in aiuto alla mia Chiesa e per pria alla Chiesa docente.

Non perdere questi regali che offro. Tener preziosi i giorni, perché il tempo passa e non ritorna; ma per chi ne farà caro, sempre sarò con lui di scorta.

Dall’Eucarestia dò l’amore; nel Ritorno do la nuova potestà e la forza e il potere di portar tutti i popoli a santità.

La mia potestà non ha confini: beato chi se la sente di vivere, con me, accanto!

Credo che ai Padri questo farà piacere e agire con sicurezza; e nella mia parola andrà in nullità ogni menzogna.

- **A voce, Gesù ha detto a Don Amintore:** P. Mario è quello che tra gli scrivani è più in pericolo per il posto che occupa ed è più combattuto dagli altri.

- **Alle suore della Bernaga di Perego** ( omelia presa dagli scritti ). L’Eucarestia contiene la spada dell’amore, la più forte gelosia di Cristo di volersi trovare con la sua creatura. Questa spada trafigge il cuore di chi a Gesù si avvicina e lo fa rimanere con Gesù in unione.

E il sacerdote, con la consacrazione, questo nutrimento d’amore sta offrire a tutti. Cristo vuole essere trovato in questo amore che porta agli uomini dall’Eucaristia: perché, solo alla corrispondenza al suo amore, l’uomo abbandona la via del peccato e vive sempre più secondo la volontà di Dio.

Voglio che abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza; chi mangia di Me, vivrà per Me; se non mangerete la mia carne, non avrete la vita in voi. Se si va a Cristo Eucaristico non si è dei delusi né si è mai confusi, ma forti e sicuri. Chi riposa in Dio, chi ama l’Uomo-Dio sopra tutte le cose, d’aver realizzato tutto ha in sé le prove. Diciamo spesso a Gesù Eucaristico: “ A te mi son donata, a te tutta mi abbandono e sul tuo Cuore riposo “; e la pace sicuramente godremo, se davvero di Cristo saremo! Ascoltiamo il lamento che ci rivolge Gesù dall’Eucaristia: “ Abbiate compassione della mia voce, che invita tutti al Sacramento d’Amore.

Non lasciatevi dal maligno tentare, ma fiduciosi e gioiosi statevi a Me avvicinare, che ogni cuore afflitto sarà consolato, ogni peccatore sarà perdonato e dal suo Dio ognuno sarà abbracciato.

Ecco l’amore infinito che vi porto Sacramentato! Venite a Me, anime sitibonde del mio amore e sarete saziate. Venite vicine a Me, in unione; e deponete nel mio Cuore le vostre tribolazioni, ed Io le trasformerò in profumati fiori di bene per tutti. Venite a Me Eucaristico, dico a chi geme nella confusione e nell’esaltazione di se stesso; venite in questo Sacramento ad imparare come si fa Dio servire ed amare. Venite, chi non sa dove posare il capo, che il mio Cuore offro come cuscino e nel dono eucaristico di me stesso riposate. Venga a Me chi non ha pace, che in me pace troverà, si avvicino l’iracondo ad imparare la pazienza e l’amabilità dal Padron del mondo. In Me si stia specchiare chi nei dubbi della fede si sta trovare, che la luce gli darò e che sono il suo Redentore gli mostrerò.

O anime che già mi amate, guardate la mia fronte con le ferite delle spine, che porta; e siate tutte di Me, per riparare il mio amore ferito.

Chiudete ad ogni amore profano la porta, che la mia presenza avete di consolazione e di scorta.

Guardate di trovarvi tutte in coerenza e non mancherete di provvidenza e di tutto avrete a sufficienza.

Sitibondo, in questo Sacramento di amore, mi sento, di cuori che per me stan palpitare, perché una cosa solo col mio Cuore devono diventare.

L’amore ha la sua manifestazione nel sapersi donare e sacrificare per colui che si ama; e Io in questo Sacramento ve ne do continuamente l’esempio: sappiatemi imitare! “.

**28/12/82**

**Ai malati di cancro:** nella benedizione vi auguro in Cristo e nella Madonna di essere sollevati dai vostri dolori.

**Il Papa avrà dei lumi per cui sarà facile parlagli assieme.** Bisognerà presentare prima la Calata Mondiale della Madonna, altrimenti si toglierebbe l’autorità al Papa a dir subito del Ritorno. Lui capirà perché non è affetto da cecità. “ Allora sarà facile andar dal Papa, noi scrivani “: ho chiesto; e Gesù: “ Quando vorrà vi chiamerà.

**A scrivere la coda è una cosa bella:** chissà che parta l’aquila! Voi scrivani c’entrerete sempre, stando ai vostri posti. Nel costruire occorre aspettare; e quando la costruzione è fatta, ci deve essere chi starà presentare la costruzione. Il Papa a suo tempo chiamerà gli scrivani!

**I Padri preparano la lor cosa e la lasciano lì** E Io ho detto che la coda, se qualcheduno ha caldo per il mio Ritorno, le servirà da ventaglio, cioè qualcosa che dirà il Papa le verrà caldo, invece quel ventaglio le farà fresco. Non dico di più.

Voi non possono scartarvi perché avete scritto. Voi non potete non essere scopriti se devo essere conosciuto che son tornato. Voi avete scritto e Io ho dettato: qualcosa è restato! La coda è necessaria per volare l’aquila!

**Anniversario del bere il calice ( 29/12/74 ) da parte di Gesù**: La luce del calice passa per gli scrivani e per il popolo.

**P. Gianluigi e P. Mario.** La preghiera ci vuole; è necessaria la preghiera per il religioso; per il sacerdote deve essere il suo volto giornaliero, se il lavorio che fa deve fruttare per le anime. Far uso della comunione spirituale, farne uso di giaculatorie indulgenziate, siano pur brevi; perché questo devono essere il pane quotidiano. E giacchè la Calata Mondiale dovrà essere esposta un giorno su tutto il continente e rendere a tutti noto quale mai è la Madre di Dio, dire: “ Maria Vergine Sacerdote proteggici; Madre di Dio Sacerdote guidaci; Madre dell’Altissimo voglio trovarmi vicino come primo tuo figlio; Madre nostra, salvezza nostra, io confido in Te, sicuro di arrivare alla salvezza eterna.

Voglio entrarci in pieno nel lavorio del tuo Cuor Materno, voglio dirti perché son stato a Bienno e ho scritto l’insegnamento del tuo Divin Figlio.

Il bene che compio lo dono a Te, stallo moltiplicare, o Madre di Cristo Re “.

Assicuro che fortificato sarà l’apostolato e molto caro a Gesù Eucaristico, che sai che mantiene viva spiritualmente la persona che si accosta a questo Divin Sacramento.

“ Guida Te, Madre del ciel gloriosa, questa plebaglia e falla diventar calma e santa. La grazia santificante che possiedo, a te la consegno: falla fruttuosa e di diventar santo ogni potere a me dona “.

**Lancio Eucaristico:** Il mio Cuore è spalancato; un Cuore mondo e puro per chi mi ama ho preparato. Chi mi sta capire è un’investitura, che offre ai retti di cuore la mia venuta. Cercate e vi sarà dato; il mio Cuore per tutti voi è spalancato: non occorre bussare!

**A tutti i Padri:**  un solenne buongiorno per la fine e il principio dell’anno.

**P. Mario:** 1) L’anniversario del 3 gennaio: Il numero tre è famoso perché son tre anche le persone della SS. Trinità. Ricordando quello che hai sentito, tu ti trovi sempre presente ove Io sono. Rammenta quello che hai sentito, assicurandoti che, se fai questo, ti troverai sempre vicino al Maestro Divino.

2) Bimillenario 1982 della nascita di Maria ( grazia per la Chiesa ): Che la Calata Mondiale sia conosciuta!

La Calata Mondiale era privata, per modo di dire, ma bisogna che diventi universale, perché Lei è il testimonio del Ritorno del suo Divin Figlio. Occorre che la Chiesa prenda via questo sigillo, scopra il nuovo Patto che con lei faccio e la Calata Mondiale; così è assicurata la Chiesa d’averla a fianco gloriosa e certamente lei si sentirà risorta senza essere morta.

Questo lavorio divino viene assicurato, ma nell’Eucarestia voglio essere pregato.

Così si intreccia la potenza con la sapienza, e la sapienza con la bontà smisurata di Dio in Trino verso il popolo che ha creato, perché tutto il popolo deve diventare figlio di Dio. Non sono tornato per condannare, ma per dare luce e perdono, per amare e convertire e in tutti i cuori regnare: ecco la parusia! Parata di vita interiore, fiduciosi nell’Immacolata Sacerdote.

**Pensiero per un’anima ( Marisa )** a Te consacrata, che crede nel tuo Ritorno e ti chiede di diventare sempre più innamorata di Te Ritornato; risposta di Gesù: “ Viva in unione con Me Eucarestia, che troverà santità e sarà nutrita della vita mia divina. Se sa che son tornato, preghi per chi ha il dovere di interessarsi e siano pronti nel lor lavorio per tutto il popolo di Dio.

E indicare a questa suora di dire: “ non son più di me, ma son di Te, o Cristo Re. Che regni in me l’umiltà; che io abbia in possesso la fede, la speranza e la carità; che io viva più per me, ma sol per Te “

La vita eucaristica si farà viva e l’anima di peccato rimarrà priva.

Lasciar che Gesù lavori il cuore e le mente, che è il Sommo Bene e così tutti i popoli diventeranno dabbene. La virtù vissuta dà frutto di santità; e sol così il popolo si convertirà e tornerà a Dio e avrà modo di conoscere Dio.

Tutto questo da meditare e da svolgere. Contemplare l’amore che vi porto e della santità sarete a porto “.

**Bela l’agnello che Cristo è Ritornato a Bienno** **e aggiunge da solo**: ho bisogno di voi! Guai se questo scambio di ragionamento non avviene e non si corrisponde a quel che mi ha chiesto. “ Senza di te non possono far nulla “.

“ Ecco la mia venuta, affinchè possiate far tutto in unione con Me che sono il Tutto “.

**Giaculatoria.** Sacerdote Madre, tu che fosti tanto dolorosa e ora sei gloriosa, abbi di noi compassione e pietà. Cedi Tu a me la tua materna benedizione, di consolazione e di continuazione.

Sii consolata, o anima a me donata.

**Suore di Bernaga.** Preparasi con fervore al congresso Eucaristico di Milano, con incessante preghiera e con contegno rigoroso di mortificazione ufficioso, affinchè se ne risenta tutta la popolazione di accostarsi a Gesù nel Sacramento d’amore. Che sia per i popoli un odio al peccato, un amore al ben fare e al ben agire, che possiate dire: nel ritiro e col cuor vivo con Cristo Eucaristico; apparteniamo in pieno alla salvezza e alla conversione di tutta la generazione. La preghiera è necessaria, la mortificazione ci vuole, l’unione con Cristo Eucaristico, con devoto ossequio alla Madre di Dio, che vi spalancherà le porte del paradiso. Godete della scelta; essere contente di essersi donate al Padron del mondo. Schiverete sui popoli il rombo, che doveva venire prima della Pentecoste e sconquassare il mondo. Sarà presto, ancora! Pagate per i peccatori, che il Cuore Immacolato le farà molto sconto.

**Ultimo dell’anno.** Ringraziamento degno per tutti i benefici ricevuti, per essere anche guarito e poter far ancora tanto bene. Chiedere col canto del “ Veni Creator “ i doni dello Spirito Santo. Ringraziare di ciò che si ha ricevuto e chiedere in avvenire protezione e aiuto.

**Agli scrivani** ( tutti Giovanni ). Giovanni arrivò fino a scrutar Dio, Tu mi stai ascoltare e bene puoi comprendere chi mai sono Io.

E quello che dico lo puoi far tuo e così Io rimanere in te, con te e unito a te. Chi a una persona qualunque sta insieme, quello che fa, dice, l’altra persona lo sa; così chi sta vicino a me, verrà a somigliarsi molto di me e sulla fotografia che l’angelo dell’annuncio ci farà; chi la vedrà, dirà: qui è Cristo o qui è il suo fido ministro, che sa tutto quello che fa e dice il suo Maestro Divino.

Domandate a questo se crede, il perché che crede e che motivo le si è presentato se lui fa la professione di fede su ciò che ha sentito. Motivo per far pensare a chi non crede e potrà un giorno voler sapere anche lui per credere.

E tu puoi esser visto per la fedeltà, la longanimità dell’avvicinamento a Me.

Questo fa più impressione, che a far discussione. Per farti te vincitore, giocheremo a dama. Ti lascerò vincere te e tu le potrai dire: ho fatto perder, in questo gioco, Cristo Re. Qui c’è dentro tutto e se me la riporteranno a me, dirò: per me ha lavorato e in questo modo l’ho pagato; Io sono l’Eterno Sacerdote e P. Mario è il vincitore.

Presto questo gioco sarà inteso. Ti ho carpito in mezzo alle questioni del mondo; ti ho tenuto vicino al mio Cuore; e così sei pronto ad asciugare i dolori di tanti altri sacerdoti.

**P. Mario.** Ricordati che hai il nome della Madonna; che a ciò che Lei chiedi, Lei non è né muta né sorda. Ti vede e ti guarda e la scala della perfezione di salire ti assegna.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, traccia ai Superiori, per la tua Mondial Calata, la via.

**Scrivani.** Andare e portare la benedizione che domani mattina darà la Madre mia intanto che Io celebro e così sarà nella tua ( Don Amintore ) parrocchia e dove i Padri si troveranno. Così la Madre di Dio comincerà a padroneggiare, a portar pace e consolazione con giusta direzione.

**Ultima.** Sappi contento che mi son fermato ancora un poco per il divin scopo. Appartenete tutti voi a questo mio intento, che molta luce nuova a voi rendo. Obbligato a guardarvi mi sento.

**Intenzione Olocausto.** Che i ministri schivino il tuono del potere, per capire che son Io che è stato dire, perché dell’infinito mio amore li voglio coprire.

**La paga degli scrivani.** Ecco la paga che le spetta a chi ha scritto il deposito: che da un momento all’altro può diventare il patto nuovo che ho fatto con la Mistica Chiesa mia Sposa nel mio Ritorno!

Avendo scritto: il fascicolo patto lo chiamo, da oggi, il Deposito; la Chiesa può comprendere la realtà della testimonianza che nella Calata Mondiale la Madre di Dio dà. Ho aspettato perché potevo fare, ma anche distruggere. Volendo fare con amore, il Cuore Immacolato con amore su tutto il mondo può regnare! Cambio il modo di dire oggi: invece di essere un Deposito, diventa “ il nuovo patto che Cristo Ritornato fa con la Chiesa mistica sua sposa nel terzo tempo del mondo “.

**Regalo all’Italia.** Che conosca la Calata Mondiale. Riverenti e obbedienti siate ai comandi di Dio: questo ha detto l’angelo Closse, per evitare le scosse.

**Il Privilegio** è chi ha scritto; il collegio è tutta la Chiesa.